Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 6 settembre 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7309 nuova serie Fondazione 1881

UNA CRISI CAOTICA IN MARGINE AL CESSATE-IL-FUOCO

GIOCHI DA FURBI NEL M.O.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 5

La confusione più organizzata e sorprendente che sia mai stata fatta in una crisi diplomatico-militare è quella creata nel Medio Oriente da tutte le nazioni partecipanti alla questione arabo-israeliana: dalle due parti in conflitto alle due parti esterne, che cercano di favorire il dialogo di pace fra i nemici. L'unico punto fuori di quel caos ben meditato è il palazzo di vetro di New York, dove Jarring continua a discutere con l'Egitto la questione mediorientale.

Ma fino a quando l'ONU resterà fuori della confusione? Oggi il Libano ha chiesto una riunione urgente del Consiglio di sicurezza, davanti al quale vuole denunciare l'agressione israeliana in territorio libanese, avvenuta ieri e stamani nella zona del monte Hermon. In quell'area, le forze di Israele starebbero combattendo contro i palestinesi e perciò il Libano vuole la riunione con urgenza. Già nel pomeriggio il Consiglio ha cominciato a discutere della cosa: non è improbabile che anche al palazzo di vetro si propaghi quella confusione, che per il momento non lo ha contagiato.

Ormai, dopo le accuse di Israele all'Egitto e la conferma americana delle voilazioni (missilistiche) lungo il Canale di Suez, la crisi nel Medio Oriente ha preso un andamento a spirale, che sembra non dover finire presto. L'Egitto ha risposto all'America, che chiedeva di non violare più la tregua (ma Israele vuole che i missili siano ritirati dal Canale di Suez), di smetterla di «diventare succuba di Israele»: il ministro degli esteri egiziano Riad ha replicato a Donald Bergus, il diplomatico che rappresenta gli Stati Uniti al Cairo, ma non ufficialmente (i rapporti diplomatici fra i due paesi sono ancora interrotti) che «da dichiarazione americana sulle presunte violazioni non è corretta e non si può non rilevare che, mentre gli Stati Uniti soccombono alle pressioni israeliane, non tengono conto delle controaccuse egiziane sulle violazioni della tregua da parte di Israele».

Colpo secco, che ha avuto una coda: l'accusa all'America di non rispettare ciò che ha proposto per il cessate il fuoco: «fornendo a Israele apparecchi "Phantom", gli Stati Uniti hanno trascurato la promessa di non fornire quegli aerei nel periodo di tregua». Davanti a un atteggiamento simile, il Dipartimento di Stato è restato senza voce: si è limitato a sussurrare che gli Stati Uniti stavano prendendo in «attento esame» le accuse del Cairo.

Così c'è confusione ora nel terreno delle violazioni: chi sono i responsabili? Tutti e quattro i paesi che sono entrati nel gioco diretto della diplomazia mediorientale: Stati Uniti, Unione Sovietica, Israele, Egitto. Ognuno ha cercato di fare i propri interessi e di sfruttarli anche a uso interno. Non si può intuire quale manovra, nel gioco della politica interna sovietica, possa favorire questo affare, ma si sa che in America ce l'ha per il voto (e le palanche) degli ebrei in questo anno (anzi in questi mesi) elettorale; in Egitto serve a rinforzare il governo di Nasser contro eventuali critici e complottatori interni e a confermare la funzione di portavoce del mondo arabo che l'Egitto ormai detiene da anni; in Israele ha stupendamente giocato (e continua a giocare) da operazione politica di coloro che tentano di arrivare al vertice del paese, sfruttando un momento estremamente emotivo e drammaticamente carico di «suspense» (abbondantemente falsa), capace di consentire manovre altrimenti vietate in un clima più ragionato e ragionevole. Per rendersene conto basta seguire le varie operazioni interne dei personaggi più importanti di Tel Aviv in questi giorni.

In questi due giorni, si è visto Dayan contro Golda Meir, poi Golda Meir allinearsi con Dayan (che ne minacciava la poltrona di primo ministro), mentre dai due si staccava Abba Eban, ministro degli esteri e voce moderata della politica israeliana. Ma Dayan spingeva a fondo la sua tattica ricattatoria interna ed esterna (la sua ambizione finale è di diventare primo ministro di Israele), costringendo anche Eban — il quale evidentemente non voleva perdere il posto e vedeva Dayan minacciosamente avvicinarsi al sommo del potere — a ripiegare su una posizione dura e oltranzista. Il ministro degli esteri ha parlato come un generale: «Israele è autorizzato ad agire su ogni livello, politico o altro, se sarà necessario. Per ora seguiamo il metodo politico». Minacciose parole, un anticipo di guerra-lampo.

Ma proprio mentre Abba Eban entrava nell'orbita dayanesca, il generale monocolo cambiava tattica e metteva fuoristrada i suoi satelliti convinti od occasionali. Dayan ha detto stamane sorprendendo tutti (e soprattutto Eban, il quale aveva appena finito di affermare che Yoseph Tekoah, ambasciatore all'ONU, non sarebbe ritornato al Palazzo di Vetro per riprendere i colloqui con Jarring): «Israele deve continuare a partecipare al negoziato di pace per il Medio Oriente, riservandosi un'alternativa militare. Io credo che Israele e gli Stati arabi sono ormai vicini alla fase finale del conflitto e stanno muovendosi in direzione di un accordo, anche se ognuna delle parti ha in mente un accordo differente.

«Ad ogni modo — ha proseguito Dayan — le trattative sono cominciate perché Stati Uniti, Israele, Egitto e Russia volevano la pace. Ma debbo mettere in guardia il Cairo a non fare gesti estremi sul Canale di Suez. Se gli egiziani tentano di attraversare il canale per cacciarci indietro, si ricordino che tutto ciò che resterà di loro sarà una montagna di rottami di carri armati, in confronto alla quale le distruzioni della guerra dei sei giorni sembrerebbero una miniatura».

Sono parole, queste finali, che danno fastidio per certi echi odiosi, che datano da prima della seconda guerra mondiale, quando i prepotenti di Europa parlavano allo stesso modo, specialmente dopo la caduta di Parigi. Ma ciò che si deve cogliere nelle dichiarazioni di Dayan è la parte positiva, quella in cui, confondendo gli altri membri del governo di Tel Aviv, egli propone la ripresa del negoziato di pace. Anche questo serve da piedestallo per il suo monumento, probabilmente un inevitabile piedestallo, da cui compiere il passo finale verso la presidenza del governo israeliano.

Stelio Tomei

UNA NUOVA PERICOLOSA INIZIATIVA MILITARE SOTTO L'«OMBRELLO» DELL'AVIAZIONE

TRUPPE ISRAELIANE NEL LIBANO RASTRELLANO LA «TERRA DI AL FATAH»

Convocato d'urgenza a New York il Consiglio di sicurezza su richiesta del governo di Beirut
Per 48 ore i «fedayn» sono stati impegnati in aspri combattimenti - La minaccia dei missili a Suez

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 5

Truppe corazzate israeliane hanno compiuto una vasta azione di rastrellamento lungo le pendici Sud-occidentali del monte Hermon, nel Libano meridionale, per distruggere le basi dei guerriglieri arabi dislocate nella zona. L'azione bellica, compiuta con forze rilevanti e protrattasi per circa quaranta ore, è stata probabilmente la più lunga compiuta dagli israeliani in territorio arabo dalla guerra dei sei giorni ad oggi. La zona attaccata viene chiamata dagli israeliani «terra di Al-Fatah», poiché il governo libanese permette ai guerriglieri di agire liberamente a partire da questa zona.

In seguito a questo attacco, che è penetrato piuttosto profondamente in territorio libanese, il Consiglio di sicurezza dell'ONU è stato convocato questa sera in seduta straordinaria su richiesta del governo di Beirut. Il Libano intendeva ottenere dal Consiglio una richiesta di ritiro immediato delle forze israeliane dal suo territorio, ma il Segretario generale dell'ONU, U Thant, prendendo la parola per primo, ha reso noto che Israele aveva già ritirato le truppe dal Libano.

Contemporaneamente nella capitale libanese, il ministro Rashid Karame aveva convocato i rappresentanti a Beirut delle quattro grandi potenze — Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia e Gran Bretagna — per informarli dell'attacco israeliano nel Libano meridionale, al quale avrebbero partecipato due divisioni di fanteria israeliane con l'appoggio massiccio della aviazione. Al termine del colloquio, Karame, parlando con i giornalisti, ha dichiarato di aver chiesto ai quattro ambasciatori di appoggiare la posizione del Libano, affinché sia posta fine all'aggressione israeliana.

Un portavoce militare libanese ha annunciato che alle 17, ora locale, i combattimenti continuavano ancora nel Libano sud-orientale, ma che l'artiglieria e le truppe libanesi erano riuscite a fermare l'avanzata delle forze nemiche. «L'aviazione israeliana — ha aggiunto il portavoce — continua a bombardare la zona situata tra la frontiera e il villaggio di Kfar Hamam, verso il quale tentano di dirigersi le forze nemiche. Le nostre forze hanno distrutto un mezzo emicingolato nemico e hanno danneggiato una autoblindo».

In una nota emessa qualche ora prima, si precisava che nel bombardamento aereo effettuato dai caccia israeliani prima dell'attacco sferrato dalla fanteria su tre villaggi libanesi, erano rimasti uccisi due civili, mentre altri due erano rimasti feriti. Le autorità militari libanesi non parlano peraltro dei guerriglieri palestinesi, le cui forze sarebbero state impegnate in queste ultime 48 ore in sanguinosi combattimenti con le truppe israeliane sulle pendici orientali del monte Hermon. Un comunicato rilasciato dal comando della lotta armata palestinese parla di tredici «fedayn» uccisi. Ai combattimenti avrebbero preso parte unità di fanteria eli-trasportate, carri armati e mezzi blindati.

Un portavoce israeliano ha fatto questa sera le seguenti precisazioni in merito all'incursione nel Libano: le forze di Israele non hanno attaccato centri abitati, ma solo basi di guerriglieri; non vi sono state vittime né da una parte né dall'altra; gli israeliani hanno catturato armi ed esplosivi; il contingente israeliano impegnato nell'operazione è piccolo, molto più piccolo di quello che condusse un'operazione analoga il 12 e 13 maggio; l'esercito libanese ha usato l'artiglieria, ma il fuoco non è stato intenso. Più tardi, è stato dichiarato che l'operazione nel Libano è conclusa e che al calar della sera le truppe israeliane hanno cominciato a ritirarsi.

Nel frattempo, Israele ha nuovamente accusato l'Egitto di avere violato l'accordo sul «cessate il fuoco», continuando a rafforzare le basi per missili terra-aria nella zona militare del Canale di Suez. Si tratta della decima protesta israeliana dall'8 agosto scorso, data in cui entrò in vigore la tregua lungo il Canale di Suez. L'esercito israeliano ha più tardi reso noto che l'apparato missilistico egiziano è ora in grado di coprire in «poche ore» i due terzi del Canale e di penetrare per 32 chilometri in territorio israeliano. Le rampe più vicine dei «SAM-2» si troverebbero ora a soli dieci chilometri dalla linea del «cessate il fuoco».

A. P.

A UN ANNO DAL «PUTSCH»

Gheddafi si vanta delle misure anti-italiane

Bengasi, 5

In un discorso pronunciato ieri sera a Bengasi il col. Gheddafi, riferendosi al recente acquisto di carri armati sovietici da parte della Libia, ha dichiarato: «Noi importiamo carri armati dall'URSS e munizioni dall'Egitto. Gli ufficiali istruttori non sono però russi, perché noi non vogliamo stranieri nel nostro esercito ed è questa la ragione per la quale abbiamo espulso dal nostro territorio le missioni britanniche e americana».

Per quanto concerne le relazioni con l'Egitto, il col. Gheddafi ha detto che attualmente migliaia di libici si addestrano in Egitto sulle armi russe. I particolari di questo programma di addestramento non sono noti e non si sa se i soldati libici si addestrino solo sulle armi convenzionali di terra, oppure anche su aerei.

Gheddafi, celebrando il primo anniversario del colpo di stato che lo ha portato al potere, ha colto l'occasione per «vantare» i provvedimenti contro la camunità italiana, dichiarando che 1.500 case, 50 fabbriche, 300 officine e 37 mila ettari di terre appartenenti agli italiani sono stati confiscati al pari di 600 case appartenenti a ebrei. Egli ha aggiunto che 80 milioni di sterline sono stati «congelati» in banche italiane. *(Ansa)*

LA CRISI IN GIORDANIA

Scontri fra arabi intorno ad Amman

Amman, 5

Nuovi aspri combattimenti sono in corso fra truppe giordane e guerriglieri arabi nei dintorni di Amman. Gli scontri sono avvenuti a poche ore dal raggiungimento di un «accordo» fra le due parti, in base al quale le forze armate opposte dovevano ritirarsi dalle posizioni in precedenza occupate.

Secondo fonti del fronte popolare democratico, di intonazione filomarxista, i guerriglieri sarebbero stati colpiti dall'artiglieria giordana nella città di Zerka, circa 25 chilometri a Nord Ovest di Amman: si parla di 30 «fedayn» uccisi e 65 feriti. Ad aprire il fuoco sugli attendamenti di «fedayn» sarebbero stati i soldati di re Hussein. Diversa la versione che viene invece fornita da altre fonti, secondo cui le ostilità sarebbero state aperte dai «fedayn», che avrebbero colpito con circa duecento colpi di mortaio un accampamento delle truppe governative: diversi soldati giordani sarebbero rimasti uccisi o feriti.

Queste notizie sono giunte dopo che il governo giordano, cedendo alle richieste dei movimenti di resistenza palestinesi, aveva deciso di ritirare tutte le unità militari al di fuori della capitale e dei suoi sobborghi. *(Ansa - AP)*

Abbraccio allo sconfitto



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Santiago — Il candidato delle sinistre nelle elezioni presidenziali cilene, Salvador Allende (a sinistra) che ha avuto le maggiori preferenze, abbraccia lo sconfitto Tomic, candidato della DC

RISULTATI INTERLOCUTORI DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI: DECIDERÀ IL PARLAMENTO

MAGGIORANZA RELATIVA IN CILE AL FRONTE POPOLARE DI ALLENDE

Il candidato delle sinistre unite ha ottenuto 39.338 voti in più di quello delle destre, Alessandri
Sconfitto il democristiano Tomic - Truppe in assetto di guerra hanno occupato il centro di Santiago

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Santiago del Cile, 5

Il candidato del fronte popolare (socialisti, comunisti e radicali uniti), Salvador Allende, ha vinto di stretta misura la prima fase delle elezioni presidenziali in Cile, distanziando di 39.338 voti (1,4 per cento) il candidato indipendente (destre unite) Jorge Alessandri; il democristiano Radomiro Tomic è stato invece decisamente sconfitto e non potrà succedere in alcun modo al presidente uscente Eduaro Frei, del suo stesso partito. Ora sarà il Congresso cileno, composto da 150 deputati e da 50 senatori (84 di sinistra, 75 di centro e 41 di destra, ma questa suddivisione può non rispondere alla realtà, essendo il Congresso un «mosaico» di tendenze politiche), a dover scegliere, fra Allende e Alessandri, il nuovo presidente della Repubblica. Tale scelta avverrà il prossimo 24 ottobre.

Ed ecco i risultati ufficiali delle elezioni comunicati dal ministero dell'interno: votanti 2.962.743; Allende voti 1.075.616 (36,3 per cento), Alessandri voti 1.036.278 (34,9 per cento), Tomic voti 824.849 (27,8 per cento). Le astensioni hanno raggiunto il 16,3 per cento; le schede bianche lo 0,2 per cento e quelle nulle lo 0,6 per cento. Tanto Tomic quanto Alessandri hanno riconosciuto lealmente l'affermazione di Allende, sia pure sottolineando lo stretto margine di voti in più.

Una folla valutata a non meno di trentamila sostenitori e simpatizzanti di Allende è scesa nelle strade, dopo la mezzanotte, per festeggiare il loro candidato, senza attendere i risultati ufficiali, resi noti stamane. Contemporaneamente truppe in assetto di guerra, con carri armati e armi pesanti, hanno occupato il centro di Santiago e i punti nevralgici della città, al fine di impedire violenze e disordini. Una colonna di sostenitori di Alessandri, infatti, ha tentato di scontrarsi con i seguaci di Allende, ma l'intervento dell'esercito e della polizia è valso a dividere i dimostranti.

Sta di fatto che l'esercito, nella particolare situazione determinatasi in Cile, assume ora una posizione preminente e, agli occhi di non pochi osservatori, suscettibile di modificare la nuova situazione politica. Ma gli stessi osservatori si chiedono se sarà il Cile — primo paese latino-americano ad instaurare un governo democristiano nel 1964 — la prima nazione del continente ad avere un governo marxista, dopo Cuba.

E' da tenere presente però che secondo la costituzione cilena la maggioranza relativa non basta per assicurare al «vincitore» l'accesso alla massima carica dello Stato. L'elezione di Allende — come si è detto — dovrà essere confermata, o meno, dalle due Camere riunite in Congresso. Il voto del Parlamento potrebbe designare Alessandri anziché Allende come presidente della Repubblica. Considerata la ripartizione dei seggi, la democrazia cristiana, pur essendo stata sconfitta nell'elezione, avrà un ruolo determinante nella designazione del nuovo capo dello Stato.

Anche nel caso che Allende venga eletto presidente, il governo tuttavia, stando a quanto ha detto lo stesso Allende, non dovrebbe essere esclusivamente marxista. Prima delle elezioni, Allende aveva dichiarato che egli sarebbe stato «pluralista», poiché comunisti e socialisti non sarebbero stati i soli al potere. Nel prossimo governo dovrebbero esservi quindi radicali, socialdemocratici e membri del movimento dell'azione unificata, composta di ex-democristiani.

Allende ha anche detto che «il Cile non è né Cuba né la Cina», che «il marxismo non è una ricetta per governare» e che «la nostra rivoluzione dovrà adattarsi alle realtà cilene». Egli ha aggiunto che, come prevede la costituzione, fra sei anni si terranno regolarmente nuove elezioni presidenziali e che la riforma costituzionale da lui propugnata dovrà essere approvata con un referendum.

I punti principali del programma di Allende sono: riforma della costituzione, trasformazione dell'attuale Parlamento in una Assemblea del popolo sovrano che giudichi l'operato del presidente e del governo, autonomia del potere giudiziario, nazionalizzazione dell'economia e della grande industria, in particolare delle grandi aziende straniere, generalizzazione della riforma agraria. Tuttavia, il programma prevede il rispetto della media proprietà privata.

Quanto alla politica estera, il programma di Allende prevede la denuncia del patto dell'OSA (Organizzazione degli Stati americani) come «agente dell'imperialismo nord-americano» e la istituzione di relazioni con tutti i paesi quale sia la loro ideologia politica.

Allende, 62 anni, è laureato in medicina, ma ha abbandonato da anni la professione di medico. E' considerato un veterano della vita politica cilena, uno dei maggiori esponenti del partito socialista cileno, alla cui fondazione contribuì nel 1933. E' stato deputato, senatore ed anche ministro, ha visitato Cuba alcuni anni fa e mantiene rapporti di amicizia con Fidel Castro. Questa amicizia potrebbe influire sull'atteggiamento futuro del Cile nei confronti di Cuba, se Allende fosse eletto presidente. Sposato con Hortensia Bussines, Allende è padre di tre figlie ed ha due nipotini.

A titolo di cronaca va riportato che sono state le donne cilene le vere sconfitte nell'elezione di ieri. Uomini e donne, infatti, si sono presentati in centri elettorali distinti. Dalle urne riservate agli uomini sono state estratte, in maggioranza, schede che designavano Allende, mentre da quelle riservate alle donne le schede davano la preferenza ad Alessandri. Secondo un calcolo approssimativo, Allende ha ottenuto due volte e mezzo più voti «maschili» che voti «femminili».

U. P. I.

PER TAMPONARE I DISAVANZI E INIZIARE LA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

IL GOVERNO DESTINA ALLE MUTUE 140 MILIARDI PER L'ANNO IN CORSO

Divergenze o contrasti fra i ministri della sanità e del lavoro in merito alla riforma
La complessità dei problemi provocherà un probabile rinvio del dialogo governo-sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Un primo concreto passo verso la riforma sanitaria, partendo dal problema più scottante ed attuale cioè il deficit delle mutue, è stato fatto oggi dal Governo. Il ministro del tesoro Ferrari Aggradi, in attuazione delle disposizioni previste dal «decretissimo» varato nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, ha emanato un decreto con il quale si stabilisce la istituzione nel bilancio del ministero del tesoro di un «conto speciale» per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per la ristrutturazione dell'assistenza sanitaria con la dotazione di 140 miliardi per l'anno in corso.

Il decreto, che ha validità dal 1.o settembre, è accompagnato da un altro decreto, per così dire, tecnico, con il quale è stabilito l'accreditamento della somma presso il suddetto «conto speciale». E' stato dato così l'avvio al meccanismo con il quale il governo, avvalendosi dei risultati del prelievo fiscale, intende procedere al risanamento dei deficit degli enti mutualistici.

L'attenzione degli ambienti governativi è intanto prevalentemente concentrata sui problemi delle riforme e, cioè sanità e casa. Se per quanto riguarda i problemi della casa si può ritenere che si sia ormai a buon punto e che in una o due nuove riunioni interministeriali si possa giungere alla definizione di un quadro completo anche per quanto riguarda i problemi di carattere economico, in merito alla sanità si dovranno prima superare le divergenze esistenti in proposito tra il ministro della sanità Mariotti ed il ministro del lavoro Donat Cattin e che, latenti da tempo e celate sino ad ieri, sono apparse oggi alquanto evidenti anche a causa di una serie di precisazioni e di dichiarazioni. Il contrasto è di natura tecnica, anche se ovviamente ciascuno dei due ministri difende la propria posizione con tutte le «armi» a sua disposizione, non ultime le motivazioni più o meno politiche. Ecco in sintesi il motivo del contendere.

Da una parte il ministro della sanità tende a far sì che il servizio sanitario nazionale sia gestito al centro, attraverso il suo dicastero, cui competono praticamente sia le decisioni di carattere organizzativo, sia le gestioni e i controlli amministrativi e finanziari. Il ministro del lavoro, dato che il sistema sanitario nazionale finirà per assorbire completamente le mutue, oggi sottoposte al controllo del ministero del lavoro, sostiene la necessità di una gestione più articolata e, quindi, un decentramento regionale, sia per quanto riguarda i problemi organizzativi sia per quelli amministrativi. Comunque, lo stesso Donat Cattin riconosce l'esigenza di un controllo centralizzato perché si evitino le possibili conseguenze negative di una diversificazione fra le regioni, quale deriverebbe da una gestione del tutto autonoma. In altri termini, si tratta di trovare un compromesso fra i due punti di vista.

La voce del contrasto ha comunque già oggi avuto vasta eco negli ambienti politici. Donat Cattin ha quindi deciso di intervenire con un proprio comunicato, per confutare alcune affermazioni, secondo le quali egli sarebbe contrario alla soppressione degli enti mutualistici e, quindi, in ultima analisi, alla riforma sanitaria.

«Nella prima riunione interministeriale sulla riforma — precisa il comunicato — il ministro della sanità proponeva il passaggio al servizio nazionale della sola assistenza ospedaliera, perciò il mantenimento di tutti gli attuali enti mutualistici, anche perché non è stato ancora definito che cosa è l'unità sanitaria locale, e forse fra dieci anni non lo sapremo ancora».

Allora fu lo stesso Donat Cattin — aggiunge il comunicato — a chiedere che la legge, da formulare immediatamente, definisca tutte le strutture fondamentali della riforma e quindi anche l'unità sanitaria locale, allo scopo di fare scattare la riforma completa per l'entrata in vigore del servizio sanitario nazionale e l'abolizione del sistema mutualistico entro un anno e mezzo dall'entrata in vigore della legge.

La precisazione, però, non dice nulla in merito al contrasto di fondo che è appunto quello concernente le modalità di organizzazione e di funzionamento del servizio sanitario nazionale. Certamente ci vorrà tempo e pazienza per sciogliere un nodo così intricato.

Meno complessa, come si è accennato, è l'altra riforma, quella della casa. Anche oggi il ministro dei lavori pubblici in una intervista all'agenzia «ADN Kronos» ha illustrato le proposte contenute nel suo famoso «pacchetto», riaffermando che il metodo adottato eviterà la dispersione del pubblico denaro. L'onere finanziario per la soluzione, in un arco di tempo di tre anni, del problema della casa non dovrà comportare — ha precisato Lauricella — nuove tasse e potrà essere contenuto nelle previsioni di spesa già elaborate dai precedenti governi.

Com'è noto, per martedì prossimo sono previste nuove riunioni interministeriali per approfondire i non pochi problemi ancora insoluti delle due riforme. Se, come appare probabile, non si riuscirà nella stessa giornata di martedì ad esaurire l'esame delle complesse materie vi saranno nuovi incontri. Da ciò si deduce che è possibile uno slittamento della data d'inizio del dialogo governo-sindacati. Recentemente Mariotti parlò di mercoledì 9, da tempo si indica come molto probabile la metà della settimana entrate, ma stante il protrarsi delle riunioni governative, si avrà forse un rinvio alla settimana successiva.

Sempre in tema di riforma sanitaria è da segnalare che «La Voce Repubblicana» ha diffuso oggi il documento approvato sull'argomento dal proprio gruppo di lavoro ratificato dalla direzione del partito. Sostanzialmente il progetto repubblicano si distingue da quelli governativi solo per aspetti tecnici. Rimane una critica di fondo là dove si afferma che «la destinazione ad un fondo per l'assistenza ospedaliera generalizzata delle somme attualmente spese dagli istituti mutualistici per tale assistenza (circa 600 miliardi), lascerebbe immutato il deficit degli altrettanto importanti settori della assistenza medica generica, specialistica e farmaceutica». «Quel che serve — conclude il giornale — non è la creazione di strutture burocratiche nuove, ma di strutture sanitarie nuove».

Roberto Perugini

LA VISITA D'AMICIZIA IN TUNISIA

Moro a Cartagine ospite di Burghiba

Auspicata da entrambe le parti una politica di collaborazione dell'Europa verso l'Africa

Tunisi, 5

«Sono lieto di vederla e di vederla in buona salute. Incontrare un rappresentante dell'Italia è come incontrare uno dei nostri, tanti e tali sono i motivi che ci legano». Con queste parole il Presidente tunisino Burghiba ha salutato il ministro degli esteri Moro, ricevendolo stamane nella residenza di Cartagine.

Durante il cordiale colloquio, il Presidente tunisino ha detto che è tempo che l'Europa prenda coscienza del Mediterraneo e dell'Africa: «Oggi — ha osservato — i rapporti bilaterali non bastano più; bisogna concepire una politica di collaborazione europea nei confronti dell'Africa. In questa prospettiva, l'Europa si deve rendere conto che il Mediterraneo è un punto vitale verso lo scacchiere africano e, quindi, per la politica mondiale. Esistono chiari sintomi — ha detto ancora Burghiba — che questo stia accadendo, anche se sarebbe stato auspicabile che avvenisse prima».

L'Italia, ha risposto Moro, si sta appunto muovendo in questa direzione. Abbiamo già cominciato a lavorare in Europa ed anche nei contatti che abbiamo avuto in questi giorni a Tunisi, i problemi del Mediterraneo e la collaborazione tra Europa e Africa sono stati sempre presenti.

I problemi del Mediterraneo e, in questo ambito, la crisi medio-orientale e i rapporti tra Europa e Africa sono stati ripresi e approfonditi tra i due interlocutori. Sulla situazione mediterranea non è mancato un accenno alla Libia e, a questo proposito, Moro ha nuovamente manifestato le riserve dell'Italia nei confronti dei provvedimenti adottati dal Governo libico, che violano precise norme internazionali.

A conclusione del colloquio, Moro ha rinnovato a Burghiba, a nome del Presidente Saragat, l'invito a visitare l'Italia. Successivamente, il Presidente Burghiba ha conferito a Moro le insegne di Gran Cordone dell'Ordine della Repubblica e Moro, a sua volta, ha donato al

Il ministro Moro e il collega tunisino Masmoudi sono rientrati quindi a Tunisi dove sono tornati a riunirsi con le due delegazioni. E' stato convenuto di riunire al più presto la commissione mista italo-tunisina per mettere a punto le questioni finanziarie e tecniche, d'iniziare negoziati per la conclusione di un nuovo accordo sulla pesca (quello vigente scade il 31 dicembre prossimo), e infine di proseguire i contatti in corso per definire l'intesa forma continentale. *(Italia)*

LA SITUAZIONE

Una vasta operazione di rastrellamento compiuta da truppe israeliane in territorio libanese, in quella zona che i «fedayn» hanno avuto in concessione per le loro basi e che perciò gli israeliani chiamano «terra di Al Fatah», ha provocato la vigorosa reazione diplomatica del governo di Beirut, che a New York ha fatto convocare d'urgenza il Consiglio di sicurezza dell'ONU. Il Libano mirava ad ottenere un'ingiunzione di ritiro per le truppe israeliane, ma ciò non è stato necessario, perché nel frattempo Tel Aviv aveva comunicato all'ONU che i reparti impegnati nell'azione erano già rientrati alle loro basi. Il rastrellamento, condotto sotto una massiccia protezione dall'aria, ha impegnato per 48 ore i «fedayn» in sanguinosi combattimenti.

L'azione bellica israeliana ha aumentato lo sconcerto e la confusione che regna nel Medio Oriente, mentre si attende di sapere se e quando Israele si presenterà all'appuntamento con il mediatore Jarring per discutere della pace. Il governo di Gerusalemme ha ancora una volta protestato per le violazioni della tregua compiute dagli egiziani sul fronte di Suez con lo spostamento di rampe missilistiche: e tuttavia si è registrato un discorso conciliante del gen. Dayan, fatto tanto più sorprendente perché proprio il giorno avanti il ministro degli esteri israeliano Eban, notoriamente una «colomba», aveva avuto espressioni molto dure e minacciose contro l'Egitto. C'è da credere che il succedersi di simili dichiarazioni serva più che altro al gioco della politica interna di Israele.

In Giordania, Governo e comitati della resistenza palestinese hanno raggiunto un accordo per il ritiro delle forze armate dalla capitale e dai sobborghi: ma ciò non ha impedito il rinnovarsi di sanguinosi scontri fra le due parti nelle vicinanze di Amman. In segno di protesta per questa lotta fra arabi, la Libia ha deciso di sospendere i suoi aiuti finanziari alla Giordania.

A Roma, il ministro del tesoro ha emanato un decreto con il quale si istituisce nel bilancio del suo dicastero un conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per la ristrutturazione dell'assistenza sanitaria con la dotazione di 140 miliardi per l'anno in corso. Comincia così a funzionare il meccanismo con il quale il Governo, avvalendosi dei risultati del prelievo fiscale, procederà al risanamento del deficit degli enti mutualistici.

Per la riforma sanitaria si è verificato un contrasto tra il ministro della sanità e quello del lavoro circa le modalità di attuazione del servizio sanitario nazionale. Tutto ciò provocherà probabilmente uno slittamento della data di inizio del dialogo Governo-sindacati già previsto per la metà della settimana entrante.

MESSAGGIO A TITO

SOFIA RIVENDICA la regione macedone

Belgrado, 5

Fonti solitamente bene informate hanno dichiarato a Belgrado che il primo ministro bulgaro Todor Zhivkov ha proposto al Presidente Tito colloqui sulla controversa questione della Macedonia. La regione, una delle sei repubbliche jugoslave confinante con la Bulgaria, è da lungo tempo oggetto di contrasti tra i due paesi. *(Ansa-Reuter)*

MISASI PRECISA LE RIFORME PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Brevi corsi di recupero invece delle «riparazioni»

Anche gli istituti medi superiori dovrebbero essere unificati - Prime reazioni positive dei sindacati - Migliorie ai docenti - La «nuova» università italiana in vigore dal '71

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Altre novità nel settore scolastico. Dopo il documento del ministro della pubblica istruzione, reso noto ieri, relativo a una serie di proposte per la riforma della scuola secondaria superiore, oggi lo stesso Misasi ha illustrato alcune norme innovatrici che intende rendere operanti fin dal prossimo anno scolastico.

Innanzitutto: abolire gli esami di riparazione in tutte le classi medie sostituendoli con corsi di recupero da svolgere nel periodo di tempo immediatamente precedente l'inizio del nuovo anno scolastico; unificare la scuola media superiore (la cosiddetta scuola onnicomprensiva) con lo scopo di formare i giovani da un punto di vista culturale e intellettuale e non professionale. Scopo precipuo di tale norma sarebbe quello di affidare ai corsi universitari o a quelli parauniversitari il momento della specializzazione professionale.

Circa gli insegnanti il ministro della pubblica istruzione ha precisato che per quanto riguarda il loro reclutamento il problema sarà affrontato nel nuovo testo sullo statuto giuridico del personale della scuola. Tale testo sarà definito in rapporto al disegno di legge delega approvato recentemente dal consiglio dei ministri. Il problema del miglioramento delle retribuzioni è legato al tema delle riforme perché «è giusto — ha detto Misasi — che a maggiori compiti corrispondano maggiori compensi».

Circa la riforma universitaria il ministro della pubblica istruzione è intenzionato ad accelerarne al massimo l'iter parlamentare in modo che possa entrare in vigore nell'anno accademico 1971-72.

A questo proposito lunedì pomeriggio la commissione pubblica istruzione della camera si riunirà per esaminare una proposta di legge concernente nuovi provvedimenti per le università. Il provvedimento prevede tra l'altro che il bando dei concorsi a cattedra universitaria, dei concorsi per posti di aggregato e degli esami di abilitazione alla libera docenza venga emanato nel mese di dicembre di ciascun anno. La richiesta di apertura dei concorsi deve essere trasmessa al ministero della pubblica istruzione entro il 30 settembre.

Intanto da parte dei sindacati della scuola si cominciano a registrare le prime reazioni al documento di Misasi. Il Snsm ha espresso un giudizio «globalmente positivo» pur tenendo a sottolineare che «l'opinione completa e approfondita del sindacato nazionale scuola media sarà data in sede di consiglio nazionale convocato per il 21 e il 22 settembre». Il vicesegretario del Snsm, prof. Saieva, in particolare ha definito senz'altro positivo il primo punto del documento di Misasi relativo all'abolizione degli esami di riparazione «purché agli studenti che siano risultati meno preparati durante l'anno vengano assicurati corsi di preparazione in apertura del nuovo anno scolastico».

Lo Snafri, da parte sua, consegnerà la prossima settimana al ministro della pubblica istruzione un documento di risposta. Il vicesegretario del sindacato, prof. Carbone, si è augurato a questo proposito che il ministro «non si limiti a prendere visione della nostra risposta, ma ci convochi tempestivamente per discuterla».

Entro ottobre arriverà anche la risposta del Sasmi. Il sindacato ha promosso difatti una ampia inchiesta sui problemi di riforma della scuola secondaria. I risultati dell'inchiesta successivamente saranno sottoposti alle assemblee di base. «Solo sulla base delle assemblee — ha detto il segretario generale del sindacato, prof. Rienzi — il comitato centrale che sarà convocato entro ottobre, potrà fornire al ministro della pubblica istruzione una risposta completa e approfondita sui temi proposti alla nostra attenzione».

Anche l'associazione che raggruppa i capi di istituto (Ancisim) ha aperto il dibattito in seno alla propria segreteria sulla lettera ministeriale e prevede di poter far conoscere il proprio punto di vista entro la fine della prossima settimana.

L. M.

REDDITI E TASSE

Accertamenti sulle denunce di Riva, Casati e Bormioli

Bologna, 5

Il ministro delle finanze, on. Luigi Preti ha fatto la seguente dichiarazione: «Mi sono pervenute, dopo la chiusura della Camera, particolarmente in questi giorni, varie interrogazioni relative a redditi di persone delle quali la stampa ha di recente molto parlato per motivi diversi. Mi spiace che, essendo chiusa la Camera dei deputati, non possa dare una immediata risposta.

«Chiederò peraltro — ha detto il ministro — di rispondere personalmente alla prima seduta dedicata alle interrogazioni, appena riaprirà il parlamento. Potrà così essere chiarito che l'amministrazione finanziaria, in questi casi, ha fatto il proprio dovere rifiutando di accettare acquiescentemente denunce sproporzionate ai redditi e disponendo adeguati accertamenti».

Com'è noto, recentemente sono state presentate in parlamento interrogazioni riguardanti i redditi del marchese Casati Stampa, del calciatore Riva e dell'industriale Bormioli. *(Ansa)*

VETO AL RADUNO di «Avanguardia nazionale»

Trento, 5

Il questore di Trento, Musumeci, ha posto il veto al raduno di avanguardia nazionale annunciato per il 19 settembre nel capoluogo trentino. Il relativo decreto è stato notificato ai responsabili del movimento della destra extraparlamentare ed è stato emesso per ragioni di ordine pubblico. *(Italia)*

LE CONCLUSIONI DEL COMITATO PER VENEZIA

Un sistema di chiuse alle bocche della Laguna

La spesa prevista è di 45 miliardi di lire Sollecitata la collaborazione dell'UNESCO

Venezia, 5

Entro un anno a partire da oggi, un sistema di chiusura mobile delle tre «bocche» di porto della laguna di Venezia dovrebbe essere già stato progettato e messo in cantiere. Tale sistema verrebbe concepito per proteggere la città e l'ambiente veneziano dai fenomeno dell'«acqua alta». La durata degli studi non dovrebbe superare i sei mesi e il loro costo 1 600 milioni di lire. La realizzazione dell'opera, infine, dovrebbe comportare un lavoro di circa tre-quattro anni, per una spesa complessiva di 45 miliardi di lire.

E' questa una delle raccomandazioni che il Comitato consultivo internazionale per Venezia ha rivolto oggi, a conclusione dei suoi lavori (svoltisi alla Fondazione «Giorgio Cini») al Governo italiano.

Il Comitato ha poi raccomandato al Governo che siano fatti proseguire congiuntamente gli studi che tendono a migliorare la conoscenza dei meccanismi della subsidenza, che interessa l'intera regione veneta, e che siano attuate misure legislative e regolamentari atte ad evitare un aggravamento di questo fenomeno; inoltre, il comitato chiede che venga fissato un programma di studi interdisciplinari sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua di Venezia, secondo le linee del progetto preparato dal CNR con la collaborazione di organismi ed esperti qualificati, sia italiani sia stranieri.

Da parte sua, l'Unesco — secondo il Comitato — per contribuire alla difesa fisica della città, dovrebbe proseguire e intensificare i suoi sforzi per fornire agli organi di ricerca italiani, che gliene hanno fatto richiesta, il concorso in esperti e attrezzature necessari allo studio dei problemi di Venezia; esso dovrebbe, inoltre incoraggiare la creazione, negli Stati membri dell'organizzazione, di programmi di ricerca scientifica e tecnica coordinati con i programmi italiani e atti a completarli e assisterli.

Per quanto riguarda poi la preservazione del patrimonio artistico, il Comitato ha raccomandato al Governo italiano che sia creato a Venezia, con la collaborazione del CNR, un laboratorio per lo studio sperimentale dei fattori di deterioramento dei monumenti e delle opere d'arte e per la ricerca dei rimedi; che la competenza territoriale delle sovrintendenze ai monumenti ed alle opere d'arte (rinforzate per quanto riguarda il personale) venga limitata alla sola città di Venezia; inoltre che, nell'ambito di un piano globale a lungo termine il cui costo è stimato in circa 60 miliardi di lire, il bilancio annuale delle sovrintendenze ai monumenti e alle opere d'arte sia portato a un miliardo, di cui 700 milioni destinati alla prima di queste amministrazioni. *(Ansa)*

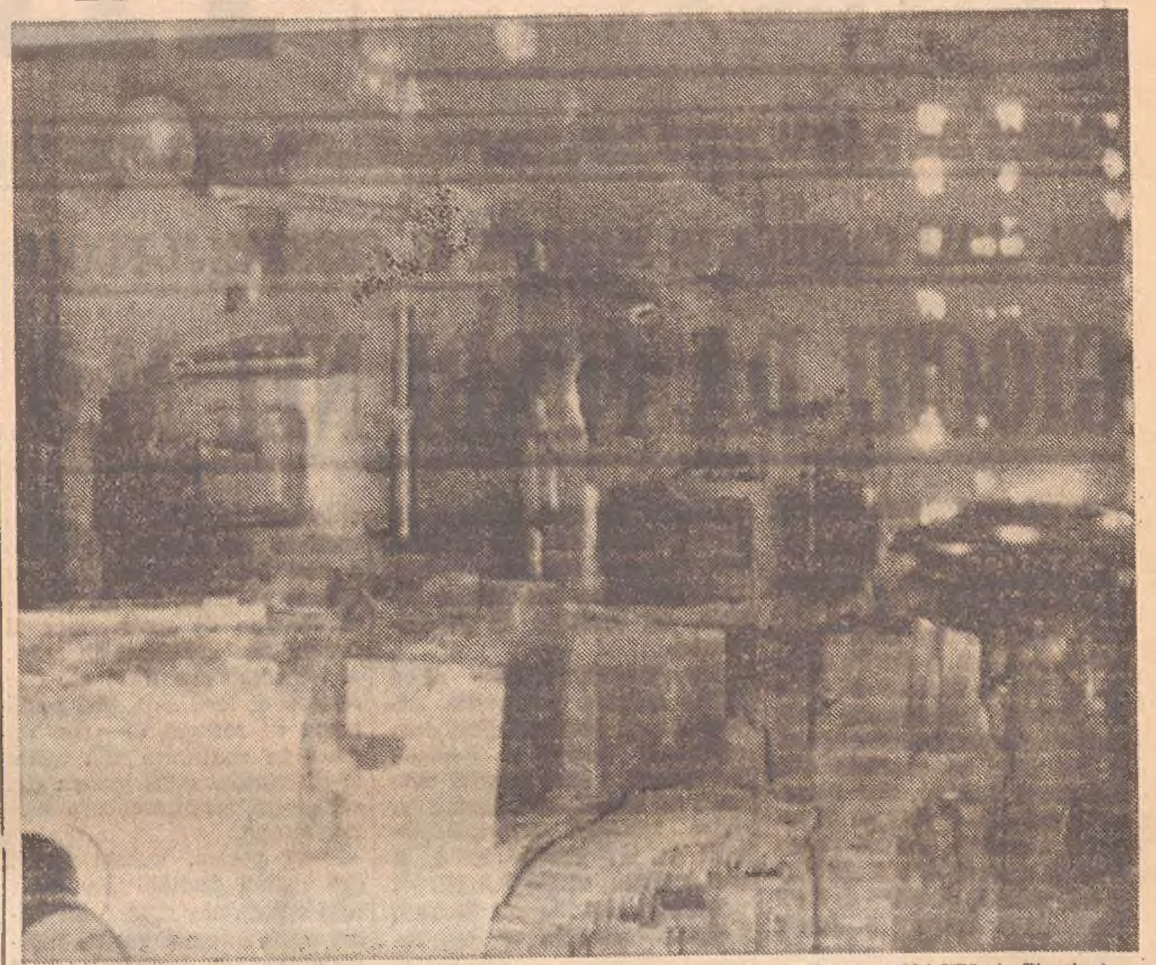
E' MORTO IL GIORNALISTA Giovanbattista Allegri

Savona, 5

E' morto il giornalista savonese Giovanbattista Allegri. Aveva 71 anni si trovava per un periodo di cure in provincia di Cuneo.

G.B. Allegri aveva partecipato alla prima guerra mondiale come valoroso combattente e, dedicandosi alla politica, aveva contribuito all'organizzazione del partito popolare. Per le sue idee, fu perseguitato dal fascismo e dovette anche affrontare il confino. Attivo esponente della resistenza, collaborò all'organizzazione della democrazia cristiana in provincia di Savona. *(Italia)*

«TANKS» DOPO LE ELEZIONI



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Santiago — Carri armati presidiano il palazzo del governo dopo l'esito delle elezioni in Cile. L'intervento militare è stato motivato con la necessità di assicurare l'ordine pubblico

DRAMMATICA COLLISIONE IN UNA STRADA DI RAPALLO

Ambulanza con 4 ustionati si scontra con un'autopompa

L'autolettiga stava trasportando le vittime di un incendio divampato su un motoscafo - I vigili correvano a spegnerlo

Rapallo, 5

Un'ambulanza che stava portando all'ospedale quattro persone rimaste ustionate nell'incendio di un motoscafo si è scontrata con un'autopompa dei vigili del fuoco che stava accorrendo per spegnere le fiamme. Il conducente dell'ambulanza, Sergio Florio, di 25 anni, e il milite Antonio Ratto, di 26 anni, sono rimasti contusi: i sei feriti (i quattro del motoscafo e i due dell'ambulanza) sono stati poi soccorsi da alcuni automobilisti.

L'esplosione è avvenuta mentre il motoscafo era attraccato nel porto di Rapallo e il marinaio addetto stava facendo «il pieno» di benzina. Ad un certo momento, per cause non ancora accertate, l'imbarcazione è stata avvolta dalle fiamme. Le quattro persone che erano a bordo, Gabriella Folco di 36 anni, Osvalda Corrada di 65, Andrea Bologna, di 6 anni, e Gianna Agnoloni di 29, tutti residenti a Milano, sono rimaste ustionate e per salvarsi si sono dovute gettare in mare.

Alcuni marinai che avevano seguito la scena li hanno subito tratti in salvo mentre altri hanno avvertito la «croce bianca» ed i vigili del fuoco. Poco dopo l'ambulanza è giunta al porto e presi a bordo i quattro ustionati, è partita a tutta velocità verso l'ospedale.

In via Colombo, un viale alberato che porta allo scalo marittimo, probabilmente per scansare alcune auto che si erano fermate ai lati per farla passare, l'autolettiga si è scontrata violentemente con l'autopompa dei vigili del fuoco

All'ospedale il piccolo Andrea Bologna e Gianna Angeloni sono stati ricoverati con riserva di prognosi per ustioni di secondo e terzo grado al viso, alle braccia e alle gambe; Sergio Florio e il milite Ratto sono stati medicati e dimessi mentre Gabriella Foco, che ha riportato ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo e la frattura del naso, e Osvalda Corrada (ustioni di primo e secondo grado) sono state medicate e trasportate all'ospedale di San Martino a Genova, dove sono ricoverate e giudicate guaribili in un mese. *(Ansa)*

SEQUESTRATI DALLA POLIZIA

MANIFESTI «CINESI» su una chiesa a Trento

Trento, 5

Anche ieri sera e la scorsa notte la polizia ha sequestrati alcuni «taze-bao», i giornali murali di «lotta continua» sistemati sulla facciata della chiesa dell'Annunziata, in centro.

Su tali giornali erano contenute accuse alla polizia ed in particolare al questore di Trento per l'opera — era scritto sui manifesti — di «repressione nei confronti del proletariato», e contro la magistratura «perché mette in galera operai e studenti».

Quest'ultima frase fa riferimento ai disordini accaduti davanti allo stabilimento «Ignis» e in città l'altro mese, in seguito ai quali quattro giovani sono stati arrestati e si trovano tuttora in carcere in attesa di processo, mentre altri cinque sono ricercati con mandato di cattura.

Il sequestro dei giornali murali è avvenuto senza alcun incidente. I giovani estremisti hanno fatto sapere che sono decisi a proseguire nella loro opera ed hanno pubblicamente promesso che ogni «taze-bao» sequestrato verrà rimpiazzato ogni giorno con uno nuovo. *(Ansa)*

SASSI CONTRO UN CORTEO da una sede del MSI

Varese, 5

I partecipanti ad un corteo nel centro di Varese sono stati fatti segno ad una fitta sassaiola proveniente dalla sede del MSI. Uno studente ed un funzionario del PSIUP, colpiti da cubetti di porfido, sono rimasti feriti. Si tratta di Orazio Marletta, di 20 anni, e Gaetano Marzario, di 40 anni.

Il corteo era stato organizzato dai tre sindacati, dal movimento studentesco, dalle ACLI, dal PCI, dal PSI, dal PSIUP, dai Cattolici universitari e dall'AMPI. I manifestanti a loro volta hanno iniziato a lanciare sassi contro la sede del MSI mandando in frantumi alcune vetrate, mentre si accendevano dei tafferugli. Sul posto, sono intervenuti polizia e carabinieri che ben presto sono riusciti ad avere il controllo della situazione. *(Italia)*

RIUSCITO INTERVENTO CHIRURGICO SULLA RAGAZZA DI POVOLETTO

È STATO TOLTO ALLA TOMASINO IL PROIETTILE DEL RAPITORE

Doni e telegrammi giunti da numerose località alla tredicenne protagonista della drammatica avventura Sono state notificate altre imputazioni al Di Lenardis - Il padre della fanciulla si costituirà parte civile

Udine, 5

A Luisa Tomasino, la tredicenne di Belvedere di Povoletto, rapita da Giorgio Di Lenardis di 26 anni, di Udine, e poi ricoverata nel reparto ortopedico dell'Ospedale civile di Udine, è stato estratto stamane, il proiettile di rivoltella sparatole dal rapitore perché non fuggisse e che si era conficcato nell'omero destro. L'intervento chirurgico è stato fatto dal primario prof. Gherlinzoni, le condizioni della ragazzina sono buone. Anche oggi essa ha ricevuto numerose lettere, telegrammi e doni, da ogni parte della regione.

Intanto al Di Lenardis sono stati contestati ulteriori reati che portano complessivamente a undici le imputazioni e cioè: sequestro di persona a scopo di estorsione (aveva richiesto al padre di Luisa, con una lettera minatoria, un milione di lire per fargli riabbracciare la figlia); tentativo di omicidio contro il guardacaccia Ernesto Facile (colui che ha reso possibile la cattura del giovane), aggravato dal fatto di averlo compiuto per assicurarsi l'impunità dopo aver commesso un altro reato, cioè il tentativo di fuga dopo il rapimento; lesioni volontarie con arma da fuoco, sparando il colpo di pistola che ha ferito la Tomasino; detenzione abusiva d'arma; furto continuato aggravato di due automobili; falso in atto pubblico, per aver apposto il proprio nome sul libretto di circolazione dell'automobile da lui rubata ad Alessandria; guida senza patente continuata; guida di vetture con targhe non proprie ed infine altri reati che riguardano episodi contrari al comune senso della morale.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, Diez, ha trasmesso gli atti al giudice istruttore dott. Predetti, per il procedimento formale, dimostrandosi necessarie alcune perizie e cioè l'esame psichiatrico del Di Lenardis, la perizia balistica sulla idoneità dell'arma ad uccidere e la perizia medica sulla bambina. Una prima visita, compiuta dal ginecologo dell'ospedale di Udine sulla ragazzina, come si ricorderà, ha, comunque, escluso la violenza carnale.

L'istruttoria formale si concluderà quando il giudice potrà disporre del risultato delle perizie a completamento di tutti gli elementi per il rinvio a giudizio di Giorgio Di Lenardis. Il padre di Luisa Tomasino ha annunciato che si costituirà parte civile contro il rapitore. Questa sera, i coniugi Tomasino assisteranno a Povoletto ad una Messa di ringraziamento. *(Ansa)*

LA STRAGE DI MILANO

VERSO LA CONCLUSIONE l'istruttoria sugli attentati

Roma, 5

Evelino Loi, il giovane sardo che ha minacciato diverse volte di gettarsi dal Colosseo e dalla basilica di San Pietro, dopo essere stato interrogato questa mattina dal giudice istruttore Ernesto Cudillo sugli attentati del dicembre scorso a Roma e Milano, è stato arrestato all'uscita del Palazzo di Giustizia. Era ricercato con ordine di carcerazione per contravvenzione al foglio di via obbligatorio

I due magistrati che conducono l'inchiesta sugli attentati dinamitardi di Roma e Milano del 12 dicembre 1969, avevano rivolto a Loi numerose domande per chiarire i termini della lunga dichiarazione riportata nel libro «La strage di stato». Stando a questa dichiarazione, Evelino Loi sarebbe stato avvicinato in passato da elementi di destra e invitato a partecipare, dietro pagamento, all'esecuzione di attentati. Non si sa come il testimone abbia risposto alle domande dei due magistrati.

L'istruttoria sulla strage di Milano e gli attentati di Roma, proprio con l'interrogatorio di Evelino Loi e con altri esami testimoniali che avverranno nei prossimi giorni, è giunta alle battute conclusive. Il giudice istruttore, forse nella prossima settimana, consegnerà i numerosi documenti dell'inchiesta al pubblico ministero per la requisitoria. Gli atti torneranno quindi al dott. Cudillo per la sentenza istruttoria. *(Italia)*

MOTOPESCA SPERONATO

INUTILI RICERCHE del marinaio disperso

Macerata, 5

I quattro superstiti del motopeschereccio «Arcangelo» di Civitanova Marche, speronato ed affondato ieri dalla motonave «Pupi» del compartimento, sono rientrati stamani in porto

Per tutta la giornata gli altri quattro pescherecci — «Giovanni XXIII», «Riveile del mare», «L'Invincibile» e «Scintilla» — hanno incrociato a lungo sul luogo dell'affondamento nella speranza di trovare il corpo del motorista Achille Valentini di Porto San Giorgio, rimasto imprigionato nella carcassa del natante. *(Ansa)*

CLAMOROSE RIVELAZIONI DEL MARANGONI SUL DRAMMA CASATI

IL MARCHESE AVREBBE REAGITO A UN RICATTO DEI DUE AMANTI

La moglie e l'amico avrebbero minacciato di rivelare la sua vita privata Era fidanzata con il Minorenti una donna implicata nel caso Alain Delon

Roma, 5

Clamorose rivelazioni di Cesare Marangoni, l'amico dei due amanti uccisi dal marchese Casati, ad un quotidiano. Anna Fallarino e il Minorenti si recarono all'appuntamento con il marchese con l'intenzione di ricattarlo con la minaccia di rendere pubblica la sua vita privata, intessuta di «giochi proibiti». Il Marangoni ha anche avanzato il sospetto che il Facchini brigasse per entrare nell'«affare». Questa accusa ha provocato la reazione dell'avv. D'Adduzio.

Subito si è avuto uno strascico giudiziario a queste rivelazioni. L'avv. Giuseppe D'Adduzio, legale di Aurelio Facchini, dopo aver letto le dichiarazioni fatte ad un quotidiano da Cesare Marangoni, ha detto: «Mi riservo, per quanto riguarda la diffamazione, di agire nelle forme di legge e nelle norme di rito contro Cesare Marangoni e chiunque altro risulti responsabile dello stesso reato. Invece, per quanto riguarda altri aspetti penali, mi riservo una indagine più accurata alla luce degli elementi che sto esaminando».

Cesare Marangoni e Aurelio Facchini sono i due personaggi intorno ai quali è ruotata l'indagine fatta dalla Squadra mobile sull'omicidio-suicidio compiuto nella serata di domenica dal marchese Camillo Casati Stampa.

I due sono stati i testimoni delle ultime ore dei due amanti ed hanno aiutato la polizia a ricostruire l'omicidio-suicidio, indicandone il movente in un primo tempo nella gelosia del marchese.

Oltre a questa clamorosa rivelazione del Marangoni, che mal s'imposta con la storia della lettera scritta dalla Fallarino al marito e in cui annunciava di volersi rimettere alla sua volontà, un nuovo personaggio è venuto alla luce nell'«affare Casati Stampa». Il nuovo personaggio è una donna di 25 anni, unica sopravvissuta di un tragico «club slavo»: Zorika Milosevic, sorella di quel Milos che nel 1966 fu trovato ucciso a Hollywood vicino al cadavere della quinta moglie di Mickey Rooney e amica di quel Stevan Markovic, assassinato nel 1969 a Parigi.

Come è noto, sia Milos Milosevic sia il Markovic erano guardie del corpo di Alain Delon. Per entrambi i casi si parlò di «partite d'amore» a tre e Zorika Milosevic trasferitasi a Roma nel gennaio 1969 fece rivelazioni che misero in imbarazzo Alain Delon.

La Milosevic è stata per un anno fidanzata con Massimo Minorenti; lo studente trascorse nella sua casa, un lussuoso superattico, a Ponte Milvio, la notte di venerdì 28 agosto, che precedette quella in cui il marchese Casati Stampa minacciò i due amanti di ucciderli.

La rivelazione è stata fatta da due settimanali milanesi e gli investigatori hanno deciso stasera di convocare nei prossimi giorni la Milosevic per avere da lei qualche chiarimento sulla relazione tra Massimo Minorenti e Anna Fallarino.

Zorika, intanto, ha detto che sebbene fosse a conoscenza della relazione del suo fidanzato con Anna Fallarino non si fece mai convincere a partecipare ai «giochi proibiti» che si svolgevano nella casa del marchese Camillo Casati e che Massimo si giustificava con lei dei rapporti con la marchesa, dicendo che l'amante avrebbe portato nel night «Fauve», di cui era comproprietario insieme col Marangoni, «i più bei nomi dell'aristocrazia romana». In luglio Zorika espresse a Massimo l'intenzione di lasciarlo, ma lui continuò a frequentarla. *(Ansa)*

RESTRIZIONI A RAVENNA

ACQUA RAZIONATA per inquinamento

Ravenna, 5

L'acqua potabile è stata «razionata» in città a causa dell'inquinamento del fiume Reno che alimenta l'acquedotto Nord. La misura — che consiste in un'erogazione limitata a nove ore e mezzo al giorno, resterà in vigore finché non saranno aperti alcuni bacini montani

Il sindaco di Ravenna, intanto, ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica segnalando la gravità del fatto e sottolineando che l'inquinamento del Reno ha raggiunto un tale grado da poter essere ormai paragonato a quello del fiume Ronco nel tratto ravennate, motivo di ripetute proteste ed anche di un'azione giudiziaria. Nell'acqua sarebbe stata riscontrata una assenza pressoché totale di ossigeno: le fonti di inquinamento — secondo l'esposto — si troverebbero oltre che nella provincia di Ravenna, anche in quelle di Forlì e Bologna. *(Italia)*

VISITA DELL'AMBASCIATORE INDIANO A FIRENZE

«NON FUMMO VENDUTE» CONFERMANO LE SUORE

Ribadita la piena libertà della loro vocazione «Si è esagerato» ha detto il diplomatico

Firenze, 5

«Umilmente la preghiamo, signor ambasciatore di informare il governo dell'India che le giovani indiane che sono a Firenze vi si trovano molto bene». Con queste parole — lette da una di loro — un folto gruppo di giovani novizie e postulanti indiane, quarantaquattro, ospiti di quattro istituti di suore di Firenze, hanno accolto, nel pomeriggio di oggi, l'ambasciatore dell'India a Roma, Jai Kumar Atal che ha fatto una visita agli istituti fiorentini insieme con la moglie.

Le giovani indiane, che si fanno chiamare «figlie dell'India in Firenze», nell'indirizzo di saluto al rappresentante del loro paese in Italia, hanno detto tra l'altro: «Anche se per uno o due mesi abbiamo avuto alcune difficoltà per il clima, il cibo e la lingua, abbiamo però superato felicemente tutto ciò. Ora non abbiamo nessuna difficoltà o disturbo di sorta. Ci troviamo molto bene e siamo molto contente delle nostre superiore».

Hanno inoltre aggiunto: «la nostra vocazione non fu forzata da nessuno né fummo mai vendute. Desideriamo sforzarci di seguire questa vocazione che abbiamo scelta liberamente. Siamo venute qui con il pieno consenso dei genitori, dei superiori, del governo e di nostra iniziativa. Anche se stiamo molto bene qui in Italia non dimenticheremo l'India, nostra patria. Figlie dell'India, tutti i giorni preghiamo per la sua stabilità e il suo progresso».

Le parole delle novizie sono state confermate dalle superiore dei conventi, le quali hanno precisato che le giovani indiane sono venute in Italia mosse da vera vocazione, «sono serene e fanno veramente onore alla nazione da cui provengono per la loro indole, per la loro nobiltà d'animo, per le doti umane e spirituali che possiedono, per la volontà con cui si impegnano nell'adempimento del dovere. Siamo liete di averle nelle nostre case, le amiamo come sorelle e facciamo quanto è dovroso fare per la loro salute e per la loro formazione religiosa e professionale, lasciando a ciascuna la massima libertà di decidere sulla propria scelta. E nei casi in cui dimostrano il desiderio di ritornare in patria, facilitiamo in tutto il loro ritorno».

L'ambasciatore J.K. Atal ha ringraziato per le cortesi parole e si è quindi intrattenuto, insieme con la moglie, con le giovani novizie e postulanti indiane. Nel lasciare l'istituto fiorentino l'ambasciatore indiano ha detto ai giornalisti presenti di essere stato molto contento di questo incontro ed ha affermato che sono state scritte sulla questione molte cose esagerate. Ha ricordato, ad esempio, che talvolta fra molti giovani che si trovano all'estero ci possono essere alcuni che soffrono di nostalgia nel ricordo del loro paese lontano e questo accade — ha aggiunto — in ogni luogo del mondo. *(Ansa)*

LA DIREZIONE INSISTE NEL MOTIVARE L'ORIGINE DEI TAFFERUGLI

Studenti ed estremisti nei picchetti alla Siemens

Chiesti dai sindacati provvedimenti contro i dirigenti

Milano, 5

A proposito di quanto avvenuto ieri presso la «Sit-Siemens» di Milano durante lo sciopero di due ore e mezzo proclamato dalle organizzazioni sindacali, la direzione generale della società, in relazione «alle disparate versioni fornite dalla stampa anche con riferimento a quanto comunicato da fonti sindacali», ha emesso un comunicato per «puntualizzare» alcuni fatti.

La direzione della società afferma anzitutto che «non risponde a verità che il personale sia entrato in fabbrica alle 8 all'inizio dell'orario di lavoro: almeno un'ora prima era sbarrato dagli scioperanti ogni accesso alle fabbriche e agli uffici».

Rilevato poi che «il picchettaggio è stato particolarmente violento ed ha dato origine a numerosi incidenti, durante i quali più e più volte sono state duramente colpite le persone che tentavano di aprirsi un varco», il comunicato della direzione generale afferma: «Tutto il personale presente ha potuto constatare la notevole partecipazione a questa azione di picchettaggio di elementi estranei all'azienda: tra l'altro sono stati individuati alcuni studenti e militanti di movimenti di estrema sinistra che ostentavano distintivi. Questo fatto ha notevolmente contribuito alla esasperazione dei lavoratori di ogni categoria, che si vedevano impedito da estranei l'esercizio del proprio diritto al lavoro».

La direzione generale della azienda inoltre, riferendosi a quanto avvenuto nel pomeriggio (quando vi fu una dimostrazione di dipendenti che chiedevano le dimissioni della commissione interna), «smentisce nel modo più categorico» — riservandosi se necessario di adire le vie legali — l'affermazione dei sindacati «che le attribuiscono l'intenzione di aver organizzato o comunque ispirato la manifestazione».

Dopo aver smentito di aver pagato o aver promesso di pagare le ore di sciopero, la direzione generale dell'azienda — nel suo comunicato — smentisce anche la partecipazione di dirigenti alla manifestazione contro la commissione interna aziendale e anche «in modo categorico che la dimostrazione di protesta contro la commissione interna sia stata comunque ostacolata da altri dipendenti e che si siano avuti tafferugli o disordini».

Dal canto loro le organizzazioni sindacali milanesi della CGIL, della CISL e della UIL hanno inviato, al ministro delle partecipazioni statali un telegramma, col quale chiedono «provvedimenti contro i responsabili dell'azienda già da mesi impegnati — aggiungono i tre sindacati — in azioni repressive contro i lavoratori e i dirigenti sindacali». *(Ansa)*

L'ambasciatore fra le novizie



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — L'incontro dell'ambasciatore indiano a Roma con le novizie di un convento fiorentino

LA MORTE DI UN NEONATO

MEDICO E OSTETRICA incriminati in Sicilia

Siracusa, 5

I carabinieri del Nucleo investigativo di Siracusa hanno denunciato all'autorità giudiziaria l'ostetrica Maria Fiorito di 45 anni, di Floridia, per omicidio colposo ed il medico dottor Francesco Auditore di 43 anni, di Noto, primario del reparto ostetrico dell'ospedale civile «Trigona» di Noto, per falso ideologico.

Le indagini furono conseguenti ad un esposto presentato all'autorità giudiziaria di Siracusa dal vicebrigadiere dei vigili urbani distaccato a Cassibile, Luigi Scaglione di 42 anni, padre di un bambino che sarebbe morto — secondo lo Scaglione — per la negligenza e l'imperizia del personale al reparto di ostetricia dell'ospedale di Noto.

La mattina del 9 agosto, la moglie dello Scaglione, Celestina Amaratti di 37 anni, fu colpita dalle doglie del parto. La ostetrica Franca Mazzarella di 39 anni, che assisteva la donna, resasi conto della difficoltà del parto, avvertì il primario dell'ospedale di Noto dottor Francesco Auditore perché ricoverasse la donna. Nella sala parto dell'ospedale — quando la Amaratti vi fu portata — era presente l'ostetrica Fiorito con alcune infermiere, mancava però il medico. Il bambino nacque con attorno il collo il cordone ombelicale e venne tentata subito la rianimazione ma il neonato poco dopo morì. *(Ansa)*

AMORE

CON quella sua capigliatura non poteva chiamarsi che Zaira. I capelli folti asciutti e crespi divisi nel mezzo della fronte scendevano allargandosi sulle spalle e dietro coprendole il collo: a lei ricordavano le pettinature delle donne nell'Aida. D'un colore bruno rossastro, fondo nell'ombra sfolgorante nel sole. Bagnati erano un po' più remissivi, si univano a ciocche a serpentelli, ma quando asciutti li pettinava non finivano più di moltiplicarsi e lei per questo si divertiva a pettinarseli.

«Sono una strega», si diceva ridendo e i suoi occhi brillavano, e tra le labbra rosse spiccava la dentatura forte smaltata specie in quell'estate così abbronzata com'era, anche il bianco degli occhi era più bianco, quasi celeste. La sua pelle d'inverno era bianchissima ma venata d'azzurro, ma quell'anno che aveva potuto fare i bagni di mare il sole l'aveva tinta d'un colore rosso-bruno lucente che la metteva in fantasia là, distesa sulle lenzuola fresche sotto l'alito arioso di quell'ultimo raggio di sole inondante la soffitta dalla piccola finestra aperta nel cielo... E alzava le braccia ad arco così graziosamente come fosse davanti a uno specchio, e affondava le mani in quella sua chioma con amore consapevole.

Perché per il resto Zaira non era un gran che, e lo sapeva. O cioè sì, lo era per quella sua capigliatura che dava a tutto il suo esserino un certo sapore, un senso, corrispondeva all'idea che ella aveva di sé, del suo viso, del suo corpo. Zaira lo sapeva. L'aveva saputo un giorno davanti allo specchio che si era stretta i capelli nell'asciugamano: «Non sono più io! senza sale e senza pepe! non sono più io!».

Ma a nessuno, e tanto meno a Berto — era la volta di Berto quell'estate — avrebbe confessato la sua scoperta. Sotto il sole, sotto la pioggia, nel vento, d'inverno e di estate, nel mare a tuffarsi o in fabbrica con tutta l'aria polverosa a costo di lavarsi i capelli ogni sera Zaira non li copriva mai. Tutti a dire: «Che bella faccia ha la Zaira, che bel corpo ha la Zaira, come si muove bene la Zaira...!», e Zaira «guai se lo sapessero», si divertiva che tutte quelle lodi fossero dovute ai suoi capelli. Senza quella sua zazzera dove sarebbe andata la sua spavalderia? e quel suo muoversi? e camminare con quella ondulazione dei fianchi! ed ergere così il seno...

* * *

Le dissero un giorno in fabbrica che Rosy sì, aveva un'anima, ma che lei no, non ce l'aveva. Era stato quello scemo d'apprendista a intavolare un simile discorso: «Rosy ha un'anima, si vede dagli occhi...». «Scemo — gli aveva detto — è che tu non hai i denti per la mia carne...!», e tutti a ridere.

Era stato proprio in quell'occasione che Berto si era dichiarato. Strusciandosi vicino di soppiatto le aveva preso tutto il fianco nella palma della mano con una energia che le aveva fatto tremare le gambe. Ma come il fatto non la riguardasse aveva appena impercettibilmente inarcato il fianco sotto quella mano, poi l'altro, dicendo sempre rivolta all'apprendista: «Rosy ha una anima, e io ho i miei capelli...!», mentre rovesciava superbamente il capo all'indietro, e Berto che se li era intesi sotto il mento glieli aveva ghermiti sussurrandole all'orecchio: «Femminaccia della malora...». Lei, come non avesse udito, impassibile, lo aveva piantato lì riprendendo il lavoro tutta indaffarata sulle sue spole: «Era ora! — pensava — ci caschi finalmente!». Da tempo l'adocchiava per quel suo andare trasandato e impertinente, per quelle sue mani che gesticolavano quando parlava di politica, gesticolavano che non c'entrava affatto con quello che diceva, «parla di politica, il fintone, e intanto civetta con le mani, e quei suoi occhi canzonatori, ma io in mano non ti casco se non ti affatichi a prendermi...!».

* * *

In quel giorno d'agosto pieno di sole Zaira era vestita di rosso. Si sentiva magra alla vita e aveva stretto più del solito la cintura sì che i fianchi e tutto di lei vibrava, elastica sotto il vento che veniva su dal mare. Aveva comprato un grosso melone giallo, se lo portava trionfalmente in mano a braccio alto e batteva allegramente gli zoccoli verdi sul selciato andando al lavoro. L'apprendista che l'aveva incontrata s'era fermato per dirle:

— Sei bella, Zaira, col melone giallo, ma a me non la fai, a me piace l'anima di Rosy...

— Che ti sembra, ragazzo, di questo melone? ti par maturo? — e glielo metteva sotto il naso — il melone finché non si gusta... almeno io non so capire... e tu? ci arrivi prima tu? ne capisci qualcosa dall'odore...? — egli avvicinava i capelli alla bocca assieme al melone.

— Non è un buon melone! — disse sprezzante l'apprendista.

— Oh! e io che lo volevo offrire a Rosy! era per Rosy, per Rosy...!», e lo scaraventò a terra. Ridendo applaudiva schioccando le mani palma a palma che sulla strada in discesa il melone giallo ruzzolava: «Guarda come ruzzola il melone...! era per Rosy».

L'apprendista soffriva, Zaira godeva la sua vendetta, sventolava le mani nell'aria, e rideva, rideva... Ma d'improvviso ammutolì: Berto era apparso dalla trasversale. Confusa lo chiamò andandogli incontro: «Berto, Berto...! ti aspettavo...!».

Ma Berto non le badò, guardava oltre, verso l'apprendista, e Zaira: «Sta pensando a Rosy... Non sai? ne è tanto innamorato...!».

Berto le piantò gli occhi addosso: «Bada, Zaira, con me non si scherza!».

La sua voce era ferma, di un'insolita fermezza che le risuonò fino in fondo all'anima. Ebbe la sensazione di essere arrivata a una svolta decisiva, e le balenò il ricordo di quel giorno, la zazzera imprigionata dentro l'asciugamano..., le venne dentro la malinconia e insieme un gusto di sottomettersi. «Ci siamo», pensò. «Scherzare? — disse — di che parli Berto...?», e seria chinò la testa continuando il cammino.

Berto le camminava a lato, osservandola. A un dato punto disse: «E' davvero una bella giornata...». Lei alzò su di lui gli occhi, un attimo, riprese a camminare la testa china. Lui guardando davanti a sé. Un andare assorto, solitario, ognuno per conto suo, una resistenza in attesa...

E il momento venne. Berto a poco a poco le si fece più vicino fino a sfiorarle appena i capelli con il mento, all'orecchio le fiatò, dolcemente: «Femminaccia della malora... voglio un bambino da te...».

Lei raggiò, s'inarcò d'improvvisa allegrezza:

— Sì, ti farò il bambino, ma... matrimonio niente...

— Matrimonio sì, appena me lo fai... — e con il braccio le circondò la vita. Lei disse:

— Ma è davvero una bella giornata, oggi...! — e risero forte, chiari tutti e due, il viso in alto ritmando il passo in accordo verso l'opificio.

Anita Pittoni

NUMERO DEL «CAVOUR» per il XX settembre

«Il Cavour», la pregevole rivista nazionale diretta da Umberto Allioni di Brondello, ha dedicato il numero in edicola al Centenario di Roma Capitale. Sessantaquattro pagine, numerose illustrazioni e, oltre al fondo del direttore, scritti di Grazia Alteri, Nino Badano, Stefano Barni, Fausto Belfiori, Marino Bon Valsassina, Mario Cardellini, Ugo Cavallini, Emilio Cavaterra, Alcide Cotturone, Valentino Crea, Giuseppe Dall'Ongaro, Gino Falleri, Carlo M. Franzero, Francesco Geraci, Irving R. Levine, Manlio Lupinacci, Ugo Manunta, Franco Massobrio, Federico Megna, Renato Melis, Mario Petrassi, Gabriella Pompei, Manlio Pompei, Fabrizio Praderio, Giovanni Pullàra, Emilio Radius, Alfredo Recanatesi, Leda Rizzo, Franco Rosati, Antonio Spinelli, Italo Zingarelli. Disegni di Emanuela Alteri.

BEMBO NON RAFFAELLO al Museo di Budapest

Budapest, 5

Klara Garas, direttrice del Museo di belle arti di Budapest, ha recentemente risolto il problema del pregevole ritratto di Raffaello che da circa cent'anni è custodito nel museo, e che secondo molti era un autoritratto dell'artista.

Si tratta invece, secondo le conclusioni della Garas, di un ritratto giovanile del cardinale Pietro Bembo. La Garas ha attentamente esaminato un diario veneziano nel quale si descrive la ricca raccolta d'arte che il Bembo aveva a Padova. Si parlava anche del ritratto che Raffaello aveva fatto al celebre umanista, ma la descrizione del quadro era accompagnata dalla sigla «in m.ta», vale a dire, si è creduto, «in miniatura». L'opinione corrente era quindi che questo ritratto in miniatura fosse andato perduto.

Secondo la Garas invece «in m.ta» significa «in maestà», cioè che il personaggio viene ritratto di fronte. Questo è il caso del quadro di Budapest, e la identificazione è stata ulteriormente accertata, paragonando i lineamenti dell'uomo effigiato con quelli di un medaglione dove pure è ritratto il Bembo. I lineamenti sono infatti eguali.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Prima dei funerali di François Mauriac si era svolta nella notte una cerimonia commemorativa all'Istituto di Francia, sede di cinque prestigiose Accademie. Nella foto, le corone delle alte autorità dello Stato e del mondo della cultura sotto il pronao dell'edificio

ALLA RICERCA DELLA GENESI DEL GRANDE VIAGGIO VERSO IL MITICO CIPANGO E LE TERRE DEL CATAIO

La carta che servì a Colombo per la scoperta del Nuovo Mondo

Fu inviata al Genovese, allora a Lisbona, dal cosmografo Paolo dal Pozzo Toscanelli che ne disegnò tre copie

Un avvenimento decisivo per la riuscita dell'impresa: la visita del chioggiotto Nicolò de' Conti alle isole del Sol Levante

La scoperta delle vaste e ricche terre situate di là dallo Atlantico rappresenta per la umanità una delle pagine più dense di storia e di mistero. L'affascinante grandezza della impresa supera i secoli: le generazioni si aggiungono alle generazioni e la gloria del navigatore genovese giganteggia sempre più. La leggenda ha voluto dire la sua e l'immagine di Colombo ha acquistato contorni mitici nella fantasia non solo popolare, mentre gli studiosi accumulano indagini su indagini per la ricerca della genesi, della preparazione e dello svolgimento del grande viaggio.

Il problema che molti studiosi hanno posto e risolto è quello della celebre carta che il cosmografo fiorentino Paolo dal Pozzo Toscanelli inviò a Colombo allora residente a Lisbona, credendo di farne dono a un marinaio portoghese e non a un capitano di Genova.

Siamo al tempo in cui i turchi, come secoli prima i saraceni, impedivano all'Occidente, che aveva bisogno di nuovi traffici, la via terrestre per le Indie. Già si sapeva da molti delle mirabolanti avventure di Marco Polo e la strada della seta era ben nota a una esigua schiera di viaggiatori sprezzanti di ogni rischio pur di rifornire l'Europa di spezie e di tessuti pregiati. Marco Polo conobbe vaste zone asiatiche e accennò alle misteriose isole del Cipango (Giappone) che però non poté mai visitare. Spetta a un altro italiano, il chioggiotto Nicolò de' Conti, il merito di aver, primo europeo, conosciute le terre nipponiche e fornire sulle lontane isole una serie d'informazioni documentate.

Il viaggiatore chioggiotto nel 1439 tornava in Italia al termine delle sue scorribande per il mondo: aveva visitato Damasco, l'Egitto, il Golfo Persico, l'Arabia, l'India, la Cina e il Giappone. Conti aveva un gran peso nel cuore e solo a Firenze poteva sperare di trovar la pace. In Egitto, per salvare la sua vita e quella della moglie e dei figli, aveva rinnegato il cristianesimo per lo Islam: tornato in Italia voleva fare pubblica ammenda della grave colpa e ottenere l'assoluzione. Da qui il viaggio a Firenze, città scelta da Eugenio V per il Concilio ecumenico. Il Conti fu assolto e per ordine del pontefice narrò a Poggio Bracciolini — presenti gli uomini più dotti della città — le sue avventure: dalla narrazione l'umanista ricavò una lunga relazione che diffuse per l'Europa le prime sicure notizie sulle isole del Sol Levante.

Fra gli ascoltatori della narrazione era Toscanelli: nella mente del geniale cosmografo germogliò così l'idea che era possibile scoprire le terre delle spezie per la via di ponente. La presenza in mezzo allo oceano di due grandi isole delle quali dava certa notizia il chioggiotto significava la possibilità di varcare l'Atlantico ed evitare la lunghissima via della circumnavigazione africana, già entrata da moltissimi viaggiatori italiani e portoghesi.

Toscanelli interrogò anche per conto suo il chioggiotto: nacque da ciò il mappamondo da cui derivarono tre carte nautiche, una inviata ad Alfonso V di Portogallo, una a Colombo e la terza della quale non si hanno più notizie certe.

Toscanelli inviò la sua carta al re portoghese nel 1459, a mezzo del canonico Ferdinando Martins e ad essa accluse una lunga lettera esplicativa. Avuta anni dopo la richiesta di Colombo preparò una nuova carta e una nuova lettera, copie fedeli di quelle spedite al Martins. Il fiorentino era ritenuto allora il più grande cosmografo del mondo: le sue affermazioni non ebbero presa sul re del Portogallo ma convinsero Colombo, che da tempo maturava l'idea di raggiungere per altra via le Indie, di «buscar el levante por el poniente».

Certo Colombo, fino alla morte, credette di essere giunto al Cipango e alle terre del Gran Khan, al favoleggiato Cataio sognato da popoli interi e conosciuto solo, a quel tempo, da pochi fortunati viaggiatori.

La miracolosa navigazione per lo sterminato Atlantico è assai nota, almeno nelle sue vicende principali. Colombo superò, col suo grande animo e con la sua abilità di marinaio, tutte le difficoltà opposte dagli uomini e dagli elementi. Aveva una missione da compiere e seppe compierla: le miserie umane, che più tardi graveranno sulla sua vita, in quei giorni nulla potevano su di lui.

Una domanda è spontanea e sorge dai fatti conosciuti: dove sbarcò Colombo al termine del grande viaggio transoceanico? Il problema non è di facile soluzione, ma dai più è accettato che la prima terra da lui conosciuta fu l'isola che oggi va sotto il nome di Wattling, che il navigatore italiano battezzò San Salvador e che gli indigeni chiamavano Guanahani. Se la prima isola scoperta fu Wattling non è ancora accertato in quale zona avvenne l'approdo: gli studiosi lo additano in cinque località diverse.

Colombo era sicuro di essere giunto al Cataio e tale certezza così espresse nel suo giornale di bordo, quando poi scoprì Cuba e Haiti: «Io mi trovo davanti a Zaiton e a Quinsay, alla distanza di più o meno di cento leghe dalla una e dall'altra; e ciò e ben dimostrato dal mare, le cui correnti procedono in un altro modo di quello che fin qui non facessero; e ieri, mentre navigavo a Nord-Ovest, trovai che faceva freddo».

Gaspare Gresti



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — La signora Carla Virgintino, che è stata eletta «Lady Italia 1970», al suo arrivo a Milano per impegni di lavoro

La rassegna dei libri

FURORE IN RUSSIA

Franco La Guidara: *Furore in Russia* (Edizioni Internazionali, pagg. 430, lire 3000) — Tempi duri, questi nostri, per la narrativa. Forse mai, come al giorno d'oggi, c'è stata una così grande abbondanza di romanzi, accompagnata da un'altrettanto grande scarsità di scrittori. La quantità, come al solito, si espande a scapito della qualità. Difficile individuare le ragioni di questo stato di cose; a stare a sentire le più autorevoli voci della critica ufficiale, poi, c'è di che perdere la testa. Più semplice è in fondo cercar di vedere che cosa cerca, in concreto, il lettore di un romanzo: troveremo allora che ad uno scrittore si chiedono, soprattutto, due cose: primo, che abbia qualcosa da dire; secondo, che lo dica bene. Non c'è niente di più deprimente di un argomento interessante maltrattato da imperfezioni sintattiche o reso artificioso da eccessive elaboratezze stilistiche; così come non c'è nulla di più fastidioso di un libro in cui la forma sia perfetta, ma vuota e sterile perché priva del robusto appoggio di un contenuto avvincente e corposo.

Tutti gli altri problemi — coerenza tra proposito e risultati, ricerca di un mezzo d'espressione personale, divino soffio dell'arte che permette di distinguere tra lo scrittore «onesto» e l'artista autentico — si riducono in fondo a questo fondamentale dualismo forma-contenuto di cui s'è parlato tanto da dar l'impressione che non ci sia più nulla da dire in proposito. Eppure oggi più che mai, quando ci si trova di fronte a un romanzo in cui tale sintesi sia stata felicemente raggiunta dall'autore, si prova quasi un senso di entusiastica meraviglia. Il che dimostra, a ben vedere, come sia difficile riuscire a conciliare la parola scritta con il pensiero; come sia arduo concentrare fatti, personaggi, idee nelle pagine di un libro.

Pochi, pochissimi hanno questa capacità; frutto di cultura, certo, ma anche di esperienze autentiche di vita, di vedute ampie, di sentimenti individuali ma capaci di raggiungere l'universalità.

Troppo spesso, negli ultimi anni, ci siamo trovati in mezzo a libri scritti da persone prive di queste doti. Dopo esserci scandalizzati, le prime volte, ci siamo quasi abituati, rassegnati, a leggere romanzi che del romanzo avevano poco o nulla. Abbiamo imparato a diffidare delle belle copertine, delle rilegature lussuose, perché il più delle volte servivano a nascondere il vuoto più desolante. Ma, quando capita, la scoperta assomiglia a un trionfo, e risorge finalmente quell'entusiasmo che fa divorare pagina dopo pagina, mentre si dimentica il luogo in cui ci si trova, e il tempo che ci oltrepassa senza remissione, e le vicende della nostra vita che spesso siamo veramente costretti a vivere.

Leggendo viviamo in altri luoghi, in un tempo diverso, in una vita che liberamente scegliamo; una vita che sappiamo di poter ricominciare in qualunque momento, perché rimane dentro di noi, come parte incorruttibile della nostra anima.

Sono rari, purtroppo, i libri in grado di farci provare questa sensazione di libertà, pur essendosi impossessati del nostro spirito a tal punto da farci dimenticare la realtà che ci circonda. Uno di questi è «Furore in Russia», di Franco La Guidara. Se n'è parlato tanto, dell'opera e dell'autore, fin da quando uscì la prima edizione, nell'aprile del '63. La ristampa della quinta edizione è dell'aprile di quest'anno: «Furore in Russia» è diventato un vero best-seller, e questo fatto non può non rallegrarci. E' consolante che abbia ottenuto tanto successo di pubblico un libro applaudito anche dalla critica. Ciò dimostra che di fronte ai reali meriti di un'opera non c'è differenza di educazione, di mentalità, di cultura che conti. Perché «Furore in Russia», oltre a dire qualcosa, e a dirla bene, sa parlare al cuore degli uomini: e Franco La Guidara è perciò non solo uno scrittore «onesto», ma un artista nel senso pieno della parola.

C. S.

SCAVI E RITROVAMENTI sul Monte Adranone

Agrigento, 5

Importanti ritrovamenti archeologici sono stati effettuati nel corso della terza campagna di scavi condotta nella zona di Monte Adranone, a sei chilometri a Nord di Sambuca di Sicilia. La zona rientra nel programma di ricreche dei templi ellenistici dell'interno della Sicilia occidentale.

Attraverso gli scavi finora condotti si può desumere che Monte Adranone ospitava un centro indigeno la cui storia va dal periodo della tarda età del bronzo alla prima metà del terzo secolo a. C.

Sono stati rinvenuti avanzi di un villaggio capannicolo protostorico dell'8.o secolo a. C. La vita di questo centro durò fino al terzo secolo, fino a quando cioè, probabilmente, scoppiò la prima guerra punica e fu distrutto.

E' stato infine riportato alla luce un lungo tratto di blocchetti calcarei della cinta muraria intatto nello spessore e nell'altezza di circa tre metri. All'interno del muro è stata ritrovata una fattoria, annessa a un quartiere artigianale del IV secolo.

RISPETTATE LE PREVISIONI NELL'ULTIMO PREMIO LETTERARIO DELLA STAGIONE

In tranquillità Mario Soldati si aggiudica l'ottavo «Campiello»

Non è mancata tuttavia la solita «suspense» durante il conteggio dei voti

Tra i giudici lettori anche Gianni Morandi, Alberto Sordi e Nino Benvenuti

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 5

Come previsto Mario Soldati con il romanzo «L'attore» ha vinto in relativa tranquillità la ottava edizione del premio letterario «Il Campiello». Dei due scrittori veneti, entrati nella cinquina dei finalisti, Soldati, anziché da Parise (Il Crematorio di Vienna) è stato tallonato da vicino da Neri Pozza (Processo per eresia). Terzo con autorità è finito Flaiano (Il gioco e il massacro), quarto Gadda (La meccanica), quinto Parise. Nell'ordine la distribuzione dei voti della giuria di 280 lettori (venti sono state le schede o non arrivate o annullate) è risultata la seguente: Soldati 87 voti, Neri Pozza 73, Flaiano 61, Gadda 31, Parise 28.

Rituale rispettato anche per questa ottava edizione del «Campiello», salva l'assenza di due dei premiati: Carlo Emilio Gadda ammalato a Roma, e Goffredo Parise in viaggio a Mosca, e salvo il cambiamento di cornice: dal Teatro Verde dell'isola di San Giorgio con i finti fondali goldoniani, all'autentico e fastoso cortile di Palazzo Ducale.

Dicevamo del rituale. Mutata la scena, non è cambiato altro. Discorso breve dell'avv. Valeri Manera a rivendicare originalità e funzioni del «Campiello»; discorso un po 'meno breve di Michele Prisco, quest'anno presidente della giuria, a delineare criticamente le cinque opere finaliste e a controbattere le critiche rimarcanti l'assenza di voci giovani o nuove nelle scelte conclusive. Prisco, da buon sofista napoletano ormai sintonizzato con le code dell'industria del Nord, a questo proposito ha tirato in ballo i tempi «in cui si vive per la cronaca più che per la storia», concludendo quindi che anche la giuria di un premio letterario lavora in tali dimensioni.

In effetti, dopo ulteriore diffusione, non si può dargli torto. Lo stesso libro di Gadda, «La meccanica», ancorché scritto più di quarant'anni fa appartiene a un certo tipo di cronaca per la sua scrittura (che è anche struttura) di «works in progress». Nel solco della cronaca è ancora lo stesso Soldati con «L'attore», per l'impasto scaltro e appetibile, cioè di largo consumo, che ha fatto della sua storia di problematica vagamente sveviana. Cronaca illuminante è «Il gioco e il massacro» di Flaiano, giornalista più che narratore come taglio e come angolo di osservazione; per non dire del «Crematorio di Vienna» di Parise, che addirittura anticipa nella sua allucinazione di stampo kafkiano un molto prossimo futuro dell'uomo. Rimane Neri Pozza con «Processo per eresia», ma cos'è se non cronaca il suo tentativo di aggiornare le grandi figure del passato?

D'altra parte la stessa giuria dei trecento lettori, scelta tra varie categorie più arbitrariamente che liberamente, lega il verdetto finale del «Campiello» più a una questione effimera di gusto e di moda che di preparazione specifica: quindi di cronaca più o meno guizzante. Vogliamo darne una rapida occhiata? Ad esempio dal mondo dello sport figurano come giudici Nino Benvenuti e Annibale Frossi, da quello dello spettacolo Gianni Morandi, Alberto Sordi e Catherine Spaak, da quello economico Francesco Cingano, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana, Franco Schepis, direttore centrale dell'IRI, Francesco Perri, presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili, Antonio Tonello, amministratore delegato della Banca d'America e d'Italia, Edoardo Calleri di Sala, vicepresidente dell'Italcasse. Il tutto per complessivi nove artisti, quattro sportivi, nove giornalisti, trenta impiegati, venticinque insegnanti, nove lettori e novantatré lettrici (strana qualifica: ma lettori non lo sono tutti?), sei operai, quarantaquattro operatori economici, otto personalità politiche, trentuno professionisti (ma non lo sono anche i giornalisti?), quindici pubblici funzionari, tre sacerdoti, quattordici studenti.

Da questa informale omogeneità è uscito dunque il vincitore dell'ottava edizione del «Campiello», il cui albo d'oro annoverava già i nomi — in ordine cronologico — di Primo Levi, Giuseppe Berto, Mario Pomilio, Alberto Bevilaqua, Luigi Santucci, Ignazio Silone e Giorgio Bassani. Inutile aggiungere che anche e soprattutto stavolta, nella cornice tra il magico e il surreale di Palazzo Ducale, lo show finale del «Campiello» ha stregato foltissima folla di celebrità e di ignoti, accomunando entrambi nel suspense generato dalla conta dei voti, che ha avuto nella cantante — attrice Anna Moffo la cordiale madrina e valletta. Un assieme piuttosto piacevole e regolato dalla allenatissima regia nel dolce indugio di questa estate veneziana che sembra non voler finire più.

Libero Mazzi

Pensava a Trieste con tanto amore

Venezia, 5

Mario Soldati ha vinto facile il Super-Campiello 1970. La vigilia della premiazione, Soldati l'aveva trascorsa a zonzo fra il Lido, dove alloggia, Piazza S. Marco e gli alberghi sul Canal Grande. Con il fiuto del buon piemontese cerca d'intuire, attraverso la durata dei saluti e l'intensità degli abbracci, come sarebbero andate a finire le cose a Palazzo Ducale. E solo quando si è visto cercato, complimentato e soffocato di baci dagli scrittori, dai critici e dagli amici che andava incrociando, ha capito che per lui il gioco era fatto. Ad un certo momento, ieri sera, era tanto sicuro della vittoria che nella euforia aveva perfino mollato il bastone che da alcune settimane l'aiuta a camminare, dopo il noto infortunio occorsogli, infortunio che, secondo alcuni, avrebbe una parte attiva nella stesura del suo ultimo romanzo. Ma questo accoppiamento «attore»-femore, Soldati lo respinge decisamente.

Stasera, intanto, siamo riusciti a strappargli una breve dichiarazione mentre veniva festeggiato per la vittoria. Ecco il dialogo lampo: «Perché ha scelto una triestina per moglie del suo "attore"?».

«Avevo 12 anni, nel 1918, quando un mio giovane amico reduce dalla guerra, mi parlò a lungo, per la prima volta di Trieste. Me ne parlò con tanto entusiasmo, con tanto calore, con tanti particolari, che posso senz'altro affermare che Trieste è la prima città italiana che ho imparato a conoscere, ad amare. Eravamo ragazzi, anche se il mio amico era più vecchio di me di ben... 6 anni, e quindi parlammo, come capita, delle ragazze di Trieste, delle magnifiche "mule". D'allora quasi meccanicamente finisco sempre con l'identificare nella triestina la femmina italiana, diciamo, più rappresentativa. E Licia è femmina nel senso più concreto e dolce della parola. La sua fuga finale a Trieste rientra nella logica di una donna che, dopo aver dato di sé tutto ciò che poteva di cui era capace, al suo uomo, si ritrova sconfitta. Anzi offesa nel suo orgoglio e tradita nel suo affetto.

«Oltre alla mia Torino, poi, Trieste, Napoli e Genova sono le città che più adoro. Io ricordo Trieste con amore anche per un altro episodio della mia vita. Nel 1931, al termine del mio soggiorno americano, dopo un mese di navigazione su una bella nave bianca, sbarcai proprio a Trieste. Finalmente potei baciare la mia terra di cui avevo tanta nostalgia».

Santi Corvaja

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CON UNA IMPROVVISA DECISIONE DELLA DOGANA

Ritorna ai valichi il controllo sulla benzina

Solo ai titolari di lasciapassare sono consentiti quattro «pieni» mensili - Ingorghi ai posti di blocco

Benzina sotto controllo, da ieri, ai posti di blocco della nostra provincia. Il provvedimento, emesso dal Compartimento doganale, è scattato d'improvviso, cogliendo nettamente di sorpresa non soltanto gli automobilisti ma anche il personale stesso addetto al servizio, sì che nella prima giornata di restrizioni è venuta a determinarsi una situazione abbastanza confusa. File lunghissime si sono formate al di qua e, naturalmente, al di là della «linea bianca», a seguito del forte rallentamento impresso alla normale fluidità del traffico di frontiera.

Bisogna distinguere, anzitutto, che la situazione è diversa per i possessori di passaporto e di lasciapassare. Le disposizioni sono estremamente rigide nel primo caso: chi esce col passaporto dal nostro territorio, al rientro non può importare nemmeno un litro di carburante in più di quanti ne aveva prima nel serbatoio; coloro i quali si servono del lasciapassare, invece, hanno diritto a fare il «pieno» quattro volte al mese; si determina pertanto in quest'ultimo caso la situazione antecedente la liberalizzazione dei passaggi, entrata in vigore, come noto, all'inizio di quest'anno.

Come avvengono i controlli? All'uscita dal nostro territorio l'automobilista riceve un foglio con l'intestazione «Dichiarazione per la Dogana», nella quale figurano le generalità del titolare del passaporto, la marca e il tipo di autovettura, assieme naturalmente al numero di targa, e la dichiarazione della quantità di benzina «contenuta nel serbatoio direttamente collegato col motore» (sia in cifre che in lettere): tanto all'uscita, tanto all'entrata; il tutto con la firma del dichiarante; uno spazio è riservato alle osservazioni del controllo doganale.

Nella seconda parte del foglio si avverte che «la presente dichiarazione dev'essere esibita al rientro nella zona di residenza». E si apprende ancora che la mancata dichiarazione all'uscita dal valico comporta il pagamento dei diritto sull'intero quantitativo di carburante contenuto nel serbatoio e accertato dalla Dogana al ritorno. I diritti dovuti possono essere pagati presso la sezione doganale al valico, oppure entro la settimana seguente quella del passaggio, esclusi il lunedì e il martedì, presso la sezione Stazione marittima «Molo Bersaglieri», con il seguente orario: 9-11.30 e 14.30-17; sabato 9-11.30.

Qual'è il loro ammontare? Compresi i diritti di dazio, l'imposta di fabbricazione e l'i.g.e., il «surplus» di benzina riscontrato al ritorno nel nostro territorio viene a costare 123 lire il litro; importo questo, è evidente, che agli effetti della spesa viene ad essere sommato a quello versato al gestore della «pompa» in territorio jugoslavo. Di conseguenza, un litro di «super» viene a costare una cifra superiore alle 200 lire.

La nuova situazione, com'è facile immaginare, ha determinato un notevole disagio per gli automobilisti (e non sono pochi gli stranieri che transitano ancora, a stagione estiva tuttora aperta, per i nostri posti di blocco). I controlli vengono eseguiti principalmente per le macchine targate «TS», mentre altrettanto non si intenderebbe fare per quelle delle altre province italiane. A quanto si è potuto apprendere, le restrizioni all'importazione di benzina jugoslava sarebbero ancora contenute sotto un aspetto abbastanza blando, limitandosi il finanziere a prendere nota della dichiarazione scritta dell'automobilista. Ma molti si chiedono che cosa succederà quando la Dogana provvederà ad una iniezione di personale, dotandolo degli adeguati «misurini» per il controllo vero e proprio del serbatoio (almeno in determinati casi): già ieri, infatti, si sono prodotti a tutti i valichi confinari dei notevoli intasamenti di macchine, che hanno coinvolto un po' tutti.

La Dogana, evidentemente, ha inteso attuare una disciplina già più volte concretata e poi completamente abbandonata a seguito della nota «sentenza della benzina»; in altri termini, si è avuto un irrigidimento a seguito della nuova situazione determinatasi dopo lo aumento di 22 lire il litro per il carburante, stabilito dalle autorità di Governo, di cui noi stessi riflettevano le conseguenze così come dichiarato dal presidente dei benzinai triestini.

Proprio ieri l'Unione commercianti ha emesso un comunicato con cui — rilevando che la situazione della categoria dei gestori di pompe di carburanti è diventata drammatica — conferma l'annuncio da noi già dato: per martedì alle ore 21, nella sede di via S. Nicolò 7, l'associazione dei distributori di carburanti e lubrificanti, aderente alla stessa Unione, ha indetto un'assemblea straordinaria. All'ordine del giorno vi è un unico punto: decisioni relative all'azione per ottenere il contingente di benzina a prezzo agevolato.

Già nel tardo pomeriggio gli ingorghi hanno assunto aspetti preoccupanti, e per la prima volta ai valichi confinari si è sviluppato un concerto assordante di clacson. Il nostro fotografo avrebbe voluto cogliere l'immagine delle lunghe file di automobili, ma un sottufficiale della Finanza lo ha diffidato a scattare qualsiasi foto.

Delegazione triestina a Vienna per l'apertura della Fiera internazionale

In occasione della Fiera Internazionale di Vienna è giunta ieri nella capitale austriaca una delegazione triestina, guidata dal Sindaco Spaccini e comprendente altre personalità tra cui il Presidente della Camera di commercio Caidassi, e il Presidente del Comitato di propaganda unitaria Padoa, che ha allestito il padiglione triestino nel quadro della mostra italiana organizzata dall'ICE.

La delegazione di Trieste parteciperà stamane all'apertura ufficiale della Fiera di Vienna, che sarà inaugurata dal Presidente della Repubblica Jonas. Nei prossimi giorni gli esponenti triestini avranno incontri e colloqui con i dirigenti dei più importanti enti e circoli economici austriaci e cioè ministeri, Associazione industriali, Camera federale dell'economia e altri.

La D.C. chiede il posto di Sindaco a Duino-Aurisina

Si è riunito ieri sera a Duino Aurisina il Comitato comunale della Democrazia Cristiana. Una relazione è stata tenuta dal segretario Bertoli sugli incontri bilaterali avuti con gli altri partiti che hanno formato l'ex maggioranza di centro-sinistra, che aveva retto il comune di Duino-Aurisina negli ultimi cinque anni. A questi incontri a due è seguita anche una riunione collegiale delle delegazioni della DC, del PSI, del PSU e dell'Unione Slovena. Nella sua relazione, Bertoli ha rilevato che esistono diversità di vedu e fra le forze che dovrebbero formare la futura maggioranza di centro-sinistra, e che però le difficoltà insorte non sono dovute all'atteggiamento assunto dalla Democrazia Cristiana.

Il comitato comunale democristiano di Duino Aurisina ha quindi confermato la linea della D.C., già deliberata dal Comitato provinciale, in ordine alla formazione di giunte organiche di centro-sinistra, con la partecipazione di tutti i partiti della coalizione. Inoltre la D.C., come forza di maggioranza relativa, ha deciso di portare avanti la proposta per l'elezione di un proprio rappresentante alla carica di sindaco.

In previsione della prima riunione del Consiglio comunale, convocato per il 14 settembre, il comitato D.C. di Duino Aurisina tornerà a riunirsi domani, lunedì, con la partecipazione della segreteria provinciale del partito, per esaminare le modalità di proseguimento dei contatti con gli altri gruppi politici.

PER TRE SETTIMANE SCIENZIATI HANNO TRATTATO DEL DISARMO

Un fervido auspicio di pace conclude il simposio a Duino

L'iniziativa, unica al mondo, è stata promossa dal «Pugwash» italiano

Per tre settimane, una sessantina di studiosi, scienziati, diplomatici ed esperti provenienti da una ventina di paesi dell'Est, dell'Ovest e del terzo mondo, riuniti in un salone della «foresteria» del castello di Duino, hanno dato vita al terzo corso di studio internazionale sul disarmo ed il controllo delle armi. Essi hanno analizzato i problemi del disarmo sotto tutti i punti di vista, da quello della guerra batteriologica e biologica, ai controlli sul materiale fissile, ai trattati di pace e di non proliferazione, ai sistemi strategici ed infine, alla simulazione della teoria dei conflitti.

L'iniziativa, unica del suo genere nel mondo, è stata promossa dalla sezione italiana del «Pugwash group», il gruppo di scienziati e studiosi di tutto il mondo impegnati a prevenire i conflitti attraverso lo studio delle cause che li generano. «Pugwash» è il nome della cittadina scozzese dove anni fa si tenne la prima riunione di questo genere.

Il prof. Carlo Schaerf, dei laboratori atomici di Frascati e membro della commissione nazionale per le scienze fisiche del C.N.R., ha rilevato che tali iniziative «hanno lo scopo di analizzare le informazioni tecniche e scientifiche che emergono e di segnalarle a coloro che prendono decisioni politiche relative ai problemi del disarmo».

Tra i partecipanti al corso c'è stato anche il prof. Calogero, docente di fisica generale all'università di Roma, il quale ritiene che gli scienziati più degli altri possono capire gli argomenti tecnici che stanno dentro alle decisioni politiche e, quindi, possono spiegarli a tutte quelle persone impegnate ad agire concretamente nel campo specifico del disarmo. I partecipanti al corso sono stati concordi nel rilevare che l'uomo porta in sé la guerra, come istinto ancestrale, ma la parte migliore tende a risolvere i contrasti con la «forza della ragione».

Durante l'intervista dell'accademico di scienze russe, il chimico Reutov (uno dei «sette saggi» chiamati all'ONU per uno studio sulla prevenzione dell'uso bellico degli agenti chimici), si è parlato dell'affondamento nell'Oceano Atlantico delle cassette contenenti gas nervino prodotto dagli Stati Uniti.

Tra gli altri interventi, molto interesse ha destato quello dello statunitense Kosta Tsipis, fisico dell'Istituto di tecnologia del Massachussetts, il quale ha parlato dei sistemi strategici difensivi e delle armi offensive americane mentre il francese prof. Robert Richard, per tre anni addetto commerciale alla ambasciata francese di Pechino, ha parlato della strategia cinese, tracciando un ampio panorama dell'evoluzione scientifica e tecnologica della Cina comunista dei nostri giorni.

La terza ed ultima settimana di lavori è stata dedicata a un particolare esperimento, eseguito per la prima volta nei centri di ricerca delle università del Michigan e del Texas, e cioè allo studio sulla teoria della simulazione dei conflitti. La «tavola rotonda», pur nella differenza delle opinioni, si è conclusa con una fondamentale concordia sulla considerazione che il momento presente potrebbe segnare l'inizio di una nuova e più distensiva fase della politica europea.

Quattro arresti in una indagine sulla droga

Quattro persone — due romani e due triestini — sono stati arrestati su mandato di cattura spiccato dalla Magistratura, nel corso di un'indagine nel mondo della droga. Si tratta del commerciante Giorgio Predonzan, di 41 anni, abitante in via Diaz 24, di Pietro Bonagrazia, di 38 anni, abitante allo stesso indirizzo e dei due romani: Ugo Roberti, di 29 anni e Pietro Boccardi, di 38 anni.

I quattro — come dice l'ordine di cattura — sono accusati di aver violato l'articolo sei della legge speciale sui narcotici e gli stupefacenti, che punisce con l'arresto dai tre agli otto anni, «chiunque importi, esporti, commerci o, comunque, detenga stupefacenti». I carabinieri del Nucleo investigativo e gli agenti della squadra Mobile, che hanno operato assieme, hanno anche trovato un sacchetto con circa 150 grammi di droga (probabilmente morfina) e una bottiglietta con estratto un liquido di oppio. Non è dato di sapere se questi stupefacenti siano stati sequestrati agli arrestati o siano in altro modo finiti nelle mani degli inquirenti, i quali mantengono uno stretto riserbo sull'operazione e non hanno fornito altre notizie, oltre ai nomi degli arrestati e l'accusa loro contestata.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale», contratto nazionale: 1 carbonaio, turno 172. Turno «generale», contratto naviglio minore: 2 marinai, 1 fuochista.

IL PENSIERO DELL'ACEGAT SULLA VIABILITÀ DIFFICILE

Troppo spesso il bus prigioniero del traffico



(«Giornalfoto»)

L'altra campana in tema di traffico urbano — dopo quella suonata qualche giorno fa su queste colonne dall'assessore comunale prof. Romano — si chiama Acegat. La direzione della municipalizzata, naturalmente, intende spezzare una lancia a favore dei mezzi di trasporto pubblico, affermando che, più che stabilire una ristrutturazione della rete, si tratta di rendere transitabili determinate strade: e il centro, in questo caso, è chiamato a far la parte del leone.

In questi ultimi tempi, infatti, si è assistito a un notevole sviluppo della motorizzazione e a uno sviluppo edilizio localizzato specie nella periferia cittadina, con una maggiore congestione del traffico veicolare e una diminuzione della velocità commerciale nel centro urbano. E non è una novità — ora comunque ribadita — che un notevole contributo ad una razionale soluzione dei problemi deve venire da una serie di provvedimenti di competenza della amministrazione comunale ed interessanti il traffico veicolare cittadino.

Alla base di questi provvedimenti — si sottolinea — dev'essere il riconoscimento della priorità da accordare al trasporto pubblico, in considerazione soprattutto delle caratteristiche del servizio: la sua funzione pubblica e sociale, l'elevato coefficiente «capienza, superficie stradale occupata», la limitata necessità di spazi accessori. Ecco, dunque, che si sollecita una volta di più l'esclusiva destinazione al transito dei mezzi pubblici di brevi tratti di vie (per tutta la giornata o limitatamente per alcune ore); l'istituzione su certe strade delle piste riservate ai mezzi pubblici; la creazione di divieti di sosta (su ambedue i lati della strada o su un lato solo) lungo alcune vie percorse dai veicoli in servizio pubblico.

La strutturazione della rete autofiloviaria, con l'eliminazione di alcuni parallelismi e parziali sovrapposizioni di linee, può tra l'altro favorire, almeno per quanto riguarda il centro urbano, la concentrazione in alcune vie dei servizi di pubblico trasporto, riducendo quindi il numero delle vie interessate all'attuazione dei provvedimenti tendenti ad accordare la necessaria priorità al mezzo pubblico.

Con un altro provvedimento si dovrebbe affrontare il problema dei parcheggi, favorendo la sosta operativa ed evitando il verificarsi delle soste prolungate degli autoveicoli utilizzati nel movimento pendolare. Ormai nella zona centrale della città è sempre più scarso — per non dire nullo — lo spazio disponibile per la circolazione e la sosta degli autoveicoli; occorre quindi adottare dei provvedimenti che operino una selezione fra i veicoli che circolano e sostano nel centro urbano. Questa selezione — si rileva — deve favorire i veicoli che circolano in centro per le necessità della vita di relazione, agendo invece negativamente su quelli che raggiungono la zona centrale e vi sostano improduttivamente per tutta la durata della giornata lavorativa. Naturalmente, oltre agli organi tutori, la soluzione è demandata agli stessi automobilisti. E in proposito si osserva come su certe arterie principali — quali Corso Italia — siano stati istituiti dei divieti di sosta in certe ore della giornata, quelle considerate giustamente «di punta». Ma a che serve tale disciplina quando le macchine continuano a parcheggiare, impedendo in tal modo la fluidità di traffico ai grossi automezzi di trasporto pubblico?

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	1	85	22	15	20
CAGLIARI	39	58	22	56	43
FIRENZE	76	90	23	73	35
GENOVA	50	76	2	15	85
MILANO	14	33	63	10	15
NAPOLI	1	60	77	39	21
PALERMO	42	10	13	72	16
ROMA	76	86	69	66	65
TORINO	78	83	11	14	37
VENEZIA	30	66	45	53	56

COLONNA ENALOTTO

1 x 2, x 1 1, x 2 2, 1 x 2

Ai dieci vincitori con 12 punti del Concorso Enalotto di oggi spetta la quota di 2.221.000 lire; ai 133 vincitori con 11 punti, 125.200 lire; ai 1.167 vincitori con 10 punti, 14.200 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Umberto — Il sole sorge alle 6.32 e tramonta alle 19.35.

Ieri: temperatura massima 25,6, minima 18,7, pressione mb. 1015,5 in diminuzione, umidità 75 per cento, cielo 3 decimi coperto, vento km 5 da N-NO, mare calmo, temperatura del mare 24,3.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor San Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

DOMANI NEL COMUNE DI MONRUPINO

Ore 10:

apertura della 2.a SETTIMANA CARSICA e del «CONVEGNO DI STUDIO SUL PATRIMONIO CARSICO» nella Casa Carsica di Rupingrande, 31

Ore 17:

apertura delle «OSMIZZE» a Rupingrande

CONCORSO GASTRONOMICO

Nell'ambito del concorso gastronomico tra gli Esercenti del Comune di Monrupino per l'assegnazione della targa **«La migliore cucina Carsica»** domani concorrerà la trattoria «AL CASTELLIERE» di Zolla (Monrupino).

IL MENU PREVEDE: Prosciutto nostrano, pancetta, formaggio Monte Re; minestra di granoturco, jota, brodo di manzo e di gallina con lasagne fatte in casa; carne lessa con patate in «tecia», polenta di saraceno con goulasch, salsicce nostrane con crauti, radicchio e fagioli; pane casalingo; «strucolo» cotto, frittole; vino nostrano bianco e nero.

Un'apposita commissione giudicherà la bontà delle pietanze e del vino domani durante la consumazione del pranzo.

A Budapest e Vienna

Sono disponibili ancora posti per i viaggi U.T.A.T. a:

BUDAPEST	15/9 - 20/9
	29/9 - 4/10
	13/10 - 18/10
VIENNA	13/9 - 17/9
	16/9 - 20/9
	19/9 - 23/9
	23/9 - 27/9
	26/9 - 30/9
	30/9 - 4/10

ISCRIZIONI, fino all'esaurimento dei posti presso l'UTAT di via Imbriani e Galleria Protti.

PUGNI E DANNI L'ALTRA NOTTE IN UN NIGHT

SCATENA LA VIOLENZA LO SGARBO A UNA RAGAZZA

Trenta persone coinvolte nel mezzo finimondo

Mezzo finimondo e notevoli danni la scorsa notte in un night di piazza Unità. Tutto è successo, pare, a causa di una vistosa ragazza dai capelli ambrati. Lo scontro ha avuto momenti altamente drammatici fino a quando il suono di una sirena non ha provocato un fuggi-fuggi generale.

In piazza Unità, davanti al locale notturno vi era una cinquantina di persone, quando è arrivata la «Giulia» della Volante. Ma... naturalmente nessuno aveva visto nulla, nessuno si era accorto di niente. Di fatto all'interno del night c'erano tavoli e sedie spezzate un po' dappertutto, bicchieri e bottiglie infranti.

Mentre il maresciallo Zotti ispezionava l'ambiente, dal gabinetto è uscito un giovane con il volto insanguinato. Era S. C. di 30 anni, bracciante, primo di una trentina di nomi che via via hanno poi riempito referti d'ospedale e verbali di polizia. Altri giovani infatti sono stati fermati dagli agenti, altri ancora si sono spontaneamente presentati in questura.

Il ferito ha dichiarato di aver preso le difese di un amico, il quale stava animatamente discutendo a causa di pesanti parole e volgari galanterie rivolte ad una giovane ragazza che stava ballando. Dalle parole ai fatti il passo è stato brevissimo. Sono volati pugni e calci e qualcuno ha iniziato la sarabanda con le seggiole e le bottiglie.

Pesti e contusi si sono quindi presentati alla Questura due giovani: l'operaio E. B., di 28 anni, e il portalettere A. V., di 27 anni, che intendevano denunciare i fatti accaduti.

I due, che sono stati accompagnati all'ospedale, dove sono stati medicati e quindi dimessi.

A quanto si sa i fermi operati dalla polizia non sono stati trasformati in arresto. Gli agenti stanno per ora ricostruendo l'accaduto. Poi, esaminate le posizioni dei singoli fioccheranno le eventuali denunce.

Profugo di eccezione ospite a Padriciano?

Un ospite d'eccezione si troverebbe in questi giorni nel campo profughi di Padriciano. Si tratterebbe dell'ex sottotenente dell'aviazione bulgara Milusc Solakov, il quale, nel gennaio del 1962 fu protagonista di un clamoroso caso di spionaggio militare. Verso le 13.30 del 20 gennaio di quell'anno egli precipitò con un «Mig 19» tra Acquaviva e Sannicandro, nelle Puglie, riportando la frattura del braccio sinistro e della clavicola sinistra, ed una ferita all'occipite. Fu immediatamente ricoverato nell'ospedale di Acquaviva delle Fonti, ed intanto un'inchiesta accertò che egli stava effettuando un volo di spionaggio sulle nostre basi militari in Puglia.

Il Solakov in seguito fu formalmente accusato di spionaggio militare e condannato. Scontata la pena, potè tornare in patria, ed ora come s'è detto, egli si sarebbe presentato ai nostri confini, chiedendo asilo politico.

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Document - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO via Ampezzo. Forni, Laggio ore 7 giorn. s. sciopero
BELGRADO, Lubiana, Zagabria, ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona
MILANO giornal. ore 8, 15, 21.30
VENEZIA 6.45, 8.15, 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

LIETA APPENDICE AL CONCORSO REGIONALE DEL «PICCOLO»

In volo verso Parigi la commessa ideale

Flavia Peschel è partita da Ronchi grazie al premio della RAS

Sorridente e visibilmente felice è partita ieri pomeriggio Flavia Peschel, la commessa ideale della nostra regione, per il viaggio premio ottenuto con il concorso promosso dal nostro giornale. Destinazione: Parigi! La Compagnia assicurativa RAS, che ha voluto anche quest'anno dare un contributo tanto significativo al concorso, ha offerto infatti alla vincitrice il viaggio e soggiorno per due persone per una settimana a Parigi.

Flavia e sua madre, che la accompagna, potranno in questo modo scoprire le bellezze della città il cui fascino resta immutato da anni. E l'ospitalità della RAS è veramente perfetta, ce lo ha detto la prima vincitrice del concorso, la signora Crocne, di Monfalcone, che aveva vinto un soggiorno a Madrid: i dirigenti della Compagnia avevano accompagnato lei ed il marito nei luoghi più caratteristici della capitale, a vedere la corrida ed il classico flamenco, sino a scoprire i posti meno appariscenti ma forse più suggestivi della Spagna.

Una settimana altrettanto movimentata e suggestiva spetta a Flavia Peschel: dall'emozionante viaggio aereo, che la porta in un'oretta dall'Italia alla capitale francese, sino a vedere le meraviglie tanto decantate ed immortalate da artisti del pennello di Parigi, e di una Parigi ancora più piena di fascino perché già con l'atmosfera velata di settembre. La nostra commessa ideale potrà ammirare la Torre Eiffel, vedere il misterioso sorriso della Gioconda nei chilometri del muso più famoso del mondo, sino a scoprire gli spettacoli più o meno piccanti che hanno contribuito a rendere celebre Parigi, o a passeggiare incuriosita tra le bancarelle del mercatino delle pulci, o perdersi nei grandi magazzini, o ammirare le vetrine dei sarti famosi. Oppure potrà semplicemente camminare nei boulevards o nelle viuzze per ricercare le vere nascoste eterne bellezze della grande Parigi.



(«Giornalfoto»)

Flavia Peschel, con l'ambita fascia di «commessa ideale», sale sull'aereo dell'ATI, a Ronchi, per il viaggio felice a Parigi

Ne avrà di cose da raccontare la nostra commessa ideale, al suo ritorno! E dire che quando iniziò l concorso non pensava proprio di arrivare prima in tutta la regione con un suffragio veramente notevole. Ma la cortesia, la capacità professionale della commessa triestina erano tali, e fuor di discussione, da rendere certa la vincita. Ed anche nella finale di Merano la brava Flavia Peschel si è distinta fra tutte le commesse presenti, meritandosi il titolo di «miss cortesia».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Vantano clienti affezionati molti rivenditori a domicilio

Una lettera in risposta alle tesi contrarie al sistema

Dal rag. Federico Di Vita dell'Unione Editoriale S.p.A. «per la diffusione del libro», da Livio Sponza della Royal, e da Mario Piovano della Electrolux S.p.A., riceviamo questa lettera:

«Egregio Direttore, il gruppo di segnalazioni pubblicate il 30 agosto, e riguardante la vendita a domicilio, ha lasciato alquanto perplessi sia noi, diretti responsabili di tale vendita, che i nostri stessi clienti.

«La nostra risposta non è dettata dal desiderio di polemizzare sulla utilità di tale pubblicazione su un giornale stimato da tutti per l'obiettività dimostrata in molte occasioni, quanto dalla necessità che il nostro silenzio non venga interpretato dai lettori del "Piccolo" come tacito riconoscimento della verità delle asserzioni in esso contenute.

«Errate, infatti, sono le affermazioni e le considerazioni fatte dal dott. Mario D. il quale addirittura mette in dubbio il possesso di una licenza da parte delle ditte che esercitano la vendita a domicilio dei loro prodotti. Occorre infatti precisare che ogni ditta prima di iniziare la propria attività, deve iscriversi alla locale Camera di commercio, dalla quale appunto ottiene l'autorizzazione alla vendita.

«Circa l'altra affermazione che le vendite compiute a domicilio siano una "scocciatura" per le persone visitate, le quali vengono importunate nei loro momenti di riposo, per cui tali visite risultano sgradite a tutti, l'inesattezza di questa tesi ci sembra dimostrata sufficientemente dallo elevato numero di clienti che continuamente rinnovano il proprio favore a tale metodo di vendita, accogliendo i nostri collaboratori con particolare simpatia. Non intendiamo soltanto riferirci a quei clienti che per particolari condizioni economiche non possono affrontare l'acquisto pagando in un'unica soluzione, ma anche a coloro che per mancanza di tempo o altro non hanno avuto l'opportunità di conoscere un determinato articolo che viene, invece, ampliamente illustrato in casa.

«Ci sembra utile infine impiegare alcune parole per chiarire l'ultima delle affermazioni del dott. D. Per costui, infatti, farsi ricevere in casa per convincere una persona ad acquistare un prodotto, è divenuto un... reato punibile quanto meno con lo sfratto immediato del fraudolento visitatore o nei casi più gravi con l'intervento della Volante. Dalle sue parole si dovrebbe dedurre che le casalinghe triestine sono tutte degli oggetti, pronte a farsi abbindolare, a farsi "rifilare" prodotti assolutamente inutili, vittime dei raggiri dei venditori? Non sembra che questo quadro sia eccessivo e oltretutto poco lusinghiero nei confronti delle nostre donne?

«I venditori a domicilio svolgono la medesima funzione di una vetrina: essi non fanno altro che presentare dei prodotti forse con maggior competenza, ma soprattutto con maggior umanità, creando col cliente un rapporto che trascende la singolare vendita (e di questo si può avere conferma dai nostri clienti); essi non coartano la volontà del cliente, ma si limitano a sottolineare l'utilità di un prodotto. Non ci sembra che in questo ci sia qualcosa di illegale, prova ne sia il successo che ha incontrato già da molti anni, tale sistema, in paesi economicamente più progrediti dell'Italia. Non si possono in effetti ignorare i vantaggi che questo sistema offre: prezzi di propaganda, comode rateizzazioni e infine dimostrazione di prodotti che solo del personale specializzato può effettuare presso le varie abitazioni. Per non parlare, in particolare, dell'aumentato livello culturale raggiunto da ceti che si sarebbero autoesclusi, grazie alla diffusione del libro attuata mediante questo sistema di vendita.

«Ecco allora che il problema non è quindi di metodo di vendita, bensì dei soggetti che esplicano tale tipo di attività. E con questo ci riferiamo a quanto afferma l'autore della lettera siglata A.F., al quale vorremmo ricordare la esistenza del codice penale: costui infatti da un lato auspica una campagna del "Piccolo" per la moralizzazione dei sistemi di vendita, dall'altro però continua a servirsi, nella sua attività, di metodi che egli stesso assurdamente definisce illegali, limitandosi a... chiederne scusa alla cittadinanza e giustificando il proprio comportamento con la necessità di sopravvivere! A lui vorremmo ricordare soltanto che chi opera onestamente non ha assolutamente paura se ad aprire la porta sia un appartenente alle forze dell'ordine: anche lui è o può essere un ottimo cliente.

«Noi non desideriamo instaurare con i nostri clienti un rapporto che si esaurisca con il singolo acquisto, bensì un rapporto che prosegua con soddisfazione e alla cui base esista quindi reciproca fiducia.

«A conclusione di quanto detto, ci sembra doveroso sottolineare come non sia giusto condannare indiscriminatamente un'intera categoria di operatori che con la loro attività hanno dato un notevole contributo al miglioramento economico e culturale del Paese. E siamo grati dell'ospitalità.»

SEGNALAZIONI

I rumori nelle ore del sonnellino

In merito alla segnalazione «Rumori dalle 13 alle 15» pubblicata il 17 luglio l'assessore comunale alla Polizia e annona, prof. Redento Romano, cortesemente ci scrive:

«Nella segnalazione cui rispondo, venivano chieste precisazioni sulle norme in vigore circa le limitazioni di orario per l'esercizio di mestieri o professioni particolarmente rumorosi (la domanda era rivolta da un lettore che doveva far eseguire dei lavori nel suo condominio).

«Le vigenti disposizioni dei regolamenti locali in materia prevedono il divieto di esercitare professioni o mestieri che siano causa di rumore o disturbo dalle 19 alle 7 nei mesi da ottobre ad aprile e dalle 20 alle 6 negli altri (art. 99 Regolamento d'igiene - Igiene del suolo e dell'abitato).

«Non c'è quindi uno specifico divieto di eseguire certi lavori per le ore pomeridiane (anche il regolamento di polizia urbana vieta i rumori nelle case con speciale riguardo alle ore tra le 23 e le 7).

«Ma al di sopra di queste norme di carattere locale c'è la norma generale del codice penale (art. 659) che punisce chi disturba le occupazioni o il riposo delle persone. Si tratta, quindi, di considerare i singoli casi, tenendo conto di tutte le circostanze rilevanti.

«La soluzione preferibile è quella di un accordo tra chi provoca e chi subisce il rumore incomodo; in mancanza non rimane che chiedere l'intervento degli organi di polizia (i vigili urbani possono essere chiamati al numero telefonico 31111) che procederanno all'applicazione delle norme pertinenti ai singoli casi».

«Gaspardis», quarta «D»

«Scrivo non per polemica, ma nello spirito dei rapporti nuovi fra scuola e famiglia. Il caso che espongo è questo. I nostri bambini (e parlo anche a nome della quasi totalità delle altre mamme interessate), i quali hanno frequentato quest'anno la quarta classe elementare, sezione "D", della Scuola "Umberto Gaspardis" di Trieste, in 4 anni appena di studio hanno cambiato già 4 insegnanti: la prima insegnante, alla fine del primo anno scolastico, venne trasferita, in quanto, benché di ruolo, proveniva da fuori provincia; la seconda, di ruolo anch'essa, appena superato il primo trimestre, si ammalò e fu sostituita dalla terza maestra, non di ruolo, fino quasi alla fine del terzo trimestre, quando rientrò temporaneamente in servizio l'insegnante incaricata; per l'anno scolastico precedente a quello recentemente conclusosi, venne chiamata a ricoprire l'incarico una quarta maestra non di ruolo, in sostituzione della titolare in aspettativa.

«I bambini hanno dovuto superare così all'inizio di quasi ogni anno, ad eccezione dell'ultimo fortunatamente, una condizione inevitabile di disagio, dovuta a questi continui mutamenti ed acuita dal particolare momento della loro vita scolastica fra i più delicati, appunto perché iniziale, sia sotto il profilo psicologico che affettivo.

«Veniamo al dunque. Nell'anno scolastico che sta per iniziare, si avrà la quinta sostituzione, in quanto l'insegnante supplente è diventata di ruolo e viene così trasferita, perché l'ordinamento scolastico subordina qualsiasi istanza umana, sociale e pedagogica, a necessità avvertibili solamente sul piano interno dell'organizzazione strutturale.

«Domando al Provveditore agli studi, se vorrà leggere questa mia lettera, se sia lecito permettere tanti cambiamenti d'insegnanti (ciascuna con un proprio metodo d'insegnamento), senza turbare quella sfera di rapporti fra scolaro e maestro, tanto più proficui quanto più cementati da una lunga conoscenza.

«E vorrei chiedere, in considerazione del danno derivante ai nostri figli da tanti mutamenti di insegnanti, che almeno l'ultima maestra, cui va la nostra incondizionata gratitudine per l'amore profuso nell'assolvere con competenza, serietà e rara sensibilità il compito invero delicato assegnatole di quarta sostituta, possa rimanere nell'attuale cattedra anche per il prossimo anno, il più impegnativo forse, così da poter concludere in maniera compiuta il secondo ciclo di studi. Si sarà una volta tanto sacrificato un disposto ministeriale al buon senso e al buon rendimento scolastico. Con infinite scuse e ringraziamenti». Lettera firmata.

Rimozioni notturne nel Borgo Teresiano

«Ho assistito di notte, all'uscita da un esercizio pubblico del centro, all'operazione di spostamento delle macchine in sosta vietata (parcheggio a giorni alterni).

«Le manovre vengono svolte velocemente e la famosa "squadra del Borgo Teresiano" — come si sono autodefiniti gli incaricati — opera con maestria, a parte il rumore (davvero non indifferente) del carrello trascinato per la via alla mezzanotte.

«Tutto... bene, dunque, ad eccezione di un fatto: perché la "squadra del Borgo Teresiano", prima di spostare le macchine, non usa la cortesia di avvisare i titolari degli esercizi ancora aperti? Infatti molti clienti potrebbero evitare, "accorrendo" sul posto, di avere le vetture spostate, con una parcella che mi sembra ammonti a seimila lire. Sarebbe una gentilezza sia verso i cittadini che verso gli esercenti, i quali, certamente, da questi interventi non possono avere che danno e dispersione di clientela. Lionello Durissini».

La donna in calzoni

«Care "Segnalazioni", i signori uomini gridano: "Evviva le minigonne e abbasso i calzoni?", Non ho nulla da dire riguardo alla prima affermazione: una giovane in minigonna — se è una bella ragazza — sta veramente bene, ad onta di tutti i moralisti che si voltano a guardarci e poi dicono: "Che moda vergognosa!". Però mi meraviglia quanto dice il lettore Gervini nel "Piccolo" di domenica 30 agosto. Anzitutto non è vero che gli uomini siano contrari: anche una donna — logicamente ben proporzionata, di alta statura — è elegante e mantiene egualmente la propria grazia e femminilità (di più femminile di Madame de Stael?). Il signore citato più su si pone la domanda: "Ma se gli uomini si presentassero in gonnella, non sarebbero forse degli uomini effeminati"? Non so se conosce gli scozzesi, ma non credo che ad essi si possa dare questa attribuzione, anzi! Insomma, la donna in calzoni sta anche bene, così come sta bene in minigonna: tutto dipende dal tipo di donna. I signori uomini stiano tranquilli, anche in calzoni la donna resta... donna. Con simpatia D. A.».

Sono ingenti i danni del fuoco all'Università





(«Giornalfoto»)

E' ingente il danno provocato all'Università dall'incendio scoppiato nel cuore della scorsa notte e di cui abbiamo già dato notizia nella nostra edizioni di ieri. Il danno non è stato ancora valutato con precisione, ma si va da un minimo di 3 milioni e mezzo fino a 8-9 milioni: dipenderà dall'accertamento delle apparecchiature che sono andate distrutte.

L'incendio, come abbiamo già riferito, si è sviluppato nel cuore della notte in un vasto laboratorio di chimica-farmaceutica dell'Università. E' un vano molto grande con il soffitto altissimo. Le fiamme si sono sviluppate in un angolo dello stanzone, proprio dove da due giorni era stato sistemato un frigorifero nuovo di zecca. Un corto circuito ha dato fuoco ai cavi e poi alla mobilia e ai materiali combustibili che erano vicini al «frigo». Le fiamme devono essersi alzate altissime: hanno infatti affumicato tutto l'ambiente e «cotto» il frigorifero che, ad un certo momento è scoppiato andando in mille briciole. Evidentemente nel «frigo» c'erano materiali che potevano emettere gas esplosivi come etere, alcool, benzina. La struttura di ferro del frigorifero ha trattenuto le schegge che non hanno spaccato nemmeno i vetri.

Quando sono giunti i vigili del fuoco, pur essendo accorsi rapidamente, c'era ben poco da fare. Sul posto si è recato il vicecomandante ing. Rivera, il quale è tornato anche ieri mattina per compiere un sopralluogo.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: 6 settembre: mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mn. «Bat Snapir» (isr.); mc. «Mario Martini» (naz.); mn. «Njegos» (jug.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Erice» (nazionale). 7 settembre: mn. «Kyomei Maru» (giapp.); mn. «Camelia» (nazionale); mn. «Krusevo» (jug.); mn «Sazani» (alban.); mc. «Marlena» (lib.); mn. «Euterpe» (ell.).

PARTENZE: 6 settembre: mc. «British Ussar» (ingl.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mc. «Valiant Colocotronis» (ell.). 7 settembre: mn. «Njegos» (jug.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Aquila» (liber.); mn. «Hvar» (jug.); mn. «Krusevo» (jug.); mn. «Sazani» (alb.); mn. «Barao de Jaceguai» (bras.); mn. «Novi Vinodolski» (jug.); mn. «Bat Snapir» (isr.); mn. «Kyomei Maru» (giapp.); mn. «Somalia» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Messa per il gen. Gigli

La locale Sezione «M.O. Aldo Brandolin» dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia invita i propri soci a presenziare alla S. Messa in suffragio del socio benemerito gen. Giuseppe Gigli. Nel trigesimo della dipartita, la Messa sarà officiata dall'Arcivescovo mons. Santin domani, lunedì, alle ore 9, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, presenti autorità civili e militari. Al rito sono invitati particolarmente i presidenti e soci delle Associazioni d'Arma e combattentistiche nonché tutti coloro che ebbero modo di apprezzare le chiare doti dello scomparso.

Pellegrinaggio a Gardone

Anche quest'anno la sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza per i giorni 12 e 13 settembre il pellegrinaggio alla volta del Vittoriale degli Italiani per rendere omaggio alla tomba di Gabriele d'Annunzio. Sabato 12 i partecipanti si porteranno a S. Polo di Monfalcone dove deporranno una corona di alloro con i colori dell'«Olocausta città», sulla stele che in quella località ricorda la leggendaria Impresa. Per informazioni rivolgersi presso la sede sociale di via Paolo Reti 4 (orario: 10-12, 17-20).

A Muggia Vecchia

Martedì, 8 settembre, festa della Natività della Madonna i fedeli torneranno sul colle di Muggia Vecchia per onorare e venerare la Vergine. Le funzioni religiose si svolgeranno col seguente orario: al mattino: SS. Messe alle ore 7, 9, 11 e 12; alla sera: ore 18.45 Rosario, seguito dalla S. Messa.

La piscina coperta

rimarrà chiusa al pubblico dall'8 al 18 settembre in quanto gli impianti saranno a disposizione delle Forze Armate per lo svolgimento del criterium nazionale di pugilato.

ESCAI XXX Ottobre

Mercoledì 9 corr., alle ore 18 e 18.30, rispettivamente per i ragazzi superiori agli anni 12 e inferiori agli anni 12, presso la sede sociale di via S. Pellico 1, avrà luogo una riunione dei giovani del Gruppo. Dopo la riunione sarà proiettato il film: «Il conquistatore dell'inutile».

Corso di esperanto

Martedì 8 settembre alle ore 20, nella sede dell'Associazione Esperantista Triestina, in via Trento 1, avrà inizio un corso elementare di lingua internazionale esperanto in 12 lezioni. Iscrizioni ed informazioni all'inizio del corso.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da PRESEL — Via S Francesco. 16.

Circolo fotografico

Martedì 8 settembre, alle 19.30, nella sede sociale di via Genova 9, il Circolo Fotografico Triestino riprende la sua attività, dopo la pausa estiva. Si raccomanda vivamente a tutti i soci di intervenire, in quanto in questa prima seduta, verranno esposti e discussi i programmi futuri. Si ricorda inoltre agli eventuali aspiranti l'orario delle riunioni: tutti i martedì dalle 19.30 alle 21.

CMM - Pallacanestro

Sono aperte presso il Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, via Roma 15, le iscrizioni ad un corso di pallacanestro riservato a maschi e femmine nati negli anni 1958, '59, '60, '61. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo, dalle 17 alle 18 di tutti i giorni escluso il sabato.

Liquidazione totale

Continua ancora per pochi giorni la liquidazione totale a prezzi di realizzo, di paletot, tailleur, mantelli, abiti, abiti da sera, maglieria, ecc., ecc., delle migliori marche da *Iole*, via Milano 22.

La «Camiceria Moderna»

continua con successo i saldi di merce stagionale a prezzi vantaggiosissimi. Via Mazzini 40 (angolo via S. Lazzaro).

I vostri vecchi materassi ...

vi vengono ottimamente valutati, con la nostra vendita speciale valida sino al 30 settembre, se acquistate — anche ratealmente — due originali PERMAFLEX: è un'occasione unica, approfittatene! *Casa del Materasso*, via Madonnina 6.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 63 (dopo il Teatro) e via Ponderis 3 (Largo Barriera). 17 alle ore 19.

I «Magazzini Felice»

via Carducci 41, rimangono chiusi per restauro. La vendita continua ai Magazzini all'Operaio, viale D'Annunzio 6. Telef. 90.984.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

La Serenissima mobili

Nuovi arrivi stupendi soggiorni e camere da letto modernissime e tutto garantito per 15 anni. Sarebbe un imperdonabile errore da parte vostra non visitarci e per festeggiare il decennale della Serenissima useremo sconti speciali a tutti i clienti in questi giorni.

Riconoscimenti a Orlando

Orlando l'anziano pittore insonne, dopo il successo della sua composizione «ai confini della realtà» esposto al Festival internazionale di fantascienza al Castello di S. Giusto e che è stata acquistata da una collezione d'arte moderna, è stato invitato con due opere a importanti rassegne nazionali: alla rassegna nazionale biennale d'arte contemporanea «M. Pettenon» S. Martino di Lupari e alla 1.a Triennale nazionale di pittura contemporanea «Mario Sironi 1970» Napoli palazzo reale, alla mostra omaggio a Roma Capitale nel suo centenario, promossa dall'Unione della Legion d'Oro di Roma.

F. A. C. Pio XII

Presso l'Associazione F. A. C. Pio XII funzionerà anche quest'anno il doposcuola ed inizierà la sua attività il consultorio scolastico. I posti sono limitatissimi. Il doposcuola funziona anche in settembre. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria, in via XXX Ottobre 4.

Da Arredamenti Fulvia

bei mobili in esclusiva francesi: sono creazioni di PIERRE LANSOLOT.

«Ultimi giorni»

A prezzi inconcepibili vendonsi tutte le calzature estive uomo donna bambini. Via Ginnastica 6.

Dancing «Paradiso»

Oggi non si balla! Per ragioni di urgente termine dei lavori di ampliamento, oggi non si balla. Appuntamento domenica prossima per l'inizio della stagione invernale 1970-1971. Suoneranno tre complessi: The Rangers, Gli Altri, The Gianni Four. Ricordate domenica prossima tutti al dancing «Paradiso»: la sala da ballo veramente la più bella e grande della regione.

Parrucche e toupets

aiuti preziosi, attuali e «al passo coi tempi moderni». Ma è importante poter scegliere bene e fare un acquisto sicuro. Al *Market della parrucca, via S. Lazzaro 17*, negozio esclusivamente specializzato in questi articoli, troverete tutto ciò che offre il mercato in una vasta gamma di modelli e colori sempre pronti. Per esigenze particolari vengono altresì eseguiti lavori su misura anche con i capelli della cliente.

Baby Boutique

Inizia lunedì 7 settembre una vendita a prezzi eccezionali di capi singoli rimanenze inverno 1969.

Mitili «pedoci de mar»

ottimi dei vivai di Grignano. Alla griglia con olio e prezzemolo; panati con prezzemolo e limone; risotto (senza sale) con funghi e prezzemolo; zuppa, ecc. Acquistateli nelle rivendite con esposto il *cartello* o direttamente a *Grignano Mare.*

Giubilo moquettes

Moquettes delle migliori case italiane ed estere fornitura e posa in opera con nostro personale specializzato.

Traslochi - Adria

Convenienza, serietà. Tel. 69442.

CONSUNTIVO DI UNA LEGGE REGIONALE DETERMINANTE PER IL TURISMO

Appaltati finora i lavori per 440 chilometri di strade

I finanziamenti previsti hanno raggiunto la somma di 6 miliardi
Nelle zone montane il maggior sforzo per migliorare la viabilità

Con l'anno in corso i finanziamenti previsti dalla legge regionale n. 32 del 1965, riguardante provvidenze per la sistemazione e il completamento di strade di interesse turistico, verranno a cessare, avendo raggiunto la notevole somma complessiva di 6 miliardi. Si può quindi tracciare un primo preciso consuntivo e dare un giudizio motivato sulla validità di questo strumento di cui la Regione si è voluta dotare quasi all'inizio della sua attività legislativa.

Non si può, anzitutto, non convenire sulla tempestività con cui l'Ente regionale ha affrontato il problema della viabilità turistica, che rappresenta una delle infrastrutture condizionanti, particolarmente con riguardo alle zone di montagna, ogni possibilità di sviluppo non solo turistico ma socio-economico generale. Ora, con la legge in esame — oltre a pervenire, per la prima volta nel nostro ordinamento giuridico, alla definizione delle strade turistiche considerate sotto l'aspetto sia tecnico che funzionale — si è data struttura ed articolazione, mediante una opportuna delega di funzioni alle Amministrazioni provinciali, ad un sistema di programmazione e pianificazione che ha permesso di affrontare ed avviare a soluzione il problema stesso in maniera coordinata, organica e razionale.

La validità della strumentazione e delle procedure, nonché la adeguatezza dei mezzi finanziari all'uopo destinati sono dimostrate e confermate al di là di ogni dubbio dalle seguenti cifre: nelle quattro province della regione, a tutt'oggi, sono stati già finanziati ed appaltati i lavori relativi complessivamente a 96 strade, per oltre 440 chilometri. Di tali opere, quelle concernenti 66 strade, per 349 chilometri sono già ultimate o sono in corso di avanzatissima realizzazione. Tutto ciò ha comportato la concessione, con impegno definitivo della spesa, di contributi per oltre 4,1 miliardi di lire, che permettono l'esecuzione di opere per oltre 5,1 miliardi.

Infatti, come noto, l'Amministrazione regionale finanzia le opere in questione con contributi pari all'80 per cento della spesa, mentre al restante 20 per cento provvedono le province con la partecipazione in qualche caso dei Comuni interessati. Con i fondi ancora disponibili si potranno finanziare ulteriori opere relative ad oltre 160 chilometri di tracciato stradale, comportanti il costo complessivo di quasi 2,3 miliardi, con un contributo regionale di oltre 1,8 miliardi.

Naturalmente, il maggior sforzo per il miglioramento della viabilità turistica è concentrato nelle zone montane, nelle quali si denunciava una particolare carenza di tale tipo di infrastrutture; ciò ha comportato, in sede di ripartizione dei finanziamenti, una maggior concentrazione nella provincia di Udine ed in quella di Pordenone, nel cui territorio vengono a trovarsi vaste fasce di montagne: grosso modo, la ripartizione degli interventi regionali per la provincia, è la seguente: 3,2 miliardi a Udine; 1,02 miliardi a Pordenone; 840 milioni a Trieste; 810 milioni a Gorizia.

Tanto per dare, in via esemplificativa, una precisa idea della importanza dei raccordi stradali che si sono potuti realizzare mediante la legge regionale in questione, basterà citare la strada «del Pramollo», che collega la Pontebbana al Passo omonimo e che, molto presumibilmente, sarà qualificato come valico di I categoria tra non lungo tempo; la strada «della Val Aupa», che — a prescindere dai suoi valori paesaggistici e panoramici — è in grado di svolgere una funzione di arteria di sfogo per la Pontebbana stessa; la strada «di Arcano» e quella «di Ragogna», di cui recentemente è stata annunciata l'inaugurazione e che assicurano, la prima, un nuovo funzionale collegamento tra Udine San Daniele, e l'altra la valorizzazione del monte Ragogna, «balcone aperto» sulla pianura friulana.

Quale conclusione, va rilevato che l'accennato stanziamento complessivo di 6 miliardi non è sufficiente per la attuazione dei piani, predisposti allo scopo dalle Amministrazioni provinciali, in parte, per i rilevanti aumenti di costi verificatisi con particolare intensità negli ultimi anni, in parte per il gran numero di esigenze non soddisfatte in questo settore. Pertanto la dotazione assegnata alla legge in esame, benché integrata cospicuamente per due volte, dovrebbe trovare ulteriore incremento.

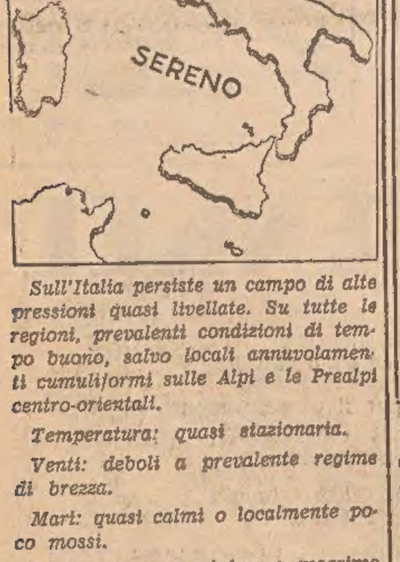
Gli organi competenti della Amministrazione regionale stanno perciò esaminando il problema al fine di stabilire, nel quadro delle previsioni finanziarie programmatiche per il prossimo esercizio finanziario 1971, l'opportunità e la possibilità di rifinanziare la legge.

In gennaio i corsi complementari Enalc

La direzione regionale dell'E.N.A.L.C. comunica ai lavoratori delle ditte interessate che i corsi complementari, obbligatori per legge, quest'anno non avranno inizio nel mese di ottobre, come di consueto, bensì nel prossimo gennaio.

Il Sindacato lavoratori metalmeccanici della CGdL comunica che domani, lunedì, avrà luogo alle ore 18 nella sede sindacale di via Pondares una assemblea di tutti i dipendenti dell'AFA. Nel corso dell'assemblea i dirigenti sindacali informeranno i lavoratori sull'esito dell'incontro alla Associazione degli industriali.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sull'Italia persiste un campo di alte pressioni quasi livellate. Su tutte le regioni, prevalenti condizioni di tempo buono, salvo locali annuvolamenti cumuliformi sulle Alpi e le Prealpi centro-orientali.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: deboli a prevalente regime di brezza.

Mari: quasi calmi o localmente poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 27; Verona 19, 27; Trieste 19, 27; Venezia 18, 25; Milano 16, 29; Torino 15, 29; Genova 18, 26; Bologna 19, 31; Firenze 18, 27; Pisa 17, 27; Ancona 20, 25; Perugia 17, 27; Pescara 18, 29; L'Aquila 13, 26; Roma Nord 17, 30; Roma Fiumic. 19, 28; Campobasso 17, 26; Bari 20, 26; Napoli 17, 29; Potenza 14, 24; S. Maria di Leuca 22, 29; Catanzaro 19, 27; Reggio Calabria 24, 29; Messina 22, 28; Palermo 23, 27; Catania 15, 30; Alghero 17, 25; Cagliari 18, 28.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ONORANZE AI SUPERSTITI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'ORDINE DI VITTORIO VENETO A CENTOQUINDICI EX GRIGIOVERDI

Stamane in Municipio la solenne consegna delle onorificenze

Nel corso di una solenne cerimonia che, come già annunciato, si svolgerà stamane alle ore 10.30 in Municipio, verranno consegnate le medaglie ed i diplomi dell'Ordine di Vittorio Veneto a 115 ex combattenti della prima guerra mondiale. Eccone i nomi.

Adinolfi Salvatore, Ambroset Antonio, Angelica Angelo, Antonini Giovanni Arcoraci Luigi, Attini Francesco, Azzoni Antenore (e, per esso, la signora Bisiani Luigia ved. Azzoni), Bacinello Angelo, Baldini Attilio, Baroni Mario (e, per esso, il figlio Baroni Alberto), Barresi Luigi, Baschiera Pietro, Bellemo Giuseppe, Beltrame Marcello (e, per esso, la signora Toffoli Maria ved. Beltrame), Benatti Galasso, Benedettelli Umberto, Bertoni Umberto, Bobbio Mario, Borri Adolfo, Bramuzzo Nicola Urbano, Breccia Ernesto, Breda Vittorio, Brunelli Romolo, Bruni Serafino, Bulgarelli Ezio, Bulli Giovanni, Burigana Virgilio (e, per esso, la signora Semeia Antonia ved. Burigana), Busetti Enrico (e, per esso, la signora Micor Valentina ved. Busetti), Buttolo Giovanni.

Calabrese Natale, Caprino Sebastiano, Castano Giuseppe, Chiari Alcide, Cipolla Matteo, Colledani Alfonso, Columba Cesare, Contessa Francesco, Conti Costantino, Contorno Giuseppe, Coppa Luciano, Corbo Rocco, Cozzi Giovanni, Curci Nicola, Cuzzi Paolo, Dalla Stella Serafino, De Comuni Enrico, De Luca Giovanni, De Pol Mario, De Steffani Galliano, de Suvich Fulvio, Del Piero Giovanni (e, per esso, la signora Redivo Giuliana ved. Del Piero), Del Tutto Andrea, Delcogliani Gaetano, Dentesano Brunone, Di Ciaula Agostino, Di Rita Michele, Di Tommaso Primo, Donato-Scolaro Francesco, Eletto Felice.

Fabbro Antonio, Fabris Angelo, Fanna Santo, Ferrari Pietro, Ferri Mario, Ferrin Giovanni, Fiumana Egisto, Fracasso Celonio, Franchini Ugo, Fregnan Giovanni, Furlan Domenico, Gambro Alessandro, Gant Basilio, Garofani Pietro, Gerometta Luigi (e, per esso, la signora Baschiera Lucia ved. Gerometta), Gerometta Pietro, Ghizzoni Luigi (e, per esso, il figlio Ghizzoni Enrico), Gigante Luigi, Gonzato Teodoro, Grasso Giuseppe, Ingrosso Cosimo, Iotti Goffredo, Lenzini Geminiano, Lestingi Giuseppantonio, Linda Mario, Lippera Ugo, Lizier Mario (e, per esso, la signora Bertok Carmela ved. Lizier), Lorentz Pietro.

Malaman Ernesto, Maltoni Paolo, Mandolini Giovanni (e, per esso, la signora Grop Giovanna ved. Mandolini), Maraldo Luigi, Marchioro Bortolo, Marcon Fioravante, Marcotto Giovanni Battista (e, per esso, la signora Chalupa Nerina ved. Marcotto), Messidoro Antonio, Michelazzi Giovanni (e, per esso, la signora Barbariol Luigia ved. Michelazzi), Michelazzi Giovanni, Milana Ferdinando, Mirandola Virgilio, Modugno Nicola, Montino Giovanni, Morassut Giovanni (e, per esso, la signora Bresil Assunta ved. Morassut), Moro Francesco (e, per esso, la signora Candotto Ida ved. Moro), Nacrezia Ferruccio, Nalin Riccardo, Nardi Santo Luciano, Nuciforo Salvatore, Orciuolo Michele, Paoletti Settimio, Paron Ovidio, Pascutto Alessandro, Pasqualis Pompeo, Pasquariello Francesco, Tassotto Luigi, Tongiorgi Pietro.

A Roma in ottobre congresso nazionale dei commercialisti

L'ordine dei dottori commercialisti comunica agli iscritti che il XVII congresso nazionale si aprirà a Roma il 6 ottobre a. c., e si protrarrà fino al 10 ottobre, giorno in cui verranno votate le mozioni conclusive.

Fra i temi congressuali merita notare «I presupposti economici e sociali della stabilità monetaria» su relazione del prof. Giardona Dell'Amore, nonché «Armonizzazioni delle legislazioni dei Paesi del M.E.C. in materia di fusioni e concentrazioni di società anche agli effetti della migliore politica di investimenti» su relazione del dott. Luigi Chiaraviglio.

Data l'attualità e l'importanza degli argomenti oggetto di discussione, si fa vivo appello ai dottori commercialisti della regione di intervenire numerosi. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 15.000, e in lire 12.000 per i familiari. Le adesioni si ricevono nella nuova sede dell'Ordine, via S. Caterina 2 (tel. 28242) dalle ore 16 alle 20.

Corso per la conduzione di impianti termici

Il Ministero del Lavoro, in base all'art. 16 della legge del 13.7.1968 n. 615, la quale prevede che il personale addetto alla conduzione di impianti termici di potenzialità superiore ai 200.000 Kcal/h deve essere munito di un patentino di abilitazione rilasciato dall'Ispettorato provinciale del Lavoro al termine di un corso di addestramento, ha autorizzato l'Ente ANFAL-CNOSE ad effettuare tre corsi per l'addestramento di 90 allievi al conseguimento di tale patentino.

I corsi sono gratuiti e aperti a tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni di età. Essi hanno una durata di 25 giorni per un totale di 75 ore di lezione. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede della scuola: ANFAL-CNOSE (Centro Giovanile Studenti), via Montecengio 2, tel. 764187, tutti i giorni feriali dalle ore 19.30 alle 21.

Denuncia giacenza prodotti alcolici

In relazione alla denuncia obbligatoria delle giacenze dei prodotti alcolici che deve essere inoltrata entro il 6 settembre presso gli Uffici dell'UTIF, l'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di via dei Rettori 1, comunica che i suoi uffici sono aperti anche oggi domenica dalle 8.30 alle 13 e che presso la sua sede si provvederà anche alla compilazione materiale delle denunce e a fornire chiarimenti necessari agli interessati.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del dott. ing. Sergio Vaccari nel XX anniv. dalla famiglia Vaccari 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 5000 pro Associazione assistenza spastici; dalla zia Olga e cugina Mariuccia 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gerlando Contino, nell'anniversario, dalla moglie e dai figli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Maria Detoni in Vucetti, nel IV anniv., dal marito 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; dalla mamma 10.000 pro Infanzia abbandonata; dal papà 10.000 pro Associazione donatori sangue; dalla sorella 10.000 pro Associazione assistenza spastici; dalla famiglia Alcibiade Detoni 5000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Sergio Venutti, nel VII anniv. (8-9), dalle famiglie Ambrosi e Spinetti 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Mario Benevol, nel trigesimo, dai colleghi della Fabbrica Macchine S. Andrea 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Michele Berzé, nel V anniv., dai figli: Gisella 5000 pro Domus Lucis, Carlo 5000 pro Assoc. assistenza spastici (bambini) e Luciano 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Boschian, nell'anniversario (6-9), dalla figlia Amelia 25.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garifolo (lettino a suo nome).

In memoria di Regina Fassetta, per l'onomastico (7-9), da Quinto Stefani 8000 pro Centro tumori e 2000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria del gen. comm. Giuseppe Gigli da un gruppo di amici di fede 20.000 pro Unione monarchica italiana; dal prof. Mario Picotti 3000 pro Università Popolare (fondo onoranze Ida Picotti).

In memoria di Mario Lorenzutti, dalla moglie e dalla figlia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulietta Cebonik da Olga e Mariuccia 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria del conte ing. Luigi Romano da Aldo e Mercedes Weiss 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Tergeste

Espone il pittore Angelo Renar dal 29 agosto all'11 settembre.

Un caso di omonomia. A richiesta degli interessati si precisa che il pittore Claudio Bianchi, che espone in questi giorni alla Galleria «La Lanterna» non è il pittore Claudio Bianchi, segretario provinciale della Federazione nazionale degli artisti.

N. 37/69 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 24 settembre 1970 nella aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile:

P. T. 2024 di Servola — C. C. di Servola — Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al II piano della casa n. civico 14 di via Baiamonti composto da atrio, tre camere, cucinino, gabinetto, bagno e accessori al prezzo ridotto di lire 2.670.000. L'immobile è gravato da usufrutto per 1/3 a favore di Maria Cecchini ved. Steno e di proprietà di Steno Silva (Selvaggia) in Presti — offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria — stanza 240-242, ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20% del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 10 agosto 1970

Il Cancelliere Capo: F.to SORE

N. 52/69 R. E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 24 settembre 1970 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dello immobile:

— P. T. 18979 di Trieste - ente indipendente costituito dall'alloggio sito all'ottavo piano della casa civ. n. 60 di via S. Francesco, di 7 stanze, cucina, stanzino, bagno-gabinetto, gabinetto, atrio, 2 disobblighi, ripostiglio, terrazza e poggiolo con le congiunte 57/1000 p.i. della P. T. 1535 di Trieste, di proprietà di Canciani Ilse Olga in Sergas al prezzo ridotto di L. 18.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria — stanza 240-242 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali; il saldo prezzo entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 22 luglio 1970

Il Cancelliere: (EGIDIO SORE)

LA CITTADINA FESTEGGIA IL CENTENARIO DELL'UFFICIO POSTALE

SI APRE A MUGGIA GIOVEDI' UNA MOSTRA DI FRANCOBOLLI RARI

Vi parteciperanno con le loro collezioni, filatelici italiani e stranieri di fama - Pregevoli premi ai migliori espositori

Le manifestazioni di «Muggia '70» che hanno avuto inizio il 1.o settembre nel centenario di istituzione dell'ufficio postale con la conferenza di cui abbiamo dato notizia, proseguiranno tra il 10 e il 13 del mese corrente con una serie di interessanti iniziative.

Nella palestra della scuola «De Amicis», di via D'Annunzio 6, a Muggia, alle ore 16.30 di giovedì 10 settembre, parlerà il filatelico comm. Bernardelli sulla storia postale di Fiume. Seguirà quindi l'inaugurazione di una mostra imperniata sulle timbrature e sugli annulli postali con particolare riguardo all'istituzione degli uffici di Zaule, di Muggia e del Lazzaretto di S. Bartolomeo. I pezzi estremamente rari fanno parte della collezione del cap. Italo Vascotto, presidente di quella Associazione filatelica.

La mostra avrà però un largo respiro grazie alla presenza di nomi prestigiosi di collezionisti italiani e stranieri. Accanto all'ing. Faccio, presidente della Associazione italiana di storia postale, figureranno con le loro collezioni il comm. Bernardelli, il dott. del Bianco, il dott. Giuchi, il gen. Consoli, il rag. Scarpa ed il comm. Rubini.

Collezioni e pezzi rari, che conferiranno alla mostra tono internazionale, saranno esposte da filatelici stranieri di chiara fama. Tra questi il signor Lajos Maroth, che nel recente incontro filatelico di Szombathely si è aggiudicato il primo premio con la sua collezione riguardante i corrieri e le diligenze postali di Ungheria. Walter Seifert di Monaco di Baviera presenterà rarissimi pezzi della Repubblica di Venezia. Interessanti collezioni saranno esposte dai signori Govekar e Pecar di Lubiana, dall'ing. Ilijic e dal signor Hogge di Zagabria, ed altri. «Muggia '70» riserverà un posto anche ai più giovani, intendendo così stimolare il loro inesauribile entusiasmo.

Ai più meritevoli tra gli espositori saranno attribuiti pregevoli premi, messi in palio dal ministro per il turismo, Matteotti, dal Presidente della Giunta regionale Berzanti, e da quello del Consiglio regionale, Ribezzi, dal Commissario del Governo, Cappellini (sempre squisitamente sensibile alle manifestazioni culturali), dal presidente della Provincia, Zanetti, dal Sindaco di Trieste, Spaccini, dal presidente dell'E.P.T., Terpin, e dal presidente della Camera di commercio, Caidassi. Altri premi saranno offerti dal numismatico Giulio Bernardi di Trieste, e dalla Società Distillerie Stock.

Fuori concorso lo storiografo filatelico Amleto Bianchi, di Como, presenterà una raccolta di documenti riguardanti avvenimenti e personaggi del Risorgimento Italiano. Speciali annulli e medaglie commemorative, coniate per l'occasione, ricorderanno l'avvenimento.

Un programma, come si vede, già sufficiente a suscitare l'interesse anche del più vasto pubblico, che da qualche tempo dimostra una straordinaria partecipazione alle rievocazioni storiche ed alla reviviscenza delle tradizioni popolari della nostra terra. Ma altre maggiori sorprese ci riserva la vitalissima Muggia in questa occasione: ne daremo notizia in successive edizioni. Per ora vale la pena di dire: «Arrivederci a Muggia il 10 settembre, alle ore 16.30».

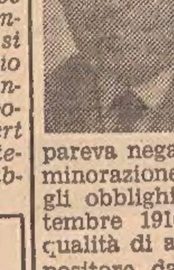
A. S.

Si apre domani la «Settimana carsica»

Con il convegno scientifico italo-jugoslavo sulla difesa del patrimonio carsico, inserito nell'anno europeo per la protezione della natura, si apre domani, 7 settembre, a Monrupino, alle 10, la seconda edizione della «Settimana carsica». La «Cooperativa Carso nostro», che ha organizzato il convegno, ha inteso dare, con ciò, un particolare contributo alla tutela del patrimonio carsico, invitando studiosi italiani e jugoslavi che, numerosi hanno dato la loro adesione all'iniziativa.

Il convegno ha suscitato enorme interesse, non solo nell'ambito carsico: relazioni saranno svolte dall'architetto Giorgio Berni, prof. arch. Roberto Costa, dott. Aurelia Gruber Benco, dott. prof. Vladimir Klemencic, agronomo Dusan Kodric, dott. Boris Kuhar, dott. Paolo Mercù, dott. Giulio Montenero, dott. Stane Peterlin, dott. Livio Poldini, dott. ing. Riccardo Querini, dott. Ivan Sedej e dal senatore Paolo Sema. Si prevede che le relazioni saranno svolte nel corso della mattinata; il dibattito avrà luogo nel pomeriggio, e si concluderà con una mozione finale.

Nozze di diamante con la tipografia



E' giunto, in questi giorni, al traguardo dei 60 anni di lavoro, Attilio Nessi, un tipografo molto noto nell'ambiente della vecchia e nuova generazione che con la sua forza di volontà ha saputo inserirsi in un mondo che a lui pareva negato a causa della sua minorazione sensoriale. Assolti gli obblighi scolastici, il 5 settembre 1910 venne assunto in qualità di apprendista tipo-compositore dalla tipografia Meneghelli presso la quale vi rimase fin dopo il primo conflitto mondiale. Si impiegò poi presso lo stabilimento Herrmanstorfer, e più tardi presso il quotidiano «La Sera». Dopo la soppressione di quest'ultimo, entrò a far parte della grande famiglia della Smolars, dove vi rimase ininterrottamente per quasi trenta anni.

Nell'aprile del 1954 venne chiamato dall'Ente Nazionale Sordomuti in qualità di dirigente ed insegnante nel reparto grafico della locale scuola professionale rimanendovi per 16 anni, profondendo agli allievi sordomuti tutti i tesori delle discipline grafiche, e consentendo loro l'inserimento nel mondo del lavoro.

Ora, dopo sessant'anni di proficua attività Attilio Nessi lascia il lavoro per raggiunti limiti d'età. Oltre ad aver ricoperto varie cariche in seno all'Associazione «San Giusto» della quale è uno dei soci fondatori, attualmente continua la sua opera, disinteressata e benefica, quale segretario del Gruppo sportivo «San Giacomo», a fianco del presidente cav. Rodolfo Crasso, il tutto a favore del popolare sodalizio sangiacomino che tanti allori ha saputo cogliere in campo sportivo.

A MUGGIA VECCHIA

Messa in suffragio di mons. Cavallarin

Domani, 7 settembre, in occasione del primo anniversario della morte di mons. Giovanni Cavallarin, alle ore 18 il clero di Muggia concelebrerà nel Santuario di Muggia Vecchia una S. Messa in suo suffragio invitando a parteciparvi tutti i parrocchiani e quanti lo ricordano con affetto. Dopo il sacro rito verrà benedetta la tomba offerta dai fedeli della parrocchia.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOCIAZ. XXX OTTOBRE. Domenica 13 settembre, gita al Rifugio Falier con salita alla Cima Ombretta (m. 3011). Partenza sabato 12-9 alle ore 15 da piazza Oberdan. Ritorno domenica sera. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

PROCESSO PER DIRETTISSIMA A UNA «GAZZA» ALQUANTO INGENUA

Ha dato una mano all'amica e s'è trovata lei sola nei guai

Fermata con la refurtiva, fu abbandonata dall'altra che si eclissò

Un'imputata in... technicolor (sandali grigi, camicetta blu ad arabeschi bianchi e «blue jeans» di un abbagliante turchino) giudicata in stato di detenzione e con rito direttissimo dal Pretore dott. Esti, P.M. avv. Adami, cancelliere Liliana Treiber. Si tratta di Sdenka Skific-Sergo di 24 anni, da Parenzo, e deve rispondere di furto in danno dei magazzini UPIM. Al dibattimento è presente, per pura formalità, anche l'interprete Edy Cossutta ma di lui non ne sarà bisogno, in quanto la giovane donna conosce e comprende la nostra lingua.

L'episodio è, alla fin fine, lo accidentale episodio di una gita dalla zona B a Trieste. Mercoledì scorso, l'attuale imputata e una sua amica, certa Lyubica Rakovac, raggiunsero la nostra città con la macchina di questa ultima e intorno alle 18.30, entrarono nell'emporio UPIM di Largo Barriera Vecchia. Si misero a girare tra i vari reparti, insaccando merce in una capace borsa. L'arbitrario acquisto si concluse nei pressi del banco per maglieria, dove l'addetta alle vendite, Laura Stocca di 21 anni, s'accorse che qualcosa non andava nelle mosse delle due forestiere. Ne dette avviso alla collega Loredana Indelicato, e insieme si posero nella scia delle indiziate, che nel frattempo avevano guadagnato la strada. Le commesse le raggiunsero nei pressi del calzaturificio Donda e le invitarono a seguirle nei grandi magazzini.

Nel sentire la richiesta, la Rakovac, con mossa fulminea, passò la borsa all'amica e, prima che potesse venire bloccata, riuscì ad eclissarsi. La Skific seguì docilmente le addette negli uffici UPIM dove fu presa in consegna dai carabinieri. Dalla borsa saltò fuori una specie di mercato arabo: quattro canottiere, sei paia di mutandine, due abiti per bambino, sei paia di calze, due collettini, due confezioni di deodorante, una di talco, una di lacca per capelli e, infine, una bottiglia di lavanda, il tutto per un valore di 18 mila lire circa. Interrogata in sede istruttoria, la Skific dichiarò di essere venuta a Trieste con l'amica nella cui macchina era rimasto anche il suo passaporto. Negò di avere rubato e sostenne che il suo ruolo era stato quello di fare da scudo alla Lyubica che stava rubando. Era, comunque, pentita di quello che aveva fatto.

In udienza, conferma al Pretore queste dichiarazioni. Vengono poi chiamate le due commesse ma costoro, sebbene telefonicamente citate, non rispondono all'appello, e il dott. Esti le condanna, pertanto, a versare diecimila lire ciascuna alla cassa delle ammende. Il deporre — è risaputo — è un preciso dovere. Il rappresentante della Pubblica accusa propone che alla Skific venga inflitto il minimo della pena, mentre il difensore, avv. Masucci propone di derubricare l'imputazione di furto in quella di tentato furto, e sollecita inoltre, la concessione delle attenuanti generiche, quelle per la particolare tenuità del danno e i benefici di legge.

Il Pretore riconosce la giovane donna colpevole e la condanna a 20 giorni di reclusione e 20 mila lire di multa con il solo beneficio della condizionale, e ne ordina, infine l'immediata scarcerazione.

Touring Club Italiano Associazione 1971

La Succursale del T. C. I. UFFICIO CENTRALE VIAGGI C. I. T. informa i soci che presso i suoi Uffici di Piazza Unità d'Italia si accettano fin d'ora i rinnovi dell'associazione per il 1971 nonché le iscrizioni dei nuovi soci

✻ CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE ✻

DA MARTEDÌ 15 L'ATTESA RASSEGNA INTERNAZIONALE

L'archeologia del cinema alla «Settimana di Grado»

31 pellicole italiane e 38 straniere, autentici cimeli storici della decima arte - Folla di registi e attori nell'Isola d'oro

Grado, 5

Tutto è pronto nell'Isola d'oro per ospitare la «Settimana internazionale del cinema» che, con gli auspici del Comune di Grado e con la collaborazione dell'Associazione italiana per le ricerche di storia del cinema e del Museo nazionale del cinema di Torino, si svolgerà dal 15 al 20 settembre.

Agli organizzatori sono già pervenute le adesioni di giornalisti specializzati, di storici del cinema e di personalità del mondo cinematografico italiano ed estero. Durante la «Settimana» che sarà caratterizzata dal «primo cinema italiano» verranno proiettate 31 pellicole italiane e 38 straniere, molte delle quali cimeli storici ed altre del tutto inedite. Il 19 settembre ai partecipanti alla rassegna cinematografica saranno presentati quattordici film di corto, medio e lungo metraggio non identificati. Gli esperti in indagini di questo tipo saranno chiamati ad attribuire a questo gruppo di pellicole i loro autori, le case di produzione e possibilmente l'anno di produzione.

Alla manifestazione parteciperanno alcuni famosi personaggi del cinema muto, tra i quali la non dimenticata Cecile Triant, l'interprete di molti film a sfondo rosa e drammatico e Francesca Bertini, alla quale, il 18 settembre, sarà dedicata una serata in suo onore con la presentazione di «Assunta Spina», l'opera di Gustavo Serena che più la personalizza, e di «Mariute» del regista Edoardo Bencivegna.

A Grado però interverranno anche registi ed attori del cinema d'oggi, a cominciare da Pier Paolo Pasolini, che ha scoperto l'«Isola d'oro» in occasione del suo «Porcile». Hanno preannunciato la loro presenza Ugo Tognazzi, Franca Bettoia, Alberto Lionello e Massimo Girotti. La presenza di cineasti contemporanei ad una manifestazione di carattere storico e culturale, sarà il modo migliore — viene rilevato dagli organizzatori — per rendere omaggio ad un'epoca pionieristica che ha aperto la strada verso il nuovo mondo artistico.

E' prevista la presenza a Grado di operatori cinematografici e televisivi italiani, jugoslavi ed austriaci. Durante la settimana saranno tenute cinque relazioni le quali delineeranno il periodo cinematografico in tutti i suoi aspetti.

Questo il programma completo:

15 SETTEMBRE: Inaugurazione della settimana con una relazione di Fausto Montesanti conservatore della Cineteca nazionale di Roma su: «L'evoluzione del linguaggio cinematografico del primo cinema italiano», cui seguirà un dibattito. Nel pomeriggio inizio delle proiezioni dedicate al cinema italiano con i seguenti film: «La morte di Socrate», «Amleto», di Mario Caserini; «Alboino e Rosmunda», «Corradino di Svevia», «L'ondata alla fucina», «Tigre reale», di Giovanni Pastrone, «Che bello» (comica di Cretinetti), «Lea e il gomitolo» (comica di Lea). In serata seguiranno queste pellicole: «Il piccolo garibaldino», «Il venditore di statuine», «Marin Faliero, Doge di Venezia», «Il granatiere Roland», «Nerone», «Le nozze di figaro», «Tontolini e l'asilo» (comica di Tontolini), «Cretinetti e gli aeromobili nemici» (comica di Cretinetti).

16 SETTEMBRE: In mattinata relazione di Adriana Maria Prolo, direttrice Museo nazionale del cinema di Torino su: «Caratteristiche e strutture dell'industria cinematografica italiana fino al 1920». Cui seguirà il dibattito. Nel pomeriggio (cinema francese) «Jean d'Arc», «Les Huguenots», «Les victimes de l'alcoolisme», film premiati al primo Festival cinematografico di Torino 1911: «Nozze d'oro», «Il poverello d'Assisi», «L'Odissea». In serata (cinema americano): «Princess nicotine», «A trip to mars», «The lad from old Ireland», «The spy», «The lucky card», «The spirit of the gorge», «The Switchman's tower», «Throught the air».

17 SETTEMBRHE: Relazione di Orio Caldiron, saggista e critico cinematografico su «L'evoluzione della critica cinematografica in Italia dalle origini al 1920», seguirà il dibattito. In serata (cinema napoletano): «Nel mare della vita», «Si ve vulesse bene», «Lucia Luci'», «La corsa all'eredità», «Le due ordinanze», «La fine dell'amore».

18 SETTEMBRE: In mattinata relazione di Giulio Cesare Castello, saggista e critico cinematografico su «Dall'attore al divo: panorama critico della recitazione nel primo cinema italiano», seguirà un dibattito. Nel pomeriggio (cinema italiano): «La caduta di Troia», «Il piccolo cerinaio». «Fabiola», «Le soulier trop petit», «Jongleur in restaurant». In serata: omaggio a Francesca Bertini: «Assunta Spina», «Mariute».

19 SETTEMBRE: in mattinata: relazione di Pietro Bianchi, saggista e critico cinematografico su «Rapporti fra il primo cinema italiano e il mondo culturale del tempo».

Nel pomeriggio (film da identificare): «Die wunder der Tiefsee», «Ben Hur, «Zu spaet», «Daniel Boone», «Der Clown und seine Esel», «Der Mann mit der Flasche», «Zwei Brueder von den grossen Armee», «Opiumschuggel», «Der rote Adler der Unglueckswogel», «Angelus glocken», «In den Klauen des Loewen», «Professor wise's Brain serum Injector» (comica), «Sogar Piafke hat ein Gewissen» (comica), «Mucki sucht Stellung» (comica). In serata (cinema americano): «The guerilla», «The restoration», «The drive for a life», «The indian runner's romance», «The battle», «Judith of Bethulia», «The lieutenant's last fight», «The invaders», «The coward».

20 SETTEMBRE: In mattinata (cinema italiano): «Cabiria» e antologia del cinema italiano primo capitolo: «Il film muto». Quindi chiusura della manifestazione. *(Ansa)*

SI E' CONCLUSA LA «SETTIMANA» SENESE

L'omaggio a Tartini dell'Accademia Chigiana

Quattro violini prestigiosi hanno ripercorso un lungo tratto dell'itinerario concertistico del Maestro piranese - Le sonate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Siena, settembre

Con la replica del «Reggente» di Saverio Mercadante si è conclusa la XXVII Settimana Musicale Senese. Il tradizionale ciclo estivo di manifestazioni non è che una particella, sia pur significativa, dell'intensa vita artistica della città, sede dell'Accademia Chigiana: soltanto sette serate di concerti e di rappresentazioni, articolate tuttavia con preciso criterio culturale. Due aspetti storico-musicali sono stati infatti lumeggiati in particolare nella breve stagione senese: la produzione delle sonate e dei concerti di Giuseppe Tartini, e la posizione di Mercadante nell'Ottocento italiano.

La precedenza è stata data però alla musica contemporanea, grazie alla presenza di una delle sue figure più rappresentative, quel Luciano Berio che ha diretto i due concerti di apertura, presentandovi naturalmente alcune sue composizioni, fra cui un «Melodramma» in «prima» per l'Europa. Valendosi della collaborazione vocale di due autentici specialisti quali Herbert Handt e Cathy Berberian, Berio ha voluto inserire fra Maderna, Donatoni, Petrassi e se stesso, un affascinante richiamo classico con il monteverdiano «Combattimento di Tancredi e Clorinda».

Alle celebrazioni di Tartini l'Accademia Chigiana ha dedicato due serate di grande rilievo artistico: la prima ha offerto una ricca panoramica delle sonate del Piranese, cui è stata aggiunta la «Tartiniana II» di Dallapiccola (solista Giovanni Guglielmo); la seconda ha visto ben quattro prestigiosi violini (Salvatore Accardo, Riccardo Brengola, Franco Gulli e Piero Toso) ripercorrere un tratto dell'itinerario concertistico del Maestro. Come sempre impeccabile la prestazione dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Di Saverio Mercadante (nel primo centenario della morte) si è tentato il ricupero del «Reggente», preceduto da una esauriente prolusione di Fedele D'Amico («Mercadante, Verdi e Il ballo in maschera»). L'operazione avrebbe forse conseguito qualche positivo risultato se le forbici del revisore avessero una volta tanto operato qualche taglio provvidenziale nel groviglio di una teatralità di maniera, raramente soccorsa dall'intuizione artistica, e se l'allestimento si fosse distaccato decisamente dal disimpegno dell'approssimazione. Note positive comunque per il palcoscenico. Buio più che mai in orchestra, dove pur suonava la titolata formazione dell'Angelicum.

Sempre alla periferia dell'arte del Mercadante si collocano le due serate dedicate alla musica da camera ed orchestrale dell'Ottocento, valorizzate da un quartetto di fuoriclasse: il violinista Angelo Stefanato, il contrabbassista Francesco Petracchi, il cornista Domenico Ceccarossi, il flautista Severino Gazzelloni. Una speciale segnalazione merita infine la prima esecuzione italiana del «Matrimonio» di Mussorgski (un'altra «incompiute» del Maestro russo) affidata con ottimi risultati agli allievi dell'Accademia Chigiana.

Gi. Go

Trionfo veneziano per von Karajan

Venezia, 5

Per i due concerti che il 3 e 4 settembre l'Orchestra Filarmonica di Berlino con la direzione di von Karajan ha tenuto alla Fenice, Venezia è stata scossa dalla stessa febbre che ha provato oltre vent'anni fa quando, nella splendida sala di Campo San Fantin, era presente Arturo Toscanini.

Ma non si può parlare di successo, ma di trionfo addirittura. Per accontentare coloro che non erano riusciti ad entrare nel Teatro, erano stati predisposti degli altoparlanti nella piazzetta ed in altre parti; e non mancavano perciò neppure gli applausi dalle calli.

Reduce da un'intensa stagione al Festival di Salisburgo, dove tra l'altro ha curato una straordinaria edizione dell'«Otello», oltre al «Requiem» dello stesso Verdi, da San Moritz dove improvvisamente ha diretto un concerto bachiano e da Lucerna, dove ogni anno è ospite con l'orchestra berlinese, von Karajan è sceso alla Serenissima allegro, giovanile e sempre nuovo.

Il segretario della nostra Società dei concerti di Trieste si è incontrato in questa occasione alla Fenice con il sig. Wolfgang Stresemann, intendente dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, per concludere le trattative, già in corso, per due concerti nella città giuliana alla quale von Karajan è legato da particolare affetto e simpatia, e dove ha diretto varie volte l'orchestra del Verdi nel 1945 e 1947.

L'incontro è stato del tutto positivo, sebbene appena tra due anni il pubblico triestino potrà ascoltare quella che oggi è classificata quale il più perfetto complesso orchestrale del mondo con il suo direttore stabile von Karajan, assurto alla più alta vetta dell'arte musicale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Le Terre del Sacramento e il nostro mare inquinato

«Le terre del sacramento» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la terza puntata del romanzo di Francesco Iovine nell'interpretazione di Adalberto Merli, Renato De Carmine, Paola Pitagora, Maria Fiore, Regina Bianchi, Fosco Giacchetti. Siamo negli anni venti. Enrico Cannavale, uomo intelligente ma debole e abulico, sposando Laura, una sua cugina bella, volitiva e ambiziosa, ha trovato chi riorganizza l'amministrazione dei suoi beni per anni abbandonati alle malversazioni altrui. Solo le terre del Sacramento sembrano destinate all'incoltura e all'abbandono. Superstizioni e pregiudizi rendono vani i tentativi di Laura per renderle fertili. La donna trova comunque un conforto in un giovane, Luca Marano. Anche lui avverte che le cose stanno cambiando nella società del tempo. Intanto a Calena arriva il fascismo provocando nella popolazione aspre rivalità. Mentre Laura sta a Napoli per ottenere il sospirato finanziamento per la bonifica delle sue terre, viene raggiunta da una drammatica notizia: suo marito, legato ideologicamente alla società operaia, è stato bastonato a sangue dai fascisti. Così l'avvocato riprecipita nell'abulia e nel vizio mentre i rapporti tra Luca e Laura si fanno sempre più affettuosi.

«Questo è Tom Jones» (TV-2, ore 21.15) — Ultima puntata del ciclo dedicato a Tom Jones. Tra gli ospiti del cantante gallese il complesso anglo-australiano dei «Bee Gees», Sergio Mendes e il suo quintetto, la cantante Mary Hopkin e l'attrice Juliette Prowse.

«Habitat» (TV-2, ore 22.05) — Il problema dell'inquinamento marino sarà trattato nella puntata odierna del programma che è curato da Giulio Macchi. Le recenti conquiste scientifiche hanno spianato la strada a nuove conquiste industriali tanto vaste quanto disordinate. A questo proposito alcuni studiosi di ecologia dichiarano che continuando lo sfruttamento sottomarino col ritmo e col disprezzo attuale le tanto decantate inesauribili risorse dureranno invece pochi anni.

«Sport» — Un pomeriggio denso di avvenimenti agonistici. Quello più importante è costituito dal Gran Premio d'Italia automobilistico di formula 1 per il quale è previsto da Monza un collegamento alle 15 sul primo canale. Subito dopo saranno riprese da Torino le gare finali dell'Universiade 1970 che si conclude oggi. Al termine, la ripresa diretta dell'arrivo delle «Tre valli varesine», una classica di ciclismo di fine stagione, giunta alla 50.a edizione. Da segnalare infine che dalle 19 alle 20.45 è previsto sul secondo canale da Barcellona un collegamento per la ripresa di alcune fasi del campionato europei di nuoto. Il programma prevede tra l'altro la finale dei tuffi e alcune partite del torneo di pallanuoto. La domenica sportiva commenterà come sempre alle 22.10 sul programma nazionale i principali avvenimenti della giornata.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni»; ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare, e viceversa, prima e dopo le esecuzioni.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotiche si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

EDEN. 16 ult. 22: «Crimen». Una attesissima riedizione con un cast eccezionale di attori: A. Sordi, N. Manfredi, V. Gassman, F. Valeri, S. Mangano. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. 15.30-22.10: «Un'estate con sentimento» con Stefania Sandrelli e Robin Phillips. Un film di Roberto Scarsella. Technicolor.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Speedy Gonzales il supersonico». Un programma delle meravigliose avventure animate in technicolor. Ingresso indistintamente L. 150.
FENICE. 15.30, 19, 22 (precise): «La conquista del West». 24 grandi attori, 3 famosi registi in uno spettacolo unico al mondo. Metrocolor. Schermo panoramico.

GRATTACIELO

MAI COSÌ GRANDE!

JEAN GABIN

IL CLAN DEGLI UOMINI VIOLENTI

(LA HORSE)

GRATTACIELO. 15 (aria condizionata): «Il clan degli uomini violenti» (La Horse). L'ultima grande interpretazione di Jean Gabin, mai così grande. Technicolor. Vietato ai minori.
NAZIONALE. 15.30 - 22.10: «Ma chi ti ha dato la patente?» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.
RITZ. 16.30: «Corri, Angel corri!». Un film aggressivo, spregiudicato e sconcertante nel tormentato mondo degli «hippies». Eastmancolor Euro con William Smith e Valerie Starrett. Vietato minori 14 anni.

ALABARDA. 15 «Femina ridens». In technicolor. Film dagli aspetti più sconcertanti per l'esasperazione del desiderio. Una bomba sexy, che non è più tabù! Con Philippe Leroy e Dagmar Lassander. Viet. ai minori.
AURORA. Inizio ore 15 (aria condizionata). II settimana dello straordinario successo Paramount: «La ballata della città senza nome». In technicolor.
CAPITOL. Ore 14.30 (ultima 22 precise) - (aria condizionata). Stanley Kramer presenta il suo ultimo divertentissimo film: «Il segreto di Santa Vittoria» in technicolor con A. Quinn, V. Lisi e H. Kruger.
CRISTALLO. Ore 15 (aria condizionata). Burt Lancaster, magnifico e straordinario interprete del colosso Metro in technicolor: «I temerari».
FILODRAMMATICO. 15: «Quelle di Amburgo». Technicolor piccante! Il medico della «mala» contro il mondo «bene» della città più corrotta del mondo! con Cristiane Rücker e Curd Jurgens. Vietato ai minori.
IMPERO. 15. Uno spettacolare technicolor d'avventura: «Robin Hood l'invincibile arciere» con C. Quiney. Per tutti.
MIGNON. XX Settembre. 14 ultima 22: «Maciste gladiatore invincibile». Trionfa nelle sue potenti gesta spettacolari. Technicolor. Venite coi figlioli, Vi divertirete! Topolino. Ambiente fresco. L. 250 - Enal 220.

MODERNO. 15: «Alfredo il grande» con David Hemmings, Michael York. Un film eccezionale in un colossale Cinemascope. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Rassegna del giallo: «Una sull'altra» con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli. Non è un film del sesso. E' il più bel film giallo finora editato. Si consiglia di vederlo dall'inizio. Vietato minori 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume». Divertentissimo technicolor con Jerry Lewis.
ALCIONE (telef. 96162). 14: «L'oro di MacKenna» con Gregory Peck e Omar Sharif in un film eccezionale. Scopecolor.
ALDEBARAN 15.30: «Agente 353 massacro al sole». Technicolor con George Ardisson e Frank Wolff.
ARISTON. 15: «Gli anni impossibili». Divertente technicolor con David Niven, Lola Albright e Chad Everett.
ASTRA. 15.30. Arrivavano al tramonto e li chiamavano: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach e Terence Hill. Technicolor.
IDEALE 14.30. Technicolor. Yul Brynner e Charles Gray in: «Quel maledetto ispettore Novak». Capolavoro!
MARCONI. 14.30: «Django sfida Sartana». Technicolor con George Ardisson e Tony Kendall. Da venerdì 11 inizio della rassegna del film di fantascienza.
OPICINA. 18: «I lunghi giorni delle aquile».
RADIO. 14.30: «Custer eroe del West». Un colosso dello schermo con Posert Show e Robert Ryan. A colori.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.45: «Gli anni impossibili». Divertente technicolor con David Niven, Lola Albright e Chad Everett.
ARENA DIANA. 20.45: «Mayerling». Capolavoro di successo in technicolor con Omar Sharif, Catherine Deneuve e J. Mason.
ESTIVO GINNASTICA. Inizio 20.30 (cassa ore 20, si ripete il primo tempo): «Le avventure di Ulisse». Avventuroso technicolor con Bekim Fehmiu e Irene Papas.
EX SOCI (Salita Zugnano 26). 21: «Dove osano le aquile». Technicolor con Richard Burton e C. Eastwood.
MARCONI. 20 e 22: «Django sfida Sartana». Technicolor con George Ardisson e Tony Kendall.
SERVOLA 20.15 (18 in sala): «La notte dell'agguato» con Gregory Peck ed E. M. Saint. Technicolor cinemascope.
VALMAURA. 20.45: «Brutti di notte». Un uragano di risate con Franco e Ciccio. Technicolor.

MUGGIA

TEATRO MOBILE ATTORI ASSOCIATI. 21: «Una suocera demonio». Tre atti di Fratti.
VERDI. 15: «Ognuno per sé». Cinemascope a colori con Van Heflin e Gilbert Roland.
VOLTA. 15. Curd Jurgens e Jack Palance nel capolavoro di guerra: «La legione dei dannati». Technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «I brevi giorni selvaggi». Colori. Vietato minori 18 anni.
CAPITOL. 15: «Colpo grosso al Casinò». Colori.
CENTRALE. 14: «De Sade». Colori. Vietato minori 18 anni.
ODEON. 14: «Chisum». Colori.
PUCCINI. 14: «La tortura delle vergini». Colori. Vietato minori 18 anni.
CRISTALLO. 14: «Un dollaro bucato». Colori.
DIANA. 14: «La ragazza con la pistola». Colori.
FRIULI. 14: «Mondo senza fine». Colori.
FERROVIARIO. 14: «Più micidiale del maschio». Colori. V. m. 18 anni.
ROMA. 14: «15 forche per un assassinio». Colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Goodbye M. Chips» con P. O'Toole e P. Clark. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «L'ultimo tramonto sulla terra dei McMasters» con J. Palance e N. Kwan. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «L'incredibile affare Kopcenko» con D. Courtenay e R. Schneider. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Tarzan nella valle dell'oro» con M. Henry e N. Kovack. Panavision a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Quel giorno Dio non c'era» (Caso Defregger), con I. Staccioli e A. Miserocchi. Colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Sartana nella valle degli avvoltoi» con W. Berger. Western a colori.
PRINCIPE. 15: «Pensiero d'amore» con Mal dei Primitives. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Ultimo domicilio sconosciuto» con L. Ventura e M. Jobart. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «David e Golia» con O. Welles e E. Rossi Drago. Scope a colori.
MARCELLIANA. Chiuso per riposo.

STARANZANO

EDISON. 16: «Grand Prix» con J. Garner, E. M. Saint e I. Montand. Avventuroso passionale a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15.30: «La battaglia del Sinai». A colori.

RONCHI

EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The New Ventures».
RIO: «Il pistolero di Dio».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Lacrime d'amore».
VERDI. 14: «L'amante».
SUPERCINEMA. 14: «La mia droga si chiama Julie».
DON BOSCO. 14: «I due sanculotti».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'uomo venuto dalla pioggia».

SACILE

NUOVO. 14: «Una sull'altra».
ZANCANARO. 14: «Ciakmull, l'uomo della vendetta».

CERVIGNANO

NUOVO: «Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto».

CORMONS

COMUNALE: «La tenda rossa».

PALMANOVA

ITALIA: «Metello».
GARIBALDI: «Gott mit uns» (Dio è con noi).

GEMONA

SOCIALE: «Un uomo chiamato cavallo».

TARCENTO

MARGHERITA: «L'uomo dal lungo fucile».

TRICESIMO

MODERNO: «Mezzanotte d'amore».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Barquero».

CASARSA

ROMA: «Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto».

A «Canzonissima»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I presentatori della prossima edizione di «Canzonissima» abbinata alla lotteria di Capodanno, Corrado e Raffaella Carrà, durante il loro incontro di ieri l'altro con i giornalisti

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Hot Line - 45 giri all'ombra; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Contrasti musicali; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17: L'altro ieri, ieri e oggi; 18: Concerto della domenica; 19: Nico Fidenco cicerone musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto dei premiati al XVIII Concorso polifonico internazionale Guido d'Arezzo»; 21.55: Donna '70; 22.30: Tarantella con sentimento; 22.55: Prossimamente; 23.10: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30:): Giornale radio; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14: Cetra Happening '70; 14.30: Musica per banda; 15: Speciale dal West; 15.30: La Corrida; 16.20: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Universiadi - Servizio speciale da Torino; 18.50: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Tutto Beethoven; 21: Appuntamento a Riomaggiore; 21.05: Dischi ricevuti; 21.30: I generali raccontano...; 22: Giornale radio; 22.10: Vittoria, di J. Conrad; 22.45: Orchestra diretta da T. Osborne; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate di Bach; 13: Intermezzo; 14: Folk-Music; 14.15: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Attacco alla coscienza, di M. Bagnara; 16.55: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Lo Stato italiano: Le strutture amministrative dall'unità ai giorni nostri; 20.45: Poesia del mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
11.45: *Educazione alla vita coniugale.*
12.00: *A cento passi dal mondo: Momenti di vita di clausura.*
12.15: *A - Come agricoltura.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Monza - Automobilismo: Gran Premio d'Italia. Torino: Universiadi. Varese - Ciclismo: Tre Valli Varesine.*
18.30: *Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
«Magilla gorilla show» - Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera. Gong.
18.45: *«Pippi Calzelunghe» dal romanzo di A. Lindgren - Primo episodio: «Villa Villecolle». Gong.*
19.30: *«I viaggiatori» - Documentario.*
RIBALTA ACCESA
19.50: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Le terre del Sacramento» - di Francesco Jovine - Terza puntata. Doremì.*
22.00: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva. Break.*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

18.35: *XII Torneo internazionale della canzone di Pesaro - Presenta Nuccio Costa.*
19.00: *Eurovisione - Barcellona (Spagna) - Nuoto: Campionati europei.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Questo è Tom Jones» - con Tom Jones e Juliette Prowse - Quinta puntata.*
22.05: *«Habitat» - Un ambiente per l'uomo.*
22.50: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Rapsodie triestine; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI.

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.40: Musica del mattino; 8.30: 20.000 lire per il vostro programma; 9: Buona domenica con i cantanti...; 9.30: Cori e balletti da opere; 9.45: Creazioni Walt Disney; 10: Suona l'orchestra S. Black; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Cantanti d'oggi; 10.45: Fumorama; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.35: Rassegna settimanale di politica estera; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Fatti ed echi; 13.20: Complessi di musica leggera; 13.35: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Canzoni, canzoni...; 14.15: Motivi di successo; 18: Ascoltiamoli insieme; 18.30: Melodie di grandi maestri; 19: Canta G. Chelon; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: La domenica sportiva; 22.45: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

9.25: Notiziario; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12.25: Show di Nada Moskouri; 13.30: Campionati nazionali di automobilismo; 15: «La spada magica» - film jugoslavo; 16.35: Campionati europei di nuoto; 19.30: Cartoni animati; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «Amore alla campagnola» - Trasmissione umoristica; 21.20: Concerto jazz; 21.40: La domenica sportiva; 22.10: Telegiornale della notte.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A. CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia con altro personale tutti elettrodomestici telefonare 95646. 75586 B

A.A.A. CERCASI referenziata, capace cucinare per due signore con prestaservizi. Telefonare 38427. 29059 B

AMERICANO cerca prestaservizi ottima cuoca 8 ore giornaliere. Rivolgersi viale Miramare 317/2. Tel. 411846, ore 13-16. 4054 B

CAPACE, referenziata, cercasi tutto pomeriggio. Telefonare 93092. 29191 B

CASA privata milanese cerca domestico e cuoca domestica stabili referenze controllabili. Scrivere Motta, corso Magenta 82, Milano. 75624 B

CERCASI donna pulizie quattro ore giornaliere famiglia signorile telefonare 822758. 75580 B

CERCASI domestica stabile famiglia signorile tre persone ottima retribuzione telefonare 822758. 75582 B

CERCASI prestaservizi referenziata orario combinarsi, telefonare 763300 o 61663. 50560 B

CERCASI prestaservizi giovane ore 8-16 per coniugi soli. Telefonare 764342. 75646 B

CERCASI domestica stabile giovane. Telefonare 761131. 29111 B

CERCASI urgentemente prestaservizi donna o ragazza stabile. Buona retribuzione. Telefonare 815253. 75604 B

CERCASI prestaservizi 8-12 Prester , Torbandena 1, lunedì 15-17. 29137 B

CERCASI stabile o prestaservizi intera giornata capace cucinare centro alto stipendio. Telefonare 35818. 29135 B

CERCASI prestaservizi 2 volte settimanali telefonare 411810 dalle 9-13 51281 B

DOMESTICA stabile cerca giovane famiglia con bambini, ottima retribuzione. Telefonare 744678. 75612 B

DOMESTICA referenziata stabile cerca signora sola. Piazza Borsa 10, tel. 24226. 29159 B

DOMESTICA sappia ben cucinare cerca piccola famiglia con altro personale. Telefonare 94480. 29139 B

DOMESTICA stabile buona famiglia cercasi subito. Via Padovan 6/1, Ritossa. 51267 B

DOMESTICHE n. 2: villa signorile, centro L. 60.000 mensili, 14 mensilità, stanza con televisore e bagno proprio, tutto automatico. Telefonare 37004. 50356 B

GIOVANI coniugi cercano prestaservizi due mattine settimana zona Commerciale. Telefonare 32914, ore 9-12. 29115 B

PICCOLA famiglia cerca ragazza giovane referenziata per mattino. Telefonare 29002. 50320 B

PRESTASERVIZI referenziata massimo quarantacinquenne cercasi 2-3 ore mattina zona Piazza Vico. Telefonare 94091 dalle 8 alle 11. 29215 B

PRESTASERVIZI cercasi ore 8-16. Telefonare 410591. 75666 B

PRESTASERVIZI libera da impegni familiari 8.30-14.30, referenziata, tutto fare, sappia cucinare, cerca famiglia tre persone provvista elettrodomestici. Tel. 91900 lunedì ore 15-17. 28181 B

PRESTASERVIZI referenziata ore mattina, cercasi. Via Romagna 9/1 III destra. 29187 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi due quattro mattine settimanali telef. 766662. 75576 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi. Telefonare 93371. 50342 B

RAGAZZA referenziata cerca famiglia tre adulti. Telefonare 28937, ore 13-16.30. 50354 B

SERIA famiglia 4 persone cerca domestica a mezzo servizio, referenziata. Ottimo stipendio. Telefonare 38511, ufficio. 28987 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 50 per parola

BABY sitter offresi dalle ore 8-12 oppure dalle 20-24 telefonare 759235. 51189 C

DICIANNOVENNE pratica disegno tecnico offresi. Telefono 729989. 51365 C

ESPERTA referenziata capacissima disegnatrice offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 743331. 29197 C

FAMIGLIA distinta media età accudirebbe bambino ore ufficio. Indirizzo 51261 C, SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa conoscenza inglese offresi anche mezza giornata. Telefono 411497. 50999 C

INFERMIERA offresi assistenza o ambulatorio. Telefonare 26027, lunedì. 50394 C

INFERMIERA generica occuperebbesi assistenza o ambulatorio ore pomeridiane. Cassetta 50180 C SPI.

MEDIA età volonterosa bella presenza discreta cultura offresi lavoro purché decoroso. Cassetta 75614 C, SPI.

PENSIONATO con referenze, conoscenza lingue offresi per mansioni fiducia. Indirizzo 50332 C SPI.

PRATICA ufficio dattilografa veloce, offresi. Telef. 743331 ore 12-17.

REFERENZIATO esperto abbigliamento assumerebbe incarico direttivo presso negozio scrivere cassetta 51307 C SPI.

SALDATORE elettrico specializzato tubazioni acciai offresi officina giornate libere. Telefono 416523. 28997 C

SESSANTENNE offresi compagnia signora sola o assistenza ammalato. Cassetta 51135 C, SPI.

SIGNORA offresi a ore per accudire bambini normali o subnormali. Tel. 767011. 29091 C

SIGNORINA offresi ambulatorio medico o impiegata. Tel. 29389 dopo le 14. 50498 C

SIGNORINA ventenne conoscenza francese arabo e inglese impiegherebbesi. Telefonare 759026. 51141 C

SIGNORINA offresi ore pomeridiane 4-5 volte alla settimana baby-sitter lavori casa. Scrivere Cassetta n. 28985 C, SPI.

SIGNORINA offresi pomeriggi baby-sitter e piccolo aiuto casa. Telefonare 70292, pomeriggio. 51357 C

VENTENNALE esperienza capace amministrare contabilmente azienda individuale grossista ore da combinarsi offre periodo prova assicurando massima serietà. Cassetta 29227 C SPI.

VENTENNE diplomata maestra e baby-sitter offresi per bambini. Telefonare 743231, ore pasti. 29143 C

VOLENTEROSO ventunenne licenza commerciale occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telef. 746798. 29219 C

18ENNE, impiegata dattilografa, dinamica, bella presenza, offresi prontamente anche orario ridotto. Telefonare n. 731618, ore 13.30-15.30. 50352 C

21ENNE seria onesta conoscenza dattilografia offresi per lavori d'ufficio incarichi di fiducia. Cassetta 29267 C, SPI.

27.ENNE programmatore IBM 360/20 su schede, offresi. Cassetta 50468 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26430 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci Abatangelo & Gaspari, Gambini 27 tel. 90497. 51063 CC

A. PITTORE veramente capace semilavabile 20.000, lavabile 25.000. Tel. 94100. 29253 CC

ANTILOPE pelle borsette gambaletti giacconi montone rovesciato, pulisce, smacchia, ricolora, con garanzia, Cattaruzza, via Giulia n. 13. 51265 CC

CALLISTA autorizzata pedicure via Gatteri 5 piano V ascensore tel. 96662 Mosetti. 51337 CC

CORRISPONDENTE italiano tedesco francese inglese assumo domicilio, massima serietà. Cassetta 75658 CC SPI.

FRITTOLI PARCHETTI raschiature verniciature con SYNTECO ORIGINALE SVEDESE. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per tutti i pavimenti palioli autolucidante? LUSTRA-BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. Via San Zenone 6, telef. 750895. 29205 CC

GIOVANE auto propria offresi autista o recapito colli pacchi. Telefonare 25015. 75638 CC

INSTALLATORE acqua gas impianti sanitari modifiche riparazioni accurate. Tel. 764482. 29249 CC

MANICURE pedicure offresi servizio anche a domicilio. Telefonare 62903. 75568 CC

MURATORI artigiani attrezzati case facciate restauri in genere terrazze e tetti. Telefono 24640. 29131 CC

NAUTICA M & B Trieste. Riparazioni plastificazioni verniciatura rimessaggio invernale imbarcazioni da diporto di ogni genere. Telefono 816086 ore 14.30-19.30. 75674 CC

SARTA praticissima riparazioni uomo donna per negozio offresi telefonare 410533.

SARTORIA accetta riparazioni antilope, pelle, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, telefono 90280. 29177 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 29023 CC

SGOMBERO soffitte cantine appartamenti, eseguo traslochi. Telefonare 743768 tutto il giorno 94264 Nino. 50532 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Tel. 417131. 50318 CC

TAPPEZZIERE pittore esperto offresi. Tel. 758353, 8-10. 50372 CC

TRASLOCHI, eseguiamo preventivi gratuiti domicilio. Garanzia danni, serietà. Telef. 69442. 50476 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE società internazionale assume elementi ambosessi, serietà, assoluta presenza cultura. Rivolgersi Russiani piazza Unità d'Italia 3. Lunedì ore 10-12, pomeriggio 1618. 50466 D

A.A.A.A.A. lire 3.000 fisse giornaliere offre grossa Editrice Internazionale ad ambosessi liberi mezza giornata per interessante attività. Presentarsi martedì dalle ore 8.30 alle ore 12 via Ginnastica 15. 29239 D

A.A.A.A. CERCASI operaio panettiere urgente tel. 410466. 50574 D

A.A. APERTURA nuova Filiale Trieste, ditta internazionale richiede personale femminile età 20-40. Rivolgersi lunedì ore 10-12 e 16-19 via F. Severo 65. 51283 D

A.A. AUTISTI servizio pubblico cercansi. Società Aurora, D'Annunzio 73. 28917 D

A.A. IMPIEGATA pratica trattare con pubblico campo immobiliare, possibilmente segretaria di azienda, cerca primaria amministrazione stabili. Offerte dettagliate Cassetta 29211 D SPI.

A. A. MEZZELAVORANTI, apprendiste sarte donna cercansi. Tominez, Carducci 14.

A. ABBISOGNACI per lavoro di recapito Trieste e Gorizia personale con automezzo. Telefonare 37247 Trieste.

A. APPRENDISTA 16 - 17enne, pratico ciclomotore cercasi. Presentarsi «Giornalfoto», Torbandena 1. 413 D

A. CERCASI aiuto commessa anni 15-18. Panificio via XXX Ottobre 13, Verc. 29207 D

A. ELEMENTO militesente, media cultura, volonteroso, primaria compagnia di assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico - ispettiva rami infortuni, responsabilità civile, malattie. Scrivere Cassetta 51299 D, SPI.

A. FOTOSTUDIO cerca persona pratica fototessere. Telefonare «Giornalfoto», 61515. 412 D

A. INFERMIERA professionale provata esperienza offresi posto direttrice personale Casa cura, stipendio adeguato, possibilità vitto alloggio. Scrivere referenziando Clinica San Rossore Casella postale 172 Pisa. 6358 D

ABILE commessa parli almeno sloveno, migliorie, ottimo trattamento. Cassetta 29203 D, SPI.

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista e lavorante finita, ottimo trattamento. Telefono 38786. 75622 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi Casella postale 153-98100 Messina. 6398 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria domicilio. Retribuzione immediata. Scrivere Buca Casella postale 155 98100 Messina. 6398 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. - Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 6275 D

A GIOVANI ambosessi (fino a 25 anni) indipendenti, disposti viaggiare in macchina, offriamo possibilità di conoscere l'Italia. Siamo un gruppo di giovani produttori per un'importante casa editrice. Non vendiamo libri, altissimo guadagno, se interessa facilitazioni acquisto auto propria. Non chiediamo nessuna qualificazione speciale, conta solo lo impegno. Scrivere: Erica Huber 25019 Sirmione BS. 6391 D

AIUTO banconiere carcansi Degustazione Cremcaffè, piazza Goldoni 10, telefono 93135 29029 D

AIUTO commessa cercasi panificio. Telef. 414673. 51269 D

A massaggiatrice o pedicure offresi direzione Istituto Bellezza. Scrivere indicando anche recapito telefonico. Cassetta 51163 D, SPI.

AMERICANO cerca educata bambinaia, stabile, munita patente auto, buona nuotatrice. Rivolgersi viale Miramare n. 317/2. Tel. 411846, ore 13-16. 4054 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca prontamente Nereo. XX Settembre 19, telef. 95236. 50392 D

APPRENDISTA 16enne cerca drogheria via della Guardia 2 angolo via del Bosco. 75654 D

APPRENDISTA o aiuto commessa cerca panificio; riposo settimanale domenica libera; telefonare 38046. 51175 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature viale D'Annunzio. Telefono 730296. 29055 D

APPRENDISTA commesso o commessa praticante ufficio cercasi. Crispi 8. 50550 D

APPRENDISTA meccanico officina motocicli cerca Crispi 9. 50550 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. D'Ercole, Imbriani 5. 51179 D

APPRENDISTA commessa anni 16-19 cercasi. Presentarsi lunedì mattina Cartolibreria Mirengo, via Settefontane 37. 50248 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno o croato. Buon trattamento negozio abbigliamento Sergio, via Roma 8. 51313 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 38486. 50883 D

APPRENDISTA fioraio cercasi, via S. Giusto 3, tel. 94506. 29093 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera Salone Marisa, via Giulia 49, tel. 96549. 29017 D

APPRENDISTA commessa 14-15-16 anni, conoscenza sloveno, cerca oficeria, via Roma 16. 29199 D

APPRENDISTA cercasi «La Cubana», via Roma 12. 50456 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica o anche primo lavoro cercasi. Tel. 750191. 29063 D

APPRENDISTA per alimentari cercasi. Telefono 90136, via Parini 9. 51249 D

APPRENDISTA per salone parrucchiera cercasi, ottimo trattamento. Telef. 741558. 29001 D

APPRENDISTA banconiere cerca Bar Astro, piazza Goldoni. 29157 D

APPRENDISTA banconiera cercasi bar. Festività orario negozio. Tel. 96458. 8304 D

APPRENDISTA conoscenza sloveno o croato cerca Dalmatex. Via Trento 10. 50124 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglieria confezioni uomo donna e mercerie varie, possibilmente conoscenza sloveno e/o croato cercansi per subito. Trattamento buono. Presentarsi lunedì, martedì, ore 19 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6 tel. 31863. 50584 D

APPRENDISTE apprendisti parrucchiere cercansi. Salone Gianni, Crispi 18 tel. 744797.

APPRENDISTE, commesse, aiuto commesse, trattamento particolarissimo cerca Modabella telef. 28214 ore apertura negozio. 51241 D

APPRENDISTE 15-18 anni, bar interno c/o RAS, piazza Repubblica 1, 5 giorni settimanali. Presentarsi lunedì, orario ufficio. 29003 D

APPRENDISTI elettricisti cerca officina G. Svara, via La Marmora 36/1. Presentarsi lunedì ore 8-10. 29099 D

ARMATORE italiano cerca marconista per nave cargo. Telefonare 200441, Genova. 6384 D

ASSUMONSI inservienti idonee servizio cucina caserma polizia Duca d'Aosta, via Damiano Chiesa 7. 50252 D

AUTISTA referenziato per consegne città cerca industria zona industriale. Telefonare n. 817333. 29075 D

AUTOFFICINA «Torre» carcansi apprendista e mezzo lavorante. Via Ugo Polonio 3. 29141 D

AUTOFFICINA cerca apprendista meccanico 15-16 anni, telefonare 820001. 51129 D

AZIENDA cerca impiegata a tempo parziale. Cassetta n. 51297 D, SPI.

BALLETTO Lina cerca allieve ballerine, mensile 240 mila. Telefonare dalle 15 alle 18 n. 68247. 51013 D

BANDAI, installatori, termici e idraulici, desiderosi migliorare, assumonsi, buona retribuzione. Telefono 761942. Gelovizza. 50460 D

BAR Junior, via P. P. Vergerio 1, cerca apprendista turno negozi, feste libere. Telefonare 731239 lunedì e sopralluogo. 50324 D

CAFFE' latteria cerca ragazza-o via Genova 3, orario negozi. 29037 D

CASA di spedizioni cerca impiegato/a già pratico ramo spedizioni, nonché fattorino. Precisare curriculum, posti occupati. Offerta Cassetta 50244 D, SPI.

CASA editrice importanza nazionale, per serie «Regione Letteraria», esamina manoscritti narrativa, poesie saggistica, teatro ecc. Informazioni CDA, Casella postale 640 50100 Firenze. 6392 D

CERCANSI operai manovali lavorazione lampadari, ottima retribuzione, Giglio Padovan n. 10. 51343 D

CERCANSI posatori pavimenti vinilici moquette apprendisti volonterosi, lavoro continuo. Italplast, piazza Ospedale 6/7, telefono 95919. 51237 D

CERCAnSI apprendiste e commesse anche non esperte, conoscenza sloveno o croato, per oreficeria. Tel. 38138. 50340 D

CERCANSI commessa e aiutocommessa conoscenza lingua slovena. Presentarsi via Rossini 6. 29163 D

CERCANSI primo portiere et secondo portiere posto annuo italiano tedesco inglese francese. Referenze foto: Hotel Flamingo S. Margherita di Pula, Cagliari. 6379 D

CERCANSI apprendisti avvolgitori, via dell'Istria 86/1. 50350 D

CERCANSI elementi ambosessi media cultura, offresi possibilità ottimi guadagni nel campo della produzione. Assicurasi inquadramento assistenziale. Telefonare 31610, lunedì, martedì, orario ufficio. 29171 D

CERCANSI mezzelavoranti sarte donna, Beltrame, via del Monte 8. 50420 D

CERCANSI apprendisti per laboratorio colori Foto Rolli, via Imbriani 1. 50554 D

CERCANSI operai apprendisti elettromeccanici ed elettricisti per montaggio bruciatori. Via Settefontane 91. 50512 D

CERCANSI manovali. Rivolgersi magazzini Standa, dalle ore 16 alle 18. 75648 D

CERCANSI apprendisti-e commesse volonterosi bella presenza presentarsi il pomeriggio Italplast P. Ospedale 6-7.

CERCASI lavorante parrucchiera, Salone Elvia, tel. 810262, Servola. 50296 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Salone Tina telefono 764174. 51007 D

CERCASI signora frutta verdura tel. 61503, 731227. 50582 D

CERCASI cuoca volonterosa. Telefonare al 31144 orario di ufficio. 49810 D

CERCASI apprendista referenziata per negozio centro, telefonare 96762 ore ufficio. 50204 D

CERCASI aiuto commessa o commessa. Drogheria Alzetta. Corso Saba 14. 50472 D

CERCASI apprendista banconiera bar, via della Tesa 27. Telefonare 741876, domani. 50444 D

CERCASI impiegata per ufficio di amministrazione pratica dattilografia con conoscenza lingue jugoslave. Allegare curriculum vitae con referenze. Paga ottima, posto stabile. Cassetta 28796 D, SPI.

CERCASI impiegata 20 trentenne anche senza titolo studio. Telefonare 725239. 29161 D

CERCASI donna pulizie bar via Geppa 18. 75644 D

CERCASI giovane 14-18 anni per aiuto magazzino. Commissionaria Renault Rotonda 3/1. 77 D

CERCASI referenziata. Telefonare 69255 da lunedì. 50336 D

CERCASI apprendista commessa negozio manifatture confezioni, via Carmelitani 12. Presentarsi orario di negozio. 50312 D

CERCASI commesso per negozio alimentari, via Cologna 76. 75672 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 28341. 29221 D

CERCASI commessa o ragazza apprendista commessa eventuale conoscenza serbocroato. Presentarsi Realtex, via Rossini 14, 8.30-13 16-20. 75652 D

CERCASI apprendista commessa. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12, negozio maglieria, va Carducci 1 A. 29035 D

CERCASI apprendista meccanico lavorazione lampadari. Via Giglio Padovan 10. 51343 D

CERCASI apprendista meccanico massimo stipendio. Rivolgersi Rittmeyer 4/B. 75288 D

CERCASI banconiere per lavoro buffet, ottimo trattamento. Telefonare numero 61779. 29101 D

CERCASI giovane munito licenza scuola media inferiore e patente guida. Presentarsi piazza Dalmazia 2, 14-15. 29081 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante anche per mezza giornata, Salone Pascoli, telefono 93638. 28995 D

CERCASI meccanico qualificato pratico lavori auto-officina. Opel, Serri, Ginnastica 56. 29051 D

CERCASI pensionato per compagnia assistenza ammalato. Telefonare 65196. 50328 D

CERCASI ragazza apprendista per alimentari self-service. Presentarsi via Settefontane n 73. 50939 D

CERCASI impiegata giovane con eventuali mansioni vendita. Telefonare 5787, Gorizia. 29175 D

CERCASI elettromeccanico capace volonteroso e responsabile per mansioni capogruppo. Cassetta 51247 D, SPI.

CERCASI apprendista pratica, salone Lully, via Cisternone 11, tel. 410945. 50997 D

CERCASI urgentemente brava lavorante parrucchiera ottima paga; tel. 68742. 51137 D

CERCASI signorina diciottenne per lavoro ufficio, periodo 4 6 mesi sostituzione impiegata assente. Telefonare 755223. 51211 D

CERCASI gruista per autogru Ormig 160 con patentino, ottima retribuzione, scrivere Casella 51055 D, SPI.

CERCASI fatturista per alcune ore antimeridiane. Cassetta 29223 D SPI.

CERCASI apprendista fotografo ambosessi. Foto Pino, Revoltella 6. 50530 D

CERCASI operaio operaia pratica stampa colori su macchine automatiche. Foto Pino, Revoltella 6. 50530 D

CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace. Telefono 725363. 50412 D

CERCASI segretaria stenodattilografa per ditta esportatrice conoscenza lingua slava e straniere. Cassetta n. 29121 D, SPI.

CERCASI impiegata 18enne pratica. Presentarsi Alberi, via Capitolina 3/1 lunedì dalle 15 alle 18. 75594 D

(Continua in 12.a pagina)

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric

ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

BUIE: chiosco del Vjesnik (piazza)

UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4

CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3

PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13

ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3

POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

UDIENZA ALLA PRESIDENTESSA FILIPPINA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Roma — La moglie del presidente delle Filippine, signora Imelda Marcos, lascia la residenza papale di Castelgandolfo, dove è stata ricevuta in udienza privata da Paolo VI. La signora Marcos, accompagnata dal figlio tredicenne, Ferdinando, si è recata dal Papa per ringraziarlo di aver accettato l'invito di recarsi nelle Filippine alla fine del prossimo novembre

PER IL FESTIVAL POP

Caetano deplora la polizia portoghese

Lisbona, 5

Il primo ministro portoghese, Marcello Caetano, ha diffuso oggi una dichiarazione nella quale, riferendosi all'intervento della polizia in occasione del recente festival di Estoril, rimprovera alle forze dell'ordine «un eccesso di repressione».

E' la prima volta, a quanto è dato di ricordare, che la polizia viene ufficialmente rimproverata in Portogallo. Nella dichiarazione Caetano dice che, sebbene la reazione della polizia avesse avuto varie circostanze attenuanti, «si deve riconoscere che vi fu eccesso di repressione». Vari ufficiali comandanti sono stati già sostituiti, secondo la dichiarazione. *(AP)*

PRESSO PISTOIA

CACCIATORE TROVA dieci chili di tritolo

Pistoia, 5

Un cacciatore pistoiese, Michelangelo Breschi, ha trovato in un bosco, nei pressi di Valdibrana, dieci chilogrammi di tritolo. Sul posto si sono recati funzionari della questura e tecnici della direzione di artiglieria di Firenze. *(Ansa)*

RESPINTA DALLA CAMERA ALTA LA PROPOSTA DI ABROGAZIONE AVANZATA DAL GOVERNO

Conserveranno i privilegi i maragià dell'India feudale

La votazione ha destato sorpresa dopo che la Camera Bassa aveva approvato l'emendamento
Grave scacco per Indira Gandhi - «Aspettate il prossimo passo» minaccia il primo ministro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 5

Inatteso sospiro di sollievo per i 279 maragià indiani. La proposta governativa di emendamento costituzionale, intesa ad abrogare ogni privilegio per i maragià, non è passata alla Camera Alta per un solo terzo di voto. Mettendo il governo di Indira Gandhi in una situazione, a dir poco, imbarazzante e gli esperti costituzionali di fronte a un problema di non facile soluzione, la «Camera degli Stati», ha espresso, per la proposta, 149 voti a favore e 75 contrari. La costituzione stabilisce che un emendamento deve ottenere almeno due terzi dei voti e quindi nel caso in questione i voti a favore dovevano essere almeno 149 e un terzo. Il terzo non c'è stato e così la proposta, che la Camera Bassa aveva già largamente approvato venerdì con 339 voti a favore e 154 contrari, non è passata.

La sorpresa è stata grande negli ambienti governativi. Come già nella Camera Bassa, si sperava, da parte dei sostenitori di Indira Gandhi, che i partiti di opposizione di sinistra, compresi i comunisti, avrebbero dato voti sufficienti per assicurare il passaggio all'emendamento anche nella Camera Alta, dove il partito del congresso ha solo 88 membri. Negli ambienti ufficiali, a quanto si è appreso, si è divisi sul da farsi: ci si chiede ad esempio se la signora Gandhi possa ora riproporre l'emendamento di fronte alle due Camere in seduta congiunta o se debba ripresentare la proposta in un momento successivo.

L'emendamento costituzionale, che doveva andare in vigore dal 15 ottobre, avrebbe messo fine al pagamento di appannaggi privati ai maragià per complessivi 6,4 milioni di dollari. Gli appannaggi erano stati accordati 20 anni fa, per indennizzare i maragià delle terre lasciate allo Stato. A seguito della mancata approvazione dell'elemendamento, i maragià continueranno a godere di altri privilegi, come la fornitura gratuita di luce e acqua, salve di cannone in loro onore durante le visite ai loro ex Stati, un servizio di guardia davanti alle rispettive residenze, importazioni ed esportazioni esenti da tasse, esenzioni fiscali, assistenza medica gratuita per sè, le famiglie e i loro animali, il diritto a farsi chiamare «Sua Altezza».

Poco prima del voto, la signora Gandhi aveva caldamente perorato la causa del Governo. «Nessuno può rovesciare i passi da me compiuti finora per portare avanti il paese — aveva detto — l'ordine principesco, un residuo della struttura feudale, deve scomparire nell'era moderna. La nazione vuole e desidera che le cose cambino e noi dobbiamo cambiare, al passo coi tempi». Il voto decisivo si è avuto in prima lettura. Mancando la maggioranza di due terzi, non si sono svolte le altre due letture in programma.

L'annuncio dei voti da parte del presidente della Camera Alta, Pathak, è venuto dopo 50 minuti di attesa ansiosa da parte dei deputati e di centinaia di persone, nelle gallerie del pubblico. In un primo momento, il calcolatore elettronico ha dato 144 voti a favore e 72 contro, con una astensione. E' seguito un controllo deputato per deputato e dopo mezz'ora si è avuto l'annuncio finale. Dopo che Pathak aveva dato lettura dei risultati, i deputati della destra si sono abbandonati a scene di entusiasmo. Tra il pubblico, molti visi sorridenti: erano quelli dei membri delle famiglie dei maragià venuti ad assistere al dibattito.

La signora Gandhi, nel lasciare la Camera, non ha nascosto la sua delusione. «Naturalmente il progetto di legge è caduto — ha detto scura in volto — aspettate il prossimo passo». Quale sarà questo passo non ha detto ma è possibile che il Primo Ministro chieda di anticipare le elezioni parlamentari per impegnare nella battaglia gli stessi elettori.

Giuridicamente parlando, la signora Gandhi non deve dimettersi dopo la sconfitta alla Camera Alta in quanto, per costituzione, il Governo è responsabile solo di fronte alla Camera Bassa che aveva, come si è detto, approvato l'emendamento. Va però sottolineato che dell'emendamento la signora Gandhi aveva fatto una tale questione di prestigio da rendere più che possibile il ricorso alle elezioni anticipate. D'altra parte, l'opposizione non ha posto tempo in mezzo per chiedere al Presidente Giri di destituire il Governo Gandhi. «Il Governo non merita di rimanere in carica un minuto di più», ha detto il leader dell'opposizione, Ram Subhag Singh.

La Gandhi è in carica dal gennaio 1966 quando successe a Lal Bahadur Shastri. Venne rieletta Primo Ministro dopo le elezioni del febbraio 1967, vinte dal partito del congresso con netta maggioranza. Lo stesso partito del congresso, a seguito della frattura dello scorso novembre, è però adesso in minoranza e governa con l'appoggio della opposizione di sinistra, dei partiti regionali e degli indipendenti.

A. P.

IN CARCERE A GENOVA il «pirata» Stellino

Genova, 5

Lo studente Gian Luca Stellino, che nel maggio scorso dirottò in Egitto un aereo della linea Genova-Roma e che è stato trasferito a Genova dopo il suo rimpatrio, è stato interrogato questa mattina in carcere dal magistrato inquirente. Nessuna decisione è stata ancora presa, ma il suo difensore spera che la magistratura ordini per lo Stellino una perizia psichiatrica.

In questo senso la difesa ha già esibito dei certificati di visite psichiatriche alle quali il giovane sarebbe stato sottoposto in passato. La madre dello studente, venuta oggi a Genova nella speranza di poter riabbracciare il figlio, non ha ancora potuto ottenere il permesso per la visita.

I reati di cui è accusato lo Stellino sono gravi: impossessamento di aeromobile (previsto dal codice della navigazione) e sequestro di persona a scopo di rapina. Lo scopo della rapina è stato aggiunto alle imputazioni perché il giovane ha dichiarato alle autorità egiziane di essersi impossessato dell'aereo perché non aveva i soldi per acquistare il biglietto. *(Italia)*

Estremo omaggio della Francia a Francois Mauriac

Parigi, 5

Il Presidente della Repubblica Georges Pompidou, il Governo, personalità religiose, il corpo diplomatico, personalità della politica, della cultura e dell'arte hanno reso lo estremo omaggio a François Mauriac, i cui funerali si sono svolti in forma solenne nella cattedrale parigina di Notre-Dame. Presenti nel tempio circa 1500 persone, mentre altre migliaia si assiepavano allo esterno; il rito è stato ripreso dalla televisione, che lo ha trasmesso in diretta. Tra le personalità religiose che hanno assistito alle esequie dello scrittore, morto martedì alla età di 84 anni, erano alcuni rappresentanti dei patriarcati ortodossi di Costantinopoli e di Mosca.

Il feretro era stato traslato, durante la notte, dalla sede dell'Istituto di Francia alla cattedrale, e qui deposto su di un catafalco all'incrocio del transetto con la navata centrale. Sul feretro erano l'abito e lo spadino di accademico di Francia ed il gran cordone della Legion d'Onore. La messa è stata concelebrata dall'arcivescovo ausiliare di Parigi, monsignor Daniel Pezeril, e da tre sacerdoti che furono amici dello scrittore. L'arcivescovo, cardinale François Marty, ha impartito l'assoluzione al termine della messa. Lo stesso cardinale Marty ed il Presidente Pompidou hanno presentato per primi (seguiti da numerose altre persone) le condoglianze alla vedova, ai quattro figli e ai nipoti dell'estinto.

Le spoglie dello scrittore sono state inumate, successivamente, nel cimitero di Vemars, un paese a 35 chilometri a Nord di Parigi, dove Mauriac visse gli ultimi anni della sua vita. Oltre ai familiari, hanno assistito all'inumazione a titolo personale il primo ministro Jacques Chaban-Delmas (conterraneo di Mauriac, giacché originario al pari di lui della regione di Bordeaux) ed il ministro degli affari culturali, Edmond Michelet.

La notte scorsa, una grande folla di persone era sfilata dinanzi al feretro deposto dinanzi all'ingresso della sede dell'Accademia di Francia. Prima di Mauriac, altre due celebri personalità della letteratura francese avevano ricevuto, dopo la morte, l'onore di funerali nazionali: Paul Valery nel 1945 e Paul Claudel nel 1955.

Il Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat, che era legato alla persona dell'estinto da un'antica amicizia, ha inviato una corona di fiori. Alla cerimonia ha assistito anche l'ambasciatore d'Italia, Francesco Malfatti, che ha porto ai familiari dello scomparso l'espressione del vivo cordoglio del Presidente Saragat, del presidente del Consiglio, on. Colombo e del ministro degli esteri on. Aldo Moro. *(Ansa)*

IN TRE LO COSTRINGONO a incendiare l'auto

Milano, 5

Un uomo che aveva invitato tre giovani a salire sulla propria automobile appartandosi poi in loro compagnia in una località poco frequentata della periferia di Milano, è stato costretto dai tre a dare fuoco all'autovettura.

Il fatto è stato denunciato agli agenti della questura di Milano da Gennaro Solimina, di 32 anni. Egli ha precisato che, incontrati i tre giovani, di cui due vestivano la divisa militare, all'uscita di un cinematografo della periferia, li aveva invitati a salire sull'autovettura.

Ma, giunti nei pressi del Monte Stella, a San Siro, sono scesi ed hanno costretto il Solimina a impregnare uno straccio con la benzina del serbatoio dell'automobile e ad incendiarla. Subito dopo, si sono allontanati riuscendo a far perdere le loro tracce. Il Solimina, che ha riportato ustioni guaribili in pochi giorni non ha saputo fornire particolari utili per l'identificazione dei giovani. *(Ansa)*

ESONERO PER IL P.M. del processo Manson

Los Angeles, 5

Con un'iniziativa sorprendente il Procuratore distrettuale ha esonerato il Pubblico Ministero del processo per la strage di Bel Air, Aaron Stovitz. Il provvedimento, secondo il comunicato ufficiale, è stato preso per permettere a Stovitz di tornare al suo ufficio. *(AP)*

DUE AUTO COINVOLTE IN UNA SCIAGURA TRA GLI ABITATI DI LAZISE E PESCHIERA

TREMENDO SCONTRO FRONTALE SULLA GARDESANA: QUATTRO MORTI

Ferite altre tre persone: una ragazza è ricoverata in fin di vita - L'incidente è avvenuto all'uscita da una doppia curva - Per estrarre le vittime si è dovuto forzare le portiere



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Verona — I rottami della «Giulietta» dopo il tremendo scontro

Verona, 5

Quattro giovani sono morti e tre sono rimasti feriti in un incidente accaduto, la scorsa notte, sulla strada gardesana, fra Lazise e Peschiera. Un ferito, una ragazza veronese, è in fin di vita, un giovane mantovano è in gravi condizioni; il terzo ferito è stato giudicato guaribile in venti giorni.

Sono morti: il pittore veronese Carlo Zanderman, di 38 anni abitante a Lazise sul Garda; Rubens Gaburro, di 22 anni, di Roverbella (Mantova); Domenico Venturiero, di 29 anni, di Verona; Loredana Spiniella, di 20 anni, di San Floriano in Valpolicella. I feriti sono: Graziella Lazen, di 23 anni, abitante a Verona, in frazione Parona, ricoverata in fin di vita nell'ospedale di Bussolengo (ha riportato fratture al capo, alla colonna vertebrale e alle gambe e lo spappolamento di organi vitali); Romano Andreotti, di 21 anni, di Roverbella (Mantova), ricoverato nell'ospedale di Verona con gravi traumi al capo e al torace: i sanitari si sono riservati la prognosi; Gianni Brunelli, di 22 anni, anch'egli di Roverbella, il quale è stato dichiarato guaribile in venti giorni.

Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Bardolino, i tre mantovani viaggiavano su una «Fiat 124», guidata dal Gaburro, proveniente da Lazise e diretta a Mantova. Poco dopo le una l'auto si è scontrata frontalmente con una «Giulietta», all'uscita da una doppia curva: sull'auto erano gli altri quattro giovani.

L'urto è stato violento e le due auto sono rimbalzate indietro, nelle cunette ai lati della strada. Gli occupanti sono stati estratti a fatica da alcuni passanti, che hanno dovuto usare un paletto della segnaletica stradale per forzare le portiere delle due auto, e sono stati portati alla vicina clinica Pederzoli di Peschiera, all'ospedale di Bussolengo ed a quello di Verona. Lo Zanderman, il Gaburro e il Venturiero sono morti mentre venivano trasportati con un'autoambulanza a Peschiera; la Spianella mentre, con un'auto di passaggio, veniva portata a Bussolengo. Le condizioni della Lazen si sono andate aggravando.

La strada gardesana è rimasta parzialmente bloccata per sei ore. Il traffico si è svolto a senso unico alternato fino alle sette ed è stato regolato dalla polizia stradale agli ordini del tenente colonnello Pozzi, comandante del gruppo guardie di pubblica sicurezza di Verona, e del maresciallo Bologna, comandante del distaccamento della poliza stradale di Bardolino. *(Ansa)*

DA NOVEMBRE LE PROVE delle pensioni con assegni

Roma, 5

Il primo esperimento di pagamento domiciliare della pensione mediante un assegno postale potrà cominciare, probabilmente, dal novembre prossimo: è questo il tempo necessario che occorre all'INPS per mettere in pratica tale sistema, in quanto l'adattamento del centro di elaborazione elettronica richiede operazioni delicate.

Il primo esperimento verrà attuato in Liguria, poi tale metodo verrà esteso con una certa gradualità in tutto il territorio nazionale. L'assegno interesserà i titolari di pensioni di invalidità e di vecchiaia, potrà essere versato in banca, in conto corrente o sul libretto a risparmio, potrà essere girato e dato in pagamento. *(Red. Romana)*

ANCORA UN ATTENTATO NELL'IRLANDA DEL NORD

Bomba dilania un uomo a Belfast

La polizia ritiene trattarsi dello stesso terrorista
Trovato un altro ordigno nel bagagliaio di un auto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 5

Il corpo dilaniato e mutilato di un uomo è stato trovato nei pressi di un trasformatore elettrico fracassato da una esplosione a Belfast, e la polizia pensa che possa trattarsi di un terrorista, ucciso dallo scoppio da lui stesso provocato. E' stato raccolto il vicino un altro uomo, ferito dalla deflagrazione.

Con i cani poliziotti si è seguita una pista di sangue che si ritiene sia stata lasciata da una terza persona. Lo scoppio è avvenuto ieri sera a tarda ora a Newforte Lane; ha lasciato senza energia elettrica l'elegante quartiere di Malone. Con l'incidente si avvicina al centinaio il numero delle esplosioni dinamitarde avvenute nell'Irlanda del Nord, dal principio dell'anno.

Il corpo dell'uomo è stato scaraventato dalla forza dello scoppio attraverso la strada, ha sorvolato una siepe ed è finito nel giardino della casa di Brian Morton, presidente della commissione per lo sviluppo di Londonderry. L'allarme è stato naturalmente immediato, i soldati accorsi hanno visto dapprima il ferito. Poi hanno visto tracce di sangue, e infine sono arrivati al punto in cui era il corpo.

Lo spettacolo era talmente orribile che qualcuno dei militari è stato colto da conati di nausea.

Nella zona è stata condotta una vasta battuta. E' stata trovata, nei pressi della cabina di trasformazione, un'auto seriamente danneggiata. Nel retro era una grossa bomba di gelignite, presumibilmente uguale a quella scoppiata. C'erano anche copie di «The voice of the North», «La voce del Nord», un giornale repubblicano che si stampa nell'Irlanda del Nord e che, secondo certe informazioni, è finanziato dall'ala estremista dei Fianna Fail, il partito al governo nella Repubblica d'Irlanda.

U. P. I.

141 le vittime del colera nel Pakistan orientale

Karachi, 5

L'agenzia d'informazioni pakistana riferisce oggi, che le vittime del colera nel Pakistan orientale sono salite a 141; infatti altre quattro persone sono morte nella zona di Kushtia, nella parte occidentale della provincia. *(Ansa)*

«GANG» INTERNAZIONALE SGOMINATA A BELGRADO

Vendevano in Jugoslavia auto rubate all'estero

Sono state arrestate dalla polizia cinque persone
Un tedesco il principale fornitore della refurtiva

Belgrado, 5

I componenti di una banda internazionale, specializzata in furti d'automobili, della quale facevano parte il cittadino tedesco Helmut Schmidt di 28 anni, conosciuto per aver partecipato a gare automobilistiche internazionali e quattro belgradesi, Miograd Micovic di 34 anni, Djordje Kostic di 24 anni, Dragoslav Mitic di 19 e Dragan Milosevic di 44, sono stati arrestati a Belgrado, a conclusione di lunghe indagini.

Negli ultimi due anni, il gruppo aveva compiuto una serie di furti di automobili, in prevalenza Volkswagen, che rivendeva in Jugoslavia al prezzo di 3500 - 4000 dinari, dopo averne distrutte le targhe e contraffatto i numeri impressi sul motore e sul telaio.

Helmut Schmidt era il principale fornitore di macchine rubate all'estero; le operazioni di contraffazione venivano quindi eseguite nell'officina di Dragan Milosevic, la quale era protetta da un altro recinto e da cani di guardia addestrati.

Il Milosevic, dal canto suo, provvedeva anche all'acquisto di macchine coinvolte in incidenti stradali, messe in vendita dalle dogane di Belgrado, Nis, Osijek ed altre località, allo scopo di applicare il numero di fabbricazione delle automobili, così acquistate, a quelle rubate. *(Ansa)*

STUDENTE CATANESE

PICCHIO' A MORTE un collega: due anni

Catania, 5

Lo studente Corrado Sirugo, di 16 anni, di Avola, che provocò la morte del suo collega coetaneo Corrado Scaglione, è stato ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale dal tribunale dei minorenni di Catania, che lo ha condannato a tre anni e due mesi di reclusione. I giudici gli hanno concesso le attenuanti della provocazione e quelle generiche e gli hanno condonato due anni. Lo studente, pertanto, dovrà ancora scontare sette mesi nella scuola-prigione di Acireale dove si trova rinchiuso.

L'episodio avvenne nello scorso febbraio. I due stavano tornando in treno ad Avola, da Siracusa, dove frequentavano lo istituto tecnico industriale. Mentre il convoglio transitava nei pressi di Cassibile, tra il Sirugo e lo Svaglione, suo compagno di viaggio nello stesso scompartimento, si accese una disputa per una questione di posti. In breve, dalle parole si passò ai fatti e tra i due ragazzi avvenne una furibonda rissa.

La peggio toccò allo Scaglione che rimase tramortito. Il treno fu fatto fermare in aperta campagna e fu chiamato un medico di Cassibile, ma il tentativo di salvare Corrado Scaglione risultò vano. Il ragazzo morì, senza riprendere conoscenza, mentre veniva trasportato con un autoambulanza all'ospedale «Di Maria» di Avola. Il Sirugo venne trattenuto dai carabinieri e, dopo gli interrogatori, rinchiuso nel carcere. *(Ansa)*

L'ALLUCINANTE SCOPERTA IN UNA LURIDA BARACCA ALLA PERIFERIA DI ROMA

CRESCERANNO IN UN ISTITUTO I TRE BAMBINI ABBANDONATI

Ma forse la più piccola, Anna, potrà essere affidata alla nonna
Sarà sottoposta a perizia psichiatrica la madre, Luisa Nasini

Cure per i tre fratellini



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I tre fratellini, Massimiliano, Marcella ed Anna, con alcune infermiere del brefotrofio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 5

Avevano solo un gran bisogno di nutrirsi, di dormire tra vere lenzuola, di un bagno caldo. E' bastata infatti una notte di permanenza nel brefotrofio provinciale perché Marcello, Massimiliano e Anna Nasini — i tre piccoli costretti a vivere tra sporcizie d'ogni genere nei cinque metri quadrati di una baracca, un vecchio pollaio, sulla «Laurentina» — per rimettersi quasi completamente. Anche la piccola Anna — un mese di vita, braccia e gambette esili da far paura —, che ieri sera destava le maggiori preoccupazioni, sembra essere ora in condizioni quasi normali.

Al più presto — appena cioè l'ispettrice di polizia Catanzaro darà il benestare — i bimbi verranno trasferiti in un istituto specializzato. Per occuparsi di loro è stato nominato d'ufficio un giudice tutelare, che si interesserà ai piccoli sino a quando durerà la perizia psichiatrica sulla madre, Luisa Nasini. Frattanto si è appreso che l'ONMI era a conoscenza da alcuni giorni dell'assurda condizione di vita di Laura e dei suoi tre figli. Per questa ragione aveva predisposto un versamento di 10 mila lire mensili.

E' probabile ora che la più piccola dei tre bambini venga affidata alla nonna, la signora Marcella Caporilli, presso la quale vive un altro figlio di Luisa Nasini. In questo caso la somma messa a disposizione dall'ONMI verrebbe versata alla Caporilli. I bimbi potranno restare nell'istituto specializzato solo tre o quattro anni: dopo potrebbe cominciare per loro la lunga odissea da un istituto all'altro. Solo se si riterrà giusto riaffidare alla madre i piccoli potrà considerarsi chiusa questa vicenda degli anni settanta che ha dell'assurdo e del tragico.

Tutto cominciò giovedì pomeriggio, quando è stato segnalato al commissariato dell'EUR che al chilometro 10 della via Laurentina, tre bambini erano alloggiati, insieme con i genitori, in condizioni inimmaginabili: «stanno morendo di fame, fate qualcosa». Una pattuglia del commissariato si è recata sul posto, in aperta campagna, insieme all'ispettrice Catanzaro, e si è constatato che la denuncia rispondeva alla realtà, anzi non la descriveva in pieno: nella baracchetta, che in passato serviva a riparare una decina di polli, si trovava una donna, Luisa Nasini, 23 anni, e i suoi tre figli, avuti da Graziano Graziani, 24 anni, di professione riparatore di ascensori, in quel momento fuori per lavoro.

Marcella, 2 anni, Massimiliano, 1 anno, e Anna, 1 mese giacevano sul giaciglio unico, due paglierìcci sdruciti uniti su due vecchie reti: tutti e tre apparivano denutriti, in un estremo stato di sporcizia, coperti di croste e parassiti. Il sopralluogo era breve: la sera stessa una relazione veniva trasmessa al magistrato, dott. Gianfranco Amendola, che disponeva subito il ricovero dei tre bambini in un istituto di assistenza.

Ieri pomeriggio gli agenti del commissariato EUR, sempre accompagnati dall'ispettrice Catanzaro, tornavano alla baracca per eseguire l'ordine del tribunale. La porta era sbarrata; fuori, sdraiata in una carrozzina sgangherata, dormiva la piccola Anna. Gli agenti hanno bussato con insistenza, e di colpo la porta si è aperta: Luisa Nasini si è scagliata, urlando degli insulti, contro l'ispettrice Catanzaro, che si trova in stato interessante. Secondo gli agenti, nella crisi di nervi la donna ha anche aggredito la ispettrice, che è poi andata a farsi visitare in un ospedale. Gli agenti hanno immobilizzato la Nasini, che continuava a dare in smanie, e sono entrati nella baracca: Marcella e Massimiliano erano sul letto e li fissavano spaventati.

Poco dopo tutti e tre venivano accompagnati all'Istituto provinciale di assistenza all'infanzia, dove i sanitari li hanno visitati: erano in condizioni abbastanza gravi; la più piccola, che aveva la lingua ricoperta da una spessa patina bianca, è stata ricoverata. Nello stesso pomeriggio si è recato alla baracca il dott. Amendola, che visto l'interno del pollaio in cui avevano vissuto i tre bambini, ha chiamato la polizia scientifica per far compiere dei rilievi fotografici.

«Allucinante», è stata la descrizione, succinta ma efficace, che il magistrato ha fornito del rifugio che serviva da casa. Luisa Nasini è stata denunciata per oltraggio, violenza e violazione degli obblighi di assistenza familiare e tradotta nel carcere di Rebibbia. Graziano Graziani, rintracciato dagli agenti del commissariato, ha detto: «io non so nulla. Mi alzo la mattina, vado a lavorare, la sera quando torno a casa mi metto a dormire. Che cosa facesse Luisa con i bambini non lo so».

La giustificazione non gli ha impedito di essere anch'egli denunciato, a piede libero, per violazione degli obblighi di assistenza familiare. Difensore della Nasini è stato nominato lo avv. Dario Di Giulio, che si è già documentato sul caso, vagliandone tutti gli aspetti, giuridici e umani. Un dramma che ha dell'incredibile. Un angolo di Biafra alle porte di Roma.

R. P.

CRONACHE SPORTIVE

TRAGICA VIGILIA DELLA CORSA VALEVOLE PER IL CAMPIONATO DEL MONDO CONDUTTORI

MUORE RINDT SULLA PISTA DI MONZA DURANTE LE PROVE DEL G. P. D'ITALIA

Nell'urto contro il guard-rail alla curva parabolica la vettura dell'austriaco si è spaccata in due

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Monza, 5

Un tragico e quanto mai imprevisto incidente ha funestato le prove del G. P. Italia di formula 1. E' morto Jochen Rindt, il ventottenne pilota della Lotus, che quest'anno aveva praticamente ipotecato il titolo mondiale con quelle sue cinque vittorie, che lo avevano portato a livelli di assoluta superiorità. E' morto mentre stava provando la pista che domani l'avrebbe visto senz'altro tra i maggiori candidati al successo finale. Sulla dinamica dell'incidente sono state date più versioni. Quella ufficiale ancora non si conosce esattamente, per quanto quella più ricorrente parli di eccessiva velocità.

Vediamo come è successa la tragedia. Erano circa le 15.40 e Rindt stava compiendo il suo quinto giro, dopo aver fatto registrare nei precedenti tentativi tempi sempre migliori, ma mai al di sotto di 1'26"75, quindi di gran lunga inferiori alle sue possibilità e che non gli avrebbero certamente consentito un buon posto di partenza. Ed è per questo motivo che Rindt aveva iniziato il suo quinto giro ad andatura notevolmente superiore, in cerca di un tempo vicino a quello fatto registrare dalle Ferrari. Tutto stava procedendo regolarmente e la disgrazia è successa improvvisa.

E' accaduta alla curva parabolica, la curva che assieme a quella di Lesmo è la più difficile dell'autodromo .Qui i piloti si presentano con una frenata, scendendo di giri, ingranando la terza e non superando i 160 chilometri orari. Rindt probabilmente ha cercato di sfruttare fino all'ultimo il tempo di frenata, ma improvvisamente lo si è visto sbandare e cercare di dare una linea alla vettura.

Cosa era successo? Ha frenato troppo tardi e la macchina ha risentito di quel seppur leggero rallentamento. E' finita contro il guard-rail di sinistra e qui ha sbattuto più volte. In uno degli urti ha ceduto la sospensione posteriore sinistra e forse contemporaneamente si sono bloccati i freni. Logico che a questo punto, per quanto abile, Rindt non abbia potuto far nulla.

La macchina era in balia di se stessa e il pilota non poteva che sperare di cavarsela nel modo migliore. Purtroppo la vettura è stata proiettata violentemente dal guard-rail di sinistra verso quello di destra; qui è finita nella sabbia, capovolgendosi e schiacciando il pilota. Al suo contatto con il terreno, la vettura si è come fratturata, aprendosi in due parti.

L'incidente del quale è stato testimone anche Jackie Stewart, che seguiva Rindt a 200 metri, è accaduto quasi nello stesso punto che aveva visto ieri uscire di pista un altro pilota della Lotus, Fittipaldi. Il brasiliano però fortunatamente non aveva tentato di frenare ed era finito diritto nel prato, con grandi danni alla vettura e basta. A Rindt purtroppo è andata peggio.

La notizia della sua morte è stata come una bomba a Monza che ne è rimasta scossa. Il pilota è stato soccorso subito e trasportato ancora in vita all'ospedale di Niguarda, dove purtroppo vi è giunto cadavere. Ma nessuno voleva credere alla sua morte e quando la notizia è stata resa ufficiale, la folla è ammutolita: un giusto seppur minimo omaggio a un grande pilota, che ha raggiunto tanti suoi colleghi, scomparsi sulle piste insanguinate.

Le prove dopo l'incidente sono proseguite a ritmo normale. Il più veloce della giornata è stato Pedro Rodriguez con la sua nuova «BRM» che ha dimostrato di adattarsi molto bene alle caratteristiche di Monza; ha segnato 1'24"36, tempo che lo colloca in prima fila accanto a Ickx, che ieri è sceso una volta soltanto al di sotto di 1'25" (per l'esattezza 1'24"37), dimostrando però di essere in splendida forma, nonché il maggior candidato al successo finale. Terzo il tempo di Regazzoni, registrato però nelle prove di venerdì, poiché ha girato intorno a 1'26".

Sulla linea dello svizzero ci sarà il campione del mondo Stewart, che correrà con la «March» e non con la «Tyrrel», che ha denunciato notevoli difetti, propri di ogni vettura nuova. Bene anche oggi è andato De Adamich, che però non ha forzato. Alla fine delle prove si sono ritirati in segno di lutto alcuni piloti, tra i quali Graham Hill, che come compagno di scuderia di Rindt ha inteso così onorarne la memoria. Non partirà neanche Nanni Galli che non si è qualificato.

Gianfranco Bernes

L'ultima immagine



Un'immagine serena di Jochen Rindt, prima di salire sul suo bolide a bordo del quale ha trovato la morte

I venti qualificati

Graduatoria dei migliori tempi ottenuti nelle due giornate di prove di qualificazione dai venti partecipanti al Gran Premio:

Ickx (Belgio) su «Ferrari 312/B» 1'24"14; Rodriguez (Messico) su «Ferrari 312/B» 1'24"36; Regazzoni (Svizzera) su «Ferrari 312/B» 1'24"39; Stewart (Gran Bretagna) su «March-Ford» 1'24"63; Giunti (Italia) su «Ferrari 312/B» 1'24"74; Oliver (Gran Bretagna) su «BRM P. 153»; Siffert (Svizzera) su «March»; Brabham (Australia) su «Brabham BT 33»; Hulme (Nuova Zelanda) su «McLaren Ford»; Surtees (Gran Bretagna) su «Surtees T.S. 7»; Cevert (Francia) su «March-Ford»; De Adamich (Italia) su «McLaren-Alfa Romeo»; Peterson (Svezia) su «March 701»; Beltoise (Francia) su «Matra-Simca»; Pescarolo (Francia) su «Matra-Simca»; Gethin (Gran Bretagna) su «McLaren Ford»; Stommelen (Danimarca) su «Brabham BT 33»; Amon (Nuova Zelanda) su «March»; Schenken (Australia) su «De Tomaso»; Eaton (Nord Corea) su «BRM P. 153».

Cordoglio in Austria

Vienna, 5

Profonda costernazione e il vasto cordoglio suscitati in Austria dalla morte di Jochen Rindt vengono manifestati anche attraverso i giornali, che riportano su tutta la prima pagina titoli a grandi caratteri, con le scritte. «L'austriaco "re del Gran premio" perito a Monza».

Il cancelliere Kreisky ha inviato alla signora Rindt, attraverso il comitato organizzatore delle corse di Monza, il seguente telegramma di condoglianze: «Profondamente costernato per la notizia della tragica morte di Jochen Rindt, la prego di essere sicura dei miei sentimenti di profonda partecipazione. Sinceramente, suo Bruno Kreisky».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Monza — Un momento drammatico: il campione del mondo uscente Jackie Stewart reca alla signora Rindt la notizia dell'incidente occorso al marito; la donna era al box intenta a segnare i tempi dei passaggi di Jochen per le qualificazioni

In vista dell'iride troncata la carriera

L'Austria sportiva è in lutto per la tragica fine del più grande corridore automobilistico che quel Paese abbia mai espresso.

Karl Jochen Rindt (questo è il suo nome intero) nacque il 18 aprile 1942 a Magonza, Germania, dove la sua famiglia aveva un negozio di erboristeria. Ma già a 15 mesi d'età, nell'estate del 1943, perdette i genitori in un bombardamento aereo. Allora fu portato dai nonni a Graz, capitale della Stiria. Già da ragazzo manifestava vivo interesse per lo sport dei motori. Nel 1962 colse la prima occasione favorevole e conquistò una vittoria nella categoria turistica sul circuito di Aspern, vicino a Vienna.

Da allora il nome di Jochen Rindt ha acquistato sempre maggiore notorietà e importanza. Nel 1965, ad appena 23 anni, ottenne il suo primo successo, vincendo con l'americano Masten Gregory, su una Ferrari, la «24 ore» di Le Mans. Già un anno dopo egli guidò per la prima volta un bolide di formula 1 e subito, nel suo primo campionato mondiale conduttori, su una «Cooper-Maserati», si classificò terzo.

Nel 1967 e 1968, su una Brabham, non ebbe fortuna nei gran premi, ma dominò nella formula 2, assicurandosi per tre volte di seguito il primato europeo. Nel 1969 passò alla Lotus, ottenendo ripetutamente i tempi migliori in prova. Fu spesso uno dei più quotati candidati alla vittoria, ma venne sempre perseguitato dalla sfortuna, meno che nell'ultima corsa, quella di Waltkins Glen, dove per la prima volta, coi gran premio degli USA, vinse una gara di campionato mondiale. Nonostante tutto, riuscì a classificarsi quarto nella graduatoria del campionato del mondo.

Quest'anno Rindt aveva raggiunto l'apice della sua carriera, ma una sorte funesta non ha voluto che egli vivesse questo trionfo. Nelle prime due corse del campionato del mondo, a Kyalami, in Sud Africa, e a Barcellona, non ha avuto successo. Ma il 10 maggio, con la vittoria nel Gran Premio di Monaco, è cominciata la serie delle sue grandi affermazioni, interrotte soltanto nel Gran Premio del Belgio. Poi, con i successi di Zandvoort, di Clermont-Ferrand, di Brands Hatch e di Hockenheim, è balzato in testa alla graduatoria dei piloti in gara per il massimo titolo mondiale. Adesso, pur dopo il ritiro nel G.P. d'Austria, vinto da Ickx, capeggiava la classifica con 45 punti, davanti a Jack Brabham (25), Dennis Hulme (20), Jacky Stewart, Jacky Ickx (entrambi 19).

Jochen Rindt attualmente viveva in Svizzera, a Muids, sul lago di Ginevra, con la moglie Nina, una indossatrice di origine finlandese, e con la figlia Natascia di due anni.

SCI NAUTICO

■ Gli italiani Robi Zucchi e Max Hofer hanno vinto i due titoli in palio nei Campionati d'Europa, Africa e Mediterraneo di sci nautico sul lago del Segrino a Canzo. Zucchi ha riconquistato il titolo di combinata che già era stato suo nel 1968 mentre Hofer ha strappato al favoritissimo francese Jean Jacques Tillement il primo posto nella gara di «figure».

TRE ARMI AZZURRI ELIMINATI AI MONDIALI IN CANADA

SOLO BOMBELLI E IL «DUE CON» AMMESSI ALLE ODIERNE FINALI

Il «quattro senza» dei Vigili del fuoco sesto in batteria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
St. Catharines, 5

Con la disputa delle semifinali di sei delle sette specialità olimpiche del canottaggio (per i pochi iscritti nel «doppio» sono bastate due batterie eliminatorie per qualificare i finalisti) si è chiusa la penultima giornata dei campionati mondiali. Mentre il singolista Bombelli è riuscito a entrare nel gruppo dei primi tre piazzati, facendosi superare solo dal tedesco occidentale Meissner e dal sovietico Malishev, per i due «quattro» azzurri è finita oggi la competizione mondiale: quinto il «4 con» in una batteria non impossibile, vinta a sorpresa dall'equipaggio argentino; ancor più deludente il «4 senza» triestino, che terminava in coda. E' da dire che sarebbe stata una lieta sorpresa se Dagostini, Fermo, Gilardoni e Bresich avessero battuto Germania Est o Unione Sovietica o Germania Ovest, com'era necessario per meritare l'ingresso in finale, ma il sesto posto alle spalle di Jugoslavia e Gran Bretagna francamente non se lo aspettava nessuno. Per i due quartetti, con e senza timoniere, non resta dunque che la magra consolazione delle piccole finali.

La finale dei secondi aspetta pure l'«otto», che ha ripetuto il piazzamento del «4 con»; in questa gara, sparite la Norvegia e l'Inghilterra, che ieri si erano aggiudicate il recupero a tempo di record, si sono fatti vivi, di fronte all'impegno più severo, i favoriti della vigilia e cioè i tedeschi, i russi e la rediviva Nuova Zelanda. Unica grossa sorpresa l'eliminazione degli Stati Uniti, in una batteria senz'altro più tranquilla di quella degli italiani.

Ancora una volta è stata la barca «tartaruga», il «due con», a salvare in extremis la giornata nera della squadra azzurra: Baran e Rossetto sono stati superati dal solo equipaggio romeno, con lo scarto di poco più di due secondi, confermandosi in grado di battersi con successo per una medaglia.

Tirando dunque le somme di questa giornata di semifinali, bisogna constatare che i limiti del canottaggio italiano, nonostante tutti gli espedienti attuati dalla Federazione in vista dei campionati mondiali, sono rimasti quelli di sempre: ci sono cioè quei due fuoriclasse che si incontrano (una volta erano Petri e Mosetti, oggi Baran e Rossetto) ma è sempre problematico reclutare quattro o otto atleti per formare una barca lunga di valore internazionale. Oggi sta venendo fuori anche un singolista, Bombelli, che già molto ha fatto e mostra di poter fare molto di più, una volta raggiunta la piena maturità atletica.

Spostando il discorso in campo internazionale, le regate odierne hanno confermato la supremazia dei vogatori tedeschi e sovietici, ribadendo il ruolo di outsider degli equipaggi dell'Est Europa. L'eccezione di questi campionati si chiama Argentina, prima nella sua batteria del «4 con» e del singolo, in quest'ultima con Alberto Demiddi, una vecchia conoscenza che sembra aver ritrovato una seconda giovinezza.

Mario Lessinie

Questi gli equipaggi finalisti:

Quattro con: Argentina, Germania Est, Nuova Zelanda, Germania Ovest, Norvegia, URSS.

Singolo: Meissner (Germania Ovest) Malishev (URSS), Giovanni Bombelli (ITALIA), Demiddi (Argentina), Draeger (Germania Est), Dietz (USA).

Due senza: Germania Est, Germania Ovest, URSS, Polonia, Svizzera, Olanda.

Due con: URSS, Germania Est, Cecoslovacchia, Romania, ITALIA (Primo Baran, Angelo Rossetto, tim. Giorgio Sajeva), Svezia.

Quattro senza: Germania Est, U.R.S.S., Germania Ovest. Gli altri tre non pervenuti.

Doppio: Germania Est, Danimarca, Stati Uniti, URSS, Svizzera, Germania Ovest.

Otto: Germania Est, Ungheria, Polonia, Nuova Zelanda, URSS, Germania Ovest.

POLA - CERVIA Nuovo record di Antonio Sama

Cervia, 5

Uno studente di Cervia di 20 anni, Antonio Sama, ha battuto il record della Pola-Cervia, traversata dell'Adriatico sugli sci d'acqua, detenuto dallo australiano Harry Luther. Il giovane sciatore ha tentato per la prima volta stamane la gara con un risultato che ha largamente superato le previsioni della vigilia.

Sama era partito da Pola alle 9.06'35", trainato da uno scafo «De Cesari Vulcano» dotato di due motori della potenza complessiva di 850 cavalli, guidato dal dott. Dorino Cicognani di Bologna. Il suo arrivo è avvenuto alle 10.53'17" ed il tempo impiegato è risultato quindi di ore 1.46'17", notevolmente al di sotto del primato di Luther ottenuto con ore 1.51'15".

Il mare era calmissimo e la rotta tenuta è risultata quindi perfetta. Erano due mesi che Antonio Sama, il quale ha compiuto la «Coast to Coast» con un monosci, si allenava meticolosamente in vista della prova odierna. Il giovane è un atleta fisicamente molto dotato che pratica lo sci nautico da quando aveva otto anni.

Nella stessa giornata hanno tentato di battere il record, senza esito, anche l'australiano Luther (fino a ieri primatista), Rudy Neumann e Maria Luisa Balboni Ravegnani.

Programma odierno di Coppa Italia

Ore 17.30:	Livorno - Massese
Ore 21.15:	Cesena - Lanerossi V.
Ore 17.30:	Modena - Bologna
Ore 21.15:	Inter - Atalanta
Ore 17.30:	Como - Monza
Ore 17.30:	Brescia - Milan
Ore 20.30:	Mantova - Varese
Ore 17.30:	Novara - Juventus
Ore 17.30:	Sampdoria - Torino
Ore 17.30:	Perugia - Ternana
Ore 17.30:	Taranto - Fiorentina
Ore 21.15:	Bari - Foggia
Ore 21.15:	Roma - Lazio
Ore 17.30:	Catanzaro - Palermo
Ore 17.30:	Catania - Reggina
Ore 17.30:	Casertana - Napoli
Ore 17.30:	Pisa - Cagliari

ANTICIPO

*Arezzo - Verona 1-0

OGGI ARRIVO A TRIESTE

Buffa primo a Paularo nella Alpe - Adria

Paularo, 5

La quarta tappa dell'«Alpe-Adria» edizione 1970, la Bled-Paularo, di km 145, è stata vinta per distacco da Bruno Buffa del G.S. Casagrande, che ha preceduto di 1'56" lo jugoslavo Stane Bozicnik dell'Oldred di Lubiana. Il portacolori del gruppo sportivo di Sacile oggi in ottima forma, dopo essere stato in testa al gruppo fin dalle prime fasi della corsa, si è autorevolmente staccato da un plotoncino comprendente i primi quattro che si leggono nell'ordine d'arrivo nei pressi di Resiutta, a circa 40 km dalla conclusione e, con ottima progressione, ha proseguito tutto solo verso il traguardo.

La maglia di leader della classifica rimane al campione regionale Silvano Morutto attualmente a pari merito con Rino Baldasso, ma preferito a quest'ultimo per i migliori piazzamenti.

Domani è in programma la Paularo-Trieste di km 160; i corridori giungeranno nella capitale della regione dopo aver compiuto il seguente percorso: Paularo, Tolmezzo, Bivio Carnia, Gemona, Tarcento, passo Monte Croce, Cividale, Cormons, Mariano, Sagrado, Monfalcone, Sistiana, Prosecco, Basovizza, bivio Faccanoni, via F. Severo, via Rossetti con arrivo, verso le 17.15 all'altezza del Sanatorio Triestino.

L. G.

ORDINE D'ARRIVO

1) Bruno Buffa del G.S. Casagrande che compie i km 145 in ore 3.36'51" alla media di km 40,282; 2) Stane Bozicnik (Oldred Lubiana) a 1'56"; 3) Bilo Ladislav (Cecoslovacchia) a 2'28"; 4) Pietro Piccin (Casagrande) s.t.; 5) Ermenegildo Da Ré (Casagrande) a 4'39"; 6) Mario Favalessa; 7) Pietro Gambarotto; 8) Gino Chies; 9) Gino Baldasso; 10 Jan Svorada.

UNIVERSIADE - CLAMOROSA E INATTESA AFFERMAZIONE AZZURRA DI SQUADRA

I pallavolisti in trionfo: la medaglia d'oro all'Italia

Superato il Giappone nella partita decisiva - Ai sovietici il basket - Oggi chiusura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 5

Una medaglia d'oro nella pallavolo, una di bronzo nella scherma, questo è il bottino azzurro nella penultima giornata dell'Universiade, che ha visto la conclusione dei tornei di basket e pallavolo mentre anche gli schermidori sono scesi per l'ultima volta in pedana.

Nella scherma la medaglia d'oro della sciabola a squadre è stata vinta nel pomeriggio dalla Germania, che in finale ha battuto l'Ungheria per 9-5. L'Italia ha conquistato la medaglia di bronzo piegando per 8-6 gli sciabolatori cubani; la formazione delle lame azzurre comprendeva Placella, Granieri, Cardone e Cecconi.

Nella pallavolo femminile le ragazze italiane hanno a loro volta concluso le proprie fatiche con una sconfitta ad opera delle giapponesi per 3-0, ottenendo nella classifica finale il sesto posto, mentre il titolo è andato all'Unione Sovietica davanti a Giappone e Bulgaria.

E veniamo alla notte brava della pallavolo. Fra l'entusiasmo incontenibile di oltre seimila persone, nella pallavolo maschile l'Italia ha conquistato la quarta medaglia d'oro di quest'Universiade, dopo un appassionato match con i giapponesi, durato oltre due ore. Un successo insperato, che esalta lo sport italiano, protagonisti di una affermazione che ha del sensazionale per il modo con cui è stata ottenuta. Sono stati i pallavolisti guidati da Federzoni che hanno terminato imbattuti il girone finale. Dopo Russia e Corea anche il Giappone si è arreso, trovando un ostacolo insormontabile nei muri e nelle schiacciate di Barbieri e compagni. Dopo aver perso il primo set per 13-15, gli azzurri hanno vinto il secondo per 16-14, il terzo per 15-10 e il quarto per 15-10 ancora, dopo una rimonta per essersi trovati in svantaggio sul 2-7. Alla fine il trionfo con l'oro per gli azzurri, l'argento per l'Unione Sovietica e il bronzo per la Corea.

Clamorosa sorpresa nel basket, dove l'Unione Sovietica ha sconfitto gli americani, apparsi irriconoscibili, abulici e imprecisi, per 78-71, dopo che il primo tempo si era chiuso ugualmente in vantaggio dei russi per 39-32. La medaglia di bronzo è andata ai cubani, che hanno prevalso di un punto (66-65) sulla Jugoslavia. Per il girone di consolazione, con in palio il quinto posto, l'Italia ha superato la Bulgaria per 91-76.

Ancora una giornata di gare, con in programma ben dodici finali dell'atletica, e poi il sipario calerà definitivamente sulla scena torinese, che all'ombra della Mole ha ospitato questa sesta edizione dell'Universiade. Non era lecito pretendere che si ripetesse ogni giorno la sagra dei primati mondiali, come è accaduto giovedì grazie a Nordwig nell'asta e dalla Rosendahl nel lungo. Ad ogni modo sono continuati a cadere a grappoli i primati dellUniversiadi, la cui precedente edizione datava Tokio 1967.

In questa penultima giornata di gare il clou del pomeriggio sul tartan era costituito dal salto triplo, con in pedana i migliori specialisti del mondo. Si è gareggiato al di là del muro dei diciassette metri: il sovietico Viktor Sanayev con tre balzi che lo hanno portato a 17,22 (a 17 cm dal suo primato mondiale) ha fatto sua la medaglia d'oro, davanti al connazionale Dudkin, fermo a m 17 esatti e al tedesco dell'Est Drehmel 6,93. Giuseppe Gentile si è classificato al quinto posto con 16,45.

Sugli 800 metri il tedesco Joseph Kemper, favorito della vigilia, ha vinto la medaglia di oro in 1'49"1, precedendo di un decimo soltanto l'inglese Wimbolt-Lewis mentre il bronzo andava al panamense Arza.

Nel salto in alto femminile la jugoslava Snezana Hrepevnik ha superato l'asticella a m 1,86, tre centimetri più in su della romena Popescu e dell'austriaca Gusenbauer. L'azzurra Lanci si è fermata a 1,55.

Nel getto del peso riservato alle donne la sovietica Chizova ha lanciato l'attrezzo a metri 19,51, quasi due metri in più della tedesca dell'Est Friedel (17,84) e della Friedrich (17,03).

In una batteria di qualificazione alla finale della staffetta 4 x 100 maschile, il quartetto azzurro composto da Ossola, Preatoni, Lai e Abeti ha corso in 40"7, arrivando due decimi dopo gli statunitensi e guadagnandosi così l'ammissione alla finale. In un'altra batteria i polacchi hanno corso in 39"7. Il velocista Abeti si è qualificato a sua volta per le semifinali del 200 metri correndo in 21"5. L'ostacolista Marco Scatena sarà in gara nella finale dei 400 ostacoli e Liani in quella dei 110, cui è stato ammesso grazie al 14"1 segnato in batteria.

Nella finale dei 3 mila siepi il bulgaro Mihail Jelev ha conquistato la prima medaglia di oro per la sua Nazione, correndo la distanza in 8'32"6, precedendo nell'ordine l'inglese Holden e il giapponese Koyama. La medaglia d'oro del decathlon è andato al sovietico Avilov, che nelle dieci prove ha collezionato complessivamente 7803 punti, soltanto venti in più dello svedese Hedmarch; al terzo posto, l'altro russo Scerbatik. In questa penultima giornata di atletica all'Universiade erano in palio sei titoli: tre sono stati vinti dall'Unione Sovietica, uno ciascuno dalla Bulgaria, dalla Germania occidentale e dalla Jugoslavia. Ed ora tutti al gran finale!

Ezio Lipott

BASKET A CASTELFRANCO

Reyer-Splügen Bräu 117-78

REYER: Ubiratan 29, Vianello 18, Guadagnino 2, Vaccher 10, Mauri 22, Merlati 6, Zavagno 4, Villetti 26, Zanon, Gorghetto. SPLUGEN BRAU: Ardessi 5, Miseri 1, Comelli, Milani 2, Franceschini 2, Di Nallo 14, Pieric 18, Spezzamonti 2, Devetag G. 16, Pasetti 6, Gori, Devetag F. 12. ARBITRI: Jurman di Trieste e Crozzoli di Venezia. NOTE: usciti per cinque falli Merlati e Zavagno.

Castelfranco Veneto, 5

Prima serata del torneo internazionale di basket per il secondo trofeo «Città di Castelfranco Veneto». La sorte ha stabilito che veneziani e goriziani si trovassero di fronte per la prima partita.

Fin dall'inizio i veneziani hanno avuto vita facile, soprattutto grazie a un Ubiratan in splendida forma, a Villetti e Mauri altrettanto bravi e a Vianello e Vaccher, che tutti insieme hanno formato una compagine pericolosa, in grado da sola a tener testa a confronti molto più impegnativi di quello di questa sera.

I goriziani invece hanno presentato una squadra ancora giovane, non bene amalgamata, che ha denunciato alcune lacune, soprattutto dovute alla scarsa preparazione. Non per questo però è da ritenere una squadra di secondaria importanza, anche se il lavoro di McGregor sarà piuttoso impegnativo in questa fase preparatoria.

Giulio Lion

UN PRIMATO CONTINENTALE A BARCELLONA

Rousseau: 100 s.l. in 52"8 Battuti i pallanotisti azzurri

La Jugoslavia ha superato l'Italia per 4-3

Barcellona, 5

Apertura in grande stile agli europei di nuoto di Barcellona. Nei 100 m stile libero il parigino Michel Rousseau, 22 anni, ha infatti migliorato di 1 decimo di secondo il record europeo che apparteneva al suo connazionale Alain Gottvalles, portandolo a 52"8. Michel Rousseau, che in primavera aveva rafforzato la sua quotazione nuotando sulla stessa distanza in 53" netti, si è rivelato qui a Barcellona in gran forma. I suoi allenatori affermano, che, consapevole di essere il migliore in senso assoluto, egli intenda vincere alla maniera forte. Dietro a Rousseau si sono piazzati i tedeschi Matthes e Unger.

Nella rana meglio di tutti ha fatto il sovietico Pankin, che ha fatto registrare il tempo di 1'07"9. Bene sono andati anche i tedeschi dell'Ovest, che hanno ottenuto il secondo e il terzo miglior tempo con Aretz e Klees.

In campo femminile l'ungherese Cyarmati nei 100 dorso ha tenuto fede ai pronostici della vigilia vincendo in batteria con il tempo di 1'08"3 e precedendo la tedesca occidentale Kraus e le olandesi Vermaar e Cuber.

Deludenti finora le prestazioni degli azzurri. Eliminati Pangaro e Nardini nei 100 s. l.

L'italiana Novella Calligaris non è riuscita a qualificarsi per la finale dei 400 metri quattro stili, pur giungendo seconda nella sua batteria con il tempo di 5'28"3.

Nel salto dal trampolino femminile conduce, dopo 4 tuffi, Maria Janicke (Germania Orientale) con 140,18 punti, seguita dalla russa Tamara Sabolowa con 139,05 punti e da Heidi Beckel (Germania Orientale) con 136,23 punti.

L'Italia ha esordito nel peggiore dei modi nel torneo di pallanuoto valido per l'assegnazione del titolo europeo. La Jugoslavia, pur essendo soltanto la brutta copia della squadra ce vinse le olimpiadi messicane, non ha dovuto faticare più del previsto per imporsi (4-3) sugli azzurri. Nelle file italiane hanno deluso soprattutto i giovani, apparsi nervosi e assolutamente incapaci di contrastare i diretti avversari. Negativa in particolare la prestazione di De Magistris: il capocannoniere del campionato non è riuscito ad effettuare un solo tiro in porta, facendosi addirittura espellere per 3 falli (due dei quali commessi in attacco!). Male sono andati anche Catalani, Formiconi e Ferrando. Positiva, invece, l'esibizione dei vecchi Alberani, Barlocco e Pizzo. Bene è andato ance Simeoni. Ora gli azzurri, per cercare di risalire la china, debbono puntare tutte le loro carte sull'incontro di domani con la Germania, anch'essa già battuta dalla Jugoslavia.

JUGOSLAVIA - ITALIA 4-3 (0-0, 2-1, 1-1, 1-1).

JUGOSLAVIA: Mischow, Bonacic, Belamaric, Lopatny, Jancovic, Rudic, Marovic, Antunovic, Sandic, Marcovic. ITALIA: Alberani, Pizzo, Ferrando, Marchisio, Ghibellini, De Magistris, Formiconi, Catalani, Simeoni, Barlocco, Lignano. ARBITRO: Manguilot (Spagna). MARCATORI: 2.o tempo: Bonacic (J.) 1'35", Barlocco (I.) 2'35", Jancovic (J.) 4'53"; 3.o tempo: Rudic (J.) 2'10", Ghibellini (I.) 3'02"; 4.o tempo: Pizzo (I.) su rigore 1'40", Sandic (J.) 2'05".

ALTRI RISULTATI. Gruppo A: Francia-Olanda 1-10 (1-1, 0-3, 0-4, 0-2); Austria-Ungheria 1-15 (0-4, 1-4, 0-4, 0-3). Gruppo C: Germania Occ.-Svezia 4-2 (1-0, 0-0, 3-1, 0-1).

HOCKEY SERIE «A» - IL NOVARA MANTIENE LE DISTANZE SUL MODENA

Brava anche la «nuova» Triestina

Triestina - Bari 10-3

TRIESTINA: Mari; Cervo (2); Prinz; Gon (1), Perok (3); Spessot (3), Gregori (1); Chiandussi. ENEL BARI: Ladisa; Forte; Pipino; Sforza, Giuliani (2), Belini II, Ladini (1); Perulli. ARBITRO: Pagliarini di Modena.

Dopo la bella prova fornita quindici giorni prima contro i canarini di Modena, la Triestina, pur ridimensionata nella formazione per l'innesto di elementi non di primo piano, ha dato nuove soddisfazioni alla sua tifoseria. La partita, anche se il risultato non lo dice è stata abbastanza equilibrata e per la verità i baresi potrebbero occupare anche un posto di centro classifica se fossero un po' più esperti e smaliziati.

La differenza di classe con le alabarde, pone l'Enel Bari fra le squadre di discreto livello che potrà comunque giovarsi in futuro di questo suo... soggiorno nella massima divisione. La organizzazione sociale è buona, l'impostazione di squadra regolare, gli atleti ben disposti a sempre più migliorare, ma il tutto non fa compagine di serie A. Ecco che anche i rotellisti triestini inseriti per l'occasione in gioco hanno potuto dimostrare una superiorità dovuta a vecchia scuola.

La Triestina, in buona forma atletica, ha evidenziato buoni schemi, realizzando la tattica migliore, permettendo di essere facilmente in attacco ed in difesa.

L'inizio è tutto di marca locale. Mari e Cervo estremi; Gon al centro con Perok e Spessot alle ali. I più mobili sono Gon e Spessot, decisi nelle fasi di penetrazione della difesa avversaria. Cervo e Perok hanno fatto il resto per cucire e distribuire con abilità il gioco. A nemmeno cinque minuti dal fischio il vantaggio è di tre reti. Mari da parte sua ha pizzicato diverse palline in uscita con la mano e con la stecca su lanci di Landini e di Giuliani.

Dopo la rete di Spessot al 12' è la volta di Cervo con lo aiuto di Ladisa che tocca con la punta del bastone la quinta palla rete. A chiusura del primo tempo è Gregori a marcare dopo aver dato il cambio a Perok. Sarà la più bella rete della serata, un capolavoro di intelligenza: dopo aver avanzato da solo spara verso Ladisa ma colpisce il palo sinistro e sul rimpallo insacca. Primo tempo 6-0.

Nella ripresa i pugliesi, per nulla domi, si presentano subito in area triestina e Giuliani (15" e 3'18) con due fucilate costringe Mari a raccogliere nel sacco. la Triestina accusa l'impennata dei gialli e va a rete con Perok, Gon e Cervo nel giro di sei minuti. Al 13' esce Cervo per dar posto a Prinz. Il gioco a metà pista non è più quello. Vi è un periodo di sbandamento e lo sfrutta il Bari con Landini, che segna così il terzo ed ultimo gol per la sua squadra.

La partita, scesa di tono per la ridotta spinta dei padroni di casa, trova ancora un Bari tenace e combattivo fino alla fine ma anche preoccupato più a difendersi che ad attaccare. Sarà Spessot, a poco più di cinque minuti dal termine, a chiudere le marcature della serata.

Ermanno Mari

RISULTATI

*Triestina - Bari	10-3
Monza - *Lodi	2-1
Novara - *Breganze	4-3
Iris Modena - *P. Follonica	4-2
Marzotto - S. Follonica	5-3

CLASSIFICA

Novara	15	13	2	0	133	54	28
Iris Modena	15	13	0	2	113	35	26
C. Monza	15	12	1	2	139	43	25
Triestina	15	8	2	5	62	50	18
Marzotto *)	15	7	1	7	56	90	14
Laverda	15	6	0	9	60	70	12
Am. Lodi	15	5	2	8	61	80	12
P. Follonica	15	3	2	10	46	77	8
S. Follonica	15	2	0	13	49	134	4
Enel Bari	15	1	0	14	67	153	2

*) Un punto di penalizzazione

LE PARTITE DI SABATO 12-9

Novara - Triestina	(10-3)
Marzotto - Lodi	(4-3)
Monza - Modena	(1-3)
S. Follonica - Breganze	(4-9)
Bari - P. Follonica	(3-5)

SERIE B

Trissino - Ferroviario 4-3

Trissino, 5

Anche se agli effetti della classifica il risultato proprio non contava, giova far rilevare che i triestini sono stati fra i più temuti nel corso delle gare disputate a Trissino.

Lo hanno dimostrato stasera con il loro gioco spigliato anche se un po' pesante. Hanno tenuto in mano la partita specie nel primo tempo e sono stati superati solo verso la fine, quando la partita si è fatta più accesa.

PUDDU CAMPIONE

■ Antonio Puddu ha conquistato il titolo italiano dei pesi leggeri battendo Enrico Barlatti per k.o.t. alla settima ripresa. Il titolo era vacante.

REGIONALI ASSOLUTI ALLA «BIANCHI»

Mattei è il più veloce

La gara dei 100 stile libero effettuatasi ai campionati regionali di nuoto «assoluti» è stata indubbiamente la prova più avvincente e interessante della manifestazione sia dal profilo tecnico, che da quello spettacolare. Fino alla scorsa settimana si era abituati a vedere Mattei vincere di prepotenza, lasciando gli avversari ben lontani; ieri pomeriggio lo stesso nuotatore, pur confermando la sua supremazia nella prova di velocità, ha dovuto faticare nella terza vasca per riuscire a toccare per primo in 57"2 (tempo buono, ma di tutta normalità per l'alabardato). I suoi avversari (e questa volta sono stati in tre a scendere sotto il minuto), lo hanno infatti tallonato nelle prime due vasche, poi si sono dovuti arrendere, sia alla maggiore esperienza dell'alabardato, sia alla sua migliore tenuta, costruita con anni e anni di allenamento. Di positivo rimane tuttavia il fatto che Colautti, Carabellese e Isler hanno superato il «muro» del minuto (i primi due per la seconda volta), tappa di fondamentale importanza per dei velocisti. Sempre nello stile libero, ma nella distanza maggiore, quella dei 400, si è messo in luce un giovane atleta della Triestina, Dario Violin che con il 4'57"7 di ieri diventa automaticamente il secondo mezzofondista triestino, preceduto solo dal bravo Irredento.

Oltre a questi atleti si sono dimostrati in buona forma anche le piccole Caproni e Franza messe a confronto sui 200 stile libero. Ha vinto, com'era prevedibile, la Caproni, perché più portata alle brevi distanze inoltre la brava alabardata ha avuto la soddisfazione di abbassare ancora una volta il record regionale «ragazze» che già le apparteneva.

Positive anche le prestazioni fornite da Lugnani e Longo nei 200 dorso, in cui il primo, pur primeggiando, non è riuscito però a ripetere il buon tempo della volta scorsa.

Questa mattina, con inizio alle ore 9.30 si effettuerà la seconda giornata di gare.

Domani saranno pubblicati i risultati delle gare femminili.

Annamaria Cecchi

MASCHILE

M. 100 s.l.: 1) Mattei Aldo (U.S. T.N.) 57"2; 2) Colautti Renzo (id.) 59"4; 3) Carabellese Gianfranco (id.) 59"8; 4) Isler Renzo (ASE) 59"8; 5) Lai Livio (IRN) 1'2"1.

M. 200 rana: 1) Ponga Stefano (IRN) 2'51"6; 2) Violin Dario (U. S.T.N.) 2'53"9; 3) Giacomini Stelio (ASE) 2'54"6.

M. 200 dorso: 1) Lugnani Franco (USTN) 2'28"; 2) Longo Guido (IRN) 2'29"9; 3) Delise Giulio (U. S.T.N.) 2'37"5; 4) Nider Fabio (A. S.E.) 2'45"2; 5) Franzelli Furio (USTN) 2'49"3.

M. 200 farfalla: 1) Delise Piero (USTN) 2'41"2; 2) Penso Fabio (A. S.E.) 3'4"5; Astolfi Mauro (USTN) squalificato virata irr.

M. 400 s. l.: 1) Violin Dario (U.S. T.N.) 4'57"7; 2) Flego Roberto (A. S.E.) 5'7"2; 3) Lai Livio (IRN) 5'22"3.

Staffetta mista 4x100: 1) Lugnani, Colautti, Astolfi, Mattei (USTN) in 4'36"8; 2) Papagna, Giacomini, Isler, Dequal (ASE) 4'38"; 3) Del Campo, Violin, Delise P., Carabellese (U.S. T.N.) 4'49"7.

Staffetta 4x200 s. l.: 1) Carabellese, Cerni, Colautti, Mattei (USTN) 9'45"1; 2) Delise P., Astolfi, Delise G., Violin (idem) 9'55"5.

Giudice arbitro: Livio Zamperlo.

Dilettanti in campo

Gli impegni per le squadre dilettanti triestine di calcio, si susseguono a ritmo sempre più frequente. Ieri sono scese in campo Arsenale, Inter San Saba e Sant'Anna; oggi sul cartellone spicca l'incontro di «Coppa Italia» fra il Ponziana e l'Edera, che verrà giocato alle 17 sul terreno del «Grezar». Il contorno sarà rappresentato da tre partite amichevoli. Alle 10.30, in via Flavia, la Libertas incontrerà il Circolo Marina Mercantile; alle 16 e alle 18 scenderanno sul campo di Muggia prima la Muggesana e il Vesna e successivamente la Fortitudo e il San Giovanni.

ALLENATORI BASKET

■ Domani sera, alle ore 20.30, nella sede del Circolo ricreativo dei CRDA, galleria Fenice, riunione tecnica mensile degli allenatori di pallacanestro. Il fiduciario regionale Pino Levi relazionerà su «Modifiche al regolamento comitato allenatori».

CRONACHE SPORTIVE

NELL'ULTIMA AMICHEVOLE PIU' CHE DELUDENTE LA PROVA DELLA TRIESTINA

ANNASPA LA SQUADRA ALABARDATA SCONFITTA DA UN VIVACE PORTOGRUARO

Pochi giocatori si sono salvati e l'intero complesso ha palesato gravi lacune

Portogruaro - Triestina 1-0

MARCATORE: Tosetto al 15' del secondo tempo. PORTOGRUARO: Gregorutti (Vetrumio); Cecco (Fenotti), Grion; Nadalutti, Bittolo (Cervesio), Flaborea; Biasotto (Filippi), Lupo, Pagura, Tosetto, Zamperetti (Zanon). TRIESTINA: Colovatti; Braico (De Gasperi), D'Eri; Del Piccolo, Marcolini, Pestrin; Tumiati (Fregonese), Moretti, Fregonese (Naldi), Truant, Rakar. ARBITRO: Morato di Padova. NOTE: giornata afosa, terreno erboso in condizioni perfette. Calci d'angolo 4-1 (3-1) per la Triestina. 1500 spettatori circa.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Concordia Sagittaria, 5

Se prima di quest'ultima partita di precampionato il centrocampo alabardato destava preoccupazioni, dopo la sconfitta subita ad opera del Portogruaro la situazione in quel settore, e non solo in quello, è diventata drammatica. Togliere Scala dal suo ruolo è stato sufficiente per mettere a nudo in maniera fin troppo appariscente la fragilità del reparto. Si aggiunga alla forzata assenza di Scala l'opaca prova di Moretti, incapace di trovare la posizione e assai impreciso nei servizi, e la immaturità di Truant, vistosamente calato tra l'altro alla distanza, e si avrà la misura del tracollo subito a centrocampo, dove i vari Lupo, Flaborea e Tosetto hanno agito da padroni.

In tali condizioni la prova di Pestrin, schierato oggi per l'intera durata della partita, ha assunto rilievo particolare. Il suo inserimento in mediana è stato l'elemento più positivo emerso da questa partita anche se, alla lunga, il suo apporto all'economia del complesso è stato scarsamente rilevante in rapporto alle energie spese. Privo di collaborazione, anche Pestrin ha finito per produrre uno sforzo sproporzionato ai risultati, ma la colpa non è certo sua.

Alla prova deludente fornita dagli alabardati a centrocampo ha fatto riscontro fatalmente una «magra» degli attaccanti, già per conto loro in giornata di scarsa vena. Sovrastato da un terzino gigantesco, Tumiati non è riuscito mai a rendersi pericoloso, mentre Fregonese ha corso parecchio ma quasi sempre a vuoto, giungendo ormai stanco sui pochi palloni giocabili che gli sono pervenuti. Rakar infine è stato meno insidioso del solito e, se si eccettuano un paio di spunti, la sua prova non segnala nulla altro di degno da ricordare.

Per finire l'analisi dei reparti, nemmeno la difesa è riuscita a confermare quella solidità che ormai si dava per acquisita. Decisa e positiva solo in Del Piccolo e Marcolini, ha sovente ballato con i terzini.

E' finita uno a zero, ma i gol potevano essere di più. Questo in sostanza il bilancio della partita, che è stata dominata, specie nella ripresa, da un sorprendente Portogruaro, squadra da alta Serie D.

Si presentano subito i locali con una punizione-bomba di Grion che Colovatti devia oltre la trasversale (3') e per poco non vanno in vantaggio all'8' su liscio di Marcolini, del quale Biasotto non riesce a trar profitto. Al 10' Truant raccoglie in area una rovesciata di Fregonese e sfiora l'incrocio dei pali con un pallonetto. Dopo un tiro alto di Zamperetti (14') è Tumiati ad avere la palla buona a seguito di una punizione battuta da Pestrin. Il tiro dell'ala finisce però tra le braccia di Gregorutti (25'). Il più bel tiro in porta della Triestina viene effettuato al 35' da Moretti; il suo diagonale scoccato da fuori area viene però alzato in angolo dal portiere. Si chiude il tempo con un tiro alto di Pagura.

Anche nella ripresa è il Portogruaro a costruire le azioni più pericolose. Al 10' Colovatti esce a vuoto su Zanon e Marcolini è costretto a salvare sulla linea di porta. Cinque minuti dopo il gol: lo ottiene Tosetto con un preciso rasoterra da fuori area, su calcio piazzato. Una timida risposta di Naldi al 17' viene deviata dallo stopper e subito dopo le occasioni si presentano a catena ai locali: al 32' è Flaborea a scoccare un tiro che esce a fil di palo; subito dopo si registra un tentativo di Zanon e quindi un pericolosissimo inserimento di Tosetto che entra libero in area e lascia partire un diagonale insidiosissimo, a lato di un soffio. E' la mezz'ora ed è l'ultima emozione.

A fine gara Pison ha commentato: «Si è visto oggi che Pestrin è un elemento essenziale al centrocampo e pertanto sara indispensabile trovargli un posto in squadra, sacrificando uno degli altri fuori-quota. Da come si presentano attualmente le cose, penso che sarà Tumiati a doverne fare le spese, in quanto Colovatti e Marcolini sono per ora insostituibili».

Brunetto Vatta

CALCIO — AMICHEVOLE

■ Sul campo di Guardiella si sono incontrate ieri le formazioni della Triestina juniores e dell'Arsenale. La gara si è conclusa in parità: 1-1. Nel primo tempo gli alabardati hanno realizzato con Bretti, il pareggio è giunto nella ripresa, autore Carone.

RITORNA IL TROTTO DOPO LA TEMPORANEA SOSPENSIONE

Scommesse con l'addizionale novità sgradita a Montebello

Un programma interessante - Al centro i tre anni - Inizio ore 15.30

Riprende l'attività trottistica a Montebello dopo la forzata sospensione con una novità (certo non gradita) per gli scommettitori che questo pomeriggio, nel convegno che si inizierà alle ore 15.30, sentiranno tutto il peso dell'addizionale sulle scommesse nella misura del 17 per cento. Nel quadro del nuovo orientamento predisposto dal Ministero delle Finanze, ogni scommettitore all'atto di fare la sua giocata dovrà corrispondere oltre alla somma destinata, un'addizionale di 17 lire ogni 100. Dimodoché, una puntata da lire 1000 (tanto per fare un esempio), diventerà d'acchito di lire 1170. Con questo nuovo tributo lo scommettitore vedrà portata dal 23 al 40 per cento la trattenuta nei suoi confronti. E davvero c'è da essere perplessi prima di fare le giocate.

Il programma di corse è veramente bello, con una prova per i 3 anni al centro. Eudossio, che a Montebello, per svariate ragioni, non riesce ad esprimersi al livello delle prestazioni patavine, sarà chiamato a rendere 20 metri sulla corta distanza a coetanei interessanti quali Frammario, Labrador d'Ausa, Bangkok, Erculeo, Tibidabo e Garbiola. Visti i precedenti, a Eudossio appare più logico riservare il ruolo di sorpresa, mentre in veste di favorito preferiremmo segnalare il rientrante Tibidabo. Da seguire attentamente la prestazione di Labrador d'Ausa, che ha bene impressionato nell'ultima uscita, mentre Frammario, Bangkok e Garbiola, a meno di prestazioni superlative, non dovrebbero interferire nella lotta per la vittoria.

Buona carne al fuoco anche nel Premio delle Olimpiadi per la classe massima. L'americana Loveliest Hanover, finora poco conosciuta dai trottofili triestini, si cimenterà con un sestetto di validi indigeni, capeggiati da Moustache, sulla strada di una confortante ripresa. Oltre al sauro di Mescalchin, in lizza con velleità anche Vivaldo da Rio, Bellini e Gallego Espagneul.

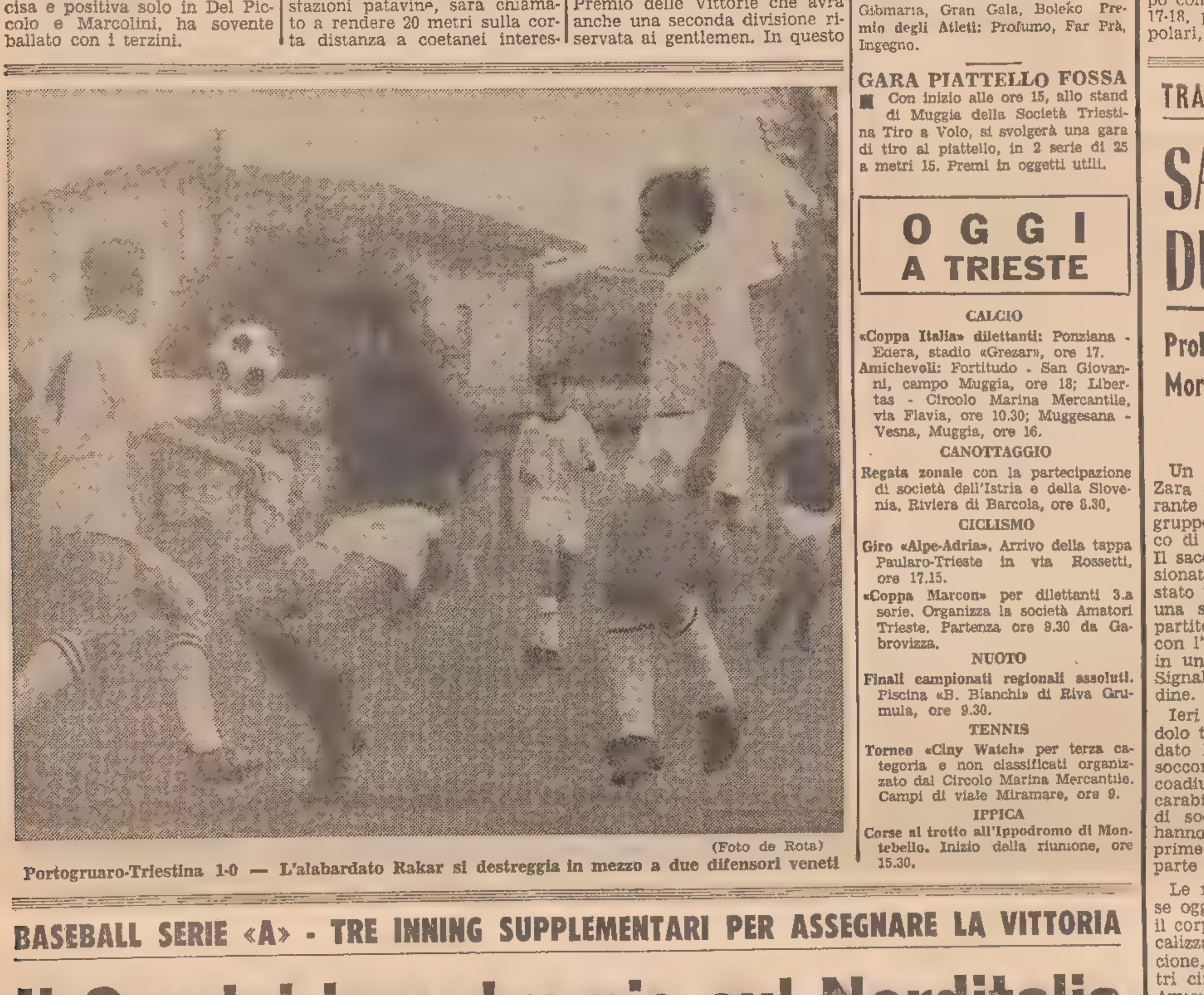
Forse un turno utile per Fiappone, situato ad uno start accessibile alle sue possibilità, nel Premio delle Vittorie che avrà anche una seconda divisione riservata ai gentlemen. In questo campo le maggiori probabilità sono per Esteno guidato da Corsi.

La Scuderia Verona dovrebbe cogliere l'«en plein» nella corsa dei 2 anni, visto che Sora Amelia e Sabbioncello appaiono difficilmente battibili. Sul doppio chilometro del Premio della Gioventù, ci piace Arese, ma Cotale potrebbe dimostrarsi un avversario insidioso per il cavallo di Quadri. Rientra Gan Gala nel Premio dei Giochi dove, vista la distanza, dovrebbe essere Gibmaria il soggetto da battere. Infine nel Premio degli Atleti, buona occasione per Profumo.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Vittorie I div.: Fiappone, Trivento, Teresita. **Premio delle Fiaccole:** Sora Amelia, Sabbioncello, Farfui. **Premio delle Olimpiadi:** Loveliest Hanover, Moustache, Vivaldo da Rio. **Premio della Gioventù:** Arese, Cotale, Kermess d'Ausa. **Premio delle Vittorie II div.:** Esteno, Indovino, Dubbio. **Premio Olimpia:** Tibidabo, Labrador d'Ausa. Eudosso. **Premio dei Giochi (invito):** Gibmaria, Gran Gala, Boleko. **Premio degli Atleti:** Profumo, Far Prà, Ingegno.



(Foto de Rota)

Portogruaro-Triestina 1-0 — L'alabardato Rakar si destreggia in mezzo a due difensori veneti

GARA PIATTELLO FOSSA

■ Con inizio alle ore 15, allo stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo, si svolgerà una gara di tiro al piattello, in 2 serie di 25 a metri 15. Premi in oggetti utili.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

«Coppa Italia» dilettanti: Ponziana - Edera, stadio «Grezar», ore 17.
Amichevoli: Fortitudo - San Giovanni, campo Muggia, ore 18; Libertas - Circolo Marina Mercantile, via Flavia, ore 10.30; Muggesana - Vesna, Muggia, ore 16.

CANOTTAGGIO

Regata zonale con la partecipazione di società dell'Istria e della Slovenia. Riviera di Barcola, ore 8.30.

CICLISMO

Giro «Alpe-Adria». Arrivo della tappa Paularo-Trieste in via Rossetti, ore 17.15.
«Coppa Marcon» per dilettanti 3.a serie. Organizza la società Amatori Trieste. Partenza ore 9.30 da Gabrovizza.

NUOTO

Finali campionati regionali assoluti. Piscina «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 9.30.

TENNIS

Torneo «Ciny Watch» per terza categoria e non classificati organizzato dal Circolo Marina Mercantile. Campi di viale Miramare, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.30.

BASEBALL SERIE «A» - TRE INNING SUPPLEMENTARI PER ASSEGNARE LA VITTORIA

Il Cumini in extremis sul Norditalia

Cumini - Norditalia 6-5

NORDITALIA:
1, 1, 1; 0, 1, 0; 0, 1, 0; 0, 0, 0 = 5
CUMINI:
0, 0, 3; 0, 1, 1; 0, 0, 0; 0, 0, 1 = 6

NORDITALIA: Conton, Fumagalli, Bortolomai, Cattica (Mori), Marazzi, Soldi P., Citton (Allara), Soldi F. (Somaschini), Soldi G. CUMINI: Cecotti, Soranzio, Bortolotti (Bertossi), Gobet, Garabeni, Visintin, La Motta, Ulian (Giorgi), Bazzarini (Geron). ARBITRI: Spocci di Parma e Negri di Lodi. NOTE: Norditalia b.v. 6, errori 4; Cumini b.v. 9, errori 3. Lanciatori Bazzarini 6 inning e un terzo, 4 s.o., 5 b.b., 4 b.v.c.; Geron 5 inning e due terzi 6 s.o., 2 b.b., 2 bv.c.; Marazzi 12 inning, 8 s.o., 5 b.b., 9 b.v.c.

Ronchi dei Legionari, 5

Una partita densa di emozioni, portata al limite delle dodici riprese, una serie di momenti culminanti in una suspense da giallo, un accavallarsi di immagini che suscitavano motti subitanei di gioia, subito annullati dalla delusione più cocente, l'urlo liberato dalla battuta di Bertossi, che portava a casa base il compagno Cecotti e dava vincente il Cumini della gara.

Ricordiamo le fasi salienti di questa lunghissima contesa: al terzo inning il Norditalia conduceva per 3-0 e al turno di battuta del Cumini, Gobet, con due compagni in base, si produceva in un fantastico fuori campo, pareggiando temporaneamente il risultato; i roncnesi si riuscivano con azioni estemporanee a portarsi in vantaggio al sesto inning — e in questa occasione sprecavano il momento favorevole facendosi pescare da una doppia eliminazione con le basi piene — ma venivano raggiunti al penultimo gioco, grazie a una mazzata di Soldi F.; quello che doveva essere l'ultimo turno si chiudeva a zero per gli ospiti e l'arbitro di base Negri negava a Soranzio il primo sacchetto, decretando il nulla di fatto anche per gli ospitanti; negli inning supplementari Geron conteneva bravamente i battitori del Norditalia, senza però che il Cumini riuscisse a superare la composta azione di Marazzi.

L'occasione favorevole per gli ospiti si verificava all'undicesimo gioco: il ricevitore Soldi su errore accedeva alla terza base, mentre il tabellone segnava per la sua squadra zero outs; in pedana gli subentrava l'americano Conton che riusciva a battere una palla, preda di Visintin, deciso nel tirare in prima; qui Giorgi lanciava a casa base a Carabene, che frantumava prima del fatidico arrivo lo slancio di Soldi. Con questa miracolosa doppia eliminazione il Cumini otteneva il sospirato punto con Cecotti, in terza base, grazie ad una battuta di sacrificio di Soranzio.

Giovanni Girardo

TENNIS

Terza categoria sui campi del C.M.M.

Sui campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare, ha avuto inizio ieri la prima edizione del torneo regionale di tennis riservato ai terza categoria e non classificati denominato «Ciny Watch». La manifestazione ha ottenuto un vivo successo di partecipazione. Nel singolare maschile per non classificati sono in gara quasi 60 tennisti. Le iscrizioni per il singolare femminile, il doppio maschile e il doppio misto, si chiuderanno oggi per il singolare maschile di terza categoria alle 16 di domani.

La prima giornata è stata riservata al turno eliminatorio del singolare maschile per non classificati. Il dettaglio: Floramo b. Ulcigrai 13-11, 6-2; Cedolini b. Gelletti 6-1, 6-4; Zerauscek b. Pieve 6-3, 6-1; Tognacchini b. Avanzo 6-1, 6-1; Fiori b. Micheluzzi 6-0, 6-2; Lazzara B. b. Luisa G. 7-5, 6-4; Tosi b. Cafagna 6-1, 6-2; Ragusin b. Veos E. 6-0, 4-6, 6-4; De Gobbis b. Polacco 6-2, 6-2; Brandolin b. Zannier 6-3, 2-6, 6-3; Segrè G. b. de Manzano 6-1, 6-2; Pacorini b. Verbanaz 6-0, 6-3; Zennaro b. Taccari 6-3, 6-0; Mustacchi b. Lazzara C. 3-6, 6-4, 6-1; Segrè R. b. Assalini 6-2, 6-1; Scorcia b. Franca 6-2, 6-3; Calzolari b. Mancino 7-5, 8-6. Hanno inoltre superato il primo turno, per rinuncia degli avversari, i giocatori Cressi, Toffolutti e Scaunich.

ANALISI DEL FENOMENO IN UN CONVEGNO SCIENTIFICO A ROMA

Disadattati in famiglia i giovani che si drogano

Buoni risultati nell'uso dei narcotici come un antidoto al vizio
Veicoli di epatite virale le siringhe usate per gli stupefacenti

Roma, 5

«Qual è l'incidenza e quali sono le conseguenze dell'uso delle sostanze stupefacenti tra i giovani e i giovanissimi, e in che modo si può intervenire per arginare e reprimere il fenomeno?»: queste le domande cui intendono rispondere i relatori del «Convegno antiveleni» organizzato dal «Centro nazionale contro le intossicazioni» di Roma sotto il patrocinio del ministero della Sanità. Nella prima giornata è stato affrontato il tema: «L'abuso della droga e i centri antiveleni».

L'incidenza delle condizioni ambientali, e più ancora di quelle familiari, sugli adolescenti che fanno uso di farmaci stimolanti, è stata illustrata dal prof. Cancrini, che ha esposto i primi risultati di un'indagine, in corso a Roma col finanziamento della Fondazione Agnelli, sui «fattori familiari e sociali della farmaco-dipendenza negli adolescenti». Egli ha premesso che l'indagine viene condotta su circa 150 giovani già curati per queste intossicazioni o che si trovano in stato di intossicazione grave, e sulle loro famiglie, escludendo coloro che fanno occasionalmente uso di stupefacenti.

Un primo risultato è stato la constatazione che, contrariamente alle aspettative, il 60 per cento di questi giovani appartiene al proletariato o al sottoproletariato, e che per questo gruppo sono maggiori i rischi, al momento della scoperta della intossicazione, di allontanamento dalla famiglia e dalla scuola e di intervento dell'autorità giudiziaria.

Nel 40-50 per cento dei casi la famiglia degli intossicati è priva di uno dei due genitori per diverse cause (vedovanza, separazione, allontanamento) e in tutti gli altri casi il giovane si trova in condizione di grave disadattamento nell'interno della famiglia prima ancora di far uso degli stupefacenti.

Un interessante esperimento inglese, che consiste nel fornire di stupefacenti gli intossicati in modo che a poco a poco dipendano sempre più dai medici e possano disabituarsi gradualmente, è stato illustrato dalla dott. Margaret Tripp, una giovane signora bionda che dirige l'apposito centro in un ospedale londinese. Dopo aver premesso che il fenomeno degli intossicati da stupefacenti è di picola entità rispetto ad altri fenomeni analoghi, la Tripp ha ricordato che il suo centro ha seguito, nel giro di due anni, 150 giovani, del centro di Londra, divisi in due gruppi.

Il primo era composto da giovani «hippies» tra i 25 e i 28 anni provenienti da classi medie o elevate; il secondo gruppo comprendeva adolescenti sui 17-18, provenienti da classi popolari, che potevano essere classificati come «piccoli delinquenti» e che avevano sempre dato risultati scarsi sia a scuola sia sul lavoro.

L'ospedale ha cominciato a fornire loro tutti i farmaci, compresi gli stupefacenti; medici, infermieri e assistenti sociali li hanno seguiti anche nelle loro attività fuori del nosocomio.

Tra gli altri relatori, il danese T. Jersild ha parlato della diffusione, tramite le siringhe usate dagli intossicati, del contagio dell'epatite virale: il 41,5 per cento dei casi di epatite studiati in Danimarca lo scorso anno era provocato dall'uso degli stupefacenti. Il belga Moerman ha illustrato tra l'altro i risultati di un'inchiesta tra gli studenti dell'università di Lovanio, tra i quali il 33,9 per cento (media salita al 41 per cento fra le donne) aveva fatto uso almeno una volta di stupefacenti o eccitanti.

Risultati analoghi si sono avuti in una recente ricerca svolta all'università di Roma dal gruppo che fa capo al prof. Malizia, e che ha accertato che uno studente su cinque ha fatto uso, almeno una volta, di sostanze eccitanti o di stupefacenti, mentre i veri intossicati non superano l'uno per cento dei componenti di tale gruppo. *(Ansa)*

SCOMPARSO IN MESSICO un ballerino russo

Guadalajara, 5

Un ballerino sovietico Aleksandr Filippov di 25 anni, della compagnia di balletti russa «Moiseyev», è scomparso dal 31 agosto in compagnia di una danzatrice di samba brasiliana, Luci Tristao, abbandonando la compagnia che si esibiva a Guadalajara nel Messico. *(Ansa)*

Fuga all'Ovest



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Londra — La ballerina Natalia Makarova del balletto «Kirov»

DOPO LA RICHIESTA DI ASILO POLITICO DELLA FAMOSA BALLERINA DEL «KIROV»

Cerca di trattenere la Makarova l'ambasciata sovietica a Londra

Funzionari russi hanno chiesto un colloquio con la giovane, ma è improbabile che accetti
E' fuggita dalla Russia perché la Gran Bretagna offre «maggior spazio per la sua carriera»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 5

I funzionari dell'ambasciata sovietica a Londra vogliono un colloquio con Natalia Makarova, la nota ballerina russa che ha clamorosamente chiesto asilo politico in Inghilterra. Un funzionario del «Foreign Office» ha reso noto che l'ambasciata ha formalmente chiesto un incontro con la Makarova e che la richiesta è stata regolarmente trasmessa alla ballerina, rifugiata in casa di un amico non identificato.

La trentenne Makarova, considerata come una delle più brave «Giselle» del mondo e famosa anche come ex partner di Rudolf Nureyev, ha messo in atto la fuga ieri al «Festival hall» di Londra. Sfuggendo alla sorveglianza degli agenti dei servizi di sicurezza sovietici, la donna ha telefonato a Scotland Yard chiedendo asilo politico. Poco dopo, alcuni agenti di polizia la prendevano in consegna accompagnandola nella casa dell'amico, sulla cui ubicazione per ovvii motivi viene mantenuto per ora il più ermetico riserbo.

In base alla legge sull'asilo politico in Inghilterra, deve essere la stessa Makarova a dare liberamente l'assenso ad un incontro con i rappresentanti dell'ambasciata sovietica, incontro che, nelle speranze dei funzionari di Mosca, dovrebbe evidentemente servire a farla ritornare sulla sua decisione. Secondo una fonte del Ministero dell'Interno, tuttavia, è «estremamente improbabile» che la ballerina accetti di incontrare i funzionari russi.

E' questa la seconda «fuga» che colpisce il balletto Kirov, secondo per fama soltanto al Bolshoi, in nove anni Nove anni fa la Makarova danzava «La bella addormentata» al fianco di Nureyev, proprio nel complesso del Kirov, quando Nureyev fuggì in occidente dando inizio a una carriera sensazionale in coppia con la ballerina inglese Margot Fonteyn. Il balletto Kirov, formato da 80 membri, ha una antichissima tradizione. Nella Russia imperiale era noto come il balletto imperiale Marinsky e dalle sue file emersero figure indimenticabili nella storia del balletto come Nijnsky e Pavlova.

La Marakova ha detto a Scotland Yard che la sua decisione di lasciare la Russia non è dovuta a motivi politici, ma che vuole soltanto maggior spazio per la sua carriera. L'Inghilterra — ha fatto presente la ballerina — offre maggiori possibilità della Russia sotto questo profilo.

E' chiaro che la donna ha nascosto molto bene la sua volontà di seguire l'esempio di Nureyev. Alcuni amici inglesi hanno riferito che la Makarova si era mostrata «molto felice» negli ultimi giorni ed alla ballerina jugoslava Jelko Yuresha aveva detto che non avrebbe mai abbandonato il suo paese. Per un suo incontro con Nureyev e Margot Fonteyn, sua grande amica, la Makarova dovrà attendere perché i due si trovano in tournée all'estero.

Negli ambienti artistici le reazioni alla «fuga» sono di duplice natura: mentre da qualche parte si teme che la defezione della Makarova possa ripercuotersi negativamente sugli scambi culturali grazie ai quali è possibile cedere i balletti sovietici all'estero, i «maniaci» del balletto già pregustano la gioia di un accoppiamento Nureyev-Makarova.

Appena la settimana scorsa, Nureyev aveva ricordato in una intervista che, dopo la clamorisa defezione del 1961, aveva ricevuto «molte telefonate, alcune minatorie, altre che tentavano di persuadermi a tornare. Trascorsi molte nottate da incubo». Forse lo stesso incubo attende almeno per i prossimi mesi Natalia Makarova.

A. P.

IL PAPA AI CONGRESSISTI

«DAL VOSTRO LAVORO un segnale d'allarme»

Roma, 5

L'occasione «da tempo attesa» dal Papa per dire una parola «franca, amorevole e al tempo stesso severa» riguardo allo «spaventoso diffondersi» delle sostanze stupefacenti, «uno dei più seri e minacciosi mali della nostra generazione», è stata accolta oggi nell'udienza concessa nella Sala degli Svizzeri a centocinquanta partecipanti al congresso internazionale di tossicologia.

«La vostra voce si levi alta ed autorevole — ha detto fra l'altro il Papa — per dare un ammonimento che scaturisce dalla conoscenza e dalla coscienza di ciascuno di voi, poiché voi operate per il bene della società contro un male che minaccia la gioventù, esposta al pericolo della degradazione nel corpo, nello spirito e nella morale. Sarà un segnale d'allarme per quanti, da naturale vocazione o da una missione svolta con senso di responsabilità, sono tenuti all'educazione della gioventù, un compito che più di ogni altro è un'opera d'amore e di intelligenza, tendente al graduale raggiungimento di un vero autodominio, vale a dire della libertà dei figli di Dio.

«Il vostro contributo scientifico e la vostra autorità morale — ha concluso il Pontefice — servirà, inoltre, se necessario, a sostenere e incoraggiare ulteriormente i pubblici poteri nel condurre incessantemente e con mezzi appropriati la lotta contro la droga, contro ciò che giustamente è considerato uno dei più perniciosi flagelli del nostro tempo». *(Ansa)*

TRAGEDIA SUL GRUPPO DEL MONTE ROSA

SACERDOTE PRECIPITA DURANTE UNA SCALATA

Probabilmente la sciagura è accaduta 4 giorni fa
Morte per dissanguamento e per assideramento

Vercelli, 5

Un sacerdote, don Lorenzo Zara di 48 anni, è morto durante una scalata «solitaria» nel gruppo del Monte Rosa al Pracco di Lesa sul Lago Maggiore. Il sacerdate, che era un appassionato della montagna (era stato tra l'altro protagonista di una scalata sul Cervino), era partito martedì scorso da Lesa con l'intenzione di raggiungere in un paio di giorni la cresta Signal, a 4560 metri di altitudine.

Ieri pomeriggio, non vedendolo tornare, i familiari hanno dato l'allarme alle squadre di soccorso alpino di Alagna che, coadiuvate da un elicottero dei carabinieri e da uno del centro di soccorso alpino di Linate, hanno fatto senza risultato le prime ricerche, ostacolate in parte dal maltempo.

Le ricerche sono state riprese oggi e nella tarda mattinata il corpo di don Zara è stato localizzato alla base di un roccione, ad una sessantina di metri circa sotto la punta «Tre Amici», a 3541 metri di quota. La salma è stata recuperata dopo qualche ora e trasportata ad Alagna, di dove sarà fatta proseguire per Lesa.

Alcune circostanze fanno ritenere che il sacerdote sia precipitato nella stessa giornata di martedì; la morte è dovuta a dissanguamento per le gravi ferite riportate e ad assideramento. *(Ansa)*

UN PREGIUDICATO CATANESE

PRECIPITA DAL PONTE per sfuggire all'arresto

Catania, 5

Un pregiudicato catanese, Sebastiano Curia di 49 anni, per sfuggire all'arresto da parte dei carabinieri, che lo avevano sorpreso in contrada «Passo Martino» assieme ad un complice, non ha esitato a lanciarsi da un ponte nel fiume Simeto ed è morto.

Il complice del Curia sarebbe riuscito a fuggire, pur non essendo finora escluso che abbia potuto trovare anch'egli la morte nel fiume. Una battuta è in corso in una vasta zona della piana di Catania alla ricerca del ladro di cui si sono perse completamente le tracce.

Il drammatico episodio è avvenuto verso le 3.30. Una pattuglia di carabinieri ha dato l'alt ad un motofurgone con due uomini a bordo, che si è fermato all'intimazione. Gli sconosciuti hanno fatto finta di esibire i documenti, poi all'improvviso si sono dati a pazza fuga a piedi. Hanno imboccato un ponticello pedonale sul fiume Simeto e con un balzo hanno superato la spalliera lanciandosi nelle acque che scorrono venti metri più sotto. Il Curia ha sbagliato direzione ed è finito in un cespuglio battendo il capo su un masso e decedendo sul colpo.

Sul furgone i carabinieri hanno trovato 200 kg di filo elettrico di rame e gli attrezzi necessari per arrampicarsi sui pali della rete elettrica. *(Italia)*

LA VICENDA DEL GIORNALISTA INGLESE GREY

PER 806 GIORNI ISOLATO IN UNA STANZA A PECHINO

Fu tenuto in ostaggio dai cinesi per rappresaglia
Liberato l'ottobre scorso, ora ha scritto un libro

Londra, 5

L'angoscia e la solitudine di un uomo costretto a vivere in completo isolamento dal mondo esterno, chiuso per 806 giorni tra le quattro mura di una stanza nella sua casa di Pechino, sono descritte in un libro del giornalista inglese Anthony Grey che verrà pubblicato lunedì a Londra.

Anthony Grey era il corrispondente da Pechino dell'agenzia di stampa britannica «Reuter» e fu costretto agli arresti domiciliari per ben 806 giorni in segno di rappresaglia per l'arresto, durante una violenta dimostrazione politica, di alcuni giornalisti cinesi a Hongkong.

Grey non aveva alcuna idea di quanto a lungo sarebbe durata la sua prigionia e per 806 giorni dovette lottare contro la noia, l'isolamento totale dal mondo esterno, l'incertezza e la disperazione. Grey, quando fu arrestato aveva 30 anni, e per tutto il periodo della sua detenzione passò da periodi di falso ottimismo, provocato dalla speranza di una imminente liberazione, al più nero pessimismo di fronte alla totale incertezza della sua condizione.

Grey è stato liberato dai cinesi nell'ottobre dello scorso anno, dopo la scarcerazione da parte delle autorità britanniche di Hongkong dell'ultimo giornalista cinese condannato per la sua partecipazione alle dimostrazioni. Le buone condizioni fisiche e una rigorosa disciplina mentale gli permisero di superare la lunga detenzione e il completo isolamento.

I suoi passatempi erano l'organizzare corse di formiche, la lettura di una traduzione inglese delle poesie di Mao Tse-tung, lo studio del cinese. A parte le poesie del Presidente Mao, le sue uniche occasionali letture erano alcune pubblicazioni comuniste cinesi in lingua inglese e qualche ritaglio con parole incrociate che i suoi genitori gli mandavano dall'Inghilterra per posta. Durante il lungo periodo degli arresti domiciliari, Grey ha avuto un solo libro a sua disposizione: un manuale di yoga che aveva acquistato un giorno a Hongkong. Il manuale lo mantenne attivo e contribuì alla sua disciplina fisica e mentale.

Il libro di Grey, dal titolo «Hostage in Peking» (Ostaggio a Pechino) è pubblicato a Londra dall'editore Michael Joseph. *(Ansa)*

SINGOLARE INCIDENTE NEI PRESSI DI TORINO

Fulminato da un cacciatore mentre medita di uccidersi

L'involontario omicida ha tentato di nascondere il corpo

Torino, 5

Il cadavere di un uomo, ucciso quasi certamente da un cacciatore, è stato trovato ieri sera in una piantagione di granoturco nei pressi di Settimo Torinese. La vittima è l'operaio Giuseppe Osenda di 45 anni; secondo quanto risulta dagli accertamenti compiuti dai carabinieri, l'Osenda si era recato sul luogo in cui è stato ucciso per togliersi la vita. Da tempo era malato, e si era convinto che il male di cui soffriva fosse incurabile. Mercoledì scorso era uscito di casa senza più farvi ritorno, lasciando alla donna con la quale da anni conviveva, un biglietto nel quale, chiedendole perdono per ciò che stava per fare, diceva tra l'altro: «E' troppo tempo che soffro, ormai non guarisco più».

L'Osenda si è recato nel campo di granoturco, ed ha sistemato fra le canne la propria bicicletta. Così facendo ha fatto scrosciare le foglie; un cacciatore, credendo trattarsi d'un animale, ha fatto fuoco, colpendo in pieno l'operaio. Sembra anche accertato che lo sparatore si sia accorto di quello che aveva fatto e che, per ritardare il ritrovamento del cadavere, lo abbia dissimulato nella piantagione coprendolo con delle erbacce: le chiavi di casa dell'Osenda sono state trovate infatti ad alcune decine di metri di distanza dal luogo in cui giaceva il corpo.

Il cadavere dell'Osenda è stato trovato ieri sera da un gruppo di cacciatori, che hanno dato l'allarme. Una prima ispezione sanitaria della vittima ha permesso di accertare numerosi fori circolari nella testa e sul torace dell'Osenda, tipici dei pallini da caccia. La morte, secondo il medico, risale a circa 48 ore prima del ritrovamento, cioè a mercoledì scorso, giorno in cui l'operaio si è allontanato di casa per non più farvi ritorno. *(Ansa)*

TRAGICO INCIDENTE di caccia in Sardegna

Sassari, 5

Il cacciatore Giuseppino Merella, di 65 anni, da Dlorinas (Sassari) è stato rinvenuto cadavere in un campo dove si era recato a caccia. E' rimasto vittima di un incidente venatorio. Sembra che l'anziano cacciatore sia stato colpito da un altro cacciatore che non lo aveva notato dietro un cespuglio. *(Italia)*.

Però nessuna preoccupazione

UN CENTINAIO DI TURISTI intossicati sul Garda

Brescia, 5

Un centinaio dei quattrocento turisti stranieri — in prevalenza svedesi, danesi e norvegesi — ospiti di un grosso albergo di Limone sul Garda, sono stati colpiti da intossicazione intestinale con febbre, vomito, diarrea e dolori addominali. Sul posto si è recato il medico provinciale, dott. Raffo.

Quasi tutti gli intossicati sono potuti essere curati nell'albergo stesso; solo per tre, i coniugi Ottman e Astra Ester Jacobsen, rispettivamente di 77 e 72 anni, di Copenaghen e Birth Larsson di 40 anni, pure di Copenaghen, è stato ritenuto necessario il ricovero nell'ospedale Sant'Antonino di Brescia. Anche per questi tre, tuttavia, non vi sono preoccupazioni. *(Ansa)*.

CERCASI lavorante parrucchiera urgentemente. Telefonare 764306. 75768 D

CERCASI stiratrice per lavasecco ottimo stipendio. Telefonare 38701. 75782 D

CERCASI apprendista o mezzalavorante. Salone Silvana, via Ginnastica 25. 50200 D

CERCHIAMO 5 elementi massima serietà presenza interesse lavoro per organizzazione vendite presentarsi via Mazzini 30 I piano destra sig. Voltis. 75548 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società Chimico Farmaceutica americana. Attività seria, facile, femminile; con possibilità di guadagno di 10.000, 15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare signora Grandi 38780; lunedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCO giovane dinamico 14-16 anni ramo automobili per aiuto magazzino. Ottima retribuzione. Presentarsi lunedì Commissionaria Renault., Rotonda del Boschetto 3/1. 77 D

CERCO sarte uomo. Via Industria n. 8, Sartoria. 29073 D

COMMESSA «La Cubana», via Roma 12. 50456 D

COMMESSA 17-18enne cerca panificio, festività libere, Diaz 10. 50502 D

COMMESSA e aiuto commessa buona conoscenza croato cercansi. «Ital», Corso Italia 21. 50496 D

COMMESSA o aiuto commessa pratica cerca urgentemente panificio Candek, gerente Pizziga, via Giulia 39. 29049 D

COMMESSO pratico salumi desideroso migliorare assumesi per self service alimentari trattamento ottimo. Telefono 815292. 51131 D

DATTILOGRAFA esperta assumesi con orario pieno o eventualmente ridotto. Offerte Cassetta 51025 D, SPI.

DATTILOGRAFA assume studio legale. Scrivere età, precedenti impieghi Cassetta 29027 D, SPI.

DEPOSITO medicinali cerca aiuto magazziniere massimo 24 anni, via Pascoli 37. 50518 D

DITTA elettromeccanica cerca apprendisti volonterosi 15-17 anni. Telefonare 24922. 51245 D

DITTA elettromeccanica cerca manovali. Telefonare 24922.

DITTA import export cerca apprendisti impiegati età 16-18. Scrivere Cassetta 51209 D SPI.

DONNA stabile per pulizia negozio solo mattino giorni da combinare. Scrivere Cassetta 116 D, SPI.

ELETTRICISTA auto capace cerca Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D

ELETTRICISTI operai pratici lavori civili ed industriali, e apprendisti assumiamo; via della Tesa 8 tel. 731339. 810108 50588 D

ENTE Pubblico assume assistenti sanitarie ed infermiere diplomate per propri istituti Italia Settentrionale e Centrale. Scrivere OAPGDR Porta Pia 121 Roma. 6393 D

FABBRO lavorante o mezzo lavorante carpenteria leggera cercasi. Via S. Sergio 1, telefono 90779. 29125 D

FALEGNAMI manovali arredamento navale cercansi. Telef. 820-223. 50484 D

FATTORINO patente Ape cercasi. Presentarsi lunedì ore 9-11 Zinelli e Perizzi, via S. Nicolò 32. 75592 D

FATTORINO 18 anni patente auto cerca Modital. Presentarsi via Romagna 24. 50556 D

FOTOGRAFO-A apprendista o mezzo-a lavorante cerca Foto Morelli, Settefontane 10. Ottimo stipendio. Presentarsi lunedì ore 16. 50524 D

FRANCO al Beauty Salon cerca mezza lavorante e apprendista parrucchiera. Via Giacinto Gallina 5 II piano. Telefono 38901. 29169 D

GIOVANE ragioniere appena laureato, oppure laureando, in economia-commercio cerca importante organizzazione. Indispensabili predette caratteristiche, preciso curriculum vitae ed eventualmente pretese. Cassetta 50422 D SPI.

GIOVANE volonterosa conoscenza sloveno cerca negozio carta parati. Cassetta 29115 D SPI.

GIOVANE diplomato scuola arte o geometra cerca seria ditta arredamenti. Scrivere Cassetta 75610 D SPI.

GIOVANE volonteroso dinamico 15-18 anni conoscenza croato o sloveno cerca negozio autoaccessori Kozulic. Presentarsi via Machiavelli 7. 75600 D

IMPEGNANDO solo due ore al mattino elementi femminili possono realizzare un ottimo guadagno svolgendo per conto di un'importante Società Svedese una statistica di mercato nella zona di Trieste. Scrivere dettagliando età e posti occupati a Cassetta n. 50362 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa 17-20 anni assumono ufficiali giudiziari Tribunale. Presentarsi stanza n. 6 pt. dalle 17 alle 18. 29005 D

IMPIEGATA pratica ufficio cercasi. Offerte cassetta 50454 D, SPI.

IMPIEGATO giovane praticante servizi esterni portuali cercasi. Scrivere dettagliando a Cassetta 51217 D, SPI.

IMPORTANTE società assume per propria filiale Trieste gruista o autista patente C. Offerte Casella 51191 D SPI.

IMPORTANTE stabilimento cittadino cerca un operaio meccanico montatore e un operaio meccanico specializzato manutenzione presse stampaggio materie plastiche cassetta 75384 D SPI.

IMPORTANTE ditta distributrice acque minerali e birra cerca giovane autista. Telefonare orario ufficio 761772. 51173 D

INFERMIERE professionali generiche cercansi. Casa cura stipendio adeguato trattamento ospedaliero. Possibilità vitto alloggio. Scrivere referenziando Clinica S. Rossore, Casella postale 172, Pisa. 6358 D

INSTALLATORE impianti riscaldamento cerca ditta, via Udine, tel. 35190. 75676 D

INSTALLATORI termici idraulici assumonsi prontamente. Telefonare 761942. 50460 D

ISOTERMO cerca apprendista e operaio per bruciatori e condizionatori. Presentarsi lunedì previa telefonata al 722227 ore ufficio. 75630 D

ISTITUTO analisi mediche cerca signorina 15-17 anni quale apprendista. Scrivere cassetta 75650 D SPI.

LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Malcanton 12, telefono 28891. 29043 D

LAVORANTE parrucchiera per salone cercasi. Telefonare 732338. 75670 D

LAVORANTE e mezzolavorante cercasi anche mezza giornata. Parrucchiere Giorgio, telefono 755745. 50440 D

LAVORANTE o mezza sarte uomo cercasi. Sartoria Cassano, Machiavelli 15. 50426 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi salone Luci, via Monfort 1, telef. 30231. 29009 D

MACELLERIA cerca apprendista 15-16 anni, tel. 61406, lunedì mattina. 29265 D

MACCHINISTE e montatrici pellicciaie cerca Beltrame Corso Italia 25. Presentarsi ufficio personale II piano. 29245 D

MAGLIAIA completa o macchinista cercasi, paga sindacale maggiorata, contributi premio incentivo, ferie retribuite tel. 764467 mattina. 51321 D

MANOVALE per officina meccanica preferibilmente con patente possibilità di riqualificazione con paga adeguata. Cassetta 29225 D SPI.

MANOVALE cercasi, giovane volonteroso L. 5000-6000 giornaliere. Telefonare 732054. 51133 D

MECCANICO operaio cerca Autogamma, via Venier 1, telef. 725244. 29165 D

MEZZA lavorante parrucchiera pratica manicure cerchiamo. Buona retribuzione. Telefono 817943. 50374 D

MEZZA lavorante e apprendista parrucchiere cercansi. Salone Gina via Rossetti 8. Ottima paga. 29261 D

MEZZALAVORANTE o apprendista cercasi, Salone Mirella, via del Toro 18. 50478 D

OFFRESI alta retribuzione immediata per facile lavoro fra le vostre amiche. Scrivere Mercieca Cosmetici. Casella Postale 270-98100 Messina. 6398 D

OPERAIO-autista giovane robusto pratico consegne città cercasi urgentemente. Presentarsi presso Alberti, via Conti 32. 50266 D

OPERAIO pittore qualificato o specializzato cercasi. Telefonare 90041. 75602 D

OREFICERIA orologeria cerca orafo espertissimo, massima retribuzione. Cassetta 29241 D SPI.

OREFICERIA importanza nazionale cerca apprendiste commesse possibilmente conoscenza lingua slovena o serbocroata. Trattamento ottimo. Cassetta 29243 D SPI.

PARRUCCHIERA lavorante mezza garzona cercasi. Telefonare 96762. 50486 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cerca salone Maria, via Cologna 47, telefono 741325. 75606 D

PARRUCCHIERA capace 3 giorni settimanali, 4000 giornaliere, cerca Salone Lina, Cologna 73/2. 50987 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cerca Salone Norina, S. Michele 5. 50480 D

PASTICCIERE, secondo o aiuto assumesi prontamente ottima retribuzione adeguata capacità di lavoro. Telefonare 61650. 75570 D

PERSONALE maschile e femminile privo qualifica, generici, cerca Luchy Shoe, Punto Franco Vecchio, magazzino 26. 75632 D

PIZZAIOLO cercasi ottimo posto stabile. Telefonare 96373. 29149 D

PRATICO/A contabilità ricalco impegno mezza giornata cerca subito società con sede inizio zona industriale inviare curriculum e pretese manoscritte cassetta 75514 D SPI.

RAGAZZA apprendista cercasi per negozio pasticceria. Presentarsi viale Campi Elisi 36. 20105 D

RAGAZZE bella presenza primo impiego anche universitarie cercansi servizio pubblicità, Telefonare 410701 ore pasti. 76626 D

RAGAZZI e ragazze per apprendisti pellicciai assumonsi. Pellicceria Mazaroli, largo Barriera Vecchia 15. 51147 D

RAGAZZO 15enne cerca legatoria. Tel. 727258. 50398 D

RAGAZZO o commesso per alimentari cercasi. Telefonare n. 94253. 29033 D

RAGAZZO paga extra contrattuale, cerca macelleria, piazza Sant'Antonio 7. 50358 D

RAGAZZO tuttofare volonteroso cercasi. Telefonare 750291. 29031 D

RAGAZZO 16enne conoscenza sloveno o croato cerca negozio abbigliamento Sergio, via Roma 8. 51313 D

SALDANAVI zona industriale cerca operatore specializzato alesatrice fresatrice. Telefono 817351. 75566 D

SALONE Mariuccia cerca lavorante, mezzalavorante, garzona. Vicolo Castagneto angolo Fabio Severo. Telef. 762418. 29057 D

SALONE Anita cerca lavorante mezzalavorante, apprendista. Tel. 411698. 29041 D

SARTA da uomo lavori semplici cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 169 D

SARTORIA alta moda cerca garzone mezze lavoranti. Geppa 2-I, Zambon. Presentarsi mattina. 51053 D

SCOPO ampliamento settore vendita e aggiornamento schedario clientela Electrolux S. p.A. cerca per Trieste elementi dinamici da inserire in tale settore. Presentarsi lunedì 7 settembre dalle ore 9 alle ore 12 dalle ore 15 alle 18, via Rossetti 23/1 Trieste. 50360 D

SECONDO, terzo ufficiale coperta e macchina, elettricista, cercansi per imbarco motocisterna (40.000 tonn) bandiera italiana. Rivolgersi: Taglioretti, piazza Demarini 3/21. Telefono 296988, Genova. 6385 D

SIGNORE e signorine, casalinghe e impiegate, residenti nei capoluoghi e nelle provincie di Gorizia, Trieste. Siete soddisfatte delle vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla Avon Cosmetics, la più grande Società di Cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando domani alla: signorina Dora Salvi, via F. Severo 13, Trieste, telef. 37488. 5399 D

SIGNORINA per 2 bambini Milano cercasi. Telefonare n. 723397, lunedì. 51315 D

SIGNORINA nozioni lingua slovena cercasi Ziglio, corso Italia 28. 51339 D

STATO CIVILE

5 settembre

MORTI: Liguori Nunziante a. 70; Ulianich Giuseppe a. 72; Sedmak Luigi a. 84; Brezar Amato a 63; Zorba Gertrude a. 79; Pagnucco Carla a. 62; Amato Elena giorni 24; Lorenzon Marcello a. 58; Valle Nives a. 59; Petrina Giorgio a. 59; Martingano Ettore a. 61; Malossi in Mizzan Giuseppina a. 93.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Crevato Vittorio, impiegato con Milos Rozana, casalinga; de Zuccoli Claudio, guidatore cavalli trotto con Carpani Mariagrazia, impiegata; Depangher Giuliano, operatore cinematografico con Ravalico Renata, impiegata; Filistum Bruno, operaio con Gelsomino Caterina, magliaia; Sossi Stojan, elettricista con Sedmak Annamaria, operaia; Delise Armando, meccanico con Bernardi Maria, parrucchiera; Bordo Antonio, operaio con Pettirosso Vera, operaia; Guerra Livio, capitano macchina con Finazzer Patrizia, impiegata; Amenta Giuseppe, Guardia Finanza con Barnobi Pierina, operaia; Danieli Mario, operaio con Montello Luisa, operaia; Gleria Giampaolo, commerciante con Bratus Flavia, parrucchiera; Catania Basilio, impiegato con Zumin Livia, impiegata; Praselj Alessandro; operaio con Cappellari Loredana, ope-

raia; Carli Antonio, panettiere con Sirna Manola, casalinga; Tomaini Adriano, ferroviere con Brambilla Vanda, impiegata; Giorgi Sergio, meccanico con Saccon Gianna, infermiera; Camassa Francesco, installatore con Gasparini Annamaria, impiegata; Sossi Sergio, musicista con Tajima Tomiko, cantante; Froglia Vittorio, fabbro meccanico con Crismancich Sonia, commessa; Giorgi Palmino, autista con Ravasin Giuliana, operaia; Fonzar Ottavio, piastrellista con Verrone Violanda, casalinga; Frontoni Luciano, pellicciaio con Ravalico Franca, magliaia; Belleli Marco, litografo con Redivo Rosanna, impiegata; Dubs Luciano, commesso con Rescigno Germana, assistente sanitaria; Petronio Stelio, autista con Cini Fiorella, commessa; Vittori Adriano, insegnante con Ninni Maria Teresa, insegnante; Verrone Domenico, carpentiere ferro con Punis Maria, operaia; Francioli Vittorio, commerciante con Vitti Verdiana, impiegata; Buggini Fulvio,

perito industriale con Violin Marina, impiegata; Giudici Ermanno, macellaio con Skrbec Sonia, parrucchiera; Morpurgo Marcello, ufficiale con D'Angelo Michelina, casalinga; Ruggieri Goffredo, operaio con Klinec Lia, operaia; Zuppini Marino, ferroviere con Pertot Gerla, commessa; Petracco Pierpaolo, impiegato con Petri Monica, impiegata; Scarparo Gianfranco, guardia P. S. con Lorenzut Silvana, impiegata; Geppi Roberto, impiegato con Orzan Egle, impiegata; Franzin Lucio, geometra con Tamburin Viviana, ragioniera; Fabbri Riccardo, impiegato con Nesca Ileana, impiegata; Romagnoli Gian Pio, impiegato con Presicce Patrizia, casalinga; Toselli Elvio, studente universitario con Bencina Beatrice, insegnante; Romano Attilio, guardia P. S. con Svara Maria, impiegata; Coppe Gino, albergatore con Martini Anita, studentessa; Cendak Bruno, impiegato con Bona Maria Adele impiegata; Cesare Alfredo, impiegato con Stanic Maura, impiegata; Scaggiante Gianfranco, impiegato con Pozzecco Mariagloria, impiegata, Cherin Claudio, cameriere con Braico Rita, commessa.

SIGNORINA 17-19enne bella presenza cercasi per ambulatorio medico. Presentarsi oggi ore 18, via S. Caterina 5 int. 9.

SOCIETA' cerca operai massimo trentenni con patente. Telefonare ore ufficio al 69592. 75634 D

SOCIETA' operante in campo mondiale settore turistico cerca impiegata/o residente Monfalcone. Richiedesi ottima presenza, buona conoscenza inglese, patente guida, predisposizione dialogo con il pubblico. Scrivere Cassetta 50971 D, SPI.

SOCIETA' mondiale autonoleggio cerca per propria officina apprendista. Presentarsi via Lazzaretto Vecchio 24, orario ufficio. 50973 D

SOCIETA' Import-Export assumerebbe impiegato con patente disposto viaggiare. Telefono 764886. 50366 D

STIRATRICI a mano e macchina per vestiti e bianco cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 169 D

STUDIO commercialista cerca giovane signorina conoscenza compilazione libri paga e contributi. Telefonare 95050 ore ufficio. 75578 D

3 M Minnesota Italia assume venditori senior ed junior per agenzie regione Friuli-Venezia Giulia. Offerte Cassetta 75628 D. SPI.

STANZE E PENSIONI Richieste

E Lire 90 per parola

CAMERETTA mobiliata, riscaldamento centrale, cercasi presso non mestierante, offre 25.000. Scrivere Fermo Posta P. O. n. 38925142. 28999 E

CEERCASI stanza ogni comfort per una o due studentesse paraggi Università nuova. Telefonare 814929 ore pasti. 50446 E

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza persona sola, Androna Campo Marzio 7, II p., Sardo. 50196 F

AFFITTASI matrimoniale uso cucina, salotto, bagno, telefono. Tel. 743185. 50410 F

AFFITTASI stanza singola a persona seria, unico ospite, ogni comfort. Indirizzo 51319 D, SPI.

AFFITTASI stanza letto. Telefonare 755454 dalle 15 in poi. 51207 F

CAMERA mobiliata affittasi a signore pensionato. Martini, Rossetti 11, pt. 50428 F

CAMERA vuota ingresso libero grande due finestre affittasi. Campo S. Giacomo 2, I p. Moro. 29069 F

MOBILIATA 2 letti, divanoletto, spaziosa, eventuale comodo cucina, comfort, affittasi presso solo. Tel. 752605. 51291 F

STANZA affittasi studentessa. Tel. 726026 dopo ore 13. 50442 F

STANZA matrimoniale 2 letti affittasi a due studenti o due studentesse, uso telefono e bagno. Telefonare 29266. 75656 F

STANZA affittasi ingresso libero una due persone. Telefonare 752992, ore 10. 50314 F

ISTRUZIONE

G Lire 90 per parola

A. A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, operatori meccanografici IBM, programmatori, perforatrici, paghe contributi, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, licenza scuola media, primo biennio ragioneria, istituto magistrale, maestre d'asilo, doposcuola per elementari e medie. Orario segreteria: 9-12.30 e 16.30-20. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono n. 35798. 69 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità (2 mesi: 8000) calcolatrici. Corsi accelerati. Ioco, piazza Tommaseo, 1. 51107 G

FREQUENTANDO un corso di taglio pomeridiano o serale della Scuola internazionale Jeralla, imparerete a tagliare qualsiasi modello. Iscrizioni, via Carducci 10. 28882 G

LAUREANDA offresi ripetizioni medie inferiori e assistenza scolastica, tel. 32815. 50564 G

SIGNORA scuole tedesche-francese impartisce lezioni e conversazioni. Telef. 25817. 50286 G

VIENNESE dà lezioni privati tedesco ore 13-15 o 19-21. Viale XX Settembre 88, II piano, Grochar. 51181 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 100 per parola

MAZZO chiavi con busta smarrito pregasi rinventore telefonare 749315, mancia. 75682 H

PORTACHIAVI con ancora medaglia ricordo intestata medaglia Africa scritta amarico caro ricordo. Mancia competente. Telefonare 39400. 50348 H

SMARRITO cucciolo boxer femmina. Rinvenitore telefonare 33242. 75678 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CATULLO appartamento 4 stanze cucina bagno centralnafta affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4. telefono 768163. 50538 I

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMO appartamento completamente RESTAURATO ampio soggiorno 3 stanze cucina servizi separati autoriscaldamento gasolio ascensore affittasi 80.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 50538 I

A.A.A.A.A.B. G. RENI pronto ingresso VISTA MARE salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati ripostigli poggioli centralnafta ascensore. Affittasi 65.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 50583 I

A.A.A.A.A.B. SEVERO pronto ingresso salone 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 58.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 50538 I

A.A. ATTICO zona Hortis stanza cucinetta terrazza ascensore centralnafta 35.000. ROSSETTI 2 stanze cucina bagno tutti comfort 45.000, affitta Immobiliare Giuliana telefono 28300. 29145 I

A. AFFITTANSI diverse zone anche centrali appartamenti 1, 2, 3, 5 stanze servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29155 I

A. AFFITTANSI appartamenti VICOLO CASTAGNETO due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli vista mare centralnafta ascensore. S. FRANCESCO saloncino due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. MARCONI 4 stanze stanzetta cucina bagno. ACIT S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50382 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicisimi 1, 2 stanze, grande soggiorno, garage. SALONE bistanze, biservizi. ATTICI mansarda. CANOVA tristanze, stanzetta, bagno. CENTRALISSIMO salone bistanze, signorile. AGEP, Crispi 14. 51239 I

A. LOCALE Lazzaretto Vecchio mq 105, 4 fori, adatti qualsiasi attività. Affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 50540 I

AFFITTANSI appartamenti 2 stanze, accessori. varie zone, Mazzini-Roma 4 stanze, doppi servizi, completamente rinnovato. Immobiliare Italia 38102. 90 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA via Zovenzoni, quattro stanze. Telefonare n. 93118, feriali 8-13. 50310 I

AFFITTASI baracca mq 42, piazzale mq 84, 15.000 mensili pressi Maddalena. Cassetta n. 50264 I, SPI.

AFFITTASI magazzino Rozzol, 20 mq 20.000. Telef. 744917 e 766311. 50322 I

AFFITTASI Udine centralissimi modernissimi locali uso ufficio 120 mq. Scrivere Cassetta 48/B SPI Udine 33100.

AFFITTASI 3 stanze cucina via Istria. Tel. 741112 negozio pomeriggio. 50432 I

AFFITTASI centralissimo signorile tre stanze servizi tutti comforts moderni 65.000 mensili. Telefonare 30759. 51167 I

AFFITTO garage indipendente possibilmente 1100. Indirizzo 51261 I, SPI.

APPARTAMENTI primo ingresso 2 stanze stanzetta cucina ripostiglio bagno tutti i comfort VIA CRISPI affitta Amministrazione Samaritan, telefono 69196. 29147 I

APPARTAMENTI vuoti da 1 fino a 6 stanze accessori affittansi. Telefonare 61309 lunedì. 50504 I

APPARTAMENTI FABIO SEVERO 3 4 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 50490 I

APPARTAMENTI modesti 1-2 stanze da 8000 a 25.000 diverse zone, affittasi prontamente. Immobiliare, Carducci 28 telefono 734257. 50390 I

APPARTAMENTINO via Petronio, stanza cucina, 10.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam 29263 I

APPARTAMENTO zona Garibaldi 2 stanze cucina bagno e ripostiglio 30.000 affittasi. San Lazzaro 19, Amsterdam. 29263 I

APPARTAMENTO ROIANO camera cameretta cucina doccia affitta 26.000 rinnovato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 29117 I

APPARTAMENTO F. SEVERO. 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4.

APPARTAMENTO camera gabinetto, 17.000, affittasi, amm.ne Crispi 9. 29189 I

APPARTAMENTO zona industriale, camera soggiorno cucinino bagno garage, 30.000 affittasi. Amministrazione Pascoli 25. 29161 I

APPARTAMENTO paraggi Tigor camera cucina bagno giardino 26.000 affittasi. Amministrazione Pascoli 25. 29161 I

APPARTAMENTO VIA COLOGNA 2 stanze cucina ripostiglio bagno ascensore centralnafta affitta Amministrazione Samaritan tel. 69196. 29147 I

APPARTAMENTO F. SEVERO libero ottobre 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta affitta Amministrazione Samaritan telefono 69196. 29147 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, piano V, via Cologna 19, affittasi 26.000 mensili. Telefonare 29159. 50230 I

APPARTAMENTO con giardino terrazze tre stanze servizi affittasi. Telef. 70114. 51255 I

BELLISSIMO panoramico primo ingresso stanza grande cucina comfort modernissimi terrazze garage rifiniture accurate affitta 35.000 Immobiliare, Carducci 28 tel. 734257. 50390 I

BICAMERE centrali per ufficio I p., 22.000 affittansi, tel. 93090 50566 I

CAMERA cameretta cucina 25.000 tricamere cucina bagno 35.000 affittansi. Agenzia Foscolo 4, I piano. 50566 I

CAVANA camera cucina gabinetto affitta VESTA Gallina 4 50488 I

CENTRALE restaurato 4 stanze stanzetta cucina bagno due poggioli riscaldamento affitta prontamente Immobiliare, v. Carducci 28, telef. 734257. 50390 I

Continua in 14.a pagina

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIVELAZIONI A WASHINGTON SULLE VIOLENTE DISCUSSIONI PER LE COLONIE

Nel '46 la Russia pretendeva d'insediarsi in Tripolitania

Mosca ha raggiunto ora il suo scopo grazie ai colonnelli libici - Allora Molotov persa la partita mostrò tutta la sua durezza nei confronti dell'Italia soprattutto per Trieste e le riparazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 6

L'Unione sovietica tentò nel 1946 di ottenere l'assegnazione della Libia per avere uno sbocco navale che le permettesse di entrare in rapporti commerciali coi paesi del bacino mediterraneo. Questo risulta dai documenti sulle trattative svoltesi in quell'epoca, che sono stati pubblicati oggi dal dipartimento di stato in un volume di 1.500 pagine. Si tratta per lo più di resoconti della delegazione americana, che registrano discussioni talvolta violente.

Nelle lunghe trattative fra le quattro grandi potenze per la sistemazione delle colonie dei paesi nemici sconfitti, i russi avanzarono ripetutamente, ma inutilmente, la richiesta di ottenere almeno la Tripolitania. Oggi, 24 anni dopo, l'Unione Sovietica ha ottenuto ugualmente il suo scopo, nonostante l'opposizione degli ex-alleati occidentali.

L'allora ministro degli esteri sovietico Vjacheslav Molotov — risulta dai documenti pubblicati a Washington — si astenne dal condannare il colonialismo, quando chiese che la Tripolitania venisse posta sotto la tutela dell'URSS. La questione fu oggetto di lunghe trattative in tre serie di riunioni dei ministri degli esteri delle quattro grandi potenze, di cui le prime due si tennero a Parigi e la terza a New York.

Quando Molotov si rese conto che la sua proposta cadeva nel vuoto, inaspettatamente si allineò con il ministro degli esteri francese Georges Bidault, secondo il quale la migliore soluzione sarebbe consistita nel porre le colonie italiane sotto la tutela dell'ONU e nel lasciarle all'Italia in amministrazione fiduciaria. Appoggiando questa proposta, Molotov parlò dell'Italia in termini benevoli, dichiarando che la «nuova» Italia, essendosi unita negli ultimi tempi agli alleati nel combattere i nazisti, sarebbe stata un paese democratico, ammesso all'Organizzazione delle Nazioni Unite, e in quanto tale meritevole di amministrare fiduciariamente le sue ex colonie.

Molotox però cambiò tono quando si venne a discutere dei punti controversi del progetto di trattato di pace, per esempio la questione di Trieste e le riparazioni di guerra. In quel caso — per Molotov — l'Italia non era che un paese sconfitto, che doveva pagare in riparazioni e perdite territoriali la partecipazione alla guerra a fianco della Germania.

Per gli americani, che ai colloqui erano rappresentati dall'allora segretario di stato James Byrnes, tutte le colonie italiane avrebbero dovuto essere poste sotto la tutela dell'ONU, la quale avrebbe dovuto decidere autonomamente quale sarebbe stato il paese amministratore. Il ministro degli esteri inglese Ernest Bevin, invece, sostenne la tesi della concessione immediata dell'indipendenza alla Libia, indipendenza che gli inglesi avevano promesso alla monarchia senussa durante la guerra.

Circa le riparazioni, Molotov pretendeva dall'Italia, per la Unione Sovietica, 100 milioni di dollari, oltre alle riparazioni spettanti agli Stati balcanici ggrediti dall'Italia fascista. La richiesta sovietica era modesta in confronto a quella spropositata, per esempio, dell'Egitto, che pretendeva 515 milioni di dollari. Un documento della delegazione americana ai colloqui definiva quest'ultima «fantastica».

Altro argomento accesamente discusso fu quello del futuro di Trieste, che fu dibattuto per varie settimane. I sovietici volevano che Trieste fosse assegnata alla Jugoslavia, mentre le potenze occidentali volevalo lasciarla all'Italia. Alla fine fu raggiunto il famigerato compromesso del «territorio libero di Trieste», che scontentò tutti e che poi fu decisamente abbandonato.

Sulla questione di Trieste, vivamente sentita in Italia — notano i documenti — l'allora primo ministro Alcide De Gasperi inviò accorati appelli al presidente degli Stati Uniti Truman e al segretario di stato Byrnes. L'ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, scrisse in un messaggio a Truman: «Signor Presidente, 46 milioni di italiani si appellano a voi in questo momento supremo della loro storia per il mantenimento di Trieste all'Italia. Non fate che questi appelli rimangano inascoltati».

A. P.

Il vertice di Lusaka



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Lusaka — Il premier di Ceylon, signora Sirimavo Bandaranaike, arriva all'aeroporto di Lusaka, per il vertice dei non allineati

RICERCATO PER L'ATTENTATO DI MERCOLEDÌ

Taglia di due milioni su un anarchico greco

E' un giovane studente di architettura
Critiche al primo ministro Papadopulos

Atene, 5

Le autorità greche hanno reso noto oggi il nome di un giovane ricercato in relazione alla esplosione avvenuta mercoledì scorso davanti alla ambasciata americana ad Atene. Sul ricercato, identificato per il 25enne Costantino Spyridon Kotsakis, studente di architettura al Politecnico di Atene, è stata posta una taglia di centomila dracme (due milioni di lire) promesse a chi fornirà informazioni atte a favorire l'arresto del giovane. Un'altra somma di cinquantamila dracme è stata promessa a chi fornirà alla polizia tracce utili alle ricerche.

Nell'esplosione di mercoledì, come si ricorderà, perirono lo studente cipriota di 25 anni George Tsikuris ed una donna di Milano, Maria Angeloni. I due, secondo le autorità, si apprestavano a deporre una bomba ad orologeria davanti alla ambasciata quando l'ordigno esplose prematuramente a bordo della macchina della coppia, mentre uno dei due stava mettendo in azione il congegno ad orologeria.

Un comunicato del ministero dell'ordine pubblico dice che Kotsakis è ricercato come «complice» nel fallito attentato e come «bandito». La polizia ha distribuito ai giornali fotografie dello studente che è stato anche definito «anarchico e dinamitardo pericoloso».

Numerose persone, i cui nomi erano stati trovati iu un diario appartenente allo studente cipriota morto con la Angeloni, sono state fermate dalla polizia ma, a quanto si è appreso, la maggior parte di esse sono state in seguito rilasciate.

Il fatto che una coppia di stranieri fosse rimasta coinvolta nella tragica esplosione di mercoledì aveva spinto subito dopo il fatto la polizia ad affermare che elementi stranieri finanziavano una campagna terroristica condotta da organizzazioni contrarie al regime militare greco. «In Grecia, la resistenza è un prodotto importato e finanziato dall'estero», aveva affermato il governo.

A tre giorni dalla esplosione, la salma di Maria Angeloni si trova ancora nell'obitorio di Atene, non essendo stata richiesta da nessuno. Un funzionario della morgue ha detto che, se non perverranno richieste entro i prossimi dieci giorni, il cadavere della donna sarà sepolto ad Atene.

La salma di George Tsikuris sarà invece trasportata in aereo a Famagosta, la città cipriota in cui il giovane era nato. I resti dello studente sono stati presi in consegna da uno zio giunto appositamente ad Atene.

Intanto uno dei fautori del colpo di Stato in Grecia ha oggi lanciato un'ennesima critica contro il primo ministro Giorgio Papadopulos, accusandolo di aver abbandonato lo spirito rivoluzionario ed i compiti affidatigli dalla rivoluzione al momento dell'ascesa al potere tre anni e quattro mesi or sono.

«Fuori dal governo lo spirito che ha animato la rivoluzione è ancora mantenuto, mentre tra i governanti è decaduto»: scrive sul quotidiano di opposizione di destra «Vradini», il colonnello a riposo Dimitrios Stamatellopulos, allontanato dal gabinetto lo scorso anno. L'ex colonnello volge le sue critiche soprattutto a Giorgio Georgalas, un ex dirigente del partito comunista greco, divenuto ministro dell'informazione e portavoce del regime. Pur riconoscendo un programma positivo attuato nel campo dell'economia, dell'industria, del turismo e della marina, l'ex colonnello diventato ora giornalista, afferma che «non c'è stato quel cambiamento radicale sperato».

Dopo anni di potere si parla ancora di «parentesi e speranze», afferma Stamatellopulos, che elenca una serie di «divergenze» riscontrate tra i discorsi del Primo ministro e quelli del suo portavoce, l'ex dirigente comunista Georgalas. «Scopo della rivoluzione è condurre la Grecia ad una forma parlamentare e ad una sana democrazia»: ha detto più volte Papadopulos. Il suo portavoce avrebbe invece affermato: «La rivoluzione non è una parentesi, non è provvisoria». Si tratta di manovre? A chi dobbiamo credere? si domanda l'editorialista, e critica poi Papadopulos per il numero elevato di ministri, di sottosegretari, di consiglieri speciali addetti alla presidenza del Consiglio. Stamatellopulos domanda infine la realizzazione del calendario politico stabilito dal governo e presentato a Strasburgo prima del distacco della Grecia dal Consiglio di Europa. *(AP-Ansa)*

PER LA NASA SAREBBE SOLO UN MODELLO SPERIMENTALE

Forse una capsula «Apollo» è finita in mano ai sovietici

Nel 1968 una nave americana l'avrebbe persa nel Golfo di Guascogna
Ripescata dai russi, adesso hanno deciso di restituirla agli Stati Uniti

Mosca, 5

Il mistero della capsula spaziale americana «Apollo», che i sovietici hanno annunciato ieri sera improvvisamente di voler riconsegnare agli americani a bordo del rompighiaccio «Southwind», arrivato oggi nel porto russo di Murmansk per una visita di tre giorni, sembra ora chiarito, almeno nei suoi tratti essenziali.

Un portavoce della «Nasa», l'ente spaziale americano, ha infatti comunicato che con ogni probabilità l'oggetto di cui i sovietici sono in possesso è un modello sperimentale della capsula «Apollo», che veniva usato per esercitazioni di recupero in mare degli astronauti e che una nave degli Stati Uniti avrebbe perduto nel 1968 proprio nel golfo di Guascogna.

L'equivoco pare sia sorto poiché l'ambasciata americana di Mosca non era al corrente — o, quanto meno, ha agito come se non fosse stata al corrente — del fatto che i sovietici avevano recuperato la capsula spaziale in questione.

Il caso «Apollo» è sorto in maniera del tutto inattesa, quando ieri sera l'agenzia «Tass» ha diffuso un breve comunicato nel quale si annunciava che «una capsula sperimentale che era stata lanciata in conformità al programma "Apollo" ed era stata ripescata nel golfo di Guascogna da pescatori sovietici, sarà riconsegnata ai rappresentanti americani sabato. Il rompighiaccio americano "Southwind" — aggiungeva il comunicato — arriverà a Murmansk, porto sovietico del Nord, per prendere tale capsula».

Che il rompighiaccio «Southwind» dovesse arrivare a Murmansk, era già stato annunciato in precedenza da un portavoce dell'ambasciata americana a Mosca e quindi la notizia in sé, per quanto insolita, non poteva destare molta sorpresa. Ma gli americani sostenevano che scopo della sosta della loro nave nel porto sovietico fosse quello di «offrire un'opportunità di riposo e svago ai membri dell'equipaggio».

Solo dopo che l'agenzia sovietica «Tass» aveva diffuso la propria versione circa gli scopi del viaggio del rompighiaccio americano a Murmansk, si è venuti a sapere che le autorità americane erano state avvisate, circa due settimane fa, del fatto che i sovietici avevano recuperato un «oggetto» americano che si riteneva far parte del complesso «Apollo». La «Nasa» aveva anzi accolto la proposta sovietica di restituzione della capsula, ma, a quanto pare, non era al corrente dell'intenzione manifestata dalle autorità di Mosca di caricarla proprio sul rompighiaccio «Southwind».

Se effettivamente i sovietici non avevano preavvisato gli americani di questa loro decisione, si spiega come l'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca non fosse ieri al corrente dell'avvenimento, come con ogni probabilità non ne è al corrente l'equipaggio del rompighiaccio.

Ora pare che la «Nasa» abbia dato il proprio consenso a che la capsula «Apollo» venga caricata sulla «Southwind» e riportata in America. Secondo quanto si è appreso, peraltro la prossima tappa del rompighiaccio americano sarà il porto inglese di Portsmouth, dove arriverà solo il 28 settembre.

Un portavoce dell'ambasciata americana di Mosca, dal canto suo, ha confermato che scopo del viaggio a Murmansk della «Southwind» rimane quello di far scendere a terra l'equipaggio. E' quindi possibile ritenere che effettivamente gli americani siano stati colti di sorpresa dalla decisione sovietica di caricare la capsula «Apollo» proprio sul rompighiaccio arrivato a Murmansk.

Sempre secondo informazioni diffuse dalla rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti, pare che l'addetto militare e navale degli Stati Uniti a Mosca e alcune altre personalità che erano già arrivate ieri a Murmansk per accogliere la «Southwind» abbiamo avuto modo di vedere l'«oggetto» ricuperato dai sovietici e abbiano trasmesso immediatamente a Washington i numeri di identificazione di quella che sembra veramente essere una capsula del progetto «Apollo».

Se dei dubbi possono ancora sussistere in proposito, come circ. il fatto che gli americani effettivamente ignorassero la decisione sovietica di restituire l'«oggetto» a bordo della «Southwind», è probabile che essi non saranno mai chiariti ufficialmente. *(Ansa)*

VICINO GRENOBLE

PULLMAN FUORI STRADA: cinque ciechi morti

Grenoble, 5

Cinque ciechi sono morti e una cinquantina sono rimasti feriti quando un autopullman, a bordo del quale viaggiavano, è uscito di strada e si è rovesciato tra Grenoble e Gap nelle Alpi.

L'autopullman faceva parte di un gruppo di quattro veicoli che trasportavano una comitiva di ciechi nella zona di Lilla a visitare il villaggio olimpico di Autrans, presso Grenoble.

Secondo il conducente dell'autopullman che seguiva il veicolo uscito di strada, è probabile che l'incidente sia stato causato da un guasto ai freni. Il conducente del veicolo capovoltosi (morto nell'incidente) ha tentato di frenare l'automezzo dirigendolo contro la parete della montagna, ma il veicolo è rimbalzato per cinque volte e poi si è schiacciato contro una scarpata. *(Ansa - AFP)*

Nella Colombia britannica

SETTE PERSONE UCCISE a colpi di rivoltella

Creston, 5

I cadaveri di sette persone, tra cui tre bambini, uccisi a colpi di rivoltella, sono stati trovati in due case di Creston (Colombia britannica) presso la frontiera con gli Stati Uniti. L'assassino, attivamente ricercato dalla polizia, è fuggito portando con sé una bambina. Le persone uccise sono due coniugi e tre dei loro quattro figli e una donna con la figlia. *(Ansa-AFP)*

La visita contestata



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Bonn — Suharto ha concluso la visita a Bonn, rinunciando alle tappe ad Amburgo, Brema e Stoccarda, a seguito delle dimostrazioni (nella foto) contro la «dittatura militare» indonesiana

STRANE VICENDE NELLA CITTA' DI NORILSK

Cinque inchieste ogni mese per false accuse in Russia

Quattro operai sono stati condannati per calunnie avendo denunciato di aver subito soprusi infondati

Mosca, 5

Quattro operai di Norilsk (estremo Nord sovietico) sono stati condannati uno a cinque e tre a quattro anni di reclusione per diffamazione, avendo sistematicamente denunciato, per mezzo di una lunga serie di lettere, soprusi inesistenti.

L'episodio viene raccontato oggi dalla «Sozialisticeskaia Industria», la quale afferma che, per indagare sile denunce presentate dai quattro operai, «ogni mese a Norilsk erano al lavoro in media cinque commissioni di inchiesta». I quattro operai — riferisce il quotidiano — scrivevano lettere in stile aulico e poetico. Ecco come uno di loro denunciava i medici di una maternità accusandoli di avergli sottratta la figlia appena nata: «Barbari del ventesimo secolo! Assassini e infanticidi! Mi hanno sottratto e distrutto una bambina appena nata».

Un altro dei calunniatori si spacciava invece per «difensore degli operai». Con tale sigla firmava le proteste nelle quali affermava che «il sindacato non porta che dolore e rovina alla classe operaia».

Il terzo dei quattro operai era invece specializzato — secondo quanto riferisce «Sozialisticeskaia Industria» — in denunce contro dirigenti aziendali che non aveva mai conosciuto e alle dipendenze dei quali non aveva mai lavorato, mentre il quarto «si dedicava ai contatti internazionali». Costui — afferma il quotidiano — mandava lettere alle ambasciate straniere di Mosca del seguente tenore: «Vi supplico, mandatemi del denaro o da mangiare. In questo Paese l'operaio viene buttato a mare senza un tozzo di pane». L'inchiesta ha poi appurato che il suo guadagno andava dai trecentocinquanta ai quattrocento rubli al mese. *(Ansa)*

URTO FRONTALE TRA DUE AUTOBUS DI LINEA

Quattro morti e 40 feriti in uno scontro a Zagabria

Venti passeggeri in gravi condizioni - Una manovra azzardata di sorpasso avrebbe provocato la sciagura

Zagabria, 5

Quattro persone sono morte e quaranta sono rimaste ferite (venti delle quali gravemente) in uno scontro frontale tra due autobus di linea di una impresa di autotrasporti di Samobor, sulla statale Zagabria-Lubiana.

La grave sciagura, avvenuta nelle prime ore del mattino ad una quindicina di chilometri da Zagabria, sarebbe stata provocata, secondo i primi accertamenti, dall'azzardata manovra di sorpasso da parte di uno dei due autobus. *(Ansa)*

NON ACCETTI AI MONACI

SCACCIATI GLI HIPPIES da Monte Athos

Atene, 5

I monaci del Monte Athos, la repubblica monastica nella Grecia settentrionale, hanno decretato che gli hippies non sono più bene accetti nella loro comunità.

L'abate del territorio autonomo ha dichiarato che tutte le persone che si presentano con i capelli lunghi non potranno entrare nel territorio.

Nella storia millenaria della repubblica monastica, teocratica e assolutamente maschile, vi sono stati diversi tentativi di donne di penetrarvi, ma sono tutti falliti. *(AP)*

ANNIVERSARIO

Ricorre l'8 settembre il III doloroso anniversario della scomparsa del caro

Mario Lorenzutti

La moglie, la figlia con il marito e le nipotine, Lo ricordano con devoto pensiero e immutato affetto.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 5 settembre è mancata al nostro affetto

Aldemara Corzani nata Poggi

Ne danno l'annuncio il marito MAURO, i figli MARELLA e CLODIO, i genitori, la sorella ROBERTA, la nonna GIOVANNA, i suoceri.

Un vivo ringraziamento ai professori Campanacci, Naccarato, Bevilacqua e Fiorentino della Clinica Universitaria e dell'Ospedale di Padova.

L'accompagnamento avrà luogo domani, lunedì 7 settembre, alle ore 11 direttamente dall'ingresso principale del Cimitero di S. Anna.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Padova - Trieste

Partecipano al lutto per la immatura scomparsa dell'amica

Aldemara

- GIANNI e ORIETTA BORGHETTI
- FABIO BORGHETTI
- SERGIO e DANIELA GIACOMELLI
- SILVANA BETTIN
- AUGUSTO e GIUSI BORGHETTI
- ENRICO e GIOVANNA TREVISINI
- ROBERTO TREVISINI
- ALDALINA FONDA
- FLAVIA PAGLIARI
- BRUNO TURRI
- ERVINO e LUISA POTH

Partecipano al lutto con vivo dolore gli zii TINA e PIERO FARNETI e i cugini FULVIO e GIORGIO.

Partecipano al lutto con vivo dolore gli zii BRUNA e MARIO CORZANI e i cugini MARISA e TULLIO BORLOIA.

Partecipano al lutto:
- MARIALUISA LIZZI e famiglia
- famiglie PALMIERI - SCELLI

Si associano al lutto le famiglie GARDINI - COMELLI.

Ricordano la cara

Aldemara

i condomini di via Carli 22.

Si associano al lutto: la zia LIDIA e gli zii WANTSCHEK e MAGNANI.

Si associano al lutto le famiglie MARINO e REITANO.

Partecipano al lutto MARIA e MARIO CHENDA.

†

Il giorno 5 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Volk

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CVETKA, i figli FRANCO e SONIA, la nuora MARTA, i nipotini PETER ed IGOR, la mamma ANTONIA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e VIDA e MARCELLA PAHOR.

Ringraziano il medico curante dott.ssa Licia Tenze, nonché i sigg. medici e il personale tutto del Reparto Oncologico dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno domani, lunedì 7 settembre alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

†

Ieri 5 settembre ha raggiunto la adorata figlia Nella

Ettore Martingano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la madre, le sorelle, la cognata, i cognati ed i nipoti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 7 settembre alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: MARTINGANO - LUMBELLI - ZIGON - SALVINI - SANZINI

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

EUGENIO SALVADOR e il personale della Modernografica partecipano al lutto della famiglia.

†

Maria Buzzai in Radesich

si è spenta ieri 5 settembre.

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, il figlio ANTONIO, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 7 settembre, alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

†

Giorgio Petrina

si è spento ieri 5 settembre, lasciando nel dolore la moglie MARIA, la figlia GIANNA, il fratello, le sorelle, i cognati ed i nipoti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Nel secondo anniversario della scomparsa del nostro caro

Candido Carlon

i figli e la moglie lo ricordano con infinito amore.

I familiari di

Giuseppe (Pino) Vicig

ringraziano sentitamente quanti vollero onorare la memoria del loro caro scomparso.

Un grazie particolare a Suor Liberia e Lucia, al personale della II Chirurgica e alla Ditta Luciano Franco.

†

Si è spenta

Maria Buttignon in Rossi

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, il marito EOLO, il figlio ARNALDO con la moglie BRUNA, le sorelle JOLANDA, IRMA e RINA.

Un ringraziamento ai professori Dal Palu e Pietri, ai medici loro collaboratori e alle infermiere dell'Istituto di Patologia Medica e della II Chirurgica.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

I membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori dei Conti e i Consulenti del Lavoro dell'Albo della Provincia di Trieste, partecipano al grave lutto che ha colpito il collega Arnaldo Rossi per la perdita della madre signora

Maria Rossi

La Federazione Provinciale e la Sezione del P.R.I. di Trieste partecipa al lutto dell'amico Arnaldo Rossi per la scomparsa della madre.

Si associano al lutto:
- SERGIO e MARGHERITA PACOR
- CESIDIO BUSA'
- TULLIO PACHERINI

Partecipano al lutto le Impiegate dello Studio ROSSI.

Partecipano al lutto le famiglie ARBANASSI e DELLA PIETRA.

†

La notte di venerdì, 4 settembre 1970, un tragico incidente stradale stroncava la giovane vita di

Franco D'Acunto
di anni 30

Affranti dal dolore, ne danno il mesto annuncio la moglie con la piccola MARIA LUISA, i genitori, il fratello e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 6 settembre alle ore 17.30, partendo da via Del Groto 33.

Grado, 6 settembre 1970

†

Il giorno 4 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Geltrude Fonzar in Zorba

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli BRUNO e GUALTIERO, le nuore LICIA e AMALIA, le nipoti NADIA e MARIUCCIA le congiunte famiglie GARDI, CESCUTTI, FERFILA e ATZENI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 6 settembre alle ore 11, dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F. tel. 38608)

† Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con raro spirito di sacrificio e serenità, ci ha lasciati per sempre

Carla Pagnucco

Ne danno il triste annuncio il figlio ROMANO, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 7 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. F. via Zonta 3 tel. 38006)

† Ieri 5 settembre si è spenta la nostra cara

Angela ved. Antonaz

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 settembre, alle ore 10, dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

† Il 4 settembre è mancato ai suoi cari

Angelo Checchin

A tumulazione avvenuta ne danno addolorati il triste annuncio la moglie ANNA, la figlia LINA, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Domani ricorre il XX anniversario della morte del

DOTT. ING.

Sergio Vaccari

La FAMIGLIA Lo ricorda agli amici.

†

Il 4 settembre è spirato serenamente il

N. H.
Nunziante Liguori
Col. d'Amm.ne a r.

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia IVANA, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Ringraziano il dott. Bruno Gran, che per tanti anni lo ha assistito con amorevole sollecitudine ed inoltre con riconoscenza ricordano le cure del dott. Tamaro.

Il mattino di lunedì 7 settembre la cara Salma sarà esposta alla camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore dalle ore 9 alle 11.

La funzione religiosa avrà luogo alle ore 15.15 nella chiesa della Madonna del Mare, (piazzale Rosmini) da dove il feretro, trasportato alla stazione ferroviaria, proseguirà per Cava dei Tirreni per riposare nella Cappella di famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al dolore le famiglie: TABAIN, D'ONOFRIO, MARASCHIN, PELOS, FRUCCI, PISANI, VIGNES.

†

Il 4 settembre si è spento il nostro caro

Amato Brezar

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NARCISA, le figlie BRUNILDE con il marito RAIMONDO LATCOVICH, LUCIANA con il marito PIERO RUSSIAN e gli adorati nipoti.

Ringraziamo i sanitari e infermiere della III Div. Medica per le cure prestate.

Un grazie di cuore vada al prof. Lovisato ai sanitari e suore della II Medica per la amorevole assistenza.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, domenica 6 settembre alle ore 9.45, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le congiunte famiglie: BREZAR, POHLEN, ZUPANCICH, RUSSIAN, MAGRIS e BATTISTELLA

Prendono parte al dolore della famiglia:
- TINA e ALDO ROVIS
- VITTORIO FINZI
- UGO FINZI
- TITTI e SPARTACO DOLAZZA
- IOLE e geom. GASTONE DAZZARA
- dott. LIVIA e prof. OTTAVIO RONDINI

†

Il 4 settembre dopo tanto soffrire si è spenta

Pina Mizzan Malossi

A tumulazione avvenuta ne dà la triste notizia il marito ETTORE assieme ai tanti nipoti e pronipoti.

Vada un grazie sincero alla dott.sa Marula Vicos, che con amore e infinita pazienza volle esserLe vicina durante la lunga malattia.

Ringrazio pure il dott. Memo Bonini per le preziose cure prestate alla cara Estinta.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri 5 settembre, è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Fatichi
Pensionato statale

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, i figli CESARE e ASSUNTA in unione a tutti i parenti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 7 settembre, alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† A soli 20 giorni di distanza dalla dipartita della sua cara moglie, si è spento serenamente ieri 5 settembre

Albano Cruciat

Addolorati ne danno l'annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La Scuola Allievi guardie di P. S. anche a nome dei familiari, ringrazia Autorità, Funzionari di P. S., Ufficiali delle FF.AA, del Presidio e quanti sono intervenuti alle onoranze funebri del

MAGGIORE DI P. S.
Girolamo Ferrante

Nel trigesimo della dipartita del

GENERALE DIVISIONE
Giuseppe Gigli
pluridecorato ex Comandante del 23.o Rgt. Artiglieria

verrà celebrata domani, lunedì 7 settembre, alle ore 9, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo una S. Messa in suffragio dell'Estinto a cura
- ASSOC. NAZIONALE ARTIGLIERI D'ITALIA - Sez. M.O. Aldo Brandolin - Trieste
- U.N.U.C.I. - Gruppo di Trieste
- CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Trieste
- OPERA ASSISTENZA PROFUGHI GIULIANI e DALMATI - Delegazione di Trieste

che serberanno imperituro ricordo dell'indimenticabile Scomparso.

CENTRALE saloncino 3 stanze cucina doppi servizi comforts affitta VESTA Gallina 4. 50488 I

DUINO affittasi ammobiliato tre stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, servizi, terrazza, vista panoramica mare, riscaldamento centrale. Informazioni telefono 37324, ore ufficio. 75572 I

LOCALI mq 34, 100, 120, 130, 150 varie zone, adatti qualsiasi attività affittansi prontamente. Immobiliare, Carducci 28 tel. 734257. 50390 I

LOCALE affari nuovo via Giacinti (Roiano) 240 mq eventualmente divisibile. GIULIA locale in corte 120 mq 55.000. SETTEFONTANE uso garage o magazzino 20.000. Bellosguardo box auto 9000, affitta Immobiliare Giuliana telefono 28300. 29145 I

LUSSUOSISSIMO in villa, vasto giardino, salone 4 stanze doppi servizi riscaldamento garage 125.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 29129 I

MAGAZZINO mq 80 zona San Giovanni affittasi prontamente, tel. 35664. 3263 I

MOBILIATO via Colombo stanza cucinino bagno affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 29145 I

MOBILIATO bicamere cucina bagno poggioli centrale affittasi tel. 93090. 50566 I

MONFALCONE, via S. Polo 147, affittasi appartamento in villa. Telefonare 32991, Trieste, giorni feriali. 29167 I

MONTECCHI (S. Giacomo) affittasi 19.000 matrimoniale cucina gabinetto atrio. Lunedì 763237. 50450 I

PANORAMICISSIMO in villa salone 4 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta terrazze garage cantina prontamente affittasi. Telefonare 61309, lunedì. 50504 I

SOFFITTA camera cucina 12 mila affittasi. Telefonare 93166 domenica 9-13. 51285 I

STANZA 2 letti luminosa, ogni comfort, affittasi a due studenti, presso signora sola. Telefono 743226. 29065 I

SOGGIORNO stanza letto cucinino mobiliati riscaldamento giardino affittasi. Visitare ore 13.30-19.30 via Basovizza 19, Opicina. 50438 I

UFFICIO centralissimo pronto ingresso camera cameretta affittasi. Tel. 35664. 3263 I

VASARI tre stanze, cucina, affittasi vuoto oppure mobiliato. fittasi. Telef. 35664. 3263 I

VILLETTA Veronese 4 stanze cucinino bagno mansarda riscaldamento giardinetto, 60 mila affittasi. Immobiliare v. Oriani 2. 29129 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. BANCARIO cerca urgentemente appartamento affitto. Lunedì 763237. 50450 L

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 50540 L

ANZIANA pensionata statale cerca alloggio. Offerte scrivere Lucas, Scala Bonghi 70, Trieste. 28989 L

APPARTAMENTINO modesto camera cucina o camera con focolaio cerca affitto persona anziana. Telef. 725239 lunedì. 29161 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze e uno 4 stanze moderno zona tranquilla. Telef. 68063 ore ufficio. 29121 L

CERCASI in affitto camera grande cucina oppure camera soggiorno cucina, statale, persona sola. Telef. 67064 ore 15-17 giorni feriali. 51333 L

CERCO affitto appartamentino con accessori e giardino. Telefonare 30490, 13-15. 29015 L

CERCO camera cucina e accessori in affitto libero subito. Telef. 812923. 29231 L

DUE camere cucina bagno cercasi affitto. Tel. 734125. 51331 L

PER UFFICIO cercasi appartamento tre camere zona centro riscaldamento centrale. Telefonare 768205. 75590 L

STATALE cerca affitto zona Gretta 2 camere cucina bagno. Telefonare 25015. 75636 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro n. 16, SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 50993 M

APPARECCHIO radiologico completo di attrezzature perfettamente efficiente vende occasione Opera nazionale invalidi di guerra, via XXIV Maggio 4, Trieste, telefono 37887. 51257 M

BANCO negozio ampia mostra cristalli e cassetti seminuovo vendesi occasione lunedì pomeriggio, via Revoltella 1 tel. 96663. 50576 M

BELLISSIMO cucciolo pastore tedesco cedesi verso contributo irrisorio. Telefonare 212087. 50368 M

COMBINATA usata, banco da falegname, trapano elettrico occasionissima vendonsi condizioni. Tesa 12. 75620 M

FUCILE da caccia calibro 12 vendesi. Telefonare dalle 12-13, dopo le 18, 741592. 29235 M

FUSTI per vino piccoli vendonsi. Telefonare dopo le ore 18, 74592. 29235 M

GATTINO bellissimo tigrato regalo persone cuore. Vendramin, Navali 29. 29067 M

A BOLOGNA

IL PICCOLO
è in vendita
in 25 rivendite
del centro

GATTINO bianco persiano di nome Fufi regalasi. Telefonare 93800 ore negozio. 50430 M

LETTINO carrozzino portabebè nuovissimi cedo metà prezzo. Telefonare 33090. 51295 M

LETTO pieghevole poltronaletto lettino suste materassi vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 50514 M

MACCHINA Singer occasione, motorini, mobiletti. «Riparazioni», «Rimodernature». «Gramaccini». Barriera 10. 50458 M

MARKLIN materiale ottima occasione vendesi. Telefonare n. 211705. 51171 M

MONFALCONE. Privato vende stanza da pranzo stile 700 piemontese. Telefono 72203 Monfalcone. 411 M

PELLICCE modelli supereleganza, ultime creazioni vasto assortimento guarnizioni cappelli giacche cappestole visone. Prezzi straoccasione! Pelliceria Cervo, XX Settembre 16. 75298 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone, vasto assortimento pelli estere importazione diretta dai mercati di origine modelli ultime creazioni prezzi incredibili. 29251 M

POLVERIZZATE tutti i rifiuti domestici applicando agli acquai i nostri dissipatori; telefonare 740348. 49536 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica un vasto campionario di qualità a prezzi d'occasione esposizione via Nordio 9 telefono 763475 Malossi. 75366 M

STUFA kerosene vendesi. Telefonare 724726 ore pasti. 50308 M

STUFA Warm Morning seminuova, altra liquigas 4000, sparherd vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 50514 M

STUFA a cheronese, occasione vendesi. Tel. 32631, pomeriggio lunedì. 50474 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 tel. 763301. 50408 M

VENDESI nuovissimo impianto stereofonico HiFi completo di radio, registratore, due altoparlanti. Telef. 412144. 75640 M

VENDESI sparherd Rex seminuovo. Ciambra, via Rossetti n. 15. 29219 M

VENDESI cucciolo pastore tedesco età 2 mesi; tel. 750285. 29269 M

VENDESI occasione arredamento per uso negozio. Telefonare 812688. 75658 M

VENDESI stufa kerosene grande. Tel. 744917 e 766311. 50322 M

ZUAVA uomo velluto, eschimo, pedule taglia 46, rasoio Sumbeam 777 occasione vendo. Telefonare 823194 mattinata feriali ore pranzo, serali. 29077 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri stampe mobili antichi salotti studi stile, vuotiamo appartamenti soffitte. Telefonare 31428. 50506 N

BARACCA smontabile una due finestre acquisterei se occasione. Dettagliare caratteristiche. Cassetta 51219 N, SPI.

COLLEZIONISTA acquista collezioni francobolli nuovi, usati buste, pagamento contanti. Cassetta 50450 N, SPI.

SGOMBERO gratuitamente cantine soffitte appartamenti, acquisto giacenze ereditarie. Tel. 38884 feriali; 815356 festivi. 51197 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO mobili vuotiamo cantine acquistando tutto. Telefonare 744596 oppure 53346. 50500 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

A. ARMADI plastici 9.800, legno noce 25.000, guardaroba diverse misure attaccapanni 9.000, poltroneletto 30.000, brandine 5.800, scale scarpiere mobili singoli librerie scrivanie poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini carrozzine cestine mobiletti fasciatoi seggioloni recinti salottiletto 85.000, cucine matrimoniali prezzi bassissimi Tarabocchia 6, telefono 93840. 27258 NN

A. ELIMINAZIONE articolo vendiamo camere letto salotti soggiorni mobili vari prezzo realizzo. Galatti 14-A, magazzino. 50396 NN

A. PIANINO corde incrociate acquisto privatamente. Telefonare tutti giorni 62656. 50510 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ALABARDA Zanchi mobili armadi librerie scrivanie sediame materassi reti salotti soggiorni scarpiere carrozzine lettini ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 28666 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti. Vendonsi grande occasione mobili usati bellissimi. 50508 NN

CAMERA da letto stile ungherese vendesi. Rivolgersi Magagna Rado S. Croce ex cinema. 29113 NN

CAMERA matrimoniale vendesi causa trasferimento. Telefonare 764437 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. 50316 NN

GRANDE assortimento attaccapanni salotti cucine soggiorni armadi guardaroba. Falegnameria, Viale R. Sanzio 20. 50448 NN

MATRIMONIALE tre porte occasione vendo. Telefonare n. 727868 mattino lunedì. 51143 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 51165 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente (Attenzione: Bosco 36). 51165 NN

OCCASIONE matrimoniale svedese vendesi. Telef. 766635, ore 8-12. 29039 NN

SALOTTINO aspirapolvere lucidatrice vendesi occasione. Tel. 753888, lunedì. 50214 NN

SOGGIORNO e divano vendesi occasione. Telefonare n. 63367 lunedì. 29021 NN

VENDO mobili camera cucina. Telefonare 410392, lunedì. 51195 NN

VENDITA prezzi ribassati, anche pezzi singoli, armadietti componibili, cucine laminate plastico. Gelovizza, Battisti 12. Telefono 761942. 50460 NN

VENDO soggiorno ottimo stato telefonare 768371. 50346 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MAGLIERIA uomo donna e bambino vendesi a dettaglianti prezzo di fabbrica. Telefonare 820249 orario ufficio: 8-12 15-18. 75770 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ORO, argento compero, scambiasi oggetti d'oro. Corso Italia 28, I piano. 51367 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA. 740485 segreteria telefonica: potete trasmettere i Vs. ordini a qualsiasi ora del giorno della notte e nelle giornate festive. 95043 telefono normale per ordini chiarimenti consigli. 50470 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO S. Lorenzo: Tocai Merlot Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata Ginger Chinotto Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 50470 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, San Lorenzo, Lorenzon, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Würher, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica), 95043 (normale). 50470 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AD ambosessi azienda importanza nazionale affida cataloghi di biancheria, confezioni e arredamento per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni mensili più consistenti premi. Scrivere a Cassetta Postale 525 30170 Mestre A.P. (Venezia). 6315 P

AGENTI referenziati cercansi per vendite su piazza articoli già bene introdotti. Presentarsi strada Monte d'Oro n. 338, zona industriale. 29075 P

ASSICURAZIONI primaria società cerca propagandisti anche dopolavoristi dinamici cultura guadagno immediato. Inviare referenze e curriculum Cassetta 50234 P, SPI.

CERCASI a Grado persona capace dinamica anche a ore libere per vasta rappresentanza anche abbinabile campo alberghiero. Cassetta 49538 P, SPI.

CERCASI persone ore libere facile ampia rappresentanza o già introdotti bar alimentaristi da abbinare. Cassetta n. 49536 P, SPI.

CERCHIAMO cinque elementi **massima serietà presenza interesse lavoro per organizzazione vendite. Presentarsi via Mazzini 30, I piano destra, sig. Voltis.** 75550 P

CONCESSIONARIA macchine da caffè espresso marca Eterna e attrezzature da bar, ristoranti comunità; già largamente affermata sulla piazza, cerca venditore veramente capace con precedente pratica di vendita acquisita nel campo beni strumentali; massimo 28enne, con automezzo proprio. Offriamo buon fisso mensile più provvigioni. Scrivere precisando precedenti occupazioni. Cassetta 29025 P, SPI.

IMPORTANTE industria settore prodotti parrucchieri, per ampliamento zona, ricerca venditori per zona Trieste, Gorizia, Pordenone. Offresi fisso rimborso spese autovettura. Presentarsi lunedì 7-9 1970 in filiale dalle 8.30 alle 13, in via Bertaldia 24, Udine, telef. 55657. 6395 P

INDOLA internazional S.p.A. cosmetici per capelli potenziando organizzazione vendita cerca venditori introdotti, settore acconciatori femminili residenti Trieste, Gorizia o Udine, moralità ineccepibile, offre alte provvigioni e diaria. Presentarsi lunedì 7 settembre dalle 10 alle 19 Hotel Milano, Trieste. Impossibilitati, telefonare 663038 Padova. 6375 P

IMPORTANTE casa ricerca Agenti introdotti presso farmacie, articoli sanitari e ortopedici. Forti guadagni. Scrivere a Casella 146/N SPI 20100 Milano. 6354 P

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca rappresentante bene introdotto per lancio nuovo prodotto. Cassetta 75384 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20 TEL. 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA' ANCHE PERMUTE, APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750 berlina '68, Giulia super '69, '68, '67, '66, '65; Giulia 1300 TI '69, '65; GT Junior '69 spider 1300 duetto '69. FIAT 500 '67, '64; 600 D '66; 850 berlina '65; 850 coupé '66; 1100 R '66; 124 berlina '68, '66. INNOCENTI Mini Minor '69. PEUGEOT 404 iniezione '64. AUSTIN A 40 '66. FIAT 500 giardiniera '64; FIAT 1100 '58. VISITATECI! 50578 Q

A.A.A.A.A. PRONTA consegna **Fiat 500 FL, assortimento tinte, rateazioni 30 mesi, permute« Autosalone Puppatti via Roma 43 Monfalcone.** 402 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia, nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, veloci, economiche, raffredate ad aria, pronta consegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, sovvenzioni Compass e Aci. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 41 Q

A.A.A. MONFALCONE Automarket via San Polo 135, vasto assortimento auto con garanzia, permute rateazioni 30 mesi senza anticipo. 500 '65, '66, '67; 600 D '62, '63, '68; 650 '65, '64, '67, '68 special; 850 coupé '69; Mini '67; 1100 lusso; 1100 R '67; Kadett fam. '64, '68; 1100 R fam. '66; 124 '67 fam. '68; Simca 1000; Flavia iniez.; Volkswagen '62, '63; Taunus 17 M; 1500 C '65; 500 giard. '67; 600 T '63 cassone; 600 T '66 furgone rialzato; 238 '67 furgone; 1100 D '62, '63; 125 '67, '68; Ford Taunus coupé 20 MTS '66; Giulia super '66. Aperto mattinate festivi. 403 Q

A.R. 1750 berlina luglio 1970 verde metallizzato 4000 km vendesi Dinoconti, Coroneo 33. 29095 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.P.A. F. SEVERO 122 TELEFONO 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI. VENDONSI: 1750 BERLINA e COUPE' super 1600, 1300 TI e normale, 1600 GT 1300 Junior, FIAT 125, 124, 1500, 850 spider e berlina, 1100, 600, 500. OCCASIONI ESTERE: Opel Record con gancio traino per roulottes, Ford, Simca 1000, NSU 600, Mercedes 300 SE frizione automatica, Skoda 1000. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELLO USATO VALUTANDO AL MASSIMO. VISITATECI, INTERPELLATECI, APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13 135 Q

AFFARE Fulvia 2 C perfetta privato vende. Tel. 28940 mattino. 50536 Q

AFFARONE Gilera 124 6 g special luglio '67 vendo, tel. 93227. 50558 Q

A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI N. 20, TEL. 982621 - Fiat 125 '68, 124 '68, 850 Special '68, 1100 R '66, 1100 R Familiare '66, 500 F '67, 1300, 1500 '63, 1500 Spider '64, 1100 D e Special, Opel 1500 4 porte '67, Giulia Super '66, Ford 12 M '65-'67, camioncino Lancia Gioli '64, Unomog '62, Fiat 615 '56, furgoni 600 D '63 '64. VISITATECI. FESTIVI 9-13 FERIALI ORA DI NEGOZIO LUNEDI' CHIUSO AL MATTINO. 50528 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1500 C '66; 1300 '62; 850 '65; 500 F '66; Volkswagen 1500 '63; 750 '63; 750 '68. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 51345 Q

AUDI modelli 60/100. Tecnica di avanguardia eleganza confort prove, Dinoconti, Coroneo 33.

AUTOMOBILI VOLVO CONCESSIONARIA F.LLI GIUSTIZIERI. ESPOSIZIONE VIA CASCINO 1 GORIZIA. 3394 Q

AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA N. 6. VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI AUTOVETTURE USATE RITIRANDO USATO PER USATO PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. - Giulia 1300 TI; Fiat 1500 C '67; Fiat 1100 R '67-'68; Fiat 124 '67; Fiat 125 '67-'68; Opel lusso '68; Fiat 124; Special '69; Lancia Fulvia 2 C '66; Fiat 124 sport '67; Innocenti Morris IM 3 '65; Fiat 850 coupé '66; Mini Morris Cooper '68; Fiat 850 spider GL '66; Fiat 750 '67; NSU Prinz 4 L '67. APERTO FESTIVI! 50552 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 tel. 95744 vasto assortimento autovetture usate permute e nuove rateazioni fino 30 mesi. Flavia coupé '66, Zagato '65; Fiat 124 '66; 850 '65, Vignale spider '66, 600 D '61; 500 '62; NSU Prinz L '67. Domenica 10.30-13. 50580 Q

AUTOSALONE Fiegel, Crispi 32/A, dispone autovetture usate selezionate: Fiat 750 '66; 850 special '69; 1100 D familiare '65; 124 '69; coupé '68; 125 '68; 1500 '64; IM 3 '65; Fulvia '65; Fulvia coupé nuova da immatricolare; Giulia super '68; 1750 '68; 1750 GTV '68-'69. Permute e facilitazioni sino 30 mesi. Aperto festivi. 75680 Q

BMW 2000 Tilux 1968 perfette condizioni vendesi, Dinoconti, Coroneo 33. 29097 Q

CABINATO vela 6-7 metri plastica acquisterei se occasione. Telefonare lunedì 93500. 50334 Q

CABINATO vela motore 6,40 Capo Horn completo. Telefono 981305. 75320 Q

CANOTTO Metzeler m 3,10 fuoribordo Evinrude 4 Hp supporto auto tutto marzo 1970 200.000. Tel. 752040. 29133 Q

CAUSA partenza vendesi NSU Prinz 4L. Telef. 815038 50452 Q

CEDESI contratto Fiat 124 sport datato marzo possibilità vari colori consegna vicina. Tel. 755755 mattinata. 75784 Q

CERCO occasione DAF automatica. Tel. 977167 Noghere. 50220 Q

CHIATTA pontone cemento armato stazza 200 tonnellate, vendesi. Tel. 35208. 50188 Q

CICLOMOTORE Motom occasione vendo. Scomparini 37. 50542 Q

COMPERO auto per demolizioni. Tel. 977608. 50520 Q

CONTRATTO 850 S cedesi anche ritirando usato, Dinoconti, Coroneo 33. 29095 Q

CORTINA '63, motore controllato vendesi con garanzia, pagamento dilazionato fino a 30 mesi. Renault Service, Rotonda Boschetto 3/1. 77 Q

DUCATI Scrambler 450 luglio '70 vendo; garanzie scritte; 768196, ore pasti. 75544 Q

FIAT 500 '68 ottime condizioni vendesi. Telefonare 747313. 29079 Q

FIAT 124 anno '66 vendesi. Telefono 813450. 50522 Q

FIAT 1100 58 motore meccanica totalmente revisionati, ritappezzata, 6 copertoni seminuovi, autoradio, L. 200.000 non trattabili. Telef. 733497, ore 14-16. 50406 Q

FIAT 750 68 vendesi Roiano v. Giacinti 12 tel. 414977. 75596 Q

FIAT 128 1969 4 porte sedili ribaltabili, ottimo stato, unico proprietario vendesi. Autosalone Severo 34. 41 Q

FIAT 500 60, Fiat 600 62, 63, 65, 67, BMW 62, Dauphine 60 e Fiat Abarth 64 vendonsi anche con dilazioni pagamento. Severo 34. 41 Q

FIAT 1100 R, 1100 D, 1100 Export, 600, 500, Simca, 1000 '64, '65, '66, '67 in perfetto stato, vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 Q

FIAT 750 giardinetta 8 posti, oppure 6 quintali anno 1963, perfetta, vendesi. Telef. 95043. 50470 Q

FIAT 1100 ottimo stato vendesi. Fabio Severo 96, tel. 761153. 29179 Q

FIAT 500 L aprile '70 vendesi 500 mila contanti. Telefonare 884682. 51317 Q

FURGONE Fiat 238 seminuovo vendesi 800.000 trattabili. Rivolgersi lunedì distributore benzina piazza Giotti. 50376 Q

GIULIA G.T. Sprint ottima occasione, unico proprietario, vende Autorimessa Flavia, telefono 761241. 50462 Q

GORDINI 1300 preparata Conrero bella carrozzeria. Renault Service, Rotonda Boschetto 3/1. 77 Q

MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. APE 50 senza targa senza patente. Provateli presso la Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 50651 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Penta 35 HP 1968 accessoriato rimorchietto eventuale. Telefono 86540, Gorizia. 50494 Q

NSU Prinz 4 62, 63, 64, 65, 66, 67 ottimo stato, revisionate, vendonsi con facilitazioni pagamento fino 24 mesi, sovvenzioni Aci. Servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 41 Q

NSU Prinz 4 unico proprietario vendesi. Telefonare 63932. 29247 Q

NSU '64, '66, '67 ottime occasioni. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 Q

OCCASIONE privato vende 500 familiare. Garage Edy, Giulia 55, mattinata. 50544 Q

OCCASIONISSIMA 1500 lunghe marcianti vendonsi. Renault Service, Rotonda Boschetto n. 3/1. 77 Q

PRIVATO vende Fiat 600 D anno 1965 visibile oggi dalle 8 alle 12 via Campanelle 63. 29047 Q

PRIVATO vende Fiat 500 giardiniera km. 45.000 agosto 1967 in ottimo stato, colore turchese, 340.000. Telefonare oggi 94342, domani orario ufficio 762870. 29025 Q

PRIVATO vende AR 1300 TI dicembre '68, tel. 768589, domenica 9-12.30. 29259 Q

PRIVATO vende JM3 condizioni perfette via Colombo 14 tel. 740087, Svetina. 50562 Q

ROULOTTES ROLLER mostra aperta giorni feriali, Scomparini 10 carrozzeria Trieste, telefonare 92411, 741273. 29107 Q

«R 4» '65 ottimo motore vendesi anche a rate. Renault Service, Rotonda Boschetto 3/1. 77 Q

«R 8» '63 unico proprietario vendesi anche con pagamento dilazionato. Renault Service, Rotonda Boschetto 3/1. 77 Q

SIMCA 1000 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 93940 ore ufficio. 77 Q

SIMCA, Concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Prenotate i nuovi modelli della gamma Simca 1971. Prove e dimostrazioni. Viale Ippodromo 2. Concessionario Duplica. 67 Q

TAUNUS 1500, anno 1963, ereditata, vende privato 200.000. Telefono 69442. 50476 Q

TRIUMPH Spitfire vendesi perfetta giorni feriali. Telefonare 38242 ore 13-15. 51177 Q

VENDESI motoscafo entrobordo 185 cavalli cabinato 4 posti letto accessoriato pronto all'ormeggio. Telef. 69500. 75780 Q

VENDESI barca pesca a diporto metri 6 e mezzo. M. Lamborghini 10, porticciolo Cedas, Barcola. 50326 Q

VENDESI Triumph TR4/IRS ottimo stato. Tel. 812336, ore 9-14. 29233 Q

VENDESI motobarca lunghezza 6 metri motore Kass 10 HP; prezzo trattabile, telefonare 208237 Villaggio del Pescatore, Duino. 50222 Q

VENDO 600 multipla occasione. Vendo Taunus M 17 '64 o permuto con canotto gomma motore o roulotte. Telefonare n. 765294. 29089 Q

VENDO 124 sport coupé 1969 come nuova. Telef. 97388 lunedì. 29134 Q

VENDO ottimo sprint 1300 anche permuto. Bonetta via Battisti 20 ore 10-12, settimana orario negozio 763088. 50590 Q

VENDO 850 special 6 mesi garanzia. Telefonare mattinata 815119. 29083 Q

VENDONSI Volkswagen 1200, Austin A 40, Dauphine. Telefono 977608. 50520 Q

VOLKSWAGEN nuovi modelli maggior bagagliaio, proverbiale robustezza, economia, prove, Dinoconti, Coroneo 33. 29095 Q

VW 1600 1969 perfetta vendesi anche permuta con altra VW Dinoconti, Coroneo 33. 29095 Q

ZODIAK Mark 2 compact vendesi Autonautica De Marchi viale D'Annunzio 25. 50254 Q

«124» perfetta vendesi occasione unico proprietario. Telefonare 762246. 51001 Q

«500» Fiat 1964 perfetta vendesi. Telefonare 756094 dalle 8 alle 10. 50492 Q

«850» Fiat perfetta vendesi giorni feriali officina, Piccardi 24. 29061 Q

«1100» R vende privato causa partenza 500.000 trattabili, telefonare 816110 ore pasti. 29019 Q

1100 D familiare vendesi. Garage Iris via Palladio telefono 90400. 50436 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via San Nicolò 27, telefono 68317. 28856 R

ASSESTAMENTO aziende, recupero crediti senza spese, cessioni quinto, finanziamenti. - Studio, tel. 68659 pomeriggio. 50586 R

AUTOACCESSORIO vasta licenza con clientela acquisita cedesi, pagamento condizionato. Cassetta 51187 R, SPI.

AZIENDA vini oli attrezzatissima con vasto magazzino vendesi. Tel. 410638. 29127 R

AZIENDA accessori auto con licenza ricambi cerca collaboratore socio con capitale adeguato per attivazione vendita ricambi auto Fiat. Tel. 94238. 51185 R

BAR buffet zona marina bene avviato cedesi 6.000.000. Telefonare 36095 lunedì. 51155 R

BAR degustazione posizione centrale vendesi o cedesi quota societaria. Telefonare 68424 lunedì. 51155 R

BAR GELATERIA produzione propria S. Giacomo, buon avviamento cedesi prontamente. 35664. 3263 R

BAR acquisterei zona centrale o gestione. Tel. 758746. 50388 R

BAR BUFFET via D'Alviano bene avviato cedesi arredamento, licenza, 6.000.000. Informazioni 35664. 3263 R

CAFFE' gelateria ricevitoria birra permanente ottima posizione intensissimo passaggio cedesi 6.000.000 trattabili. Cassetta 50256 R, SPI.

COMPAGNIA petrolifera cerca gestore impianto carburanti Trieste. Scrivere casella postale 46, Sacile. 50384 R

CONDUTTORE ottimo cercasi per esercizio ristorante bar annesso parco zona Sistiana munito referenze cauzione. Offerta Cassetta 29217 R SPI.

DROGHERIA rileverei, inintermediari. Scrivere dettagliando Cassetta 50464 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 29013 R

LATTERIA buon lavoro, vendesi. Telefonare 31246, lunedì, martedì, ore 9.30-10.30. 29193 R

NEGOZIO abbigliamento prenderei consegna o direzione; eventualmente acquisterei. — Scrivere cassetta 51309 R, SPI.

NEGOZIO periferico arredato per vendita autoaccessori, compresa licenza affittasi senza merce. Tel. 811351. 75616 R

NEGOZIO fiori paraggi F. Severo vendesi. Telefonare 765878. 50516 R

NEGOZIO abbigliamento CENTRALE avviatissimo vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 29117 R

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	08.20	13.20
Ancona	14.15	15.55
Bari	07.10	10.25
	14.15	17.20
	14.50	18.50
	14.50	18.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.55
	14.50	17.55
Cagliari	07.10	10.30
	14.50	18.30
Catania	07.10	10.30
	14.50	18.40
Genova	21.30	23.15
Lampedusa	14.50	23.59
Milano	08.20	09.30
	17.50	19.00
Napoli	07.10	09.55
Palermo	07.10	09.50
	14.50	17.50
Pantelleria	07.10	13.15
R. Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.50	15.50
Taranto	07.10	10.10
	14.50	18.40
Torino	08.20	10.55
Trapani	07.10	12.25
Venezia	14.15	14.40
	21.30	21.55

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.00	13.55
	17.15	21.10
Ancona	12.55	17.25
Bari	07.40	14.00
	18.00	22.10
	11.30	17.25
Brindisi-Lecce	11.20	14.00
	18.20	22.10
Cagliari	11.15	14.00
	19.10	22.10
Catania	10.30	14.00
	14.00	22.10
Genova	06.25	08.05
Lampedusa	05.15	14.00
Milano	12.45	13.55
	20.00	21.10
Napoli	10.30	14.00
	19.15	22.10
Palermo	11.15	14.00
	18.50	22.10
Pantelleria	16.00	22.10
R. Calabria	11.00	14.00
	15.20	22.10
Roma	13.00	14.00
	21.10	22.10
Taranto	07.00	14.00
	19.05	22.10
Torino	11.20	13.55
Trapani	16.50	22.10
Venezia	07.40	08.05
	17.00	17.25

Collegamenti internazionali

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr
Amsterdam	08.20	12.25
	17.50	21.20
Atene	08.20	14.40
Barcellona	08.20	13.20
Bruxelles	08.20	12.25
Francoforte	08.20	11.30
Londra	08.20	12.05
	14.15	19.05
Madrid	08.20	13.55
New York	08.20	14.45
Parigi	08.20	12.15

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.00	13.55
	16.05	21.10
Atene	16.30	21.10
Barcellona	16.10	21.10
Bruxelles	09.00	13.55
Francoforte	17.00	21.10
Londra	09.00	13.55
	16.30	21.10
Madrid	16.00	21.10
New York	21.00	13.55
Parigi	09.00	13.55
	16.30	21.10

Alitalia

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26

LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito

IKA: chiosco giorn al porto

ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189

ERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

OCCASIONE vendesi forno completo, pasticceria via Valmaura 11. 29053 R

PER ragioni famigliari vendesi urgentemente trattoria centro città grande avviamento telefono 33314. 29229 R

PRIVATO concede prestiti ad automobilisti I, II ipoteca. Cassetta 50216 R, SPI.

SPACCIO vini zona Carducci, vendo. Informazioni via Ireneo Croce 3/B. 50370 R

VENDESI tabaccheria con vendita generi merceria e giornali. Telef. 755873 ore 8-13. 51097 R

VENDESI latteria. Per informazioni rivolgersi via A. Vespucci n. 6. 29183 R

VENDESI negozio alimentari prezzo trattabile. Telef. 95473 lunedì ore negozio. 51277 R

VENDESI flaschetteria avviatissima. Telefonare 750636 giorni feriali 17.30-19.30. 29045 R

VENDO macelleria prezzo modico per ritiro affari. Telefonare 750426 sera. 29103 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. Appartamenti LOCALI varie grandezze tutti comforts vendonsi. Pagamenti dilazionati, mutui ventennali. Visione progetti ADRIATICA Mazzini 30. 50482 S

A.A.A.A.A.B. D'ANNUNZIO (paraggi) NUOVO PRONTINGRESSO; spazioso 2 stanze cucina bagno poggiolo soffitta vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco, 4 telefono 768163. 50538 S

A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde, tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo, iniziano le prenotazioni di appartamenti signorili. Saloni 1 2 3 stanze doppi servizi ampie terrazze giardini garage cantina ascensore. Servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento modernissimo con mobiletti termoconvettori a regolazione indipendente. Rifiniture extra lusso pavimentazioni in marmi e moquettes rivestimenti in carta da parati a scelta. Ufficio VENDITE AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 50540 S

A.A.A. A.A. ATTICI MAGNIFICHE TERRAZZE 60 MQ, SALONE DUE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO ACQUA CALDA CENTRALIZZATA ZONA CENTRALE TRANQUILLA BOX SINGOLI EVENTUALE MUTUO 75% TELEFONARE LUNEDI' 414556. 15 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4, 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29151 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI rifiniture accuratissime vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE servizi ascensori moderni centralnafta. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 29153 S

A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) CONSEGNA IMMINENTE, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%), e domande CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29151 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10 in palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 3, 4, 5 stanze servizi terrazza. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29153 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29153 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE, San Luigi, vendesi ultimo appartamento signorile (mq 130) vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comforts GARAGE possibilità mutui. Svolgimento gratuito pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29153 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino 75% SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29155 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole negozi linea filoviaria possibilità acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi centralnafta ascensore mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 29151 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde pronto ingresso vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29153 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA nel complesso condominiale vendonsi appartamenti da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno-cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29151 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze, ricchi servizi, massimo comforts. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 29151 S

A.A.A. APPARTAMENTO pianoterra 2 stanze bagno cucina ripostiglio mobiliato compresi elettrodomestici vendesi L. 3.300.000 trattabili. Tel. 414326 solo oggi domenica dalle 9 alle 13. 75598 S

A.A. CORDAROLI pronto ingresso panoramico 3 stanze stanzetta cucina ascensore centralnafta. Zona NAVALI 2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comfort, vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 29145 S

A.I. ATTICO pressi ISTRIA. 2 stanze, salone, servizi, terrazza 35 mq., vista panoramicissima, ascensore, centralnafta. VENDESI DIRETTAMENTE. 50% MUTUO BANCARIO. ESPERIA, Imbriani 8. Telefonare 29235. 50414 S

Ricerche e offerte di personale qualificato

GRANDE INDUSTRIA TRIESTINA

ricerca per proprio Stabilimento

Assistente del direttore tecnico

laureato o perito con esperienza nell'organizzazione e produzione industriale. Retribuzione adeguata alle reali capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum, precisando impieghi precedenti, a:

CASSETTA N. 4055/Z — SPI — 34100 TRIESTE

La **DESPAR assume** per i suoi **supermercati e self-service** delle province di Gorizia e Trieste personale delle seguenti categorie:

1) Direttore di Filiale
2) Capo sala
3) Capo reparto frutta e verdura
4) Capo reparto carni
5) Macellaio
6) Cassiera
7) Commesso per reparto salumi e formaggi
8) Confezionatrice
9) Addetto-a al rifornimento
10) Magazziniere
11) Autista

Retribuzioni da concordare in base alle effettive capacità.

Inviare offerte manoscritte referenziate a **Cassetta 4063/Z - SPI - 34100 Trieste**
Per i titoli n. 1 - n. 2 - n. 3 - n. 4 - n. 10 allegare curriculum dettagliato.

IMPORTANTE AZIENDA LOCALE

CERCA:

braccianti e falegnami

BUONA RETRIBUZIONE

TELEFONARE al n. 37838 LUNEDI' POMERIGGIO

OPERAI FALEGNAMI preferibilmente pratici lavori navali ottima retribuzione cerca Società **ARIES** via Errera - Zona Industriale. Telef. 814275 Trieste CAP 34147.

FILATURA COTONE

Cerca giovane Assistente Rings e Banchi, disposto trasferirsi località Alto Milanese - Alloggio gratuito - Curriculum - Pubbliman Casella 165 Varese 21100.

Importante azienda assume per la Filiale di Padova

VENDITORE
nel settore RADIO-TV

Verranno presi in considerazione candidati di età tra i 22 ed i 28 anni possibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore e che abbiano maturato una precedente esperienza di vendita, meglio se del settore.
La retribuzione iniziale sarà adeguata all'esperienza acquisita e prevede molti incentivi sulle vendite. Rimborsi spese per trasferte e auto.

Inviare curriculum dettagliato a:

CASELLA 28/B SPI 20100 MILANO

La Fratelli CONTE Editori S.p.A.
Via A. d'Isernia, 59 - 80122 Napoli
Ampio catologo media - media superiore esamina proposta di rappresentanza VENEZIE e PROVINCE da organizzazioni o persone introdotte esperte ramo propaganda - REFERENZIARE

SIGMA-TAU

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE

Assume per la zona di Gorizia collaboratore settore propaganda medica con notevoli capacità di organizzazione e introduzione a livello clinico ospedaliero.

Requisiti indispensabili:

Laurea o iscrizione corsi universitari scientifici. Convocazioni riservate ad elementi forniti di dettagliato curriculum e referenze — elevata retribuzione da concordare secondo le capacità.

SIGMA - TAU Casella Postale 44 — 00040 POMEZIA Roma

Coniugi anziani, in buona salute, cercano al loro servizio

COPPIA MARITO MOGLIE

Marito autista ed aiutante nei lavori domestici. Moglie con buone nozioni di cucina e pratica in tutti i lavori domestici. Entrambi dovranno assicurare la normale conduzione di una casa signorile.

SI RICHIEDE: massima buona volontà e voglia di lavorare, effettiva capacità di svolgere le mansioni affidate, ottima salute. Referenze controllabili di primissimo ordine.

SI OFFRE: retribuzione globale netta L. 250.000 mensili, trattamento previdenziale, giornata di libertà, ferie come da contratto. Sistemazione decorosa in casa.

Sede di lavoro: in periodi alterni, appartamento a San Remo e Villa in Brianza (km 45 da Milano).

INVIARE CURRICULUM, FOTO E REFERENZE
(inutile scrivere senza referenze)
CASELLA POSTALE 97 - 22063 CANTÙ (Como)

A.I. BAIAMONTI palazzina consegna fine anno, appartamenti 1-2-3 stanze cucina o cucinino bagno poggiolo vista mare ascensore centralnafta rifiniture accurate. — MUTUI AGEVOLATI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 50416 S

A.I. CORONEO PANORAMICO. 4 stanze, salone grande, doppi servizi, terrazza, cantine, ascensore, centralnafta. Vendesi libero. ESPERIA, Imbriani 8. Telefonare 29235. 50414 S

A.I. FIERA. Appartamenti consegna fine anni 1, 2 stanze soggiorno servizi. ALTRO 3 stanze salone doppi servizi ogni comforts moderno. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. Facilitazioni pagamento. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 50414 S

A.I. INIZIO COMPLESSO RESIDENZIALE CON PARCO ALBERATO, 100 metri da via Coroneo 2, 3 stanze salone doppi servizi balconate ogni comforts lusso cantine box auto. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDONSI DIRETTAMENTE. Visione progetti, Imbriani 8, telefono 29235. 50416 S

A.I. MUGGIA CAPOLINEA FILOVIA 20. MUGGIA, via Matteotti 4, palazzina consegna fine anno, appartamenti 1-2 camere cucina bagno poggioli ascensore centralnafta acqua centralizzata. ATTICI GRANDI TERRAZZE RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 15-19. DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni tel. 29235. 50416 S

A.I. PATRIZIO INVESTIMENTO CAPITALE. Nuovo. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. Contanti 2.300.000. Rimanenza Mutuo 20 anni. Già affittato 36.000 mensili. ESPERIA, Imbriani 8. Telefonare 29235. 50414 S

A.I. S. GIOVANNI. Inizio prenotazione. Appartamenti due stanze saloncino cucina poggioli ogni comforts moderno acqua centralizzata. Rifiniture accurate. Mutui 70% ventennali. VISIONE PROGETTI. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 50416 S

A.I. VILLA ALTIPIANO. 15 minuti dalla città. 4 stanze, salone con caminetto, doppi servizi, riscaldamento, garage grande, giardino. VENDESI CON MUTUO BANCARIO. ESPERIA, Imbriani 8. Telefonare 29235. 50414 S

A.N. MONFALCONE. Appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda garage, vendesi 5.500.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 408 S

A.N. MONFALCONE. Viale San Marco appartamenti costruzione 2-3 stanze salone doppi servizi cucina tutti comforts soleggiatissimi vendonsi, possibilità mutuo. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 406 S

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 12-9 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 15-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa «Sun Palermo» verso 6-9 da Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Franco Zeta» verso 11-9 da Trieste, Venezia Crotone per il Sud Africa. «S. A Hexrivier» verso 10-9 da Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 6-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Mirto» verso 9-9 da Genova per India-Pakistan, Coste Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 8-9 da Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 6-9 da Venezia, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale «Aquileia» verso 5-9 da Palermo, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 26-8 in navigazione da Las Palmas per Durban (arrivo 5-9). «Marconi» 12-9 in partenza da Genova per Napoli «Asia» 4-9 in partenza da Mombasa per Durban. «Victoria» 3-9 in navigazione da Las Palmas per Capetown (arrivo 14-9). «Africa» 5-9 in partenza da Durban per E. London. «Europa» 5-9 in partenza da Barcellona per Brindisi. «Arcturus» 4-9 in partenza da Siracusa per Durban. «Australe» 7-9 in partenza da Mombasa per Tanga. «Marco Polo» 7-9 in partenza da Durban per L. Marques. «Vespucci» 5-9 in partenza da P. Elizabeth per Capetown. «Vivaldi» 13-9 in partenza da Genova per Barcellona. «Anna Di Maio» 19-9 in navigazione da Genova per Capetown (arrivo 9-9). «Franco Zeta» 4-9 in partenza da Venezia per Capodistria. «Sun Palermo» 4-9 in partenza da Venezia per Siracusa. «Maglione» 4-9 in partenza da P. Elizabeth per Capetown. «Antonio» 20-8 in navigazione da Walvis Bay per Pireo (arrivo 8-9). «Honestas» 4-9 in partenza da P. Elizabeth per E. London. «Aquileia» 5-9 in partenza da Palermo per Napoli. «Isonzo» 5-9 in partenza da Genova per Marsiglia. «Rosandra» 6-9 in partenza da P. Noire per Takoradi. «Risano» 3-9 in navigazione da Douala per Matadi (arrivo 6-9). «J. Okito» 5-9 in partenza da Abidjan per Genova. «Esquilino» 5-9 in partenza da Pusan per Kobe. «Palatino» 4-9 in partenza da Napoli per Catania. «Quirinale» 7-9 in partenza da Genova per Djakarta. «Viminale» 17-9 in navigazione da Penang per Barcellona (arrivo 15-9). «Livenza» 28-8 in navigazione da Penang per Durban (arrivo 10-9). «Mirto» 3-9 in navigazione da Napoli per Genova (arrivo 4-9). «Adige» 30-8 in navigazione da Durban per Karachi (arrivo 10-9) «Cellina» 1-9 in navigazione da Singapore per Colombo (arrivo 4-9) «Isarco» 5-9 in partenza da Venezia per Napoli. «Arma» 23-8 in navigazione da Colombo per Durban (arrivo 4-9). «Atreo» 4-9 in partenza da Trieste per Napoli. «Indiana» 24-8 in navigazione da Durban per Dakar (arrivo 7-9). «Caboto» 1-9 in navigazione da Durban per Venezia (arrivo 24-9). «Piave» 26-8 in navigazione da Adelaide per Durban (arrivo 12-9). «Usodimare» 26-8 in navigazione da Genova per Durban (arrivo 16-9).

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 26-9 da Trieste per il Nord America. «Nereide» verso 19-9 da Trieste per il Brasile-Plata. «Stromboli» verso 17-9 da Trieste per il Brasile-Plata. «Tritone» verso 16-10 da Trieste per il Brasile-Plata. «Toscanelli» verso 30-10 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Volta» verso 15-9 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Augustus» 1-9 in navigazione da Lisbona per Rio de Janeiro. «G. Cesare» 7-9 in navigazione da Barcellona per Cannes «Raffaello» 6-9 in partenza da Algeciras per New York. «Michelangelo» 5-9 in navigazione da New York per Algeciras. «Colombo» 6-9 da Halifax per New York. «Leonardo» 7-9 in partenza da Palermo per Napoli e Genova. «Rossini» 8-9 in arrivo a Genova. «Verdi» 5-8 in navigazione da Tenerife per La Guaira. «Donizetti» 5-9 in navigazione da Arica per Callao. «Nereide» 4-9 partito da Algeri per Trieste. «Stromboli» 5-9 in partenza da Venezia per Trieste. «Tritone» 28-8 in navigazione da Vitoria per Dakar. «Vesuvio» 30-8 in navigazione da Marsiglia per Dakar. «Ferraris» 5-9 in navigazione da Puerto Cabello per Cristobal. «Pacinotti» 5-9 in navigazione da Valencia per Cadice. «Toscanelli» 5-9 partito da Los Angeles per Guaymas. «Volta» 5-9 in partenza da Venezia per Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 8-9 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Famagosta. «Ausonia» 9-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Brindisi, Beirut, Rodi, Istanbul, Izmir, Pireo. «Brennero» 10-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia. «San Giorgio» 10-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Loredan» verso 12-9 da Trieste per Pireo, Rodi, Beirut, Lattachia (ev.), Mersina (ev.), Izmir (ev.), Candia (ev.).

Posizione delle navi al 6-9-1970: «Ausonia» al Pireo, prosegue per Bari. «Esperia» in navigazione Barcellona-Napoli. «Enotria» a Napoli, prosegue per Genova. «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli Pireo. «San Marco» a Corfù, prosegue per Bari. «Bernina» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Brennero» in navigazione Napoli-Marsiglia. «Stelvio» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Illiria» a Venezia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» a Lattachia. «Chioggia» in navigazione Bari-Trieste. «Loredan» in navigazione Lattachia-Venezia. «Udine» in navigazione Marsiglia - Pireo. «Vicenza» a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Ausonia» 8-9. «San Marco» 8-9. «Loredan» verso 10-9.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» 7-9 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Celio» 11-9 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Camelia» 11-9 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Cagliari» 10-9 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi al 5 settembre: «Celio» in partenza da Catania per Bari. «C. di Messina» in partenza da Tarragona per Valencia. «C. di Siracusa» a Trieste per lavori. «C. di Catania» a Malta. «Camelia» in navigazione per Trieste. «Marechiaro» a Venezia. «Borsi» in navigazione per Londra. «Cagliari» in navigazione per Venezia. «Valdarno» in navigazione da Rotterdam per Anversa. «Vallisarco» a Napoli.

A.N. MONFALCONE centro, appartamento 4 stanze soggiorno cucina 2 bagni poggioli riscaldamento vendesi 9.500.000. Altro centro 2 stanze salone cucina bagno terrazze riscaldamento vendesi 7.400.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 407 S

A.N. MONFALCONE. Appartamenti lussuosi di varie grandezze, attici panoramici terrazze soleggiatissime, tutti i comforts, grandi garage, pavimenti moquettes, consegna autunno, vendonsi 81.000 al mq. Mutui 70%. Immobiliare Nistri via Garibaldi 10, tel. 72203 - Monfalcone. 405 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO CORSO ultimazione appartamenti signorili salone 3 stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta, garage cantina. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50380 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) vendonsi appartamenti extralusso 3-4 stanze salone doppi servizi ampie terrazze soleggiate vista mare garage giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50380 S

A. ACIT. RONCHETO. Consegna dicembre '70. Prenotansi appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagno poggioli central. nafta ascensore. Finiture accurate. Accettansi Aldisiani mutui 70%. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 50380 S

A. ACIT. CARLOALBERTO vendesi appartamenti tre stanze stanzetta cucina bagno poggioli riscaldamento. REVOLTELLA stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, signorile. IPPODROMO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta, adatto investimento capitale. VIA CRISPI tre stanze cucina bagno 6.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 50380 S

A. ACIT. ROIANO vendesi casetta con tre appartamenti, due stanze soggiorno cucinino rimessi completamente nuovo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 50380 S

A. ATTICI panoramicissimi Bonomea alta (Monte Radio) 3 stanze saloncino biservizi terrazze mansarda 80 mq garage vendonsi facilitazioni. Visite cantiere 8-12, 15-17 AGEP Crispi 14. 51221 S

A. CARPINETO vendonsi soleggiatissimi 1, 2 stanze sistemati giardino facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 51235 S

A. CENTRALE 3 stanze tinello biservizi garage vendesi primo ingresso zona verde signorile. AGEP, Crispi 14. 51233 S

A. COMPLESSO residenziale di via dei Porta, via Piccardi, via dello Sterpeto. Appartamenti di varia grandezza con finitura particolarmente curate in casa signorile vende direttamente impresa. Telefono n. 764716. 75588 S

A. INVESTIMENTO Bonomea alta vendonsi prossima consegna 1 stanza grande soggiorno bagno garage affittabile 40 mila. ALTRO 2 stanze grande soggiorno bagno garage affittabile 50.000. Visite cantiere 8-12, 15-17, AGEP, Crispi 14. 51231 S

A. LOCALI Roiano piazza nuovi vendonsi, AGEP, Crispi 14. 51229 S

A. OCCASIONE eccezionale legge 1179 mutuo venticinquennale interesse 5,50%, vendonsi Bonomea alta (Monte Radio) panoramicissimi 2 stanze grande soggiorno bagno garage prezzi controllati. Visite cantiere 8-12, 15-17, AGEP, Crispi 14. 51227 S

A. PALAZZINA Commerciale vendonsi signorili 3, 4 stanze garage. Prenotansi prossima costruzione panoramicissimi. AGEP, Crispi 14. 51225 S

A. SANZIO locale vendesi AGEP Crispi 14. 51237 S

A. TRISTANZE soggiorno bagno garage vista golfo zona verde (Bonomea) vendesi AGEP, Crispi 14. 51223 S

ACQUISTASI casetta con giardino zona Chiadino - Rozzol. Telefonare 729261. 11 S

ACQUISTEREI prontamente contanti appartamento centrale 5-7 stanze. Offerte cassetta 51159 S, SPI.

ACQUISTEREI appartamento purché centralissimo anche di vecchia costruzione 2-3 camere più servizi. Tel. 730991.

AFFARONE appartamento in palazzina zona Revoltella tre stanze stanzetta cucina doppi servizi entrata disobbligo cantinetta giardino con vano sottostante posteggio proprio macchine riscaldamento autonomo vendesi libero telefonare 414315. 50544 S

ALTIPIANO cercasi terreno fabbricabile. Tel. 93083. 51199 S

APPARTAMENTI camera cucina accessori riscaldamento centrale ascensore vendonsi via Bonomea 213 - 215. Telefonare Klauer, 29159. 50144 S

APPARTAMENTI e negozi liberi e occupati zona stazione. Prezzi bassi per divisione eredità vendesi telefonare 96350 dalle 11-12 e 18-19. 29195 S

APPARTAMENTI palazzina due stanze soggiorno cucinino cucina ripostiglio poggiolo soleggiati vista mare rifiniture tutti comfort vende direttamente Impresa. Visite sul posto sabato domenica. Telefonare 729548. 51215 S

APPARTAMENTI centrali, attico vista mare, box, negozio, pronti oppure costruendi vendonsi, Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 50534 S

APPARTAMENTI costruzione ISTRIA, PESTALOZZI, FLAVIA uno due più stanze accessori mutui massimi assicurati VENDE VESTA, Gallina 4. 50488 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori posto auto vista mare via Roncheto pronto ingresso vendesi condominio. Telefonare 768711. 50579 S

APPARTAMENTO paraggi ROSSETTI in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, vende facilitazioni PAGAMENTO Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 29117 S

APPARTAMENTO ROSSETTI, stanza, cucina, gabinetto, vende 2.200.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 29117 S

APPARTAMENTO MONTEBELLO stanza soggiorno cucinino bagno ampia terrazza comfort mutuo CONCESSO VENDE VESTA telefono 730344. 50488 S

APPARTAMENTO in villa città salone due stanze camerino grande cucina bagno riscaldamento centrale pronta entrata vendesi. Offerte cassetta n. 50589 S. SPI.

APPARTAMENTO zona S. Giacomo vendesi piano VII ascensore vista mare 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati escluso intermediar. Telefonare 763067. 28991 S

APPARTAMENTO zona Servola due camere cucina vendesi. Telefonare 815016. 51271 S

ATTICO CENTRALE VENDE IMPRESA CINQUE STANZE SALONE CUCINA TRE BAGNI ASCENSORE INTERNO APPARTAMENTO TERRAZZE E POGGIOLI VISTA MARE. INFORMAZIONI TELEFONARE 750059. 28672 S

BARCOLA vendo appartamento vista meravigliosa. Telefonare 412700, 10 alle 15. 50572 S

BARCOLA panoramici signorile giardino proprio vendo. Cassetta 29213 S SPI.

BONOMO 15, appartamento due camere cucina 2.650.000, soleggiatissimo vendesi facilitazioni. Visitare lunedì, martedì ore 11.30-13, 16-17.30. 29085 S

CAMERA cucina, vuoto centrale vendesi. Telef. 93090. 50566 S

CASETTA Faro, terreno 700 mq 10.000.000, vendesi, amministrazione Crispi 9. 29189 S

CATTINARA palazzina 3 stanze grande cucina mutuo agevolato, 10.200.000 vende pronto ingresso, 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

CERCASI terreno costruibile alberato zona Opicina scrivere cassetta 75786 S SPI

CERCASI per acquisto casetta, oppure appartamento con garage tel. 62723. 29237 S

COMPERO soffitta abitabile luminosa vista servizi uso studio preferibilmente zona via S. Michele. Cassetta 29007 S, SPI.

COMPRASI o cercasi affitto appartamento due stanze servizi possibilmente riscaldamento centrale. Telefonare solo ore pasti 95413. 50202 S

CONDOMINIO Bacco - Erta S. Anna - appartamenti varie grandezze vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

CONDOMINIO Lamarmora 28, ultimi appartamenti, piani alti, vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

DISCESA mare con spiaggia propria anche minima purché raggiungibile auto dalla costiera tra Grignano e Santa Croce acquistasi. Offerte cassetta 29011 S, SPI.

GORIZIA vendesi terreno fabbricabile 1000 mq. Visitare pomeriggio via Paolo Diacono 56. 4053 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi villetta 5 vani scrivere Fermo posta Gradisca passaporto n. 6223133. 51203 S

GRADO Centro. Attico mansarda tutti comforts vista mare vendesi 5.300.000. Grado Pineta, attico stupendo con mansarda 3 stanze soggiorno salone biservizi 3 terrazze panoramiche tutti comforts, tranquillità e verde, frontemare. Immobiliare Nistri, riva Scaramuzza Grado; Monfalcone via Garibaldi 10. 410 S

IN palazzo di prim'ordine esclusi primi piani acquisterei appartamento signorile mq 160-200 oppure su costruzione iniziata finiture accurate ottima esposizione. Scrivere specificando anche esatta ubicazione: cassetta 51279 S, SPI.

ISTRIA 64 - panoramico, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, occasione trasferimento. Immobiliare Italia 38102. 90 S

LOCALE 30 mq. nonché box, Pietà 10 affittasi eventualmente vendonsi telefonare 24412. 50533 S

LOCALI affari e box - vendonsi o affittansi Immobiliare Italia 38102. 90 S

LOCALI AFFARI via Coroneo (inizio) rendita 7,5%, 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

MARINA appartamento libero 220 mq 8 vani, poggioli ascensore riscaldamento centrale adatto ufficio abitazione; altro due stanze cucina wc. Vendonsi facilitando. Visitare via Economo 1 ore 11-13, 16-18 feriali. 29085 S

MONFALCONE. Terreno fronte strada adatto capannoni o fabbrica mq 2000, vendesi occasione. Telefonare lunedì 72203 Monfalcone. 409 S

MONFALCONE Centro, locale libero 200 mq vendesi 90.000 al mq. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 412 S

OCCASIONE villino vendesi zona Sales, prato mq 1500, riscaldamento. Telefonare 36038 feriali dalle 15 alle 18. 29109 S

OCCASIONE, casetta libera, tre stanze, cucina, bagno, Servola, vende Gamma, telef. 767788. 29173 S

OCCASIONE appartamentini vuoti stanza cucina 1 milione 580.000; altro reddito 8% vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Belpoggio 15, III piano, lunedì, martedì ore 11.30-13, 16.30-18. 29085 S

OCCASIONE v. Buonarroti appartamento (mobiliato o senza) 3 stanze cucina bagno 2 ripostigli 2 terrazze centralnafta cantina e garage vendesi. Telefonare 811806, 742852. 51193 S

OCCASIONE centralissimi 3 4 stanze cucina bagno VENDE Immobiliare VESTA telefono 730344. 50488 S

OTTIMO investimento. Primingresso, 3 stanze, cucina, bagno, comforts modernissimi, rifiniture accurate, vende contanti 2.250.000, resto mutuo. ALTRO Molino a Vento, panoramico, stanza, cucina, wc doccia, vende 4.500.000. Immobiliare Carducci 28, telefono 734257. 50390 S

PALAZZINE meravigliose, panoramiche, Commerciale alta, rifiniture lussuose, 2-3 stanze, mansarde anche indipendenti, garage, contanti da 2.500.000, saldo ventennale, mutui Regione. Vende Immobiliare Oriani 2. 29129 S

PISONI (Giulia) locale 21 mq. 2.700.000, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 29145 S

PREZZO contenuto L. 120.000 mq vendiamo S. LUIGI, zona panoramicissima, tranquilla, piani alti lussuosi pronto ingresso 3 stanze salone doppi servizi garage, 35664 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2.

PRIVATO vende appartamento V piano, camera cucina. Visitare giornalmente ore 15-17, via Bonomo 1. 50424 S

PRIVATO vende seminuovo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo autoriscaldamento ascensore ripostiglio, Vespucci 11, V. Visitare 10-13 16-19. 50330 S

PROSSIMO inizio costruzione zona residenziale Cattinara, panorama, vista incantevole mare, palazzina a due appartamenti, giardino, garage, tutti comforts, riscaldamento autonomo o centrale, rifiniture accurate d'impresa specializzata, mq. utili netti 110, vendonsi. Telefonare ore 10-12 domenica lunedì 765249. 50434 S

QUARTIERE MARCESIO VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE VISTA MARE GIARDINI POSTEGGI. DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19. FESTIVI: 10-12. TEL. 811225. SOCIETA' EGENA. 50148 S

QUATTRO stanze in centro storico o zona marina cercansi in affitto o vendita. Telefonare ore ufficio 61608. 75608 S

REVOLTELLA - San Pasquale 175, zona residenziale, consegna 1970, panoramici, lussuosi, due stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze: visitabili 15-19 feriali Immobiliare Italia 38102. 90 S

SALES terreno edificabile, strada, acqua, luce, lire 1200 al mq. vendesi. Telefonare 90220. 29123 S

S. LUIGI, via Felluga, salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli panoramico consegna fine mese L. 14.500.000 vendiamo direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SELLA Nevea, Tarvisio, ultimi 2 stanze soggiorno comforts complesso residenziale zona turisticamente attrezzata estate-inverno vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SISTIANA palazzine panoramicissime 4 stanze doppi servizi garage, consegna primavera, facilitazioni vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

SISTIANA villa con giardino mq 1000 bistanze servizi garage CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 3263 S

STRADA LONGERA, ultimo appartamento palazzina vende Immobiliare Italia 38102. 90 S

TERRENO Basovizza prato bellissimo mq 1200 vendesi occasionissima lire 1.300.000. Telefono 755290. 51273 S

TERRENO costruibile per casetta cercasi tratto Opicina Basovizza. Telefonare 763493.

TERRENO Gabrovizza alberato costruibile vendesi occasione unica a lire 900 mq. Telefono 755290. 51273 S

TERRENO molto bello statale 202 altezza Padriciano vendesi. Tel. 755290. 51273 S

TERRENO 5000 mq vendesi a Basovizza. Tel. 226108. 50270 S

TRE stanze salone box auto acquisto zona Franca, Rosmini, S. Vito. Telefonare 35508 dopo le 15. 29071 S

VENDESI appartamento signorile due camere sala terrazza accessori tutti comforts. Telefonare 761119. 75574 S

VENDO casa terreno Vicolo delle Rose 69, tel. 416379. 28993 S

VILLA 4-5 stanze, confort, cercasi da acquistare. Telefonare lunedì 61712. 29117 S

VILLA esentasse, vista mare da ogni lato, tre stanze, salone, cucinino, soggiorno, sala giochi, doppi servizi, garage, tre poggioli, centralnafta, giardino, vendesi a Muggia lire 25 milioni. Telef. 71709 - 981370. 401 S

VILLINO mobiliato con giardino stanza servizi ampio soggiorno, ZONA MUGGIA, 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

ZONA FIERA signorili 2, 3 stanze, 35664 CIVIDIN & SERPO. 3263 S

ZONA industriale appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina ottimo investimento 8.700.000. Telef. 812103 lunedì. 51259 S

ZONA stazione palazzina signorile vendesi attico meraviglioso 4 stanze doppi servizi. Ultimo stanza soggiorno, vaste terrazze. Visite pomeriggio Impresa Steinbach, via Solitro 1/1. 51275 S

ZONA vista golfo appartamenti salone tre stanze doppi servizi box giardino vende Impresa Ermacora, telef. 765235 pomeriggio. 51059 S

Z. Z. Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE! Appartamenti signorili a Barcola e in via Giulia. telef. 413333. 171 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

PENSIONE triestina Pra De Plana Aviano, metri 600; settembre lire 2600; tel. 0434/66350. 75556 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche proposte matrimoniali. Moralità, riservatezza ultratrentennale esperienza. Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 6270 U

ABBIAMO assolutamente gratis vastissima rassegna autorizzata Tribunale Roma, contenente migliaia vere documentabili proposte matrimoniali anche estere, ogni ceto sociale, tutte vantaggiose. Disponiamo riservatissimo elenco separati, separate, consulenza assistenza nostri notissimi avvocati, esperti campo matrimoniale, affidatevi unicamente a «Il Gazzettino della Famiglia», Bennicelli 44-00151 Roma. Telefoni 532198, 538347. 5122 U

TRENTENNE scapolo relazionerebbe con signorina oppure ragazza madre scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 75668 U SPI.

VEDOVA 50enne presenza affettuosa cerca massimo 60enne serio scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 75618 U SPI.

VEDOVA 50enne piccola rendita conoscerebbe signore agiato massimo 65enne anche pensionato possibilmente con automobile scopo matrimonio. Cassetta 75642 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16. 71100 Foggia. 5130 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CERCASI tomba famiglia minimo posti due. Telef. 744474 ore 13. 29255 V

COMPERASI tomba di famiglia. Telefonare 68232. 51183 V

PENSIONE anno scolastico offre bambina elementari affetto assistenza studio. Cassetta 50130 V, SPI.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang via Giolitti
ONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.25	L	Cervignano (1)
6.45	D	Venezia Milano - Torino - Roma
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia (*)
10.30	L	Portogruaro
10.44	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano Genova Parigi - Calais (WL da Atene Istanbul Sofia per Parigi)
13.20	L	Portogruaro
13.45	R	Venezia
16.28	DD	Venezia Milano - Parigi
17.10	L	Portogruaro (1)
18.07	L	Portogruaro
18.39	D	Venezia Bologna - Lecce (cuccette Trieste Lecce)
19.20	L	Portogruaro
20.00	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette Trieste Parigi) (WL Venezia Parigi), (WL Mosca Roma) (2)
22.25	DD	Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) v Mestre Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL - Togliattigrad - Torino)

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

7.55	DD	Marsiglia Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna v Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste, WL Torino - Togliattigrad, solo la domenica)
9.18	D	Venezia
10.58	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste, WL Roma - Mosca (2), cuccette Lecce - Bologna - Trieste)
11.30	R	Venezia
13.47	D	Venezia
14.16	L	Cervignano
15.33	DD	(Lombardia Express) Parigi Milano - Venezia
17.30	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.18	L	Portogruaro
20.00	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul Sofia)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.32	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.52	L	Udine Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.22	L	Udine
7.12	D	Udine
8.52	D	Udine Tarvisio - Vienna - Monaco
10.05	L	Udine Tarvisio
12.25	D	Udine
12.50	L	Udine
14.16	L	Udine
15.15	D	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.15	D	Udine
20.20	L	Udine
21.42	D	Udine Tarvisio Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.34	L	Udine
6.55	L	Udine
7.38	L	Udine
8.14	D	Pordenone - Udine
9.00	L	Udine
9.52	D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.02	L	Tarvisio - Udine
14.03	D	Udine
15.07	L	Udine
17.05	D	Udine
18.09	L	Udine
19.29	L	Carnia - Udine
19.48	DD	Tarvisio - Udine
20.48	L	Pordenone - Udine
22.35	L	Udine
23.39	D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.45	DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 6 settembre, escluso il 15 agosto

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

1.10	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.25	L	Villa Opicina (1)
8.40	D	Lubiana
11.16	DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria Belgrado Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì martedì, mercoledì per Mosca; WL Torino Togliattigrad (la domenica) cuccette Parigi - Zagabria)
14.10	L	Villa Opicina Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
19.10	D	Villa Opicina Fiume (si effettua solo il sabato)
19.55	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.35	L	Villa Opicina
21.11	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Belgrado - Skopje Atene Sofia - Istanbul (WL per Belgrado Atene Istanbul Sofia cuccette Trieste Belgrado)

ARRIVI

6.02	D	Zagabria Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
9.10	D	(Direct Orient) Sofia Istanbul Atene Belgrado - Skopje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia Istanbul Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.59	D	Lubiana Villa Opicina (1)
10.30	D	Fiume Villa Opicina (si effettua solo il sabato)
14.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
19.42	DD	(Simplon Express) Subotica Fiume Belgrado Zagabria Lubiana Budapest WL Mosca (3) Villa Opicina WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.12	D	Lubiana Villa Opicina
21.37	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì e venerdì
(3) Circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica